TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti "lui"
via Rodi 1

36 PAGINE

Venerdì 23 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 311

STAMPA SERA

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Rapinati tutti i clienti di un hotel

Stanotte a Napoli

NAPOLI — *Tre banditi, armati di fucile a canne mozzate e mascherati, hanno rapinato, nella notte, tutti i clienti dell'albergo Rex, in via Palepoli, nella zona di Santa Lucia a Napoli.*

I malviventi sono entrati nell'edificio poco prima delle 2,30 ed hanno immobilizzato il portiere, Michele Di Lorenzo. Poi, mentre uno teneva a bada l'uomo, gli altri sono saliti ai piani superiori.

La rapina è durata circa due ore. Il bottino ammonterebbe a dieci milioni.

I banditi hanno fatto scendere nella hall tutti i clienti, oltre una ventina, e li hanno legati insieme ai dipendenti dell'albergo. Ad uno, Fabio Tagliavini, di 62 anni, residente a Vercelli, i malviventi hanno asportato un milione in contanti e oggetti d'oro.

La banda si sarebbe allontanata a bordo di un'automobile di grossa cilindrata. «Eravamo tutti legati — *ha detto uno dei rapinati* — e non abbiamo potuto vedere come sono scappati. Abbiamo sentito però un'automobile partire poco dopo che erano usciti dall'albergo».

Piano per un blitz del Pentagono

Le navi iraniane mobilitate contro flotta Usa

Cento aerei americani pronti ad intervenire dalle Azzorre

Il Giappone paga in marchi il petrolio

La flotta iraniana è pronta a bloccare lo stretto di Ormuz, cioè la «via obbligata» attraverso la quale le navi americane dovrebbero passare per raggiungere l'Iran. E' da questo stretto che passa tutto il petrolio del Golfo.

Gli Stati Uniti, dal canto loro, stanno ammassando stormi di aerei nelle Azzorre. Da questo arcipelago erano già partiti velivoli Usa durante la guerra del Kippur e per il ponte aereo con Teheran nel periodo della cacciata dello Scià.

La novità di oggi in campo economico-diplomatico, riguarda i rapporti tra Teheran e Tokyo. Alcune società giapponesi hanno già cominciato a pagare il petrolio con marchi tedeschi anziché con dollari.

● servizio a pagina 2 ●

(Cavallo)

L'azienda dovrà fornire le prove al magistrato

Licenziati Fiat: la Procura ravvisa 10 ipotesi di reato

Rimangono alla procura della Repubblica di Torino gli incartamenti trasmessi nei giorni scorsi dalla pretura del lavoro, relativi a 10 dei licenziati Fiat (per l'undicesimo non cambia sostanzialmente nulla, in quanto nei suoi confronti è già aperto un altro procedimento penale per fatti precedenti).

Questo significa che il procuratore ha ravvisato nelle accuse mosse dalla Fiat fatti che, se provati, sarebbero penalmente perseguibili; ma non vuol dire — come ha tenuto a precisare lo stesso magistrato — che i 10 siano indiziati di reato, né che nei loro confronti ci siano delle comunicazioni giudiziarie: prima le accuse dovranno essere provate.

Siamo, dunque, ancora nella fase preistruttoria. In caso di istruttoria vera e propria il caso sarebbe stato affidato a un sostituto procuratore perché dia il via all'inchiesta. Prima preoccupazione del procuratore, infatti, è stata di convocare «il firmatario delle lettere» *contenenti le accuse (la Fiat) perché provi gli addebiti mossi ai lavoratori. E' ovvio che, qualora l'azienda non fosse in grado di dimostrare quanto afferma nelle lettere di* «sospensione cautelativa» *(le precise accuse erano contenute in queste comunicazioni e non in quelle successive dove si annunciava il licenziamento vero e proprio), tutto quanto tornerebbe alla pretura del lavoro (salvo eventuali rivalse dei calunniati).*

Ospedali sciopero e disagi

Disagi nei 1500 ospedali pubblici italiani per lo sciopero degli aiuti e assistenti ospedalieri che reclamano la modifica di alcune norme della legge di riforma sanitaria. Lo sciopero si concluderà sabato.

● **Pompe di benzina** *parzialmente aperte dalle 7 di questa mattina dopo il blocco di 48 ore per l'agitazione dei gestori.*

● **Commercio:** *Si concludono oggi le agitazioni del settore per il rinnovo del contratto.*

● **Bancari:** *Conclusi oggi gli scioperi articolati per il contratto. Martedì riprendendo le trattative. Da lunedì al 7 dicembre annunciate dai sindacati altre 15 ore di scioperi articolati.*

● **Treni:** *fermi in tutta Italia dalle 21 di giovedì 29 novembre a venerdì 30 per lo sciopero dei ferrovieri.*

Pininfarina armonizzerà le legislazioni

Cauti impegni della Cee per la riduzione d'orario

BRUXELLES — I ministri degli Affari sociali dei nove Paesi della Comunità Economica Europea hanno sottoscritto ieri sera un impegno per la riduzione dell'orario di lavoro. La risoluzione invita la Commissione Cee, l'organo esecutivo della Comunità, a promuovere iniziative legislative (prepensionamento, lavoro «part-time», ecc.) e a incoraggiare i negoziati fra le parti sociali. La Commissione Cee e il Parlamento europeo avevano comunque già fornito delle indicazioni al riguardo. Il Parlamento, in particolare, si è impegnato ad armonizzare le legislazioni sociali dando l'incarico di condurre i lavori al deputato liberale di Torino, Sergio Pininfarina.

La risoluzione approvata ieri sera è cauta. Frutto di un difficile compromesso, dichiara esplicitamente che «*una riduzione dell'orario di lavoro è incompatibile con una diminuzione della produttività*». «*Il sindacato deve scegliere tra disoccupati e occupati: è impossibile ottenere più occupazione e più salari... E' un problema di distribuzione del reddito*», è stato il commento del ministro del Lavoro Scotti. Ha però subito ammesso che le richieste italiane «*non sono state completamente accolte*». Le maggiori resistenze sono venute dalla Germania e dalla Gran Bretagna, favorevoli a una contrattazione nazionale.

E' facile prevedere, comunque, un giudizio negativo da parte dei sindacati (già critici rispetto al testo della Commissione Cee), che avevano chiesto ai ministri di farsi carico politico della trattativa fra le parti sociali per la riduzione dell'orario di lavoro. E proprio su questa richiesta la Confederazione europea dei sindacati, che rappresenta 40 milioni di lavoratori, ha indetto una settantina di scioperi.

La riduzione dell'orario di lavoro sarà uno dei punti che verranno sottoposti all'attenzione dei Capi di Stato e di Governo.

L'Europa in fabbrica

PAESI	Durata media del lavoro settimanale	Durata annuale del lavoro
FRANCIA	42 h. 30 m.	1862 h.
INGHILTERRA	42 h. 30 m.	1949 h.
ITALIA	41 h. 30 m.	1521 h.
GERMANIA	41 h. 24 m.	1680 h.
PAESI BASSI	41 h.	1661 h.
BELGIO	38 h.	1550 h.

Elicotteri e centinaia di carabinieri setacciano la Barbagia

Arrestati due pastori sardi per il sequestro dei Casana

NUORO — Un allevatore di bestiame di Silanus, nel Nuorese, e un pastore di Fluminimaggiore, nell'Iglesiente, sono stati arrestati stanotte con l'accusa di aver partecipato al rapimento di Giorgio e Marina Casana, i due fratelli torinesi sequestrati il 22 agosto scorso su uno scoglio dove facevano il bagno con genitori e amici (furono liberati il 21 ottobre dopo il pagamento di un riscatto di circa 400 milioni). L'allevatore è Luciano Gregoriano di 33 anni; il pastore, Piero Atzeni, di 47. Sono stati arrestati entrambi su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Cagliari Lombardini.

Una vasta operazione alla quale partecipano squadre speciali dei carabinieri di Iglesias e di Nuovo ha fatto seguito a questi arresti ed è ancora in corso. Era da tempo nell'aria una svolta nelle indagini per il «sequestro Casana»: i due ragazzi, una quindicina di giorni fa, erano stati fatti tornare da Torino in Sardegna e portati con un elicottero a compiere una ricognizione sui luoghi nei quali si presumeva fossero stati tenuti prigionieri. Si cercava soprattutto lo stazzo nel quale potevano essere stati custoditi in un certo periodo.

Benché la massima segretezza abbia circondato questa fase delle indagini, era trapelato che la ricognizione aerea aveva dato risultati positivi. Gli arresti di oggi dovrebbero rappresentare una conferma: l'allevatore sarebbe infatti il proprietario di uno stazzo nel quale sarebbero stati tenuti per qualche tempo, Marina e Giorgio Casana (sarebbero stati trovati elementi di riscontro) e il pastore di Fluminimaggiore sarebbe ritenuto uno dei possibili basisti: l'uomo cioè, che avrebbe fornito le prime informazioni che avrebbero portato al sequestro. Informazioni che si dice sarebbero state raccolte frequentando l'osteria della frazione nella quale sorge la tenuta di caccia dei Casana.

Giorgio e Marina Casana, i fratelli sequestrati

Centinaia di carabinieri e agenti di polizia stanno ora setacciando un'ampia zona della Barbagia, e compiendo perquisizioni in casolari (si parla di una ventina) nel Sulcis e dell'Iglesiente.

Un «vertice» è in corso a Nuoro: vi partecipano ufficiali delle varie compagnie e tenenze, e funzionari della Digos e della Criminalpol. Si attendono sviluppi nelle prossime ore: molto dipenderà ovviamente dal risultato delle perquisizioni.

m. bar.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Le notizie di oggi

● **La verifica di Cossiga.** *Il presidente del Consiglio si incontrerà la prossima settimana con le delegazioni dei partiti socialista e repubblicano. I colloqui di ieri con liberali, socialdemocratici e democristiani sono stati una boccata d'ossigeno per il governo.*

● **Congresso democrazia proletaria.** *Dal 31 gennaio al 3 febbraio a Milano. L'assemblea nazionale dei delegati è in corso da oggi ad Arezzo.*

● **Concluso vertice arabo.** *A Tunisi. Nessun accordo sul Libano meridionale. Unanime condanna della politica americana nel conflitto mediorientale.*

● **Esproprio proletario.** *Compiuto a Roma da due giovani che, armi in pugno, hanno immobilizzato in un laboratorio a pochi metri dal tribunale un odontotecnico e i suoi aiutanti impossessandosi poi di cento grammi d'oro e di 200 mila lire. Prima di fuggire i banditi hanno lasciato sul muro la stella a cinque punte e slogans delle «Ronde armate».*

● **Rapina all'aeroporto.** *E' lo scalo militare di Gioia del Colle, in provincia di Bari. Tre uomini mascherati e armati di mitra hanno fatto irruzione nella palazzina del comando del XXXVI Stormo, dove ha sede l'ufficio cassa derubando il personale. Il bottino sarebbe di 282 milioni.*

● **Attentati in Spagna.** *Un industriale di Pamplona, provincia basca di Navarra, è stato sequestrato ieri per alcune ore da sconosciuti che lo hanno liberato dopo averlo ferito alle gambe con due colpi di arma da fuoco. L'industriale, Francisco Javier Jauregui, di 38 anni, è uno dei principali azionisti di una impresa meccanica i cui 65 operai sono in sciopero da due mesi per rivendicazioni salariali. Parecchi attentati analoghi contro industriali baschi in conflitto con le loro maestranze sono stati rivendicati negli ultimi tempi da indipendentisti baschi dell'Eta politico-militare.*

● **Trapianto di cuore in Gran Bretagna.** *Il settimo trapianto di cuore in Inghilterra è stato effettuato all'ospedale di Papworth, vicino a Cambridge, su un giovane di 29 anni. L'operazione è durata sei ore. «Le condizioni del paziente sono soddisfacenti e il cuore funziona bene».*

● **Elezioni scolastiche.** *Per i rinnovi della rappresentanza studentesca si voterà il 23 febbraio. Domenica regolarmente alle urne i genitori.*

● **Sfratti, modificata la legge.** *Dal Senato. Estesa la validità a tutto il territorio nazionale. Esclusi dal beneficio del rinvio (oltre i possessori di redditi oltre i 10 milioni e i morosi) anche gli sfrattati per urgente necessità del proprietario, gli inquilini che posseggono un'altra abitazione e quelli responsabili di gravi inadempienze contrattuali.*

La base americana è già stata usata per la guerra del Kippur nel '73

Pronto un blitz aereo Usa dalle Azzorre

TEHERAN — L'ammiraglio Ahmed Madani ha annunciato che le forze armate iraniane sono state poste in stato di massimo allarme per far fronte ad un eventuale intervento americano, e che le forze navali iraniane sono state rafforzate intorno a tutti i giacimenti petroliferi e nella regione dello stretto di Ormuz.

L'ammiraglio ha aggiunto che il governo iraniano non prevede di bloccare questo stretto e non vieterà il passaggio alle petroliere americane; tuttavia, «*se gli americani effettuassero un qualsiasi intervento militare, noi chiederemmo ai Paesi dell'Opec di non fornire più petrolio agli Stati Uniti*».

Sempre secondo l'ammiraglio, in caso di rifiuto dei Paesi dell'Opec le autorità iraniane potrebbero decidere la sospensione delle relazioni diplomatiche con i Paesi che non accedessero a questa richiesta.

Da fonte bene informata di Ponta Delgada, capitale dell'Arcipelago delle Azzorre, intanto, si apprende che aerei da rifornimento dell'aviazione americana sono tra breve attesi nella base portoghese di Lajes (Azzorre).

In base all'accordo per l'impiego di questa base in vigore dal 1951, gli Stati Uniti possono servirsi di Lajes per operazioni di ricognizione sull'Atlantico e di rifornimento di aerei nel quadro dell'avvicendamento di loro unità stazionate in vari Paesi del mondo; devono invece chiedere l'autorizzazione del governo portoghese per operazioni militari. Oltre 3000 militari americani vivono a Lajes, dove possono trovarsi simultaneamente un centinaio di grossi aerei da trasporto.

La base di Lajes è già stata utilizzata per operazioni di carattere umanitario o militare, come la guerra del Kippur del 1973, il conflitto dello Shaba nel 1978, e nei mesi scorsi per l'evacuazione di cittadini americani dall'Iran.

Per quanto riguarda le reazioni internazionali alla crisi iraniana, si ha notizia oggi di alcune società giapponesi che hanno deciso, conformemente alle istruzioni di Teheran, di pagare il petrolio iraniano in marchi tedeschi occidentali e non più in dollari.

Lo riferisce l'agenzia stampa giapponese «Kyodo», aggiungendo che la Società nazionale iraniana dei petroli ha chiesto di pagare in tal modo il petrolio fino alla fine di questo mese utilizzando il fondo a essa intestato sulla «Deutsche Bank» di Francoforte. Secondo l'agenzia le società giapponesi interessate hanno detto che l'operazione non presenta per loro nessuna difficoltà tecnica.

In Pakistan, intanto, più di 300 cittadini americani sono stati evacuati dalla capitale a bordo di un aereo charter. L'evacuazione era stata ordinata dal governo di Washington dopo l'assalto e la distruzione dell'ambasciata degli Stati Uniti da parte di una folla di fanatici musulmani.

Imposto un giuramento ai giornalisti in Iran

TEHERAN — «Giuro su Dio onnipotente e sulla mia integrità personale che, durante il mio soggiorno in Iran non scriverò altro che la verità»: *E' questo il giuramento che i giornalisti accreditati in Iran dovranno pronunciare, secondo un «codice di comportamento» presentato dal ministro dell'Orientamento nazionale Nasser Minatchi ai giornalisti stranieri.*

Il giuramento così continua: «Eviterò di diffondere false notizie che potrebbero provocare nel mondo sentimenti ostili alla rivoluzione iraniana o che potrebbero mettere i popoli gli uni contro gli altri».

Secondo il ministro ci sono attualmente a Teheran oltre 300 giornalisti stranieri, provenienti da 26 paesi.

Al termine dell'incontro è stato presentato alla stampa estera il primo film completo sulla rivoluzione iraniana, dal titolo «Per la libertà».

In Giappone

Dirottato un Dc10 con un cavatappi

TOKYO — Un Dc10 delle linee aeree giapponesi è stato dirottato alle 5 di stamane (ora italiana) mentre volava da Osaka a Tokyo da un «pirata» che diceva di volersi far portare in Russia. A bordo dell'aereo c'erano 332 persone, di cui 11 membri dell'equipaggio. Il pilota è atterrato a Tokyo, il dirottatore ha chiesto immediato rifornimento di benzina minacciando di uccidere un membro dell'equipaggio, ma è stato sopraffatto proprio dalla sua vittima designata, poco dopo l'atterraggio, e consegnato alla polizia. E' un giapponese e la sua arma, si è poi scoperto, era soltanto un cavatappi appuntito.

Quest'Uomo è duro a morire? ❷ PIANETA DONNA

E ora veste all'europea

L'on. Susanna Agnelli da Montecitorio a Strasburgo

POSSIAMO finalmente pensare che il «gentil sesso», il «sesso debole», il «sesso inutile», sia scomparso per sempre, cancellato da questi ultimi vent'anni di lotte? Apparentemente, sembrerebbe di sì: la donna ha eguali diritti nella famiglia, non viene più sottoposta alle discriminazioni d'un tempo, gode d'una certa parità nel mondo del lavoro e accede con sempre maggior frequenza a professioni una volta considerate prettamente maschili: diventa tassista, vigile urbano, netturbino, mestieri forse non altamente qualificanti, ma accettati con sfida per dimostrare che la situazione è sbloccata e anche lo spazzino, oggi, non ha sesso.

Esiste per fortuna anche un lato più gratificante nella marcia delle conquiste femminili. Ci sono donne, oggi, che siedono su quelle prestigiose poltrone una volta riservate ai soli posteriori maschili: e abbiamo le signore leader, amministratore delegato, ministro. A questo punto ci si chiede se il pianeta donna sia definitivamente entrato a far parte della vasta galassia che comprende cittadini d'ambo i sessi.

Ebbene, no, almeno per ora: in realtà, le donne continuano a far parte d'una fauna speciale, in quanto il loro problema consiste anzitutto nel fatto d'essere donne. E non importa che si sentano o siano più o meno brave d'un uomo, che vengano accettate come fossero uomini, trattate alla stregua degli uomini, importa che la loro eterna e unica pietra di paragone rimanga l'uomo: per cui la giornalista continua a sentirsi dire «brava, scrivi come un uomo», la politica «ragioni come un uomo», la dirigente d'azienda «hai il polso e la mentalità d'un uomo». Lo scrivere, il far politica, il dirigere un'azienda, conservano un sesso preciso e vincente che è, inutile dirlo, maschile. Allora?

Allora ipnotizzata dal cliché ecco che nasce la curiosità di chiedere a una donna al vertice come si senta, si comporti, si muova in un mondo che è ancora essenzialmente «omista». Come dire che intervisti il manager non in quanto manager, ma in quanto donna-manager e così fai col politico. Insomma, dopo vent'anni, fiumi di belle parole e tante belle conquiste siamo ancora a questo punto.

Giovedì scorso abbiamo presentato un profilo di donna: Anna Razzi, prima ballerina della Scala. Oggi tocca a Susanna Agnelli. Nei prossimi giorni seguiranno altre personalità del «Pianeta Donna».

Susanna Agnelli, quali leggi ha promosso?

LA signora fa politica e la fa anche bene. Soprattutto, con grande allure: il tocco di signorile distacco, il tono di voce che non si altera mai, i modi suasivi da dama di beneficenza che nascondono la «grinta amministrativa», il piglio deciso, da sceriffo. E proprio questi modi suasivi, da patronessa, le hanno consentito, quando era sindaco, di venire a capo delle situazioni più spinose, uscendone indenne.

L'agevola, naturalmente, il fatto di poter restare al di sopra della mischia, di non venire mai del tutto coinvolta, poiché il suo nome le permette di mantenersi al di là o al di qua dei piccoli problemi che riguardano i comuni mortali. Si chiama Susanna Agnelli. Suni per gli intimi, on. Agnelli per i colleghi di Montecitorio. Dopo aver fatto il sindaco all'Argentario ed essersi battuta come un kamikaze contro la speculazione edilizia, eccola portare la sua abbronzatura perenne, da jet set, fra i nostri politici notoriamente lividi, la sua pacatezza educata in un ambiente nel quale ha ragione chi bercia di più, nonché la sua concisa chiarezza fra personaggi che fanno a gara per mostrarsi involuti nella loro uggiosa prolissità. Forse anche per queste ragioni l'on. Agnelli ha preferito, dopo tre anni di politica nostrana, optare per il Parlamento Europeo: «Il Parlamento italiano è ormai tutto fatto da sempre, non vi sono molte speranze di poterlo cambiare, mentre quello europeo è tutto da fare, da vedere, un'avventura nuova ed aperta».

Parla tranquillamente, arrotando la famosa erre della dinastia, il bell'occhio limpido, le grandi mani senza anelli composte sul grembo, la rara grazia della naturalezza. E' una di quelle persone, chiaro, che si sentono perennemente a proprio agio e non v'è domanda, per quanto indiscreta o impertinente, che possa farla uscire dal lete d'un rigoroso *self control*. Perciò, nei confronti con altre donne, in *Ring*, in *Acquario*, si è avuto la sensazione che Susanna Agnelli fosse addirittura un po' inerme e fosse magari eccessivo quel suo sorridere educatamente in risposta alle aggressioni verbali quasi che, invece, le venisse offerto un petit-four.

Signora Agnelli, dobbiamo credere che questa sia una norma di comportamento, un retaggio della rigida educazione all'inglese impartitale sin dalla culla, o piuttosto un'innata timidezza che la fa sentire indifesa davanti ad altre donne?

«E' una questione di forma. D'altronde, nella trasmissione con la Ravera, per esempio, chi ha dato il senso di lasciarci le penne, la Ravera o io? Da quanto ho letto, mi sembra che la Ravera non ne sia uscita molto brillantemente. Ecco la ragione della mia remissività, come la chiama lei, che è poi il modo migliore per smontare chi ti attacca con violenza: attaccare le persone è molto difficile e bisogna essere oltremodo intelligenti, per riuscirci bene. Anche la Cambria, che in *Acquario* è partita lancia in resta, si è poi ritrovata con le armi spuntate. Io non sono aggressiva per carattere, ma anche lo fossi stata, dopo tre anni di politica avrei cambiato registro: è proprio perché mi dà un enorme fastidio l'aggressività delle altre donne, la loro incapacità di discutere senza i toni alti e striduli, da pianerottolo. Invece, soprattutto in politica, bisogna sapersi controllare molto: l'ho imparato presto e a mie spese. Quando ero sindaco e venivo attaccata, guai a mostrare che avevano centrato il bersaglio: sarebbe finita male. Quindi, più ti attaccano, più sei nell'obbligo di sorridere. Il sorriso è disarmante, non per nulla viene usato di continuo da certi abili politici. Chi perde il controllo, passa subito dalla parte del torto, anche se ha ragione. Ma questo sembra che le donne non vogliano capirlo».

Forse perché hanno appena ottenuto la libertà di parola. E non sanno ancora farne uso. Ci vogliono secoli di emancipazione per diventar sicuri di sé, distaccati, ironici. Tuttavia, malgrado i toni striduli, ci si aspetta molto dalle donne politiche: sono meno velleitarie, più obbiettive e possono riuscire a moderare lo strapotere maschile. E poi sono più nuove, più pulite, più lineari, meno disponibili alle manovre di corridoio. Ma sino a che punto arriva, oggi, il potere d'una donna politica?

«Diciamo subito che in Italia un fenomeno come quello di Margaret Thatcher sarebbe impensabile. Da noi, le donne sono ancora abbastanza emarginate dalla vita politica, non nel senso della politica spicciola, di tutti i giorni, ma nel senso di alta politica, a livello decisionale, cioè di politica con la P maiuscola, dove l'ultima parola e anche la prima tocca sempre all'uomo. Durante tutta la mia carriera di parlamentare credo che nessuno si sia mai sognato di chiedere il mio parere quando si doveva uscire o entrare in una maggioranza e tantomeno per la formazione del governo. Le cose cambiano, invece, nelle amministrazioni locali, dove il sesso non ha molta importanza, per cui le donne hanno fatto notevoli passi avanti».

E questo perché? Forse perché la donna non può mai impegnarsi a fondo essendo sempre condizionata da una famiglia? Certo, il Primo Ministro donna non ha una moglie da lasciare a casa, che gli segua i figli. Per far carriera, una donna deve ancora rinunciare a una parte di sé. Un uomo, no.

«Questi sono ormai preconcetti, mi scusi, luoghi comuni assolutamente superati. A volte, basta invertire i ruoli: la Thatcher ha due figli e un marito che la segue ovunque. E nessuno può dire, per esempio, che la signora Gandhi non si sia occupata del figlio; semmai, che se n'è occupata troppo. Io credo che le donne italiane matureranno quando finalmente la smetteranno di piangersi addosso. Ormai è diventato un vizio, e un incubo: ovunque si trovi una donna è sempre la stessa lagna, noi poverine che siamo emarginate, noi che siamo sfruttate, noi che siamo violentate. E invece, grazie al cielo, non è proprio così. Le donne, secondo me, sono malate di vittimismo e han finito per chiudersi in se stesse, come fossero una casta a parte. Durante il mio triennio parlamentare, mi sono sentita rivolgere continuamente dalle giornaliste domande del genere: "Quali leggi ha promosso per le donne? Quali leggi promuoverà per le donne? Cosa ne dice d'un ministero per la condizione femminile? E' favorevole o contraria?". Perché non mi hanno mai chiesto, invece, se voglio fare delle leggi per gl'italiani? Questo femminismo allo spasimo è così limitativo... Tanto più che in fondo, nessuno è maggiormente contrario alle donne delle altre donne. Se fosse vero, infatti, che le donne nutrono fiducia nelle proprie simili, voterebbero per loro e ne avremmo un buon 50% in Parlamento. Mentre, non è così. E le poche che ci arrivano, hanno da dir grazie ai voti degli uomini».

Ma neanche lei, signora Agnelli, mi sembra traboccante di fiducia e simpatia per il nostro sesso. Eppure neanche a lei, come sindaco e come donna, sono state risparmiate le ovvietà. Si è persino detto che amministrava il Comune come la San Vincenzo.

«Oh, han detto anche di peggio: che avevano votato per me in quanto, essendo così piena di soldi, non avrei avuto bisogno di rubarli. Pensi se potevano non accusarmi di paternalismo! Invece, mi sono messa a far politica semplicemente perché non volevo lasciar distruggere l'Argentario e trovavo assurdo non tentar di salvarlo: quindi, non per filantropia come è stato detto, ma per senso civico. Ed è grandissimo peccato che, insieme a me, non l'abbiano fatto anche altri: si parla degli imprenditori che dovrebbero mettersi in politica, degli imprenditori che dovrebbero impegnarsi e, veramente, se alla testa delle grandi città avessimo persone diverse da quelle che reggono abitualmente le fila della politica, l'Italia potrebbe forse cambiare. Infatti, nella politica locale gl'imprenditori risulterebbero utilissimi, molto più che a Montecitorio. E la gente, forse, si renderebbe conto che affrontando i problemi con mentalità manageriale è possibile amministrare una città in modo diverso. E migliore».

Donata Gianeri

In Piemonte su undici Casse di Risparmio nove hanno la poltrona vuota

Aspettando un presidente

Nove delle undici Casse di Risparmio in Piemonte sono senza presidente. Solo le poltrone di Torino e Asti sono occupate (sulla prima siede l'onorevole Emanuela Savio, sulla seconda l'insegnante Giovanni Boano), mentre per Cuneo, Alessandria, Biella, Vercelli, Tortona, Saluzzo, Fossano, Bra e Savigliano, non c'è ancora niente di definitivo. Le nomine sono tutte scadute, ma i partiti, ad eccezione di pochi casi non sono d'accordo sul nome dei candidati.

Eppure si tratta di cariche importanti, di nodi vitali per l'economia piemontese. Gli ostacoli sono di natura politica. In un settore delicato come quello riguardante i problemi del credito i partiti si muovono con molta cautela. Mentre in alcune città si registra un accordo pressoché unanime sul nome del futuro presidente, in altre ci sono dissensi quasi insanabili.

Dc e psi sono i partiti più in lizza, mentre a Saluzzo il pci continua a battersi da anni per avere un rappresentante nel consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio.

Ecco la radiografia della situazione nei nove centri, le riconferme, i nomi nuovi.

BRA

Si fanno 2 ipotesi

BRA — La Cassa di Risparmio di Bra è «decapitata» dall'aprile dell'anno scorso, da quando cioè, con un mese di anticipo sulla scadenza naturale del suo mandato, il presidente avv. Carlo Sandri, 54 anni, democristiano, si dimise sull'onda dello scandalo del mancato protesto di assegni per oltre due miliardi e mezzo emessi «allo scoperto» da un correntista della banca, il commerciante di bestiame Francesco Rosso.

Da allora le funzioni di presidente della Cassa sono svolte dal vice, rag. Augusto Lorenzoni (designato alla carica dal partito liberale, ai tempi del governo Andreotti-Malagodi), che è una delle nove persone raggiunte da comunicazioni giudiziarie per la vicenda. Gli altri otto «inquisiti» sono l'ex presidente Sandri, il consigliere anziano Carlo Fanti (che si era dimesso alle prime avvisaglie dello scandalo, scoppiato nell'ottobre del '77), l'ex direttore generale dott. Giancarlo Burdese, i funzionari rag. Lorenzo Ruffino e rag. Carlo Dutto, il Rosso e due pubblici ufficiali incaricati della levata dei protesti, il notaio Giuseppe Zavattato e l'ex segretario del Comune di Bra, Carmelo Composto.

I reati ipotizzati nelle comunicazioni giudiziarie sono di peculato per il correntista e per il funzionario dell'istituto, di semplice favoreggiamento per gli amministratori. Dopo lo scandalo la lotta per la successione a Sandri s'è inasprita. Nei mesi successivi alla scoperta del «buco» si fecero avanti, anche se non ufficialmente, due candidati: il dott. Francesco Brizio, medico, socialista, allora sindaco della città, e il dott. Marco Fagnola, dirigente della Cassa Mutua commercianti, democristiano, assessore provinciale. Oggi della banca si parla molto meno di due anni fa, ma le candidature più forti rimangono queste, anche se non è escluso che un outsider tagli la strada ai «cavalli di razza» Fagnola e Brizio. **g. n.**

SAVIGLIANO

Incertezza sui nomi

SAVIGLIANO — *«Non mi sono mai interessato di queste questioni, pur essendo un uomo politico. Dal 1973 sono stato nominato presidente e, sino ad ordine contrario, resto al mio posto e svolgo il mio lavoro. Tutto qui». Bernardo Trossarello, 48 anni, perito industriale, democristiano, è dunque il presidente della Cassa di Risparmio di Savigliano, l'ultima, come quantità di depositi (90 miliardi di lire nel '78) del Cuneese. «Operiamo in un territorio difficile, siamo circondati da molti altri istituti di credito che quindi ci complicano la raccolta con la loro concorrenza».*

Il consiglio di amministrazione della Cassa è in parte nominato dal consiglio comunale, in parte dalla Camera di Commercio, quindi dall'amministrazione provinciale e dalla Federazione delle Casse di Risparmio. Ora, da poco più di tre mesi, è entrato a far parte del consiglio un rappresentante del pci — Aldo Donalisio — dopo che il suo partito, all'opposizione dell'amministrazione della cittadina, aveva lungamente dibattuto la questione in consiglio comunale.

Trossarello, oltre ad essere presidente della Cassa di Risparmio (che conta tre filiali ed una agenzia) è anche il presidente della «Cedacri Piemonte», il Consorzio creato dalle Casse di Saluzzo, Fossano, Bra e, naturalmente, Savigliano, per l'elaborazione dei dati con cervelli elettronici.

«La Cedacri — spiega il presidente — è al suo terzo anno di vita e devo dire che i risultati sono largamente positivi, tanto da puntare ad un potenziamento del servizio».

Ma, tornando alla presidenza della Cassa, quali sono gli altri cavalli di razza in lizza per il posto di presidente? «Non cerco scuse — conclude Trossarello — ma non lo so veramente: non so nemmeno se il partito o la persona, o soltanto l'uno o l'altra, o forse nulla cambierà. Vedremo». **a. ge.**

SALUZZO

Cambiano gli equilibri

SALUZZO — Stando alle alchimie politiche e all'accavallarsi di voci sulle nomine dei presidenti delle Casse di Risparmio, in provincia di Cuneo qualche equilibrio dovrebbe mutare con un «cedimento» dei democristiani ai socialisti. In sostanza, una radio libera annuncia che la Cassa di Risparmio di Bra andrà ai socialisti (probabilmente con l'ex sindaco quale presidente), ma che se l'accordo non si concretizzerà a Bra, allora la sede per il «cambio della guardia» dovrà essere a Saluzzo.

Quale fondamento hanno queste voci? «Proprio non lo so — risponde il cav. Giovanni Richard, 54 anni, democristiano, presidente della Cassa di Risparmio di Saluzzo dal 1973 e quindi scaduto da due anni — francamente non so nemmeno se sarò riconfermato quale "papabile" dal mio partito ma ritengo che, almeno stando alle mie informazioni del momento, non si dovrebbero avere grandi cambiamenti. Perlomeno, questo è quanto posso dire ora in base alle indicazioni che mi sono state date dalla segreteria provinciale della dc».

La Cassa di Risparmio di Saluzzo, la seconda in provincia per importanza, undici filiali sparse nelle valli e campagne del Saluzzese, è sempre stata amministrata da un Consiglio i cui soci, in stragrande maggioranza, appartengono alla dc ed al pli. Da tempo il pci si batte per ottenere un proprio rappresentante del consiglio ma, sinora, non se n'è fatto nulla.

«Tutto dipende dal nostro Statuto — spiega Richard — che prevede che il consiglio di amministrazione sia nominato dall'assemblea dei soci. Ora, per diventare socio è necessario essere presentato all'assemblea dai soci stessi. Finché lo Statuto non sarà modificato, le componenti all'interno dell'assemblea, e del Consiglio, non saranno mutate». **a. ge.**

FOSSANO

Si candida il sindaco

FOSSANO — *Chi sarà il nuovo presidente della Cassa di Risparmio? A otto anni dalla scadenza del mandato del comm. Antonio Miglio, le ipotesi sulle nuove candidature appaiono più che mai aggrovigliate. «Del resto — afferma Giorgio Cagliero della Nuova Frontiera — la situazione politica nazionale non è certo in condizioni tali da facilitare quegli accordi tra partiti che da sempre costituiscono una prerogativa indispensabile per la nomina dei presidenti delle Casse di Risparmio».*

Pare quindi che si prospetti una nuova lunga attesa prima che venga effettuato il «cambio di guardia» all'istituto di credito locale. In questo caso, come si sente dire negli ambienti politici potrebbe avvalorarsi l'ipotesi di un'eventuale candidatura del sindaco Bartolomeo Calandri che, dopo le elezioni amministrative, rinuncerebbe alla carica di primo cittadino. Una nomina che, a detta di molti, «aggiusterebbe le cose all'interno della dc locale» ma che lascerebbe alquanto perplessi circa i criteri di scelta adottati.

A dispetto di questa tesi, peraltro abbastanza diffusa, si sta facendo avanti un nuovo nome, quello di un fossanese «al di sopra delle parti» in quanto non appartenente ad alcun partito: Domenico Damilano, dai più considerato molto vicino alla dc e collocato nell'area conservatrice. La nomina del Damilano, stando ai «si dice», dovrebbe essere quasi certa nel caso in cui il ministro del Tesoro provvedesse alla ripartizione delle cariche prima delle elezioni amministrative, prima cioè che il sindaco Calandri possa presentare la sua candidatura alla presidenza della Cassa di Risparmio, carica incompatibile con quella di primo cittadino. **l. a.**

TORTONA

Sono in lizza dc e psi

TORTONA — La Cassa Risparmio di Tortona, che fa parte della Federazione delle Casse Piemontesi, ha nel prof. Leonardo Lisino il presidente che ne regge le sorti, anche se il mandato è scaduto. Il prof. Lisino, esponente democristiano, si trova alla testa dell'istituto da 9 nove anni, quasi un «primato». Ha svolto questo compito con successo, riuscendo ad allargare il raggio di competenza della Cassa di Risparmio tortonese alla frazione di Rivalta Scrivia, dove esiste un'agenzia, a tutto il Tortonese e parte del Novese con 15 filiali e quattro esattorie, dislocate a Tortona, Sale, Serravalle Scrivia e Volpedo.

Da qualche tempo c'è un forte interesse da parte delle segreterie cittadine e provinciali dei partiti per assicurarsi la presidenza della banca. Fra tutti la dc ed il psi sono quelli che dovrebbero avere la maggior percentuale di possibilità.

La dc, stando alle voci di corridoio, sarebbe per una riconferma del prof. Lisino, oppure proporrebbe in alternativa come candidato l'avv. Massasaluzzo, già consigliere e capogruppo per diversi anni in consiglio comunale del partito. Il psi, dal canto suo, dopo aver per lungo tempo avanzato come esponente il maestro elementare Provera di Alessandria, si è ora orientato su un altro candidato, il dott. Formaiano, sempre di Alessandria, assessore comunale per il commercio ed esponente regionale del partito in questo settore.

I partiti misurano per ora le chances dei loro candidati in una lotta silenziosa, ma non è escluso che questa possa diventare più clamorosa nei prossimi mesi quando si deciderà di affrontare con maggior decisione il problema della presidenza. **e. r.**

VERCELLI

La soluzione è lontana

VERCELLI — *Una proroga che rischia di diventare una nomina a vita. E' la singolare situazione in cui si trova il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli, Pietro Cavezzale, 58 anni, commercialista, visto che la nomina del suo successore è ancora in alto mare per il disaccordo tra i partiti*

Il presidente della Cassa è scaduto da parecchi anni. In un primo tempo la democrazia cristina aveva avanzato la candidatura di un altro esponente del suo partito, l'avv. Dario Casalini, ma la candidatura era stata bloccata per contrasti a livello romano. Successivamente la scelta è caduta sull'avv. Scheda, segretario provinciale del psi.

Contemporaneamente, a Vercelli, si era fatta strada la voce di un terzo candidato, il dott. Marcello Biginelli, presidente della Camera di commercio.

L'attuale presidente della Cassa di Risparmio dovrà comparire a giudizio del tribunale a fine mese: è accusato di concorso in falso ideologico e materiale. Con lui verranno processate una sua dipendente, Lucia Aradore, 25 anni, via Trino 7 e una impiegata dell'ufficio postale, Antonietta Martelli, 42 anni, via Botero 13. Secondo il capo d'imputazione, il rag. Cavezzale aveva incaricato Lucia Aradore di spedire 5 raccomandate alla Commissione tributaria di Vercelli. Erano i ricorsi di alcuni suoi clienti che dovevano essere inviati alla Commissione entro il gennaio '78.

L'impiegata si è presentata invece all'ufficio postale fuori tempo, il 3 febbraio. L'accusa sostiene che il rag. Cavezzale avrebbe convinto l'impiegata postale Antonietta Martelli a mettere sulle 5 raccomandate il timbro con la data del 28 gennaio. **e. mo.**

CUNEO

Favorito il presidente

CUNEO — Lamberto Bellani, 53 anni, ingegnere, industriale nel ramo impianti elettrici è scaduto dalla carica di presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo (il più importante istituto bancario della provincia) in data abbastanza recente rispetto ad altri colleghi: appena un anno e mezzo (dal maggio '78).

L'ing. Bellani, sposato e padre di due figli, dovrebbe essere sicuramente riconfermato nell'incarico. Democristiano da sempre — è dal '72 segretario provinciale del partito — gode ovviamente della piena fiducia della dc mentre le altre forze politiche pare non abbiano grosse riserve sul suo operato che, per riconoscimenti autorevoli, è stato fruttuoso, di tipo manageriale tanto da far giungere nel '79 la Cassa di Risparmio di Cuneo al ventiduesimo posto nella classifica nazionale.

«Se l'ing. Bellani — dicono i democristiani di Cuneo — ha lavorato bene nell'interesse dell'istituto e dei risparmiatori, soprattutto dell'economia provinciale, perché sostituirlo considerato che la sua nomina risale solo al '73?». I pronostici per il rinnovo sono quindi a suo favore per il 99 per cento delle probabilità. **g. d. m.**

ALESSANDRIA

Il pci è soddisfatto

ALESSANDRIA — *Anche qui uno dei nodi da sciogliere è quello delle nomine in vari istituti di credito. Fra questi c'è la Cassa di Risparmio. L'istituto di credito (oltre 500 dipendenti, depositi superiori ai 400 miliardi) ha alla presidenza, scaduta dal settembre 1976, il democristiano Vittorio Guido e alla vice presidenza il socialista Gianfranco Pittatore.*

Non è escluso vengano riconfermati entrambi sempre che la dc, i cui massimi esponenti non si vogliono assolutamente pronunciare in modo ufficiale dato il clima congressuale in atto, non intenda affidare l'incarico ad un altro candidato.

Tutto dipenderà dall'atteggiamento dei comunisti che, almeno in modo ufficioso sembrano aver rinunciato all'ambizione di avere un loro uomo al vertice del massimo istituto di credito della provincia. C'è chi dice che il pci si accontenta di aver ottenuto la presidenza dell'ospedale civile con il sen. Giuseppe Vignolo, ma si sa che in politica nulla è definitivo.

Chi invece fa capire a chiare lettere di non essere favorevole alla riconferma dell'attuale presidente è il sindacato: le organizzazioni sindacali infatti hanno avuto nel Consiglio di amministrazione presieduto da Guido una controparte alquanto dura. **r. sc.**

BIELLA

Cariche riconfermate

BIELLA — Il presidente della Cassa di Risparmio di Biella, Novellino Casalvolone, 65 anni, industriale, democristiano, era stato nominato dal ministero del Tesoro nel luglio del 1973: la carica è scaduta da circa 16 mesi. Ancora più lunga l'attesa per il rinnovo, della carica del vice presidente, affidata nel 1976 a Franco Vasino, 51 anni, insegnante, socialista.

Per i rispettivi rinnovi, i 6 partiti dell'«arco costituzionale», tutti rappresentati nel consiglio di amministrazione, hanno già raggiunto l'accordo un anno fa: Casalvolone e Vasino dovrebbero essere confermati.

Gli altri componenti del consiglio, regolarmente in carica, sono il liberale Piero Vaglio Laurin, la comunista Fanny Malavasi, il repubblicano Amelio Quaregna, designati dal Comune, il socialdemocratico Fernando Cappio per l'amministrazione provinciale e Aldo Cigna per la Camera di commercio. Completano il consiglio i canonici Clemente Pizzo e Igino Prina, nominati dalla curia. La Cassa di Risparmio era stata istituita oltre un secolo fa dal vescovo Pietro Losana, che nello statuto aveva prescritto la presenza di due ecclesiastici. **p. m.**

In un anno l'indice dei costi è salito del 19,35%, da ottobre dell'1,59

Vita più cara, ma con moderazione

Gli aumenti dal '71 in poi

ANNI	Variaz. %
1971	+ 4,70%
1972	+ 7,84%
1973	+ 8,96%
1974	+22,72%
1975	+11,20%
1976	+19,56%
1977	+14,55%
1978	+11,20%
1979	+18,50%

Il costo della vita è aumentato anche a novembre. Le indagini statistiche Istat hanno registrato che l'indice dei prezzi al consumo è salito dell'1,59 per cento. Non si tratta delle impennate di settembre e di ottobre che avevano avuto un incremento del 2,57 e del 2,13: ma è pur sempre un aumento di notevoli proporzioni.

La variazione, in minima percentuale, è simile a quella di febbraio, aprile, maggio. Soltanto in piena estate, stagione favorevolissima per la frutta e la verdura, nessun problema di riscaldamento e minori consumi di energia elettrica, ci sono stati incrementi inferiori.

Il totale dell'anno nonostante la «lieve frenata» di questo ultimo mese di novembre è pesante. Nei primi undici mesi del 1979 il consumatore ha pagato complessivamente un rincaro del 18,50 per cento. Lo scorso anno l'incremento aveva raggiunto l'11,20 per cento. Occorre risalire al 1976 per trovare una situazione peggiore con un +19,56.

La corsa al rincaro è stata favorita soprattutto dal settore dell'abbigliamento. Le scarpe sono raddoppiate di prezzo rispetto allo scorsno anno. In alcuni negozi del centro costano 80-90-100 mila lire al paio. Cravatte, camicie, cinture, biancheria hanno subito aumenti fra il 5 ed il 10 per cento. Sono rincarati i taxi (lo scatto di partenza è passato da 500 a 1000 lire e da 60 a 70 lire gli scatti successivi) ed ha subito una lievitazione del 12,50 per cento anche il biglietto per assistere alla partita.

Nel settore dell'alimentazione la corsa agli aumenti è guidata dal pane che è rincarato di 200 lire al chilo. Piccoli «ritocchi» per la carne, i salumi, il tonno, il baccalà. Non è sufficiente a riequilibrare la bilancia della spesa il ribasso del parmigiano che è sceso del 2,20 per cento, dei cavolfiori, limoni, pere e mele che hanno lo stesso prezzo del 1978.

I costi dell'elettricità e del combustibile costituiscono un altro capitolo nero. Con novembre sono state pagate le prime rate del riscaldamento che, da calcoli approssimativi, costerà il doppio dello scorso anno. Gli affitti, in applicazione della legge sull'equo canone, sono stati aumentati ad ottobre ed incidono sul carovita con un +0,18 (39,66 in un anno).

Variazioni in un mese

	Numero indice del mese di:		Differenza	
	Ottobre 1979	Novembre 1979	Assoluta in punti	Percentuale
INDICE GENERALE	163,3	165,9	+ 2,6	+ 1,59
Alimentazione	156,9	158,6	+ 1,7	+ 1,08
Abbigliamento	170,9	174,9	+ 4,0	+ 2,34
Elettricità e Combustibili	210,5	213,8	+ 3,3	+ 1,57
Abitazione	163,8	164,1	+ 0,3	+ 0,18
Beni e Servizi Vari	163,2	166,6	+ 3,4	+ 2,08

Variazioni in un anno

	Numero indice del mese di:		Differenza	
	Novrembre 1978	Novembre 1979	Assoluta in punti	Percentuale
INDICE GENERALE	139,0	165,9	+ 26,9	+ 19,35
Alimentazione	140,4	158,6	+ 18,2	+ 12,96
Abbigliamento	146,0	174,9	+ 28,9	+ 19,79
Elettricità e Combustibili	143,6	213,8	+ 70,2	+ 48,89
Abitazione	117,5	164,1	+ 46,6	+ 39,66
Beni e Servizi Vari	138,9	166,6	+ 27,7	+ 19,94

Gli aumenti del mese, voce per voce

GENERI ARTICOLI SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi 1978 nov.	Prezzi medi 1979 nov.	Variazioni %
GENERI ALIMENTARI				
Pane normale confezionato con farina tipo «0» in forme superiori a gr 60	kg	380	700	+ 84,2
Pane speciale confezionato con farina tipo «0» e/o «00» in forme da gr 61 a gr 200, condito con strutto	kg	700	850	+ 21,4
Pasta alimentare di pura semola di grano duro, in pacchi da gr 500	kg	704	828	+ 17,6
Carne suina polpa	kg	4.421	4.915	+ 11,2
Salame crudo da affettare «Milano»	kg	6.268	7.055	+ 12,6
Baccalà bagnato	kg	3.713	4.327	+ 16,5
Tonno all'olio	kg	5.333	6.139	+ 15,1
Parmigiano, 1ª scelta, stagionato	kg	11.380	10.650	— 6,4
Cacao amaro	gr 100	995	1.099	+ 10,5
Cavolfiori semidefogliati	kg	714	812	+ 13,7
Finocchi medi: foglie mezzo	kg	630	707	+ 12,2
Pomodori da insalata	kg	957	1.301	+ 35,9
Spinaci ricci	kg	772	1.086	+ 40,7
Zucchini	kg	1.077	1.250	+ 16,1
Patate	kg	232	353	+ 52,2
Banane	kg	1.037	1.228	+ 18,4
Limoni	kg	839	1.097	+ 30,8
Mele delizia Golden	kg	944	961	+ 1,8
Pere Kaiser	kg	852	889	+ 4,3
Uva bianca «Italia»	kg	956	1.117	+ 16,8
ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO VARI E SERVIZI				
Maglia di lana, manica lunga, per uomo	capo	11.850	13.610	+ 14,9
Pullover di lana, manica lunga, per uomo	capo	19.150	21.750	+ 13,6
Cucirini di cotone, in rocchetti di 500 y	cad.	747	935	+ 25,2
Scarpe basse, per uomo	paio	33.640	52.450	+ 55,9
Scarpe scollate, per donna	paio	29.800	48.530	+ 62,9
Guanti di pelle, per uomo	paio	9.850	12.700	+ 28,9
Cravatta di seta pura, per uomo	cad.	8.663	10.070	+ 16,2
Cinta di pelle, per uomo	cad.	10.376	12.400	+ 19,5
Lenzuolo di cotone singolo	cad.	8.350	8.800	+ 5,4
Tovaglia di cotone stampata a colori (6 tovaglioli)	cad.	10.200	10.720	+ 5,1
Lavaggio e messa in piega capelli donna	cad.	2.680	3.000	+ 11,9
Confezione di un abito per uomo	cad.	81.700	91.000	+ 11,4
Spettacolo sportivo	bigl.	4.750	6.750	+ 42,1
Auto pubbliche con tassametro: tariffa fino al numero di 3 persone - primo scatto: in partenza, oppure per i primi 226 metri, oppure 40 secondi di fermata	L.	500	1.000	+ 100
Scatti successivi: ogni 226 metri, oppure per ogni successiva fermata di 40 secondi	L.	60	70	+ 16,7
Tavolo da cucina	cad.	70.700	95.200	+ 34,7
Sedia da cucina	cad.	18.850	23.750	+ 26,0
Armadio a tre ante	cad.	234.500	319.500	+ 36,2
Pensile in formica a 2 sportelli	cad.	60.333	84.500	+ 40,1
Cucina a gas, 3 fornelli e mezzo, con forno	cad.	138.500	153.000	+ 10,5
Materasso a molle	cad.	53.083	68.500	+ 29,0
Scaldabagno elettrico, capacità l 80	cad.	70.167	79.667	+ 13,5
Frigorifero elettrico, da circa l 200	cad.	185.000	206.667	+ 11,7
Lavatrice elettrica, da kg 5	cad.	250.000	285.000	+ 14,0
Apparecchio radio	cad.	65.000	70.333	+ 8,2
Cassetta musicale registrata	cad.	6.167	7.167	+ 16,2
Lavatura e stiratura di un completo da uomo	cad.	2.750	3.067	+ 11,5
COMBUSTIBILI				
Gasolio per riscaldamento	l 100	14.363	23.742	+ 65,3

Si segnala inoltre: la seguente variazione: Manutenzione della casa: +3,4%.

Torino Enciclopedia questo il programma per oggi e domani

Pubblichiamo il programma di Torino - Enciclopedia stasera e domani.

Venerdì 23 novembre

I diritti del malato: guida all'uso degli ospedali e della medicina pubblica. Giorgio Bert: «Il ricorso al medico e allo specialista». Centro Civico, str. Castello di Mirafiori 45.

Il fenomeno vita: elementi di biologia. Salvo D'Angelo: Documentario su «La biologia mediterranea». Centro Civico Cenisia, v. Vigone 72.

La vegetazione del Piemonte. Bruno Peyronel: «Cenni sulla vegetazione della pianura». Teatro Araldo, v. Chiomonte 3.

Conoscere i funghi. Giusto Giovannetti: «I principali funghi del Piemonte di interesse alimentare». Salone Istituto Bancario San Paolo, v. Lugaro 15.

Quale caccia. Carlo Falletti: «Cinologia e caccia». Biblioteca civica A. Geisser, c.so Casale 5.

Vedere l'invisibile. La microscopia in biologia: dall'ape all'atomo. Silvano Scannerini: «Dalle forme cellulari alla chimica cellulare». Centro Incontri Cassa di Risparmio, c.so Stati Uniti 23.

Guida all'informazione economica. Mario Deaglio: «L'oro, il dollaro e le altre monete». Teatro La Salle, via Lodovica 14.

L'italiano fra norma e libertà: grammatica e gioco nella lingua. Bice Mortara Garavelli: «Una lingua, tante lingue». Centro d'Incontro, Lungodora Savona 30.

L'Unione Sovietica. Viaggio in Unione Sovietica. Impressioni e diapositive di un gruppo di borsisti italiani in Urss. Istituto Tecnico Paolo Grassi, via P. Veronese 305.

Classici inglesi e americani. Claudio Gorlier: «Charles Dickens: Oliver Twist». Centro d'Incontro Tesoriera, corso Francia 192.

Etica. Alfredo Todisco: «La natura». Istituto Mario Enrico, v. Bardonecchia 151.

Sabato 24 novembre

La matematica come gioco. Federico Peiretti: «Antiche tecniche e strumenti di calcolo». Unione Culturale, v. Battisti 4.

La letteratura italiana. Guido Davico Bonino: «Machiavelli». Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, viale Dogali 6.

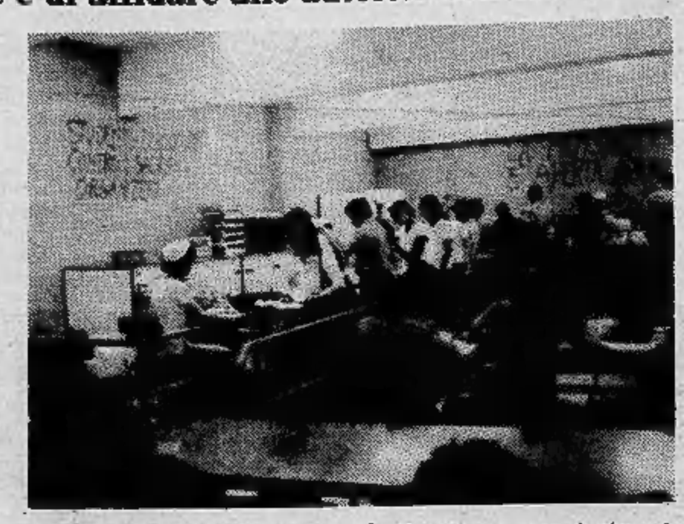
I bisogni e i servizi sociali. Alessandro Casiccia: «Limiti dello sviluppo, risparmio energetico, restrizione della spesa pubblica e restrizione del credito». Centro Civico, via Cherasco 10.

Processo e giustizia. Sergio Chiarloni: «Perché nasce il processo civile. Caratteri essenziali». Civica Galleria d'Arte Moderna, c.so G. Ferraris 30.

Affollata assemblea ieri nell'aula di Ingegneria

Per l'Università e il Politecnico mense uguali gestite dal Comune

L'assessore all'Istruzione Fiorini ha confermato l'intenzione di unificare le due Opere Universitarie e di affidare alle autorità comunali l'intera organizzazione



Assemblea affollatissima, con toni anche accesi, nella aula prima di Ingegneria, al Politecnico, dove gli studenti si sono riuniti ieri per affrontare il tema delle mense universitarie.

C'è un decreto che trasferisce alla Regione la conduzione dell'Opera universitaria. La situazione, nel momento di questo passaggio che è ancora in atto, è complessa, soprattutto per quanto riguarda le competenze, e ieri l'assessore regionale all'Istruzione, Fausto Fiorini, ha dichiarato con chiarezza che è ferma intenzione della Regione Piemonte affidare l'Opera Universitaria al Comune affinché la gestisca.

Si è parlato di «Opera» e non di «Opere» in quanto si delinea anche una unificazione dell'Opera dell'Università e di quella del Politecnico fra le quali esistono sperequazioni inconcepibili. Due fratelli, appartenenti a una stessa famiglia, uno studente dell'Ateneo e uno del Politecnico, vengono a pagare due tariffe diverse, a subire due trattamenti, il che evidenzia una varietà di trattamento che è inconcepibile.

I professori Goffi e Cettini, con i loro interventi, sono stati in parecchi punti contestati dagli studenti, i quali al termine hanno chiesto che il Comune gestisca le mense universitarie e che nel frattempo la Regione si renda garante di questo passaggio con una programmazione a tempi brevi.

Silvio Binetti, in rappresentanza degli studenti, ha presieduto il dibattito che ha avuto però come obiettivo centrale il funzionamento delle mense. In assemblea si sono delineati due opposti schieramenti: da un lato i giovani, i quali denunciavano chiaramente di non poter mangiare decentemente alle mense. Ciò vale per via Bernardino Galliari, corso Raffaello, corso Lione.

Il Politecnico non ha la possibilità di sopperire da solo alle richieste degli studenti per cui è indispensabile — è stato detto — che vengano messe a disposizione strutture dell'Università. L'unificazione delle due opere è uno dei punti accolti in pieno dall'assessore Fiorini il quale ha anche detto che intenzione della Regione è sentire tutte le parti per trovare la soluzione migliore.

Uno studente ha parlato di 9.000 pasti al giorno assicurati e l'assessore è rimasto perplesso, come pure molti dei partecipanti all'assemblea, in quanto, pare, si fosse in precedenza parlato di 5.000 posti.

L'altro schieramento in fermento è stato quello dei lavoratori che operano nella mensa, che la mandano avanti e che sono stati accusati di assenteismo. «Il cartello "Chiuso per mancanza di personale" è già la dimostrazione di tale assenteismo che tocca alle volte anche il cinquanta per cento del personale: la verità è che noi dobbiamo e vogliamo mangiare altrimenti andiamo in pizzeria!», *è stato gridato.*

I lavoratori hanno risposto che l'assenteismo fra il personale della mensa non è maggiore che in altri settori del mondo del lavoro, ed è stata auspicata una collaborazione fra le due parti per evitare uno scontro che non gioverebbe a nessuno.

«Stasera, ad esempio, non si può mangiare perché i lavoratori, i cuochi, gli inservienti della mensa sono venuti a partecipare a questa assemblea e quindi non hanno preparato i pasti!» *I lavoratori hanno replicato che la cosa era logica essendo l'assemblea un loro diritto poiché si parlava anche dei problemi che li toccavano da vicino.*

«Perché in corso Lione si deve mangiare alla mensa in vassoi di carta?», *è stato domandato. Altri gridavano:* «Perché dobbiamo trangugiare un bollito che fa schifo?».

Questi problemi potranno essere risolti centralizzando le mense e creando un Comitato tecnico che raccolga i rappresentanti di tutte le parti e conduca a una soluzione soddisfacente. La questione è che la nuova legge passa alle Regioni le Opere Universitarie; le Regioni non erano pronte e non avevano le strutture per realizzare il passaggio. Ora accettano la legge, anzi la sollecitano, e delegano i Comuni a gestire le mense. Gli studenti, in questa «pastoia burocratica a rilento», *come qualcuno l'ha definita nel vivace scambio di battute, si domandano se potranno ancora mangiare nei due turni della mensa e se, soprattutto, potranno mangiare meglio, ché il problema rimane questo.*

Atm e Satti unificate ora diventano «TT»

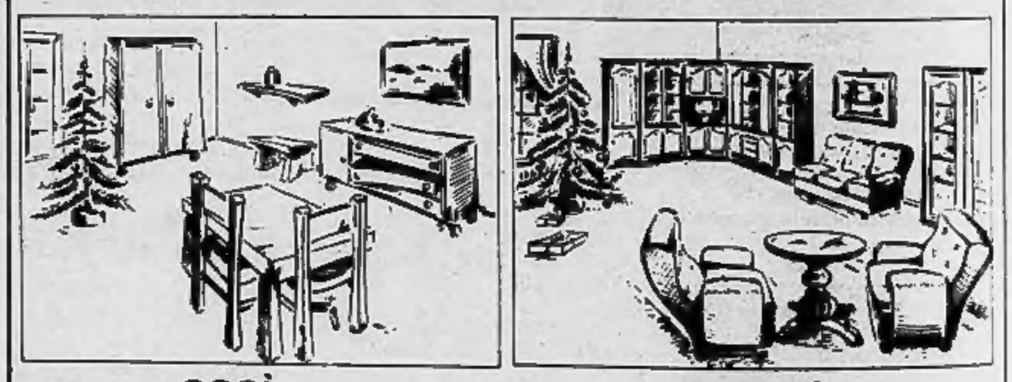
Scompare, dopo vent'anni di trattative a tutti i livelli una delle sigle più popolari a Torino: l'Atm, azienda trasporti municipalizzata. Scompare per diventare, semplicemente, «TT», trasporti torinesi. L'ha deciso, con voto unanime, il Consiglio comunale di Torino che ha «fuso», con questo voto, la vecchia Satti e la vecchissima Atm. E' l'ultima tappa di questa vicenda travagliata e densa di ripensamenti e di problemi, con la quale il trasporto pubblico di Torino assume finalmente un volto preciso, razionale, efficiente. Tutto questo, naturalmente, sulla carta. Adesso occorre lavorare per far sì che tutte le premesse diventino realtà.

La «TT» riassume in sé le cinque aziende che operavano a Torino sino a cinque anni fa. La Mt per la metropolitana, il consorzio Torino-Rivoli per la filovia omonima, la Satti, appunto, la ferrovia Torino-Ceres, meglio conosciuta come Ciriè-Lanzo, e l'Atm, in città. Ognuno di questi gruppi operava per conto suo, senza tenere conto degli altri o, al massimo, cercando intese operative non sempre facilmente raggiungibili a causa del molteplice intreccio di programmi e d'interessi.

Il primo passo fu lo scioglimento della Mt, incorporandone funzioni e i dirigenti negli altri quattro gruppi. Poi si passò alla fusione fra Torino-Rivoli e Atm. In un tempo successivo ci fu l'incorporazione della Torino-Ceres nella Satti e ora, ultimo atto, la fusione Satti-Atm. Con questa serie di passaggi, non tutti indolori, si è arrivati alla soluzione ideale: una sola grande azienda, che ha alle sue dipendenze circa 6500 dipendenti, 2000 mezzi e un patrimonio di strutture e competenze di buon livello.

Fatto questo occorrerà, adesso, avviare un programma di espansione che ovvii ad alcuni squilibri e alcune deficienze di ordine pratico. Un esempio per tutti: alla notte, in corso Trapani, ci sono decine di mezzi Atm (d'ora in poi TT), parcheggiati nel bel mezzo del corso, a mo' di rimessa. Ora, a parte il fatto che esiste un divieto di sosta che anche le aziende municipalizzate (anzi, proprio quelle) dovrebbero rispettare, è ovvio che i mezzi lasciati all'aperto, specie d'inverno, si deteriorano in fretta, con spese di manutenzione e di rinnovo abbastanza elevate, pagate con denaro pubblico. Quindi: ampliamento dei depositi o costruzione di depositi nuovi; rinnovo del parco mezzi, sistemazione delle sedi rotabili per i tram (i binari, in troppe strade, sono vere e proprie trincee, a scapito delle sospensioni delle auto private) e tutti quei provvedimenti che possano migliorare il trasporto pubblico cittadino. Molto è stato fatto, dalle pensiline coperte alla meccanizzazione dei servizi alle piste protette. Ma molto è ancora da fare. Alla neonata TT il compito di dimostrare che il trasporto pubblico efficiente non è una chimera. Difficile, ma non impossibile traguardo.

NATALE 1979
come sarà la tua casa?



così... ....o così

con Arredati Subito
SUPERMEC DEL MOBILE
puoi!

pensaci in tempo
ogni acquisto un regalo

simar

Torino - C.Potenza 166 • V.Lanino 9 (Porta Palazzo)
Centro Cucine - V.Cottolengo 3
Rivoli - Str.Avigliana Km.17 (Rosta)

L'azienda «ammonisce» i portalettere in agitazione

Venti quintali di posta ferma

Via Nizza: ferme le raccomandate per lo sciopero bianco

Oltre 20 quintali di corrispondenza giacciono, inevasi, al deposito delle Poste a Porta Nuova. Da più di quindici giorni, infatti, è in atto un'agitazione dei portalettere che si risolve nell'applicazione di una sorta di sciopero bianco: il regolamento, in altri termini, viene seguito, è il caso di dirlo, «alla lettera».

«*La colpa* — dicono i sindacati unitari — *è dell'azienda che fa una politica irresponsabile. Noi ci limitiamo a rispettare il regolamento e a seguire gli orari e i carichi di lavoro. In più abbiamo da tempo presentato una piattaforma con una serie di richieste che potrebbero migliorare il servizio*».

Ma l'azienda è passata, invece, al contrattacco e ha inviato, ieri, 750 lettere di contestazione (probabilmente recapitate a mano) ai postini.

«*Il lavoratore* — dice ognuna di queste — *non effettua le prestazioni d'obbligo non recapitando le stampe, le raccomandate ed assicurate con conseguente grave danno per l'utenza, in adesione ad una forma di agitazione che — così come viene attuata — è da ritenersi illegittima*».

I sindacati, da parte loro, accusano le Poste di «*crescente disorganizzazione e di continua latitanza dell'amministrazione di fronte a problemi come la perequazione, le indennità, la modifica dei tempi e dei modi di lavoro*». Dopo mesi di attesa i lavoratori hanno deciso l'agitazione. «*Non è colpa nostra* — dicono — *se, lavorando come dice l'azienda si crea questo stato di cose*».

Presentate le nuove acquisizioni per il Museo di scienze naturali

Fra non molto le diverse collezioni degli istituti scientifici universitari troveranno una sistemazione più adatta, sia per la loro conservazione sia per la loro fruizione pubblica, nel complesso del ristrutturato Palazzo San Giovanni dove avrà sede il Museo regionale di scienze naturali. Se si esclude qualche eccezione, le raccolte entomologiche, zoologiche, paleontologiche, mineralogiche, malacologiche, erano finora conservate in locali angusti, spesso costrette in armadi e contenitori di fattura arcaica e scarsamente funzionale: la decisione della Regione di convogliarle in una unica istituzione (allo scopo è stata deliberata l'anno scorso un'apposita legge) e di affidarne lo studio preparatorio a un Comitato scientifico composto da docenti universitari è stata dunque senz'altro positiva.

Data la mole di lavoro da affrontare e le difficoltà, anche burocratiche, da superare, i tempi di realizzazione saranno necessariamente un po' lunghi: il Comitato scientifico — composto dai professori Enzo Borello, preside della facoltà di Scienze e ordinario di chimica fisica, Roberto Malaroda, ordinario di geologia, Alberto Peyrot, docente di istologia, Germano Rigault, ordinario di mineralogia, e presieduto dal prof. Franco Ricca, ordinario di chimica teorica — ha lavorato per oltre un anno con un occhio al progetto di ristrutturazione del vecchio ospedale e al suo adattamento a museo e un altro all'arricchimento, attraverso acquisti, delle collezioni universitarie esistenti.

Proprio quest'ultima parte del loro lavoro è stata oggetto stamane di una conferenza stampa presso il Museo di zoologia sistematica cui hanno partecipato il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione, e l'assessore regionale all'Istruzione e alla Cultura, Fausto Fiorini: non senza soddisfazione, politici e scienziati hanno illustrato le nuove acquisizioni: centellinando i fondi non abbondanti a disposizione, sono stati assicurati al nascente Museo le note collezioni entomologiche Spinola e Hartig, una serie di minerali e alcuni rarissimi esemplari di celacanti, pesci abissali usciti da un'altra epoca (li si considerava infatti estinti da centinaia di migliaia di anni) e ritrovati invece vivi e vegeti nei dintorni delle isole Comore.

Considerato l'anello di congiunzione fra pesci e anfibi, ovvero il tramite del lunghissimo passaggio della vita animale dall'ambiente acquatico a quello terrestre, il celacanto si era estinto, stando alle apparenze, in epoca preistorica: non credendo ai suoi occhi, una ittiologa francese ne ha pescato uno, fresco e guizzante, nel 1938. Da allora istituti di ricerca e musei di tutto il mondo hanno organizzato spedizioni per procurarsene qualche esemplare. Ora Torino è fra le prime città in Europa, e la prima in Italia, a possederne.

La collezione entomologica del conte Massimiliano Spinola (1780-1857) è fra le più ricche al mondo: l'Istituto di zoologia sistematica torinese ne possedeva già una parte, quella degli imenotteri. Dal castello di Tassarolo, dove gli eredi l'avevano conservata, sono ora giunte a Torino le altre parti della grande raccolta: decine di migliaia di coleotteri, omotteri, eterotteri. Per gli entomologi, una vera miniera. Oltre un milione di farfalle costituiscono invece l'immensa collezione di lepidotteri raccolta in ogni parte del mondo da Federico Hartig: 300 mila esemplari raccolti in decine di viaggi nell'area messicana e centroamericana ne fanno la maggiore collezione del genere in Europa.

Tra i minerali di nuova acquisizione, infine, il «pezzo» più appariscente è un pesante blocco di quarzo (108 chili) estratto dalle montagne sopra Quincinetto: un esemplare unico per il versante meridionale delle Alpi, assicurano gli esperti.

m. sp.

«Mestiere di sindaco» risponde Diego Novelli

Diego Novelli, 48 anni, giornalista di professione e sindaco di mestiere, da 52 mesi. Come «primo cittadino di Torino», ieri sera, si è seduto sulla poltrona dell'ospite di turno della trasmissione «Mestiere di sindaco» *della televisione privata Telecupole di Cavallermaggiore. Ha risposto alle domande, telefoniche, del pubblico per circa un'ora. Un'interrogatorio sui problemi della città al quale Diego Novelli è ormai temprato da dibattiti e da un altro programma televisivo che settimanalmente lo vede presente al Videogruppo di Torino. Ieri sera a fianco di Novelli sono comparsi il sindaco di Cuneo, Guido Bonino, e il consigliere comunale dc ingegner Artusi.*

Le molte domande dei telespettatori non hanno reso difficili le risposte. Il sindaco di Torino ha parlato del suo rapporto con la città, delle sue preoccupazioni, del suo impegno con la spontaneità e la semplice, ma efficace, dialettica che lo contraddistinguono. Il «collega» di Cuneo (Bonino) e l'oppositore del Consiglio comunale di Torino (Artusi) si sono allineati allo spirito della trasmissione, condotta dal giornalista Raoul Molinari.

«Novelli, farebbe il sindaco di Napoli?» *ha chiesto Guido Bonino.* «Una volta dissi al collega di Napoli — *ha risposto Novelli* — che mi rincuoravo pensando a lui e alle sue difficoltà, quando mi trovavo ad affrontare le mie. A parte i gravi problemi, Napoli è una città compatta con una sua precisa identità, Torino negli anni, invece, ha perso sempre più la sua configurazione, è città difficile perché disunita, un'amalgama di esigenze diverse».

«Sindaco: mestiere difficile?».

«Molto — *ha affermato Novelli* —. Ho dovuto, e devo, molto spesso mostrare le mani per far capire alla gente che non sono in grado di fare i miracoli. Ho conosciuto la città in particolari che non immaginavo, nonostante una vita trascorsa a fare il cronista e quindi a parlare con gli abitanti. Prima di fare il sindaco credevo di sapere tutto di Torino; non era così: scopro sempre qualcosa di nuovo».

«Quindici anni di opposizione prima di fare il sindaco — *chiede l'ing. Artusi* — che cosa non rifaresti alla luce della nuova esperienza?».

«Penso di non aver niente da rinnegare — *risponde Novelli* —. La mia opposizione è stata diversa da quella che attualmente si fa in Consiglio. Noi criticavamo le proposte della maggioranza ma contemporaneamente presentavamo un nostro progetto, ma quando facevo il capogruppo il pci era ormai da molto tempo specializzato in questo ruolo, cosa alla quale, invece, ha visto impreparata la dc dopo tanti anni di governo.

Luciano Borghesan

«Musica d'inverno» alla Crocetta

Da ieri ha preso il via nel quartiere Crocetta-San Secondo-Santa Teresina il programma di spettacoli invernali «*Appuntamenti con la musica*». La manifestazione, finanziata con i fondi messi a disposizione dal Comune, comprende sei incontri «*a carattere popolare, di larga diffusione e apprezzamento e si svolgerà nel borgo San Secondo*».

L'iniziativa, proposta dal consiglio di circoscrizione, è in particolare rivolta agli anziani del quartiere. «*Tre pensionati della zona si sono uccisi; in pochi mesi tre episodi drammatici hanno evidenziato la situazione di solitudine e di abbandono in cui si trovano gli anziani in un quartiere superficialmente considerato "ricco"* — afferma il presidente del consiglio, Giovanni Falletti —. *La loro difficile condizione è stata denunciata attraverso riunioni e lettere a noi pervenute*».

Gli «*Appuntamenti con la musica*» hanno, appunto, lo scopo di contribuire a combattere la solitudine e l'emarginazione degli anziani. «*Pur essendo rivolto a tutti i cittadini, il programma è stato elaborato per privilegiare* — afferma Falletti — *la parte meno fortunata della popolazione*».

Questo il calendario.

Giovedì 29: concerto jazz, quintetto swing di Dik Mazzanti.

Giovedì 6 dicembre: cabaret con Raffaella De Vita;

Giovedì 13: revival di operette con Cesare Gallino;

Giovedì 20: incontro con il folclore con i gruppi folcloristici di Torino e siciliano;

Giovedì 10 gennaio: canti popolari italiani e stranieri «La corale ex allievi Fiat».

Gli appuntamenti, sempre alle ore 21, si tengono tutti al teatro Gioberti.

Il consulente di Tricologia ERMAN vi consiglia di coprire le zone glabre (pelate) o che stanno per diradarsi in MODO NATURALE, con aumento di capelli in proporzione e così la zona INFOLTITA non si LOCALIZZA. Consulenze gratuite e senza impegno presso il C.I.P.A. v. SALUZZO 86 BIS - 10126 TORINO.
Prenotazioni telefoniche al 655.773 o 683.366 pref. 011. Orario 9-12; 15-19 escluso lunedì e festivi.

FIDUCIARIA immobiliare s.p.a.
ACQUISTA
INTERI STABILI IN TORINO E CINTURA
SI ASSICURANO RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA
TORINO
VIA PAPACINO 2
(ANGOLO CORSO MATTEOTTI)
556956 ric. aut.

SIGNORINE 15-24 anni
cercansi da avviare alle professioni di
PERFORATRICE OPERATRICE IBM
STENODATTILO
Presentarsi a
COMPUTEX
25 sedi in Italia
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

inglese tedesco francese con il metodo Wall Street
3 lezioni gratuite di prova
WALL STREET INSTITUTE
TORINO
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

NUOVO
GRUNDIG
TV COLOR - RADIO
AUTORADIO - HI FI
CENTER
PREZZI STREPITOSI
CONCESS. CARMINE
C.so F. TURATI 63
TEL. 50.13.13 4

se hai scelto
PIONEER
Radio Augusto
VIA CARLO ALBERTO 47-10

Gran parte delle autoscuole fanno pagare le lezioni pratiche a parte

Quanto costa una patente di guida (poco ai privatisti, agli altri anche 300 mila lire)

Quanto costa oggi la patente? Chi frequenta i corsi organizzati dalle autoscuole sa che deve sborsare almeno centomila lire, ma può arrivare a spendere cifre molto superiori. Non esistono infatti tariffe precise e, solitamente, si fa ricorso al pagamento a forfait.

L'autoscuola «*Robilant*» di corso Racconigi e la «*Porta Nuova*» di corso Stati Uniti 7 costano 80 mila lire «*a forfait*» per le lezioni di teoria e 4500 lire per ogni mezz'ora di guida in automobile con un istruttore. «*Dipende dall'allievo* — spiegano i titolari — *uno sveglio ha bisogno di poche lezioni; altri, invece, devono continuare per settimane*».

Il che significa che una patente può costare anche 200-250 mila e più.

La direzione della autoscuola «*Rubatto*» di corso Giulio Cesare 38, «*in attesa di un regolamento che tutti auspicano*», fa pagare ai suoi allievi la tariffa forfettaria di 150 mila lire, «*tasse d'esame e bollo al ritiro della patente esclusi*». E' prevista la preparazione per la teoria e una scuola-guida di 20 lezioni per 20 minuti ciascuna. Se il candidato ha bisogno di altra pratica paga 10 mila lire ogni tre lezioni supplementari.

La autoscuola «*Solferino*» di via Bertola 29 «*tutto compreso*» costa 128 mila 500 lire. La «*Pitagora*» di corso Siracusa 161 pratica tariffe di 150 mila lire per 12 ore di lezioni teoriche e otto ore di guida pratiche. Se l'allievo non è ancora preparato paga 3500 lire ogni venti minuti di guida.

Sono gli stessi istruttori ad accompagnare gli allievi agli esami e tutte le pratiche sono sbrigate dalla segreteria delle autoscuole.

Chi si presenta agli esami come provatista, invece, spende ancora oggi poche decine di migliaia di lire. Deve compilare una domanda in carta da bollo, allegare due foto formato tessera (anche quelle delle macchinette automatiche), certificato medico che garantisca lo stato di salute (la visita può costare dalle 5 alle 7 mila lire), le ricevute di due versamenti effettuati agli sportelli degli uffici postali sui conti correnti numero 900 e 4028, rispettivamente di 5 e 2 mila lire.

Presentando tutti i documenti, che dovrebbero costare circa 15 mila lire, agli sportelli dell'ispettorato della motorizzazione di corso Belgio, si ottiene immediatamente il «*foglio rosa*» che consente di guidare un'auto per esercitarsi. E' però necessario — com'è noto — essere accompagnati da un'altra persona che abbia già la patente in regola.

Il candidato si presenta agli esaminatori una prima volta per sostenere la prova di teoria che consiste nella compilazione di una scheda-questionario sulla quale, in venti minuti, bisogna rispondere a 18 domande. Il libretto per studiare è in vendita in tutte le edicole. Ce ne sono diverse edizioni aggiornate per due o tremila lire. L'esito della prova viene comunicato immediatamente.

Poi è la volta dell'esame di guida vero e proprio, prima del quale il candidato deve guidare un'auto privata fino a sentirsi abbastanza sicuro al volante.

Quando ci si presenta alla prova pratica bisogna eseguire in automobile le manovre che vengono suggerite dal commissario. Anche qui si sa subito se si è promossi o bocciati. Per gli esami non c'è bisogno di compilare altre domande né è necessario pagare delle tasse: occorre soltanto prenotarsi. Fra una prova e l'altra deve passare almeno un mese.

Cinquantamila aspiranti l'anno più dell'80 per cento promossi

Ogni anno agli uffici della motorizzazione di corso Belgio si presentano in 50 mila per ottenere la patente per la guida dell'auto. Un piccolo esercito che, per numero, cento più, cento meno, è costante da una dozzina di anni.

La media dei promossi sfiora l'ottanta per cento: quasi tutti quelli che vengono presentati dalle «autoscuole», *il 50 per cento dei* «privatisti». *Tuttavia, chi non ottiene la patente al primo esame lo supera generalmente al secondo tentativo.* «Le prove — *assicura l'ingegner Carlo Giorgini, direttore dell'ufficio provinciale della motorizzazione* — non sono certamente più severe di un tempo. Il traffico crea maggiori difficoltà, ma anche la preparazione media della gente è aumentata. Ormai i candidati sono quasi tutti diciottenni con un titolo di studio di licenza media o un diploma superiore».

La prova orale consiste nel rispondere a 18 quiz. Probabilmente verranno aumentati nei prossimi mesi ma — sostengono i funzionari — la difficoltà non sarà maggiore. Aggiungono: «Il compilare la scheda rappresenta una facilitazione psicologica perché mette il candidato a proprio agio. L'esame orale (che adesso si usa soltanto per gli analfabeti o per qualche altro caso eccezionale) creava, maggiori problemi: specialmente agli emotivi».

Per superare l'esame di guida pratico è richiesta maggiore dimestichezza al volante rispetto al passato: lo ha imposto il traffico sempre più caotico della città. «Ma i candidati sono già abituati alle code e agli ingorghi — *dicono ancora i funzionari* —. Nel complesso si dimostrano a loro agio anche fra decine di macchine che corrono in strada accanto a loro».

Chi incontra le maggiori difficoltà sono proprio i dirigenti della motorizzazione che devono fare i conti con le decine di migliaia di persone che vogliono sostenere l'esame per la patente e hanno un personale ridotto all'osso. «Quando sono arrivato a Torino, nel 1976 eravamo 112 — *dice l'ingegner Giorgini* —. Adesso siamo rimasti 69 perché i pensionati, i trasferiti ed i deceduti non sono stati rimpiazzati». *Ci sono 5 ingegneri addetti agli esami ed altri 16 commissari che però possono* «vedere» *soltanto i candidati alle patenti di tipo A, B e C. Altri 3 ingegneri sono stati assunti con la legge* «speciale» *sulla disoccupazione ma per ora sono disponibili soltanto a tempo parziale perché stanno frequentando un corso di preparazione e di aggiornamento per il loro futuro lavoro. Gli altri sono tutti impiegati negli uffici.*

«La situazione è molto pesante — *dice l'ingegner Trentini, responsabile del settore esami* —. Per fare fronte a tutti gli impegni siamo costretti a veri e propri salti mortali. Purtroppo non siamo in grado di evitare alcuni ritardi. Il ministero da anni non ha indetto concorsi. Lo ha fatto soltanto lo scorso anno, ma la macchina burocratica è complessa e prima che arrivino i nuovi assunti passeranno altri mesi: forse anni».

Lorenzo Del Boca

Si proietta il film «Il giro della collina»

Il Cineclub Piemonte ha realizzato un film che sarà visto con emozione particolare da molti nostri lettori. E' «Il giro della collina del 21 ottobre». Il titolo riecheggia quello del romanzo di Verne: «Il giro del mondo in ottanta giorni»; non sappiamo se l'accostamento sia casuale, ma dobbiamo dire che anche il domestico «Giro della collina» organizzato dal nostro Giornale ha dato modo agli operatori di registrare fasi emozionanti, tipi strani, interviste inconsuete, momenti di comicità, di sport, di... sudore.

E' un mediometraggio (durata mezz'ora) tutto a colori, che viene proiettato al cine Keller Studio (viale Madonna di Campagna 1) assieme ad un normale film, che in questi giorni è «Quattro notti di un sognatore».

Il giovane sospettato per l'uccisione di Coco

Naria: condonata in appello la condanna per le armi

Amnistia e condono per Giuliano Naria, 32 anni, in carcere da oltre tre anni perché indiziato di aver fatto parte del «commando» brigatista che nel '76 uccise il procuratore generale di Genova Francesco Coco e le sue guardie di scorta Dejana e Saponara. La sentenza pronunciata stamane dai giudici della prima sezione della Corte d'appello (pres. Romagnoli, p.g. Cordero di Vonzo) riguarda però la condanna a due anni e due mesi inflitta a Naria dal tribunale di Aosta per la «Colt», le munizioni e i documenti falsi di cui fu trovato in possesso al momento del suo arresto avvenuto a Gaby.

Dopo un breve dibattimento, cui il presunto brigatista ha rifiutato di presenziare, i magistrati hanno sostanzialmente accolto le richieste dei difensori di Naria, avvocati Edoardo Arnaldi, di Genova, e Sergio Spazzali, di Milano, contenendo la pena e condannando l'imputato a due anni di reclusione complessivi, interamente condonati. Giuliano Naria resterà comunque in carcere perché rinviato a giudizio dal giudice istruttore torinese per la strage di Genova: il processo sarà celebrato a Torino, presso la seconda sezione della Corte d'assise, a partire dal 18 marzo prossimo.

Stamane i giudici hanno tenuto conto del fatto che finora, il giovane risulta formalmente incensurato e del fatto che gli otto mesi inflittigli ad Aosta per i documenti falsi potevano usufruire del condono.

Insistendo su un argomento che propongono da tempo in diversi processi, Arnaldi e Spazzali hanno chiesto anzitutto l'annullamento della sentenza di primo grado proponendo un'eccezione di incostituzionalità: secondo i legali, celebrare i processi per detenzione d'armi per direttissima e separatamente dai procedimenti per costituzione o partecipazione a banda armata, non consentendo l'applicazione dell'art. 81 del Codice penale («reato continuato») che prevede la fusione e non la sommatoria di pene inflitte per diversi reati compiuti allo stesso fine, è interpretabile come una violazione del dettato costituzionale che sancisce l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Celebrando processi separati, infatti, gli imputati rischiano di scontare pene molto più pesanti di quelle che potrebbero essere loro inflitte tenendo conto di questo articolo.

Olivetti - Per i 4500 licenziamenti

Mobilitazione dei sindacati e silenzio dell'azienda

Un silenzio da parte dell'azienda fa da riscontro alla mobilitazione di sindacati e lavoratori che si mantiene sempre viva sul problema dei 4500 licenziamenti posti dall'azienda come condizione indispensabile per il risanamento finanziario e lo sviluppo produttivo.

L'atteggiamento della direzione Olivetti ha riportato alla mente quanto l'azienda aveva annunciato al momento della presentazione del suo piano di ridimensionamento del personale, e cioè che i primi 800 lavoratori dovrebbero essere messi in cassa integrazione (senza successivo ritorno in fabbrica) a partire da gennaio. Una certa psicosi creatasi fra le maestranze, poi, contribuisce a fare interpretare in senso negativo questo silenzio che invece potrebbe anche essere una tacita tregua concessa dall'azienda.

A calmare le acque certamente non giovano le dichiarazioni di sostanziale disimpegno del governo sul problema contenute nella relazione presentata alla Commissione Industria del Senato dal ministro dell'Industria Bisaglia. Su 4500 posti che rischiano di cadere, sostanzialmente, l'unico a proseguire col massimo impegno rimane il sindacato: nell'assemblea dei delegati degli stabilimenti canavesani tenutasi ieri a Ivrea si è prospettata l'ipotesi di uno sciopero regionale di tutta l'industria.

• Il settanta per cento dei medici con qualifica di assistenti ed aiuti ha aderito, nella provincia di Torino, allo sciopero indetto nazionalmente dall'Anaao.

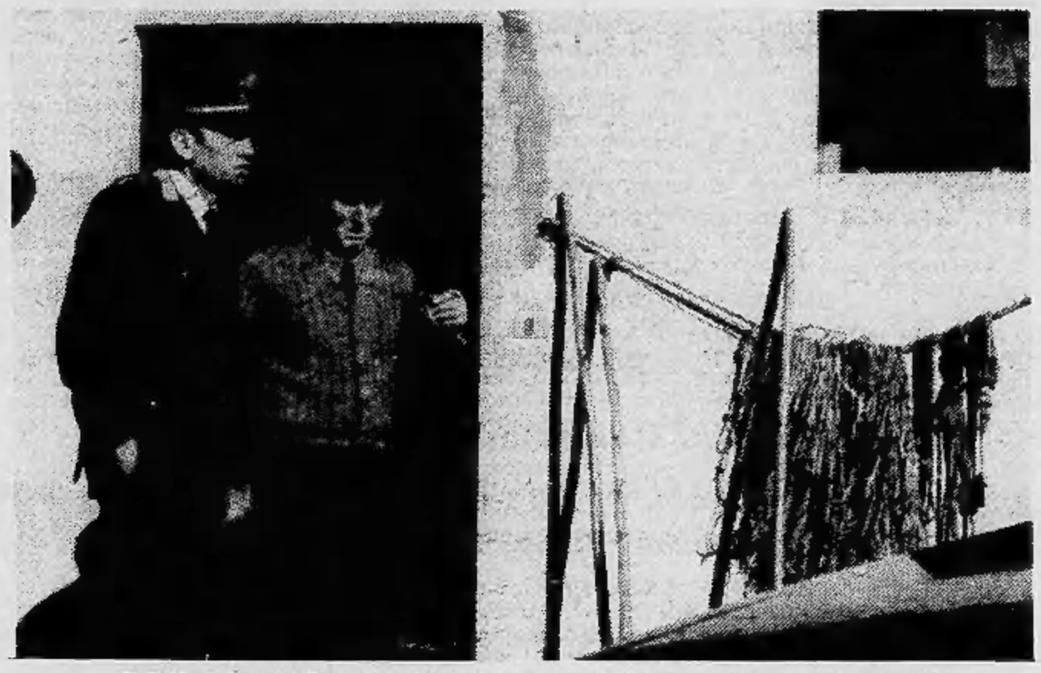
Gallerie d'arte
QUAGLINO Galleria d'arte - P. S. Carlo 177 SALVADOR DALI'
galleriaPirra corso Cairoli 32 telefono 877344 TEMOIGNAGES dalla fine del XIX secolo all'inizio del XX secolo 20 MAESTRI A. Modigliani, A. Marquet, H.T. Lautrec, S. Valadon, M. Utrillo, P. Gargallo ed altri. Sabato ore 17 inaugurazione
COSSOLOINCONTRI WALTER GRASSI v. Garibaldi 9 - tel. 54.08.17
BERMAN v. Arcivescovado 9/1B t. 53.74.30 Personale di ENRICO DEL BONO
ARTE 2000 121 VIA NIZZA 121 Tel. 68 79 44 Esperienze grafiche dell'800 Piemontese inaugurazz. oggi ore 17
Bottega d'Arte San Giors al Pallio VIA S. SIMONE 1 Tel. 51 13 73 Inaugurazione martedì 27 ore 21 MARCELLO CAVALLO
GALLERIA D'ARTE CAVOUR Via Cavour 2 - t. 841992-843484 Moncalieri domani ore 16,30 inaug. postuma di BERARDO IGNAZIO
Galleria BODDA Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512762 Al piano terreno OPERE DAL XVI AL XVIII SECOLO Al primo piano '800 ecc.
SALVADOR DALI' all' arredomania oggi dalle 18 alle 21 inaugurazione mostra di litografie della SACRA BIBBIA del Divino Maestro Corso Peschiera 291 - To
galleria d'arte Sant'Agostino V. S. Agostino 5 - T. 535.963 ESPOSIZIONE ASTA MAESTRI 800 - 900 orario 10-13; 16-20 compreso festivi

Molti dubbi tuttavia ancora sul movente del delitto

È arrestato il figlio dell'ucciso Risolto il giallo di Alice Castello?

Alice Castello è sotto choc: i carabinieri hanno arrestato, ieri, al termine del funerale di Giovanni Mottino, suo figlio Lorenzo. L'accusa è di omicidio premeditato e simulazione di reato. In poche parole, secondo la procura della Repubblica di Vercelli, che ha emesso il provvedimento, è stato Lorenzo Mottino, nella notte di domenica, ad aggredire il padre Giovanni a randellate e a ucciderlo, prima di andarsi ad ammanettare nella cava di ghiaia dell'ingegner Fontana, raccontando di essere stato rapinato da tre sconosciuti.

Questa, dunque, la ricostruzione dei fatti da parte degli inquirenti. Una ricostruzione, d'altra parte, che appariva la più plausibile fin dal primo momento, ma che, forse proprio per la sua «evidenza», i carabinieri avevano esitato ad accettare per «buona». L'assassino, scodellato su un piatto d'argento, pareva troppo «comodo» per il capitano Frascarolo, indotto alla prudenza. «Tutto sembra accusare questo Mottino Lorenzo — ci aveva detto l'ufficiale lunedì — e proprio per questo sono perplesso. Potrebbe trattarsi di una somma di coincidenze sfortunate e, per quanto aleatoria sia questa ipotesi, prima di bollare come sospetto parricida un tizio voglio vederci chiaro».



Il figlio del contadino assassinato, Lorenzo, nei giorni scorsi durante le indagini

Se, a distanza di cinque giorni, il mandato di cattura è arrivato, significa che chiarezza è stata fatta, almeno per quanto concerne la meccanica del delitto. Il Mottino, arrestato ieri, è andato in carcere senza troppa emozione. Da quando questa storia è cominciata lui, e con lui tutta la sua famiglia, sembrano viverla come un fastidioso contrattempo, da dimenticare al più presto. Gli interrogatori, però, sono appena agli inizi. Si deve determinare, infatti, quel movente che, fino ad oggi, nessuno è riuscito ancora a stabilire.

Una questione di quattrini? O di terre da dividere? O, ancora, un testamento venuto a conoscenza dei figli con troppo anticipo e, evidentemente, sfavorevole per uno dei due? O, addirittura, un piano assurdo, con gente che va a rubare le mucche e, con la complicità del figlio, disturbata, ammazza il vecchio e poi mette in scena tutta la faccenda della cava e delle manette per sviare da lui ogni possibile sospetto? Ogni ipotesi può essere valida, in un ambiente dove il silenzio è una legge non scritta, ma che tutti rispettano. E così Lorenzo Mottino è finito in galera.

ma. b.

Varato il nuovo governo della città

Chieri: monocolore dc con molte ambizioni

Nata ufficialmente al tavolo delle trattative il 22 ottobre scorso, la giunta comunale chierese (monocolore democristiano con appoggio esterno di repubblicani e liberali) ha nominato nel corso del Consiglio conclusosi venerdì notte a tarda ora i due assessori che prenderanno il posto dei dimissionari Morelli (indipendente) e Gallina (partito repubblicano): sono Eugenio Matranga e Crescentino Bosco, già assessori supplenti, passati con 20 voti favorevoli, 12 contrari e tre schede bianche.

Sono stati nominati supplenti Riccardo Varetto (18 voti favorevoli, 14 contrari, 3 schede bianche) e Oscar Merlone (19 favorevoli, 13 contrari, 3 schede bianche).

Per ora non si sono stabilite le deleghe, le quali verranno rese note probabilmente in settimana. La riunione, aperta con la risposta ad alcune interpellanze del gruppo comunista, è stata caratterizzata dalla discussione sul programma presentato dalla giunta per i prossimi mesi prima delle nuove elezioni amministrative: programma molto ambizioso, che in pratica tocca tutti i problemi in mezzo ai quali Chieri si dibatte ogni giorno (unità locale, consorzio dei trasporti, piano commerciale, riorganizzazione del settore cultura, piano dell'edilizia) e che proprio per questa sua vastità ha suscitato la perplessità di Morelli il quale, già dimissionario per i contrasti sorti riguardo all'indirizzo urbanistico generale e sulle aree verdi in particolare, ha ribadito il proprio voto negativo: un voto politico, che potrebbe però mutare di volta in volta a seconda dei problemi affrontati e delle soluzioni proposte.

Anche il socialista Enzo Mancino e il comunista Luciano Genta hanno sottolineato l'inattuabilità, dato anche il poco tempo a disposizione, di tale programma: secondo la loro opinione, quello presentato dalla giunta «non è che uno sterile elenco di problemi, destinati in molti casi a non essere neppure affrontati».

In particolare Genta ha chiesto di analizzare un caso per volta con attenzione: ad esempio la nuova biblioteca di via De Maria necessita di una revisione sia per gli orari che per l'acquisto dei libri, come pure per le attività da coordinare con le altre componenti culturali della città.

Anche il repubblicano Gallina, dopo aver ribadito la posizione del suo gruppo, tesa ad evitare l'intervento di un commissario prefettizio — inevitabile se non fosse stato trovato un accordo —, ha illustrato le priorità che si profilano concretamente nella situazione chierese e ha fissato la sua attenzione sui problemi dell'edilizia (piano regolatore, centro storico, impianti sportivi).

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 599990.

In Alassio è serenamente mancato ai suoi cari

Bruno Tapparo

Funzionario Banca Commerciale

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio: la moglie **Lina Curto**, il figlio **Gianfranco** con la moglie **Gisella** e il piccolo **Bruno**. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 23 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia «Sacro Cuore di Gesù» (via Nizza 56).
— **Torino**, 21 novembre 1979.

Carla e **Antonio Salomone** commossi prendono parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Massa
(Magna Tina)

Addolorati lo annunciano il nipote **Beppe Grifa** con la moglie **Luigina** ed il caro **CriaEano**. Funerali da strada del Bossolo 52 (Testona) venerdì 23 corr. ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 21 novembre 1979.

E' mancata ai suoi cari

Ernesta Bugnone
vedova Viano

anni 77

La piangono la figlia **Edvige** col marito **Angelo Tarabiono**, l'affezionato nipote **Gino** e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 10 via S. Teresina 43.
— **Romano Canavese**, 23 novembre 1979.

Famiglia **Bianco** partecipa al dolore.

Dopo lunghe sofferenze è mancato serenamente

Mario Rebuffo

Consigliere Osp. S. Luigi

Addolorati l'annunciano la moglie **Ida** e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Osp. «Mauriziano». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Tafuni

anni 47

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, figli, genitori, fratelli, sorelle, cognati, cognate. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Duchessa Jolanda 20.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Dragone
ved. Jannetta

La piangono i figli **Giuseppe, Jolanda, Rocco** con le rispettive famiglie. Funerali oggi 23 alle ore 16 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

Serenamente è mancata

Ida Bouriot

Ne dànno il doloroso annuncio il fratello **Ernesto**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'istituto Carlo Alberto c. Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Benigno Vargiolu

maresciallo carabinieri a riposo

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Rita Piacenza**, il fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 partendo dalle Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancato

Enrico Fenoglio

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano: moglie, sorella, cognati e nipoti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 21 novembre 1979.

I cugini **Achille, Oreolina Roccati** e famiglia partecipano al dolore di Rita.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Ampalla
ved. Secondo

Dànno il doloroso annuncio il figlio **Sergio** con la moglie **Bianca** e parenti tutti. I funerali in Volpiano sabato 24 c.m. alle ore 9,30 casa di riposo Camoletto.
— **Volpiano**, 23 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Ottavio Garello

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Emma**, il figlio **Aldo**, la nuora **Anna**, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 8,45 dall'ospedale Astanteria Martini largo Gottardo.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Rinaldo Bertolino

di anni 64

Angosciati l'annunciano: moglie **Rosa Rostagno**, figlio **Ermanno**, fratello e famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 novembre ore 10 da via Borgonuovo 40, Borgorevel.
— **Borgorevel di Verolengo**, 23 novembre 1979.

E' mancato munito dei conforti religiosi il

cavalier Cen Bortignoni

Addolorati l'annunciano: i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 14 da Cielo Azzurro strada De Valle 80.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

Dopo una lunga e laboriosa vita interamente dedicata alla famiglia cristianamente è mancata

Giovannina Mocafighe
ved. Giribone

La piangono la figlia **Iolanda Zanone**, i nipoti **Marco** con **Marina, Mariagrazia** con **Umberto**; i piccoli **Andrea, Enrico** e **Anna**, parenti tutti. Funerali oggi alle 15,45 da corso Moncalieri 287. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata

Ines Pasino

La sorella **Gemma** mentre ne annunzia la scomparsa comunica che i funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella Parrocchia N.S. della Salute.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

Dopo una lunga vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato il

CAVALIERE DEL LAVORO

Giuseppe Miroglio

«Monsù Pinotu»

Lo ricordano: la moglie **Elena Viglino**, i figli: **Carlo, Franco, Angioletta, Mariella** con le rispettive famiglie; i cognati, i nipoti, i cugini, parenti tutti e l'affezionata Nuccia. I famigliari e tutti coloro che gli sono stati vicini ricordano le doti morali di operosità, onestà, dedizione al lavoro e le sue eccezionali lungimiranti intuizioni industriali che hanno segnato un'epoca per l'Albese. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo in Alba, venerdì 23 novembre alle ore 15 partendo dalla Tessitura, strada S. Margherita per la Cattedrale.
— **Alba**, 22 novembre 1979.

E' cristianamente mancato

Walter Rosazza

Con profonda tristezza ed un rimpianto che non avrà fine, lo annunciano la moglie **Margherita** con la mamma **Orsolina Cardona** che egli amò con affetto filiale, la cognata **Alberta Parini Rosazza**, il fratello **Edi** con la moglie **Silvia Boretti**. Un particolare ringraziamento al prof. Lenti, al dott. Merighi e al dott. Calcamuggi per l'assidua amorevole assistenza. I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Teresina del Bambino Gesù, via Giovanni da Verazzano n. 45, sabato 24 corrente alle ore 8,45. La cara salma proseguirà per Rosazza ove sarà benedetta al cimitero, ore 11,15. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaspare Gaido

di anni 67

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare vada ai medici e personale infermieristico del reparto rianimazione dell'ospedale civile Santa Croce di Cuneo. I funerali avranno luogo in Nichelino (Torino) sabato 24 c.m. alle ore 10 nella parrocchia della Santissima Trinità.
— **Cuneo**, 22 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Masoero
in Ponsetti

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Nino**, il figlio **Mario** con la moglie **Santina** e la piccola **Beatrice**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parr. Sacro Cuore Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancata all'affetto di parenti ed amici

Rosa Bergia

Ne ricordano con rimpianto le tante virtù i cugini **Cerutti**, la famiglia **Bolle** e famiglie **Parrigoni**. I funerali avranno luogo sabato 24 c.m. alle ore 10,15 parr. Missioni della Consolata (via Cialdini). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Borgo
ved. Borsello

Ne dànno la triste notizia: sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La Salma sarà benedetta sabato 24 ore 9,30 via Bizzozzero 14; funerali ore 10,30 Pisa d'Asti.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

Cristianamente è mancata

Lucia Gragia
in Scaraffotti

Lo annunciano il marito **Domenico**, il figlio **Antonio** con la moglie e figli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ferrero e alla signora Cibrario Lina per le amorevoli cure. Funerali sabato ore 14,30 da Strada della Magra 84. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Morando

di anni 71

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maggiorina Gatti**, il figlio **Gianluigi**, la figlia **Gabriella** con la piccola **Cristiana**, il fratello **Luigi** con la moglie **Elsa**, i nipoti **Adriana** col marito **Alberto** e **Sergio** con la moglie **Marina**. Zie, zii, e parenti tutti. Funerali sabato 24 corrente ore 8,45 all'ospedale Mauriziano, funzione religiosa alla Gran Madre ore 9.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Antonio Fiocco

cavaliere di Vittorio Veneto

anni 81

Lo piangono la moglie **Antonia**, i figli **Carlo, Diva, Almerino, Imelde, Angelo Silvano, Lino** e **Maria** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 10,30, via Dario Micca 17.
— **Rivoli Cascine Vica**, 22 nov. 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Felice Fassio

anni 58

(Formaggi)

L'annunciano la moglie **Teresa Giolito**, le figlie **Silvia** e **Delia** con rispettive famiglie, mamma, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Monte Soglio 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 22 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Antonio Mosso

falegname

Addolorati lo annunciano la moglie **Delfina Comaglia**, i figli, suor **Annamaria** figlia di Maria Ausiliatrice, **Gianni** con **Rosita** e i piccoli **Federico** e **Francesco, Giuseppe**, parenti tutti. Funerali sabato 24 corr. ore 10,15 da piazza Trento 5.
— **Chieri**, 22 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Mola n. Rigoletto

Addolorati l'annunciano il marito **Leonardo**, i figli **Renato** ed **Elda** con famiglie, nipote **Danilo**, e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dott. Giovanna Corda. Funerali sabato alle ore 8,45 parr. Divina Provvidenza (via A. di Bernezzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

Il nipote **Aurelio Mola** e famiglia partecipano al grande dolore.

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, **Maestri** e **Soci del Nord Tennis** sono vicini a Leonardo, Renato ed Elda per la scomparsa della cara

Angela Mola n. Rigoletto

— **Torino**, 22 novembre 1979.

Paola Varetto e famiglia si uniscono al dolore di nonno **Mola**, Elda e Renato.

Sergio e **Valeria** con **Fulvio** e **Marco** ricordano con affetto **Madama MOLA**.

Ci ha lasciati nel dolore più profondo dopo una vita troppo breve dedicata con struggente amore ai figli, nipoti ed a tutti quanti hanno avuto il privilegio di averla vicino l'insostituibile ed indimenticabile

Laura Pejro
ved. Garbolino

Lo annunciano affranti: il figlio **Silvio** con la moglie **Maria Teresa** e bimbi **Luciano** e **Lauretta**, la figlia **Magda** col marito **Giacinto Tivoli** e figli **Elena** ed **Ivano** con la moglie **Michela**, le sorelle **Francesca, Teresa, Vittorina** col marito **Piero Sagliatti**, il fratello **Mario** con la moglie **Rina**. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 10,15 nella parrocchia Santo Natale; partendo alle ore 9,30 dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

Ha concluso la sua laboriosa esistenza il

geom. Andrea Spandonari

E' stato un marito esemplare, un padre affettuoso, un uomo onesto. Lo piangono con infinito sconforto la moglie **Erminia Traverso**, i figli **Carlo** con **Marilena Albo**, **Valeria** con **Giancarlo Scarsvelli**, i nipotini **Simone** e **Fabio**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali a Trofarello oggi, ore 9,45 in Parrocchia, partendo dalla Piazzetta San Giuseppe. La salma proseguirà per Gamalero (Al) alla tomba di famiglia.
— **Trofarello**, 23 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Savino Ruà
(Savin)

anni 61

Con dolore ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Sidoti**, i figli **Bruno, Roberto**, la nuora **Ester Rubiolo**, le sorelle **Maria, Anna**, nipoti parenti tutti. La camera ardente sarà allestita presso l'ospedale Molinette via Santena 5 (lato c. Spezia). La cerimonia funebre sarà celebrata sabato 24 novembre ore 10,30 in Poirino, parrocchia S. Maria Maggiore. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cambiano, dove giungerà e sarà benedetta alle ore 11,15.
— **Torino**, 22 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Palmero

di anni 44

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Pina** le adorate figlie **Roberta** e **Silvia** fratelli, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Silvia Gamba per l'amorevole assistenza, al prof. Bruni e tutto il personale medico ed infermieristico. La cara salma verrà benedetta nella parrocchia di Gesù Nazzareno sabato alle 8,45. Funerali in Barge ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ottavia Musso
ved. Morabito

Ne dànno l'annuncio il figlio la nuora la nipote il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 23 corr. mese nella parrocchia della Cattedrale alle ore 10.
— **Mondovì**, 23 novembre 1979.

ANNIVERSARI

1977 1979

Libero Aceto

Nel pensiero di ogni giorno, nel rimpianto di sempre, con immutato affetto la moglie **Angela**, il figlio **Alessandro** con **Dina, Gianmarco** e **Alessandra** lo ricordano a quanti lo conobbero e lo ebbero caro. S. Messa parrocchia di Corio Canavese sabato 24 novembre ore 17,30.

1959 1979

Margherita Chiapusso

Nell'infinito rimpianto di sempre.

1973 1979

comm. Vittorio Cantatore

Ti ricordo sempre.

1978 1979

Nicolò Allara

I tuoi cari ti ricordano sempre con infinito rimpianto.

1978 1979

dott. Emanuele Bauducco

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.

Rita e Nino Masuelli

sempre insieme affettuosamente ricordati.
— **Torino**, 23 novembre 1979.

1977 1979

Elio Scarano

La moglie lo ricorda.

La sera in città: vie deserte, vetrine spente, gente in casa

Alessandria: svegli fino alle 2 ma solo per vedere i film porno

Alessandria: corso Roma alle 23 di domenica

ALESSANDRIA — Le ombre della sera non si addicono agli alessandrini. Come cala il giorno le vie cittadine vanno rapidamente spopolandosi, tanto che vengono spente persino le vetrine dei negozi per non sprecare inultimente energia elettrica.

Gli alessandrini amano starsene in casa. Non perché abbiano timore ad uscire di sera, visto che la città non ha un alto indice di criminalità, ma più probabilmente per una forma di pigrizia o per mentalità provinciale. Questo spiega anche perché siano destinate ad effimera durata la quasi totalità delle iniziative per «animare» la vita notturna della città, che si riduce quindi a ben poca cosa.

Quando proprio hanno voglia di «folleggiare» gli alessandrini, o almeno quelli che possono permetterselo, se ne vanno altrove, a Milano, Torino o Genova, dove possono divertirsi senza dare troppo nell'occhio e senza esporsi alle immancabili critiche dei concittadini.

Assodato che è quasi impossibile parlare di una vita notturna alessandrina, cerchiamo di vedere cosa fanno i pochi che dopo le 21 proprio non vogliono starsene in casa. La prima possibilità è quella della serata al bar con gli amici per la partita a carte o più ancora per il biliardo; poi il cinema (ma le sale si riempiono solo al sabato e domenica sera) o, in particolare per i giovani, la corsa in auto verso le sale da ballo dei paesi vicini.

Da qualche tempo però ha pensato la televisione a movimentare le notti degli alessandrini e non è difficile scorgere alle finestre, a tarda ora, l'alone azzurrato o a colori di un televisore in funzione. Le emittenti più seguite dalle 22.30 in poi sono quelle che sfornano film in continuazione. Tra queste Tele Torino International e Grp che fanno dello spettacolo cinematografico il loro piatto forte.

Naturalmente, come accade altrove, anche gli alessandrini si segnalano reciprocamente i canali e gli orari di quelle Tv private che trasmettono programmini sexy mentre, a detta degli installatori di antenne, è aumentata di molto la richiesta per un'emittente milanese che, alle 2 di notte, trasmette un filmino «che più porno non si può».

Roberto Scagliotti

Un solo locale cittadino punta sulla produzione più qualificata

Al cinema sempre le solite facce Preferite le pellicole d'evasione

ALESSANDRIA — *Gli alessandrini preferiscono guardare le televisioni private, però qualcuno che ancora si muove la sera per andare al cinema esiste. «Se c'è il film che piace — dice Franca Valicante, da 40 anni cassiera al cine Moderno, la più anziana in attività ad Alessandria — vengono anche durante la settimana, non solo il sabato o la domenica».*

E quali sono i film che piacciono? «Soprattutto le pellicole avventurose e drammatiche — dice la maschera Domenico Marchitelli —. Anche il genere comico "tira", però solo se ben fatto, originale: ad esempio "Rataplan"». «Durante la settimana, se non proprio in casi eccezionali — dice Bianca Bocca, cassiera del "Galleria" — si vedono sempre più o meno le solite facce: gente che vuole uscire di casa a tutti i costi e viene qui, considerando che altri svaghi quasi non esistono».

Direi che gli alessandrini, nelle loro scelte cinematografiche — sottolinea la maschera Ruggero Lodi — sono molto singolari: i film "chiacchierati" sono i più seguiti. I giovani trovano più conveniente venire al cinema che andare in discoteca». Tutti concordano comunque sul fatto che, in genere, l'alessandrino non predilige i film «impegnati».

Una sala cittadina invece punta sulla produzione più qualificata, spesso «d'autore», è quella del teatro Municipale. «Il pubblico è imprevedibile — dice Grazia Pieraltini, del gruppo di lavoro Cinema dell'Azienda Teatrale — magari una pellicola che pare "da specialisti" attira poi un largo numero di spettatori e viceversa. Noi notiamo soprattutto una grande presenza di giovani ed anche una persistente prevenzione verso il Municipale, che continua ad essere considerato più come teatro che come cinema».

p. b.

Gli studenti si ritrovano nel bar forse più antico

ALESSANDRIA — Una densa coltre di fumo, lo schiocco secco di due biglie d'avorio, un brusio di voci ritmate dal campanellino del flipper: è «Baleta», forse il più vecchio bar di Alessandria, certo il più famoso, da mezzo secolo esatto gestito da un'unica «dinastia»: Carlo Gemme, il fondatore scomparso un paio di anni fa, Gino Gemme, il figlio «attualmente in carica», Carletto il nipote, prossimo successore.

Dire quello che «Baleta» ha rappresentato per più di una generazione di alessandrini è difficile. Forse la giovinezza: è stato infatti per lungo tempo il centro della goliardia locale; qui avvenivano mitiche «bevute».

Una fortuna dovuta forse alla sua posizione: in pieno centro, ma quasi nascosto tra un cortile ed un vicolo. Luogo ideale quindi per i «magni scolastici». Ci fu addirittura un periodo, in altri tempi, quando la scuola era «autoritaria e nozionistica», che professori «tutti d'un pezzo», nei giorni di particolare «assenteismo ingiustificato», venivano da «Baleta» a riprendersi gli allievi, snidandoli da sotto i biliardi. **p. bo.**

Tre discoteche e due locali notturni: «Sono più che sufficienti»

Al «night» mai di sabato o di domenica quando si deve uscire con la fidanzata

ALESSANDRIA — L'immagine stereotipata della vita notturna di una città fa pensare di norma a divertimenti piccanti o addirittura licenziosi. Abbiamo voluto verificare come stanno le cose andando in giro per i locali notturni, a scoprire l'«Alessandria proibita». La scelta è presto fatta: in città funzionano soltanto tre discoteche e due night-club; può sembrare poco per centomila abitanti, ma in realtà bastano e avanzano. Iniziamo dalle discoteche.

Al «Sound club» di via Cavour l'atmosfera è quella tipica del locale per coppie. Non a caso il gestore, Walter Olivero, lo ha arredato in modo particolare: «Ho caricato il locale di verde — dice — perché è il colore della natura e induce all'intimità, al calore umano». Pochissime coppie sulla pista, un paio di persone al banco. «Le serate migliori sono il sabato e il giovedì — dice Olivero — quando, a mezzanotte, offro lo spuntino a tutti».

Il «Joker club» di via Dante è aperto solo il sabato sera e la domenica. «Inutile aprire gli altri giorni — afferma il titolare — perché non copriremmo le spese. Ho deciso di offrire solo il liscio e la clientela è di persone di mezza età. Gli altri, i giovani, preferiscono andare fuori città».

La conferma viene da Antonio Bocchetti del «Playback», discoteca-club privato, dove per entrare ci vuole la tessera di socio. E' forse per questo che i presenti non superano la decina. «La vita notturna non esiste — dice Bocchetti — perché Alessandria è circondata da grossi dancing e la gente preferisce frequentare quelli. All'inizio avevo grandi idee, ma la città non ha risposto ed ho ripiegato sulla discoteca, con il solo stereo, perché uno spettacolino, magari di cabaret, ha costi proibitivi».

Veniamo ai night. Il più famoso è il «Dollar club»: 20 ragazze (filippine, cilene, portoghesi, argentine, ma anche qualche alessandrina), spettacolo tutte le sere, dal martedì alla domenica. «L'alessandrino viene poco al night — afferma il titolare, Arnaldo Fuiano, già cantante con lo pseudonimo di Aldo Lori — per due motivi: pensa di essere visto e giudicato male oppure di spendere grosse cifre, mentre con sole tremila lire può bere un liquore e vedersi lo spettacolo».

Qual è la serata migliore? «Non il sabato o la domenica — è la risposta — perché sono i giorni dedicati alla fidanzata o alla moglie. Qui si viene le altre sere, con la scusa magari di andare al bar». Che gli alessandrini non vadano al night, almeno in quelli «di casa», lo confermano al «Club 84», dove la clientela è costituita da persone di passaggio.

Ultima tappa del viaggio nell'Alessandria di notte, è il cinema dalle «luci rosse»: il porno ha risolto i problemi di un locale periferico, dalla scarsa affluenza. Ora la sala è quasi sempre piena, di uomini soli il pomeriggio, di coppie all'ultimo spettacolo.

Roberto Scagliotti

SEMPLICEMENTE
conbipel
A PRANZO CON LA CONBIPEL
Acquista un capo alla CONBIPEL dal lunedì al venerdì (escluso sabato e domenica) e avrai un
PRANZO GRATIS
nei migliori ristoranti delle colline del Monferrato
CONBIPEL...
è pelle e pelliccia e i prezzi sono sempre gli stessi!!
COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri
tel. 485000 (0141)
TORINO - c.so Bramante 28
Siamo aperti anche i festivi

Novarese: a chi vanno gli 8 miliardi di lire per 212 case popolari

NOVARA — *I comprensori novaresi (il Verbano - Cusio - Ossola, Novara ed il Vercellese - Borgosesia, ■ cui fanno capo ▮ comuni della fascia valsesiana novarese, da Grignasco a Sizzano) spenderanno nell'arco ■ due anni oltre 8 miliardi per la costruzione di alloggi popolari. ■ sovvenzionamento ■ cosiddetta edilizia convenzionata, interamente a carico ■ Stato, si inserisce in quel piano decennale che ha lo scopo ■ consentire non solo la edificazione ■ nuovi caseggiati, ■ anche la manutenzione ■ il risanamento del patrimonio dell'istituto autonomo case popolari.*

Sul territorio dell'organismo ■ il programma prevede entro il 1981, la costruzione ■ 128 nuovi alloggi ■ ■ spesa complessiva ■ circa 3 miliardi; l'edificazione di 64 «unità» abitative nel Verbano - Cusio - Ossola per un esborso ■ un miliardo e mezzo e la nascita di 20 appartamenti nell'area borgosesiana per un costo ■ 500 milioni.

«Il Comune di Novara ■ ■ sua disposizione un miliardo — spiega il presidente ■ Comprensorio, Alberto Pacelli — mentre 850 milioni sono stati assegnati ■ Arona, 650 a Borgomanero, ■ a Borgoticino». Tra gli altri Comuni fanno spicco il miliardo per Gravellona Toce (in progetto vi ▮ l'edificazio- ■ di 44 alloggi) e 500 milioni per Domodossola (20 appartamenti).

Per quanto concerne ■ ri- ■ ■ la manutenzione del patrimonio pubblico, l'istituto ■ case popolari conta ■ ■ somma ■ 2 miliardi e ■ milioni, mentre ■ Comune di Novara dispone di un miliardo per il recupero di fabbricati di ■ proprietà.

Complessivamente, nel territorio ■ verranno edificati 212 alloggi, ■ cui bisogna aggiungere la costruzione di ■ unità abitative innalzate ■ cooperative edilizie ed imprese che nei mesi scorsi hanno ottenuto i relativi mutui ■ tasso agevolato.

r. e.

A Imperia scolaretti «sgridano» il sindaco

IMPERIA — I bambini di Imperia scrivono al sindaco, ■ abitudine di questi ultimi tempi, non si sa se per l'affabilità ■ sindaco Bartolomeo Re, o se, invece, per il maturarsi nelle giovani generazioni, di una coscienza civile maggiormente sviluppata. ■ non è escluso, ■ qualche caso, lo «zampino» di qualche insegnante per fare giungere al primo cittadino richieste ■ lamentele per interposta, ed innocente, persona.

Non in questa ultima categoria ricade ■ missiva inviata in questi giorni al sindaco Re ■ alcuni ragazzi delle scuole elementari di Imperia Castelvecchio: una lette- ■ dalla sostanza seria, dalla forma sottilmente ironica: «Da vari mesi — hanno scritto ▮ bambini — ti abbiamo scritto segnalando che il giardino attorno al nostro edificio scolastico ■ ben pochi titoli per essere definito tale: è abbandonato da tutti, pieno di rifiuti e ■ erbacce, ■ costituisce certo ■■ «inno alla ecologia» come tanto si predica in questi giorni».

La lettera così prosegue: «Ci ■ bensì giunta ■ visita di un tecnico del Comune il quale assicurò che si sarebbe provveduto ma il tempo è passato ■ nulla si è più saputo. ■ te, ■■ sindaco, ■■ ci ■ giunta alcuna risposta. Forse, perché siamo piccoli, ■■ ci ritieni degni di interessamento? Eppure ti avevamo anche assicurato che ■ tu avessi fatto eseguire dagli operai ■ Comune il la- ■■ così detto grosso, noi ci ■■■■■ impegnati a mantenere, successivamente, il giardino in ordine. In fondo dobbiamo viverci e giocarci noi».

Bruno Viano

In discussione se farla in centro o in periferia

Asti: tutti contro il Comune per la sede dell'Ente Fiera

ASTI — L'Ente manifestazioni astigiane prima di ■■■ fa già litigare. L'idea di costituire un unico ente con il compito ■ gestire e coordinare le principali manifestazioni promozionali ■ commerciali del calendario fieristico astigiano pare sia ormai accettata ■ tutti ■ organismi interessati.

I problemi sono nati quando ■ ▮ passati ■ indicare quale possibile sede potrebbe ■■■ il nuovo ente. Ca- ■■ di commercio, Unione industriale ■ amministrazione provinciale in ■■ prima riunione avevano indicato i locali che ora ospitano il cinema salone Alfieri, in un palazzo i cui portici danno sulla centrale piazza Alfieri. L'amministrazione comunale ha invece giudicato più idonea la grande area di 36 mila metri quadrati ricavati alla periferia Est della città dove un tempo sorgeva ■ fabbrica delle ferriere Ercole.

Il presidente della Camera di Commercio Giovanni Borello ha replicato a sua volta respingendo decisamente la controproposta del Comune e rilanciando come «un'occasione ■ non perdere» l'idea di acquistare i locali del Salone Alfieri.

Unione commercianti, associazioni artigiani ■ altre organizzazioni pare siano d'accordo con ■ presidente ■■ Camera di commercio, che ha già ottenuto la disponibilità finanziaria dalla Cassa di Risparmio di ■■ ■ dall'Istituto Bancario ■■ Paolo di Torino per un prestito di circa un miliardo ■ lire necessario per l'acquisi- ■■ ■ la trasformazione dei locali del Salone Alfieri.

■■ riunione ■■ quale parteciperanno tutti gli enti interessati si terrà nei prossimi giorni.

Le posizioni però, almeno per ora, pare siano rigide sulle rispettive scelte. «Utilizzare gli spazi delle ■■ ferriere Ercole per ogni tipo di mostra o di manifestazione — hanno sottolineato il sindaco Gian Piero Vigna e gli assessori Galvagno ■ Lajolo illustrando la proposta del Comune — significa decongestionare il già troppo intasato centro cittadino.

s. m.

Aperto il ponte sul Toce

Verbania. ■ ieri ■■ è aperto al traffico il ■■■ ponte che collega la statale 33 del Lago Maggiore con la Svizzera. Il ponte, che passa sul Toce, viene a sostituire il vecchio ponte «Luigi Cadorna», che ■■ crollato il 7 novembre ■ due anni ▮ durante l'alluvione che colpì tutta la zona. E' lungo 230 metri, poggia ■■ cinque campate e dispone di ■■ corsie

Cuneo: processo per il fatto di Savigliano

Accusati d'aver ucciso carabiniere che tentava di sventare ■■■ rapina

CUNEO — Il brigadiere ■■ carabinieri Fulvio Jannucci, ■ anni, cadde fulminato da un proiettile sparato da ■■ «P 38» che lo raggiunse alla gola: ■■■ le 11,30 del 13 novembre '78 ■ sottufficiale perse la vita nel coraggioso tentativo ■ sventare una rapina all'ufficio postale di Savigliano.

Stamane, i presunti assassini ■■■ comparsi in stato ■ arresto ■■■■ ■■ corte d'assise ■ Cuneo presieduta da Carlo Maroglio (giudice a latere Giuseppe Masante). Sono ■■ nomadi: Giuseppe Laforè, 24 anni, e ■■ cugino, Lorenzo Laforet, ■ anni, entrambi anagraficamente residenti a Carmagnola, ■ fatto girovaghi e balordi. Accanto ■ loro, a piede libero, un altro nomade, Domenico Oberto, 25 anni, residente a Cuneo, imputato di favoreggiamento.

Tutti ■ tre gli accusati si protestano innocenti; giudi- ■ togati ■ giurati popolari devono quindi verificare le prove raccolte nella lunga istruttoria. ▮ legali che difendono ▮ tre ■■■ cinque: Perla, Gabri, Altare, Auberti di Torino, e Pasi di Cuneo; due quelli che tutelano la famiglia della vittima, Giacosa ■ Giorsetti. Sostiene ■ pubblica accusa Sebastiano Campisi, procuratore della Repubblica.

La rapina venne compiuta ■■ ■■ malviventi: due entrarono nell'ufficio armati ■ mascherati arraffando oltre 3 milioni in contanti; ■ terzo rimase vicino ad una «Alfeta» che doveva servire per la fuga. Il povero brigadiere Jannucci giunse casualmente sul luogo dell'aggressione ■■ ■■■ appena si accorse di quanto stava accadendo ■■ esitò ■ estrarre ■ pistola, a intimare l'alt ■ quindi ■ sparare quando si ■■■■ che i malviventi stavano scappando. ■ sottufficiale probabilmente non si ■■■■ del terzo complice, in posizione più arretrata ■ fu quest'ultimo, identificato dalle indagini per Giuseppe Laforè ■ prenderlo di mira.

▮ banditi riuscirono a dileguarsi ■■ le indagini potettero identificarne due ■■■ tre sul conto ■■ terzo si hanno solo sospetti. Lorenzo Laforet venne catturato ■ Paesana il 29 novembre successivo e ■■ quell'occasione, bloccato da una pattuglia, tentò di travolgere ■ brigadiere dei CC Francesco Lupo, per cui deve anche rispondere ■ tentato omicidio. Il cugino, invece, cadde nella rete degli inquirenti il 12 ottobre dell'anno dopo.

■ processo, ■■ dei più attesi in provincia, soprattutto dopo le recenti sanguinose vicende che hanno avuto per vittime altri carabinieri, occuperà quattro, forse cinque giorni di udienze.

■■■■ **De Matteis**

Zavattarello: opera quasi finita

Intero paese s'è tassato per una casa per anziani

VOGHERA — *(e. g.)* ■■ per essere completata ■ ■■ vattarello, per ■■■■■■ dell'amministrazione comunale ■ del parroco don Carlo Leardi, la casa di soggiorno ■ centro diurno ■■ anziani di tutta la comunità montana dell'Oltrepò pavese.

In questi giorni ▮ stato appaltato il quinto ed ultimo lotto. Finora ■ spesa ■ stata sostenuta dalla popolazione, che ■ risposto generosamente ■■ una sottoscrizione pubblica, e con il denaro ricavato dagli oneri di urbanizzazione e dalla vendita di vecchi immobili. La costruzione ■ ■■■ resa possibile anche dal ■■■■■ ■ Zavattarello, Enrico ■■■■■ il quale ha personalmente donato il terreno.

■ progetto ▮ stato predisposto gratuitamente dall'architetto Sergio Bruschi. La casa di soggiorno ■ centro diurno di Zavattarello ■■■■ circondata da un ■■■ parco e disporrà di 29 ■■■■■ re di cui 11 ■ due letti, ■ ■■ ambulatorio medico, ■■■ di analisi, biblioteca, bar-ristorante, sala televisione, lavanderia, stireria, cappella.

Condannata a Biella «Ha dell'acqua?» e svaligia la ■■■

BIELLA — (p. m.) *Il tribunale ha condannato a due anni di reclusione, ■ cui ■■■ condonato, una nomade ■■ ■■ anni, Maria Schmit, per alcuni furti con il sistema del bicchier d'acqua.*

La giovane si presenta- ■■ ■■ una complice alle vittime e fingendo di ■■■ re un malessere chiedeva ■■■ po' d'acqua per ingerire ■■■ pastiglia. Iniziava poi una conversazione ■■■ ■■■■ lo scopo di distrarre la vittima ■ consentire ■ ■■■ terza complice di entrare, non vista, nella ■■■■■ da letto per cercare il denaro e gli oggetti d'oro.

Dopo alcuni furti riusciti, il ■■ pennaio a Vigliano un passante notò i movimenti delle tre don- ■■ e avvertì ■ padrone ■ ■■■.

Palazzo Pitti, Pitti Uomo, Pitti Donna e Principe di Piemonte Blanc de Blancs.

Quel qualcosa in più.
Principe di Piemonte Blanc de Blancs.
La firma è Cinzano.

GRUPPO CINZANO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID. AUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per [redacted] un prestito [redacted] diato
FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° [redacted]
[redacted]: 472.180 - 472.181.

3 Aziende, negozi

[redacted] esperienza e serietà [redacted] di qualsiasi tipo di attività commerciale [redacted] alcuna spesa per voi 513.751.
CEDO [redacted] avviatissimo laboratorio [redacted] legatoria moderna attrezzatura [redacted] modico. Tel. [redacted].
CEDO [redacted] bar clientela fissa ottima posizione moderna [redacted]. In Caselle; tel. [redacted].
CEDO [redacted] e pizzeria a Monasterolo [redacted] 110 coperti servizio bar ampi [redacted]a. Tel. [redacted]9705.
MINIMARKET angolare 4 vetrine mq 100 più magazzino in [redacted] ottimo [redacted].
[redacted] pizzeria vicinanze Torino [redacted] completa, ottimo giro [redacted] for[redacted] con garanzie Di Salvatore 561.694 - 501.589.
USAV 773.309 afferone cede causa seri motivi salute tintoria zona Mirafiori ampio locale attrezzatissimo ottimo incasso.

4 Terreni

A L. 14 milioni vendo lotto terreno con progetto approvato a Maretto d'Asti zona ville. Tel. 482.805 - 482.361 Torino.
PAVAROLO terreno mq 1000 con progetto approvato per mc 500 spese urbanizzazione assolte L. 18 milioni. Tel. 842.606.
PINO terreno centrale mq 4800 recintato 2 piani fabbricati [redacted] punti luce fognatura frutteto L. 36 milioni. Tel. [redacted].

5 Locali e negozi

domande

[redacted] locali uso industria magazzino [redacted] mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. [redacted].
PRIVATO acquista [redacted] privato capannone magazzino [redacted] mt o casa in blocco [redacted] Torino per contanti. [redacted]. 339.829 334.470.

[redacted]

ADIACENTE via Cernaia, [redacted] Boucheron 8 locale [redacted] negozio esposizione [redacted] basso fabbricato (4 autorimesse) e magazzino mq complessivi 400 [redacted] prezzo 68 milioni disponibile inoltre [redacted] bagno 35 milioni. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.
CASALEGNO S. Mauro (To) fabbricato [redacted] minterrato mq 480 libero nuovo [redacted] uso deposito [redacted] 51 milioni 500 mila, mutuo. Telefonare 838.444.
FABBRICATO INDUSTRIALE
in corso di edificazione, zona Nord Torino fronte strada statale, terreno mq 10.500, locale industriale mq 3000, palazzina uffici, servizi e alloggio custode mq 1300. Prezzo di vendita molto favorevole. Immobili Italia tel. 585.836 - 505.890.
IMMOBILIARETORO Crocetta vende [redacted] auto lire 5 milioni 300 mila [redacted] di [redacted]. Telefonare 501.219 - 590.693.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

A.A.A. [redacted] ragazzi [redacted] mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi [redacted], ore ufficio: via Baretti 23 interno cortile.
CERCANSI [redacted] pratici impianti industriali e bordo macchina. Telefonare 556.835.
[redacted] vicinanze Torino con[redacted] custode con moglie [redacted]. Tel. [redacted].
CERCASI [redacted] fissa come collabora[redacted] presso famiglia [redacted] stipendio. [redacted]. 830.581 877.374.
IMPORTANTE industria [redacted] Francia cerca aggiustatori, m[redacted] 5° livello con esperienza specifica in pneumatica e automatismi in allestimento di macchine speciali per mon[redacted] grandi [redacted]. 411.1703.
SORVEGLIANTE, guardia giurata, ex carabiniere, [redacted] max [redacted], cerchiamo [redacted] importante complesso industriale [redacted] Francia. Tel. 411.1703.

impiegati

CERCASI per simpatico [redacted] di informatore pensionati o persone che abbiano tempo libero senza obbligo [redacted] prospettiva campo immobiliare. Tel. [redacted] appuntamento al 650.8378.
[redacted] progettista stampi [redacted] lamiera cerca grande complesso indu[redacted]. [redacted] richiede esperienza maturata nel settore. Scrivere: «Publikompass 446 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare [redacted] giovani per [redacted] acquisizione immobili. Per appuntamenti [redacted].

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] Nichelino [redacted] Aprile [redacted] e via Pitagora [redacted] angolo [redacted] XXV Aprile [redacted] autovetture d'occasione, vi [redacted]iamo alcuni [redacted] Fiat [redacted] 70-71-72; 126 del 74-75-76; 127 del 73-74-77-78; 128 del 71-72-73-74; 131 [redacted] 75; 124 del 69-71-73-74; 132 del 75-77; A112 [redacted] 75-76; A112 Abarth 6 mesi; Alfa Sud del 73-74-75-78; Giulia 1300 del 72-75; Volvo 144 [redacted] 74; Horizon del 78-79; Peugeot [redacted] 76-77; Opel Diesel del 78; Renault R5 del 76; Mini 120 del 76; Mini Cooper del 75; Simca 1000 del 73-74-75-76-77; Simca 1100 del 74-75-76-77; Citroen GS del 73-75; X1/9 del 77; Escort del 75 e molte altre. Vi ricordiamo che le nostre occasioni sono revisionate, vi offriamo la possibilità di pagamento sino a 30 mesi, vi permutiamo la vostra auto supervalutandola. Vieni a Nichelino via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile e via XXV Aprile 97. Tel. 621162 6271605 623331.
A.A.A.A.A. ECCEZIONALE fino al 31 dicembre l'Autofrancia in collaborazione con Chiara Viaggi Torino offre un weekend a Parigi viaggi e pernottamento a tutti gli acquirenti di uno dei modelli Ritmo particolari condizioni consegna in 48 ore pagamento 36 mesi anche con piccolissimo anticipo. Possibilità di effettuare una permuta e condizioni vantaggiose. I tagliandi possono essere effettuati nel modernissimo centro assistenziale ove un collaudatore provvederà alla presa e riconsegna a domicilio dell'autovettura. Cordialmente vieni all'Autofrancia nuova concessionaria Fiat di Torino, corso Francia 341, troverai cordialità competenza e cortesia (sabato aperto tutto il giorno).

A. AFFARI [redacted] macchina nuova o d'occasione comperando [redacted] 33 angolo via [redacted] 141 [redacted] come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto; contanti vendiamo pagamento come volete. Commis[redacted] corso Siracusa 33.
[redacted]**CQUISTIAMO** autovetture [redacted] ipotecate pagamento contanti. Tel. 321.735.
ASSICAR Golf GTI 78, X1/9 del 77, GT Junior 1300 del 72, Giulia 1300 super del 71 72, 124 Sport 78, Fulvia coupé 71 74 75, Horizon [redacted]. Assicar, Nichelino via XXV Aprile, [redacted]. 621.162.
ASSICAR 500 L del 70 71 72, 126 74 75 76, 127 73 74 77 78, 128 71 72 74 76, 131 75 76, 132 75 77, [redacted] 112 75. Nichelino via [redacted] Aprile 97. Tel. [redacted].162 627.1606.
BMW 316 nera 1978 praticamente nuova, 320 320i 1602, Beta coupé 1300 blu notte [redacted]8, 132 1600, Beta b[redacted] 1600, 131S 1300, Ritmo 5 porte, Volvo 144, Taunus familiare 1600 gas, 126 [redacted] Golf diesel 78, A112E, 131 familiare, [redacted] perfetti a punto. Prettiautomobili, via S. Do[redacted] 61.
DIESEL SUPERBOLLO ELIMINATO
fino al 30 novembre la Sogea S.p.A. offre in omaggio 12 mesi di superbollo su tutte le vetture [redacted] d'occasione. Esempi: Giulia diesel 5 marce del '78 blu scuro, Giulia diesel 5 marce del '77 verde, Mercedes 220 D del '71 avorio, Peugeot [redacted] '75 blu [redacted], [redacted] promiscuo del '77 grigio. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40 - Torino, tel. 356.617.
HORIZON GLS metallizzata mesi 6 km 9000; Horizon GLS rossa superaccessoriata anni 1 km 16 mila; Horizon GLS rossa accessoriata anni 1 km 8 mila; Horizon GL 1100 bianca mesi 7 km 9 mila. A Nichelino via Pitagora 1, via XXV Aprile 97. Tel. 621162 623331.
KITCAR
nuova concessionaria Alfa Romeo, corso [redacted] Ferraris 24, tel. 510.251: Alfetta 1.6 - 1.8 ('75 '77 '78), Alfetta 2000 L ('78), Alfetta 2000 ('77), Giulietta 1300 - 1600 ('77 '78), Alfasud Sprint 1350 semestrale, Alfasud Sprint 1350 ('78) e [redacted] Sprint 1[redacted] ('77), Alfasud Su[redacted] ('78) in garanzia, A112 Elegant ('74 '75), Renault 18 GTL (come nuova), Horizon ('78) 1300 come nuova, Fiat 128 4p ('72 '73 '74 '75), Fiat 131 S ('76), 131 TC 1600 ('76), Fiat 126 3p ('75 '76 '77), Opel Kadett Coupé 1000 ('76), Porsche [redacted] S Targa nero ('73).
TOYOTA
hard top [redacted] garanzia pronta con[redacted] in ful[redacted] operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). [redacted]. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.
UNICO proprietario vende 124 coupé 1400 fine 72 [redacted] nuova 1 milione 850 mila e [redacted] personal 6 mesi [redacted] milioni 650 mila. Telefono 696.43.66.

11 Acquisto alloggi

A.A.A.A. FIDALCASE acquista subito direttamente per contanti alloggi in Torino e provincia. Telefonare 501.246.
A.A.A. ACQUISTO urgentemente scopo [redacted] stimento appartamenti liberi in Torino [redacted] do per contanti. Telefonare 535.512.
A.A. [redacted] in contanti alloggio 1-2 vani Torino o cintura pagamento [redacted].
A. GAIOTTO immobili acquista per propria [redacted] alcuni alloggi [redacted]ri pagando in contanti. Tel. 488.872.
ACQUISTA
per conto clienti privati stabili in blocco in Torino per conto società immobiliari che devono ricostituire il proprio patrimonio stabili oppure pacchetti azionari società immobiliari qualunque dimensione in Piemonte con particolare interesse a Torino, Liguria e Milano. Centrocasa 513.831.
ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTIAMO
[redacted]ili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.
ACQUISTO [redacted] da privato [redacted] liberi e occupati per investimento [redacted] zona di Torino e prima cintura tel. 657.160.
ACQUISTO libero in Torino [redacted] precollina appartamento composto di salone 4 camere in stabile elegante posizione, soleggiato possibilmente [redacted] box doppio. [redacted] 756.707.
[redacted] 2-3 camere servizi presto [redacted] pagamento in contanti. Tel. 745.010.
CASALEGNO organizzazione [redacted] immobiliari cerca urgentemente case ville rustici in [redacted] mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti. [redacted]. 838.444.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare cerco [redacted] in cintura Torino per [redacted] pago contanti. Telefonare 472.057.
[redacted]**CO** acquistare alloggi [redacted] in Torino di 1 o 2 camere e tinello. Telefonare 376.789.
CERCO appartamento di 2 [redacted] tinello in zone S. Rita o stadio. Tel. 585.912.
CERCO appartamento libero da acquistare [redacted]. Telefonare [redacted] possibilmente [redacted] pasti.
COMPRO in contanti a Torino [redacted] prima cintura alloggio [redacted] soggiorno 2-3 vani possi[redacted]. Tel. 539.019.
DIRETTAMENTE [redacted] privato acquistasi alloggio libero signorile [redacted] doppi [redacted] anche semicentrale. Tel. 610.684.

[redacted]
[redacted] per la propria [redacted] alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida [redacted] mento [redacted] tenza. Rivolgetevi [redacted] San C[redacted] 43, tel. 513.748; [redacted]so Matteotti 3, [redacted]. 556 387.
GBS Torino Immobili [redacted]cerca appartamenti liberi occupati 3-4-5 vani zona Lucento Regio parco Nizza. [redacted]. 472.202 472.651.
NAZIONALCASE [redacted] in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia [redacted] tel. 747148.
PAGANDO per contanti acquisto libero in Torino zona S. Rita appartamento di saloncino 2-3 camere cucina doppi servizi in stabile recente preferibilmente con giardino condominiale o terrazzo. Libero al più presto. Tel. 756.614.
PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.584.
PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.
RICERCA urgentemente alloggi [redacted] Torino e cintura [redacted] 20 mq a 200 mq, rapida definizione con atto notarile, pagamento in [redacted]. [redacted] Case, corso Vittorio Emanuele [redacted] - Torino, telefono 513.831.
VILLA Torino o prima cintura cerco purché libera con terreno volendo anche bifamiliare dispongo contanti. Telefonare 472.057.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE I vende libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi posto auto lire 34 milioni. Telefonare 595.808.
A.A. FIDALCASE L vende libero Moncalieri signorile saloncino 2 camere cucinotta servizi ingresso cantina giardino lire 45 milioni più mutuo. Telefonare 503.346.
A prezzi di assoluta convenienza ultimo appartamento via Pinelli 16, bella costruzione con riscaldamento centrale camera cucina [redacted] 7 milioni 600 mila. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.
ALIBERTI vende libero in via P. Tommaso 50 camera cucina servizio e termo centrale 3° piano lire 16 milioni. Telefonare 606.6327.
ALLOGGIO due camere cucina bagno piano 4° ascensore via Fagnano (corso Umbria) vendo affare, 19 milioni. [redacted] 532.933.
[redacted] casa mq 300 totalmente ristrutturata piscina giardino mq 1100 [redacted] milioni mutuo [redacted]. 842.609 ufficio.
BORGARO libero via Italia saloncino 2 [redacted] cucina servizi soffitta 56 milioni [redacted] mutuo [redacted] Gaiotti [redacted].
BRUNO [redacted] villa bifamigliare con [redacted] tinato mq 160. Tel. [redacted].
CASALEGNO A [redacted] (To) libero [redacted] 3 [redacted] cucina [redacted] cantina posto auto giardino [redacted] 600 [redacted] 38 milioni 500 mila mutuo fondiario. Occasione. Telefonare 838.444.
CASALEGNO B corso Rosselli 3 camere tinello cucinino servizi cantina lire 42 milioni mutuo fondiario. Telefonare 838.444.
CASALEGNO [redacted] Grugliasco (To) [redacted] camere [redacted] cucinino [redacted] lire 15 milioni [redacted] mila mutuo fondiario. Telefonare [redacted].
CASALEGNO D via Napione libero 2[redacted] cucinotto [redacted] lire 29 milioni mutuo fondiario. Telefonare 838.444.
[redacted] via Lambruschini libero [redacted] gnorile (in parte arredato) salone 2 [redacted] cucina [redacted] solaio terrazzo 90 mq, mutuo. Telefonare 838.444.
CASALEGNO F Costaramera (Im) libero nuovo 2 camere cucinino servizi cantina posto auto lire 35 milioni, mutuo. Telefonare 838.444.
CASALEGNO G via De Sanctis (Pozzo Strada) libero recente camera tinello cucinino servizi lire 26 milioni 500 mila, mutuo. Telefonare 838.444.
[redacted] H via [redacted] Lagarina libero 2 camere cucina servizi solaio lire 30 milioni, mutuo [redacted]. Telefonare 838.444.
[redacted] I Collegno (To): [redacted] 2 [redacted] cucinino servizi cantina lire [redacted] milioni, mutuo. [redacted].
[redacted] Ligure (Sv) libero recente [redacted] cucinino [redacted] terrazzo 65 mq [redacted] 37 milioni compreso mutuo fondiario. Per informazioni telefonare 838.444.
CENTROCASA 513.831 [redacted] Venaria [redacted] signorile saloncino 3 [redacted] cucina 2 bagni 59 milioni 500 mila, mansarda con doccia 14 milioni 900 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513831 stabile rinnovato corso Palermo camera cucina servizio [redacted] milioni pagamento dilazionato.
CEN[redacted] 513.831, via Silvio Pellico 6, zona commerciale: 2 camere cucina servizio, 5 milioni 700 mila, dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 via Spontini casa decorosa 1-2 camere cucina bagno da 5 milioni [redacted] mila a 15 milioni [redacted] dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 [redacted] Priocca adiacente corso Regina 3 [redacted] bagno 24 milioni 700 [redacted], possibilità mutuo.
[redacted] 513.831 Fiat Lingotto spazioso camera tinello cucinino bagno 18 milioni meno mutuo.
CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano recente 2 camere tinello bagno [redacted] milioni 500 mila possibile mutuo dilazioni.
[redacted] 513.831 Collegno, [redacted] Francia, recente: [redacted] tinello bagno. 37 [redacted] mutuo bila[redacted].
[redacted] via Sagorgio (zona Vittoria) [redacted] tinello e servizi a L. 9 milioni [redacted] 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR graziosa monocamera libera arredata, con angolo cottura bagno e balcone ad Alrasca 13 milioni. Tel. 519.017 519.085.
CONFAR in via Bisalta (corso Spezia) camera tinello e servizi a L. 11 milioni 900 mila dilazionabili sino al 70%. [redacted]. 519.017 519.085.
CONFAR presso largo Cigna in casa decoro[redacted] cucina e servizio interno a L. [redacted] milioni 500 mila dilazioni. [redacted]. 519.017 519.085.
CONFAR presso piazze Vittorio [redacted]loggi varie dimensioni a partire da L. [redacted] milioni 600 mila ampie dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.
CONSULEDILE 533.322 vende via Venasca 20 bis presso piazza Sabotino 2 camere cucina servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 8 milioni 350 mila.
COR[redacted] Peschiera vendiamo spaziosissimo camera cucina ing[redacted] bagno e soli 9 milioni 500 mila dilazionabili Consuledile 533.322.
[redacted] Regina 149 elegante costruzione 2 [redacted] cucina ingresso bagno [redacted] milioni 500 mila contanti 8 milioni 500 mila mutuo fondiario, disponibili negozi da 13 milioni 500 [redacted] immobiliare 556.956.
CORSO VERCELLI 244
camera tinello cucinino ingresso bagno. Lux Case tel. 546.476.
CROCETTA
corso De Gasperi 49 termo bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Case 546.[redacted].
CROCETTA
corso Mediterraneo 120 2-3 [redacted] cucina termo Lux Case 546.476.
EDILITALIA libero presso corso Sommeiller in costruzione del '70: salone 2 camere grande cucina doppi servizi ingresso (155 mq). 65 milioni meno mutuo. [redacted] 446.671.
EDILITALIA libero S. Paolo (via Isonzo) [redacted] camere cucina bagno termo cantina prezzo affare 13 milioni 500 [redacted]. Tel. 446.671.
[redacted] vende [redacted] Trapani [redacted] arredate [redacted] dilazioni. Tel. 850.5539 650.8479.
FINCI libero corso Peschiera piano alto [redacted] camere cucina [redacted] facilitazioni [redacted] pagamento. Tel. [redacted].
[redacted] corso Vigevano [redacted] d'epoca 3 [redacted] cucinino L. [redacted] milioni 500 mila dilazionabili tel. 505.691.
FISIM (A) frazionamento via Sidone 24 ultimi appartamenti 2-3-4 vani servizi da lire 6 milioni mutuo. Telefonare 591.970.
FISIM corso [redacted] libero piano alto [redacted] cucina servizi mutuo. Telefonare 585.902.
FISIM libero Cavoretto in villa bifamiliare salone tre camere cucina servizi veranda due camere servizio posto auto parco mutuo. Telefonare 501.970.
FISIM [redacted] Palermo piano [redacted] luminoso due camere [redacted] servizi [redacted] milioni mutuo. Telefonare 581.759.
FISIM presso [redacted] Quintino [redacted] ultimi appartamenti in frazionamento 1-2-3 [redacted] cucina servizi da [redacted] 15 milioni mutuo. [redacted]fonare [redacted].
FISIM [redacted] Rita libero [redacted]re tinello cucinino servizi 22 milioni 500 [redacted] mutuo. Telefonare 591.980.
[redacted]
via [redacted] appartamenti liberi: [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] 27 milioni [redacted] mila; ingresso 3 [redacted] cucina bagno [redacted] milioni 900 [redacted]; occupati ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno da [redacted] 19 milioni [redacted]. Italimmobili 599.782.
GIVOLETTO villetta: salone cucina tinello 2 letto tavernetta doppi servizi, 2800 mq terreno, capannone uso magazzino. Telefonare 443.136.
IFIM
[redacted] adiacente piazza Statuto soggiorno 2 [redacted] cucina servizi dilazioni e/o permute. [redacted]. 741.018 - 742.834.
IFIM
libero [redacted] S. Donato anche uso ufficio salone 2 [redacted] cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 - [redacted].
IFIM
libero adiacenze via Tripoli [redacted] cucina servizi 22 [redacted] dilazioni e/o permute. [redacted]. 741.018 - [redacted].
IFIM
libero presso [redacted] (via Beaumont) [redacted] 4 [redacted] tripli [redacted] cucina doppi ingresso dilazioni [redacted] permute. Tel. 742.834 - 741.016.
IFIM
libero presso [redacted] S. [redacted] tinello cucinino [redacted] dilazioni e/o permute. [redacted]. 741.018 - 742.840.
IFIM
[redacted] presso [redacted] Francia 2 [redacted] milioni dilazioni e/o permute. [redacted]8 - 742.840.
IFIM
libero [redacted] Cialdini soggiorno [redacted] 31 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 742.843 - 741.018.
IMPRESA vende alloggi nuovi salone 2 camere cucina doppi servizi in splendida posizione collinare. Tel. 537.213 517.280.
LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 631.380 - 836.570.
LARGO Giachino 104 (via Stradella) costruzione [redacted] con riscaldamento [redacted] re disponibile [redacted] cucina ingresso bagno libero [redacted] 2 camere cucina bagno e box [redacted]. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

LIBERO adiacente corso [redacted] Umberto decoroso 2 camere [redacted] termo bagno soffitta 22 milioni sufficiente [redacted] contanti. Tel. 532.760 531.927.
LIBERO borgata Pa[redacted] adiacente corso Francia piano rialzato 2 ca[redacted] cucina termo bagno 23 milioni 500 mila sufficiente 30% in contanti. [redacted]. 532.760 531.927.
LIBERO subito abitabile costruzione di prestigio via S. Quintino 9 adatto uso ufficio 10 [redacted]re doppi [redacted]zi ampio ingresso 110 milioni più mutuo disponibile inoltre [redacted] cucina bagno e negozio [redacted] ristorante adatto alto [redacted]dito. Fiduciaria Immobiliare [redacted].
LIBERO [redacted] B[redacted] cucina servizi 13 milioni sufficiente 30% contanti tel. 532.760 531.927.
LIBERO via Garibaldi da ristrutturare mq [redacted] 2° piano [redacted] alloggio ufficio laboratorio [redacted] 28 milioni [redacted] mila dilazionabili, Italimmobili [redacted].
[redacted] via Thures (Aeronautica) 2 camere tinello cucinino servizi piano alto [redacted] im[redacted] a 34 milioni meno 3 milioni mutuo agevolato. Telefonare 592.484.
MINIAPPARTAMENTO libero [redacted], ingresso camera con angolo cottura arredato [redacted] gno 12 milioni [redacted] mila contanti più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.
PARELLA (via Valgioie) recente 2 camere cucina ottimo investimento 23 milioni [redacted] contanti. Tecnimmobil 791.073.
PIAZZA Statuto [redacted] L. 20 milioni reddito garantito 10% privato [redacted] de. Tel. 651.840.
PINO alloggi liberi salone 2 camere biservizi cucina da L. 73 milioni compreso [redacted]. Tel. [redacted] ufficio.
[redacted] alloggio [redacted] gresso ampia cucina soggiorno ca[redacted] vizio L. 50 milioni. Tel. 842.608 ufficio.
PINO Torinese mansarda mq 100 in palazzine salone camera cucina bagno L. 32 milioni. Tel. 842.608, ore ufficio.
PRIVATO vende libero [redacted] Bernini appartamento di 2 [redacted] cucinino doppi servizi [redacted] 33 milioni sufficienti metà contanti. Telefonare 619.0029.
[redacted] svende in via Venasca n. 7 ultimi alloggi 3 camere cucina lire 12 milioni e camera cucina lire 8 milioni 500 mila. Visite dalle 15 alle 18. Telefonare 606.6327.
[redacted] 773.309 vende [redacted] cucina servizio esterno piano [redacted] corso Francia vicinanze piazza Rivoli dilazioni.
USAV 773.309 [redacted] locato camera tinello servizi ascensore riscaldamen[redacted] De Sanctis affare L. 12 milioni 500 mila dilazioni.
USAV 773.309 vende locato zona S. Rita recente camera tinello servizi riscaldamento piano 3 [redacted] ample dilazioni.
UTIP 531.186 vende [redacted] Fréjus via [redacted] 69 [redacted] ingresso bagno da 8 milioni [redacted] mila dilazioni.
[redacted] vende corso Vercelli recentissimo camere [redacted] cucinino ingresso bagno piano alto dilazioni pagamento.
UTIP 531186 vende centralissimo via Cavour 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 19 milioni [redacted] pagamento.
UTIP 547.828 [redacted] Sebastopoli [redacted] Tunisi 3 [redacted] cucina ingresso bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende via Pacchiotti 3 camere cucina ingresso bagno t[redacted] milioni [redacted] mila. Dilazioni di pagamento.
UTIP [redacted] vende [redacted] Fiat [redacted] signorile saloncino [redacted] cucina biservizi piscina condominiale gioco bocce sala giochi.
UTIP 547.828 vende in palazzine nuove a Vinovo [redacted] alloggio libero saloncino [redacted] cucina [redacted] giardino 71 milioni 800 mila meno [redacted] milioni [redacted] mila mutuo fondiario, eventuali dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende liberi via Guido [redacted] tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni di pagamento, permute.
[redacted]P 547.8[redacted] vende adiacente [redacted] via Alba 33, libero 2 camere tinello servizi [redacted] milioni [redacted] mila dilazioni permute.
VILLA uni[redacted] libera Torino [redacted] parziale permuta Sofi vende. [redacted] 518.725 - 537.046.
VILLETTA libera [redacted] via Monte Cengio [redacted] cucina biservizi [redacted] seminterrato cortile basso fabbricato 40 mq dilazioni Gaiotto 489.789.

21 Offerte affitto

[redacted] Chivasso interamente ristrutturato con riscaldamento centralizzato composto [redacted] salone pluriservizi parco casa custodi, adatto a casa di cura - sede di società rappresentativa o mostra per[redacted] commerciale. Accettiamo proposte di acquisto. S[redacted] «Publikompass 402 — 10100 Torino».
CROCETTA appartamento uso abitazione [redacted]ficio composto di [redacted] camere salone cucina [redacted] servizi mq 230. Tel. 441.474.
[redacted] Vittorio uso [redacted] dentistico fisioterapia [redacted] ufficio affitto [redacted] vani [redacted] servizi. [redacted]. 740.489.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.
UFFICI signorili arredati completo [redacted] segreteria recapiti postali telefonici [redacted] riunioni. Tel. 636.777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia, prezzi modici, [redacted]. 502625 Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Raspino via Cirio [redacted] nel cortile tel. [redacted].

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE A VILLANOVA **2** ville bifamiliari poste di fronte a 500 mt. dall'autostrada
a [redacted] chilometri [redacted] Chieri a 20 minuti da Torino

unichitat COSTRUZIONI VILLE UNIFAMILIARI TORINO C.CASALE 462 TEL. 011/898322

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Vergi 34 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

IN 24 ORE
laviamo moquettes poltrone divani, puliamo alloggi. [redacted] specializzato assicurato. Telefonare 636.777 354.413.

36 Nautica

BELLISSIMO motorsailer tipo multi 96 [redacted] superaccessoriato anno 1975 Hp [redacted] diesel completo [redacted] Usanautica [redacted]. Via Tirreno 7. [redacted] 599.823.

37 Campeggio e sport

CARAVAN CENTER
roulottes lievemente grandinate sconto fino a lire 1.000.000 (un milione) [redacted] limitata al [redacted] fine [redacted] listino [redacted]. Pagamento dilazionato fino a 48 [redacted] senza cambiali. Telefonare 262.1271. Chiuso la domenica.
CARAVAN CENTER
camper e autocar[redacted] marche prestigiose vendesi sconto fino a lire 2.000.000 (due milioni) pagamento dilazionato. Telefonare 262.1271. Chiuso la domenica.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO Casa Cavallo vende cuccioli pastori tedeschi boxer [redacted] addestrati. Telefonare [redacted] 969.8539.
CASA del Cucciolo [redacted] vende cuccioli yor[redacted]re barboni nani cocker gatti siamesi pappagalli. Tel. 543.665.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CANAVESE rustico [redacted] ristrutturato con [redacted] a L. 6 milioni 500 [redacted]. Tel. 332.653.
A L. [redacted] milioni 750 mila [redacted] baita possibilità 4 vani [redacted] con terreno. Delta, tel 482.805 - 482.361 Torino.
AD [redacted] Ceriale in villini signorili vista [redacted] panoramica [redacted] verde 1-2 vani e servizi Murialdo e [redacted] vende; [redacted] dilazioni. Ceriale tel. 0182 90320 Ivrea 0125 [redacted].
AL [redacted] Loano, [redacted], Borghetto, Andora vendiamo [redacted] alloggi. Immobiliare S. [redacted].
BARDONECCHIA centro impresa vende [redacted] alloggi [redacted] costruzione pronta consegna mutuo [redacted]. Telefonare 011 966.9448.
BERZANO S. Pietro casetta libera abitabile subito [redacted] 2 [redacted] e [redacted]gno a lire [redacted] milioni. Tel. Torino 011 334.207
BONZO nell'alta [redacted] Lanzo [redacted] alloggio di [redacted] mq [redacted] indipendente L. 26 milioni più mutuo. Tel. 920.9705.
[redacted] a Praia, Scalea, Diamante alloggi al mare da 11 milioni. Contanti [redacted] milioni più mutuo dilazioni. Telefonare 761.591.
CASA collina Bagnolo ristrutturata [redacted] 2 piani cucina soggiorno 2 [redacted] bagno frutteto e bosco mq 6000 L. 22 milioni 300 [redacted]. [redacted] 894.812.
CASABIANCA acquista villette casette rustici appartamenti. Tel. 531.310/531.008.
[redacted] A corso Casale villa bifamiliare libera adatta anche uso ufficio: 2 saloni 7 camere 2 cucine biservizi 2 cantine tavernetta 60 mq terrazzo 20 mq mansarda [redacted] giardino mq 200 circa lire 370 milioni mutuo. Telefonare 011 [redacted].
CASCINALE [redacted] Villafranca d'Asti con progetto approvato di ristrutturazione bifamiliare [redacted] luce, terreno vendo L. 25 milioni. Tel [redacted].
[redacted] cantina 2 ca[redacted] fie[redacted] e [redacted] vendo L. 15 milioni 500 mila. Tel. 0141 33.350.
CASETTA a Cavagnolo (30 km Torino) zona precollinare 2 camere cucina bagno giardino 400 [redacted] posto [redacted] coperto affare 22 milioni [redacted] vende Centraledile. Telefonare 539.181.
[redacted] da ristrutturare [redacted] per [redacted] per proprio cliente Torino e prima cintura. Tel. 650.8378.
CASETTA parzialmente rifinita a Bossolasco di 4 [redacted] e giardino a L. 31 milioni [redacted]tesibili. Tel. 519.017 - 519.085.
[redacted] Don Bosco vendesi fabbricato [redacted] in [redacted] composto da [redacted] tripli servizi lavanderia garage tavernetta più 11.900 mq [redacted]. Im[redacted] 501.219 - 590.693.
FISIM Valle Susa libero rustico ristrutturato su due piani salone tre camere cucina servizi frutteto mutuo. Telefonare 599.897.
FRA [redacted]
nella borgata S. Marco [redacted] con pagamento dilazionato, [redacted] auto [redacted] alloggi monocamera, bicamera e duplex siti in un complesso residenziale dotato di ample zone verdi, di parcheggi e [redacted] vi[redacted] per il custode prospiciente la strada statale. Telefonare 011 890.381 - 894.[redacted].
USAV [redacted] a Sciolze villetta soggiorno 2 camere cucina mansardato di 2 vani e seminterrato terreno mq 3500.
VENDO [redacted] Brand[redacted] Lanzo [redacted] di 8 camere e servizi posizione centrale solo L. 75 milioni. [redacted].
[redacted] ultimare presso Pinerolo (Macello) di: salone 3 vani [redacted] mansarda terreno box, L. 93 milioni [redacted] mila. Tel. 519.017 - 519.085.
1.800.000 contanti mutuo ventennale dilazioni da 1 a [redacted] anni vende [redacted] Lidi Ferraresi Riviera Adriatica la tua casa vacanza appartamenti e ville a partire da L. 18 milioni [redacted] mila. Immobiliare [redacted] aspetta tutti i giorni compresi i festivi in via Porrilla 29 - Torino, tel. 011 556.413 - 547.950.

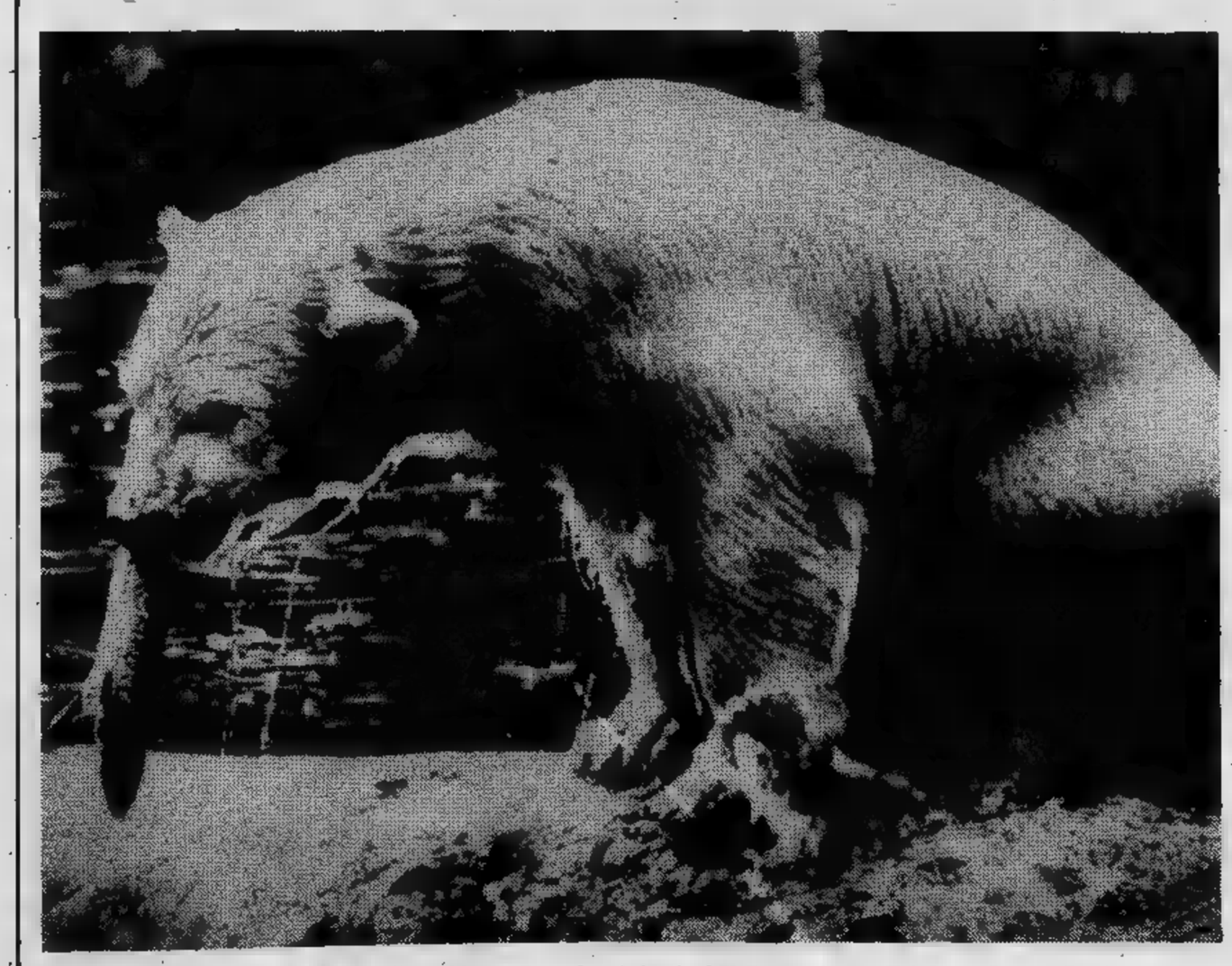
49 Informazioni

ABILI investigatori [redacted] ricerche controlli e operazioni [redacted] accertamenti prediverzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel 548.550.
[redacted] Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque [redacted] Bruno Buozzi [redacted] angolo via Roma, [redacted]. 534.815.

52 Varie

[redacted] **ACQUISTA** antichità anticaglie barocco Rinascimento quadri sgombro ville alloggi [redacted]. 852.650 257.264.
ACQUISTA antichità sale [redacted] rinascimento barocco [redacted] soprammobili. Telefonare 472.195 - 740.584.
CHIAROVEGGENTE maga cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Telefonare 666.0772 solo donne.
COMPRO libri stampe antiche moderne singoli volumi intere biblioteche recomi ovunque. Tel. 519.066.
MAGA cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, affetti. Tel. 303.250.
SACCHI nerì plastica per immondizie, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

CONAN Il barbaro



New York. Colazione allo zoo: l'orso bianco divora i suoi cinque chili di pesce fresco (Telefoto a Stampa Sera)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Gli vi in difatti, anche il vostro partner non sente per voi l'amore di un tempo. Datevi da fare per rinnovare il rapporto. Un viaggio di affari si risolverà in un'ottima ripresa della vostra attività lavorativa.

(21 aprile - 21 maggio)
vita posi- negativa in cui si trovano i pianeti. Il non prenderà piega derata. Gli subiscono un momento di le affettiva richiede maggiori sforzi da entrambe le parti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le trattative vantaggiose che certi concludere subiranno una svolta negativa. Ciò vi renderà nervosi insoddisfatti, tanto portarvi a commettere qualche errore sia negli interessi, che campo sentimentale.

CANCRO (22 giugno - luglio)
Per i nati del segno, la giornata si rivelerà sin principio . Dovrete affrontare problemi di lavoro che coinvolgono anche i vostri i personali. Ascoltate il consiglio e disin- . Negli affetti si- analoga.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
buona proposta che, accettata, vi porterà sbloccare professionale. Cambiare attività vi gioverà in tutti i , le possibilità economiche e soddisfazioni. :

(23 agosto - 22 sett.)
Viaggi si concluderanno nel modo desiderato, la possibilità godere di giorno che gioverà vostra salute e rinnoverà le energie. L'intesa col partner è perfetta, cercate di non comprometterla con inutili dubbi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Tutto sembra che crolli addosso, ma il solo momento di stanchezza. Gli conclusi presenteranno per dei va lasso di tempo molto . Si tratta solo di avere un poco di pazienza. Problemi con il partner.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una lieta novella di voi: fra poco sarete in . Il sole splende , più che mai per i del si sentiranno e campo del lavoro daranno il meglio di tevoli vantaggi .

(23 nov. - 21 dic.)
Piccoli professionali si ingigantiranno sapreste intervenire prontamente. Non contate sulla collaborazione colleghi, quanto non godete simpatie. Anche i vostri interessi risentono della .

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Cercate rialzarvi il morale frequentando amici simpatici. La giornata riserva fatiche, ed il lavoro non vi darà alcuna nonostante l'impegno che . Siate cauti ad investire affari in- .

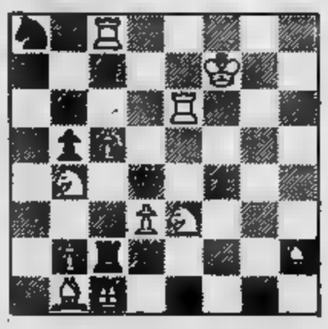
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Risolvete al più presto le questioni legali che assillano, così facendo causa vinta. Gli affari su cui contavate non risolveranno nel tempo sperato, il vostro impegno è minimo, i risultati lo confermeranno.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Promozione in per alcuni nati del segno. In netto miglioramento lavorativa e gli . Gli vi soddisferanno. Piacevole sorpresa in amore per i più giovani. Chi amavate non vi ha dimenticato: tornerà.

SCACCHI

ne del problema n. 2039:
1. Cg6 (min. 2 g 6 matto).

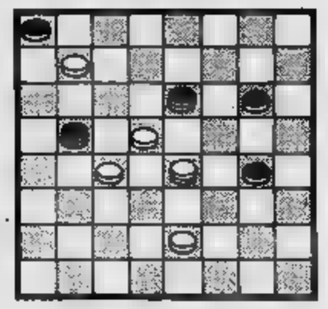
N. 2040 (11+8)



J. Kettler (G.B., 1962)
Il Bianco matta in 2 mosse.

DAMA

Solitario



Il B. vince in 3 (E. Tajè)

SOLUZ.: 23-7, 8-19; 7-22, B. vince.

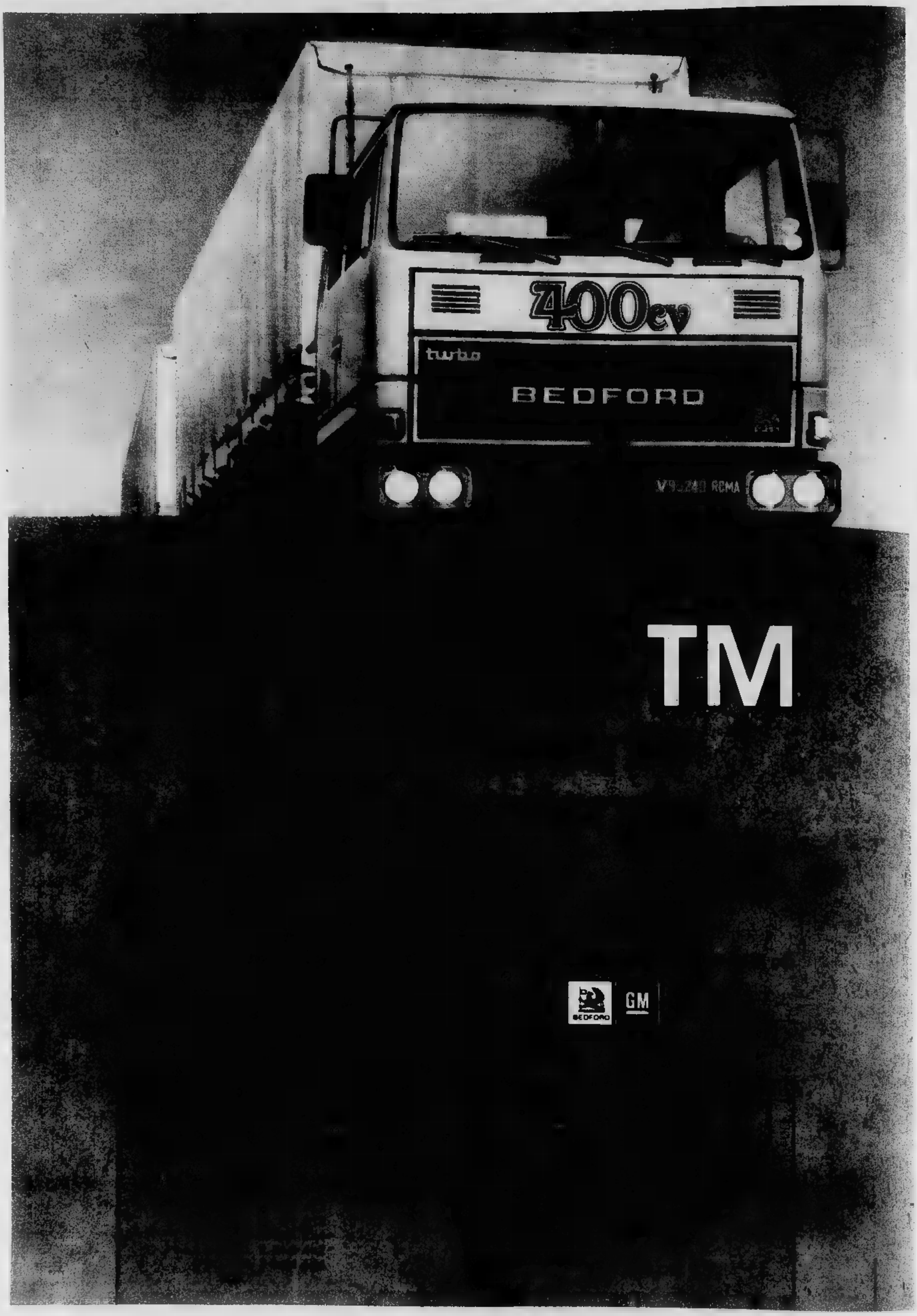
CRUCIVERBA

6. Opposti parole; 10. Distrutto a poco a poco; 11. Ravenna; a !; 13. Lite; 14. Iniziali del sommo poeta; 15. In fondo alla 16. di... bietolone!; 18. In Gran Bretagna provincia; 19. ; 20. Leggenda nordi- 21. Stravagante.

VERTICALI: 1. imperatore; 2. Via; Periodo; 4. Congiunzione; una sponda ; 7. Capitale europea; 8. musicale; 9. 13. Futile; Ardore; 17. Durante; Testa; Iniziali di Morse; .

SOLUZIONE — Orizzontali: 6. contraddire, 10. roso, 11. RA, 12. salame, 13. bega, 14. DA, 15. ia, 16. rapa, 18. contea, 19. re, 20. 21. stramplato. - Verticali: 1. Bonaparte, 2. strada, 3. rase, 4. ed, 5. ghetto, 7. Roma, 8. do, 9. ire, barale, 15. foga, 17. per, 18. capo, 20. SM, 22. AI.

TUTTOLIBRI
Il per riconoscere i libri


400cv
turbo
BEDFORD
TM
GM

Sabato 24 - Domenica 25 novembre 1979

week-end

STAMPA SERA

Supplemento numero 311 Stampa Sera, 24 novembre 1979 - Direttore responsabile Doglio

Di scena le fiere di paese

La grande stagione dello sci è alle porte: il weekend è condizionato E in città una spolveratina bianca sufficiente a mutare i programmi di fine settimana, nei centri sportivi c'è il fervore della vigilia, mentre mettono in funzione i primi impianti attesa dei turisti che — ci sono dubbi — arriveranno in numero a dinel candore delle piste piedi delle alte vette le delusioni e il grigiore delle città.

Per chi ama l'afdelle stazioni di moda, c'è sempre la possibilità gita tranquilla, alla ricerca di quelle testimonianze di cultura minore che oggi ritrovano sempre più

Sono sempre alla ribalta le fiere paesane, ingentilite in vista delle imminenti feste natalizie, e ogni fiera legato ricordo di un passato volte quasi patetico, ma cui è sempre possibile trarre ispiper nuovi modi di trascorrere a misura d'uomo i giorni di va-

Questa settimana:

- Courmayeur la Val Veny si preparano ancora una volta ad accogliere gli ospiti: ai piedi del Monte Bianco turismo moderno e tradizioni si fondono offrendo un'ospitalità cordiale (a *pagina IV* e *V*)
- Anche Limone è alla ribalta con la prospettiva di essere riscoperta per merito di quel treno internazionale appena ricostruito e già insufficiente (a *pagina VII*)
- Le grandi parate gastronomiche di Alba e Vercelli (a *pagina VI*)
- I «puciu»: un frutto che è un simbolo alla fiera di Saluzzo (a *pagina III*)
- Nel castello-enoteca di Rovasenda una sosta consigliabile chi ama la storia e la buona tavola (a *pagina VIII*)
- Dopo la lirica Novara ci riprova con la commedia (a *pagina VIII*)
- Alle spalle di San Bartolomeo i vasi che portano turismo in Liguria (a *pagina VIII*)
- A Pettenasco per amore di Audenzio hanno eletto patrona santa Caterina (a *pagina VI*)
- E inoltre le gite e le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai da associazioni turistiche varie.

Asti regala consigli per il Natale e Biella offre il miele profumato

Si chiama *«Natale idea-regalo»*, l'ultima novità tutta astigiana fatta apposta per richiamare il gran pubblico dei consumatori. Tre settimane in compagnia di una quarantina ditte che nel Salone delle manifestazioni in piazza Alfieri cercheranno cattul'attenzione dei visitatori con le ultime novità in fatto di abbigliamento, elettrodomestici, articoli sportivi, insomma con tutto quanto può offrire un'*idea* per il regalo Natale.

L'inaugurazione è prevista per domani ale chi ha intenzione di passare i prossimi week-end nell'Astigiano per mangiare tartufi e bere barbera farà bene a dedicare qualche minuto alla mostra.

L'iniziativa, realizzata Camera di commercio, ha proprio questo scopo: dare ai consumatori l'occasione di scegliere senza fretta i prodotti delle ditte espositrici, offrire garanzia di qualità e prezzo. non certo caso che questo *«Natale idea-regalo»* sia ospitato proprio nel salone che delle più prestigiose manifestazioni astigiane.

Dalla *Douja d'Or*, concorso per i vini eccellenza, che settembre richiama migliaia di visitatori, all'asta mercato del tartufo che hanno suscitato il risentimento degli albesi per la concorrenza loro prodotto più tipico, fino alla recente mostra dell'artigianato astigiano, con tutti i *gioielli* di un settore produttivo che non sembra conoscere crisi, messi in passerella disposizione pubblico.

Asti non vuol perdere nessuno dei grandi appuntamenti con i consumatori. se in prima fila con il vino e la buona tavola, non può certo perdere l'appuntamento con il Natale. *«Il commercio resta cardini intorno ai quali ruota tutta l'economia della città e della provincia e con questa mostra abbiamo voluto dare un'occasione in più alla gente per venire Asti»* dice il presidente della Camera di commercio, Borello. *«Gli espositori proporranno ogni settimana nuovo regalo quindi gli stand muteranno in continuazione e le ditte organizzeranno alcune serate pubblicitarie».* **m. a.**

Produrre miele non è difficile: un po' di passione, qualche nozione tecnica un investimento di centomila lire per acquistare un'arnia, una famiglia di api (la regina, i fuchi e le operaie) la maschera i guanti.

Questo l'invito agli appassionati (che si spera intervengano numerosi) è rivolto dagli organizzatori del «Primo incontro di apicoltura» si tiene a Biella nel teatro rione Chiavazza fino a domenica.

L'illustrazione è tolta dal volume «Il diario di campagna di una signora inglese del primo Novecento» di Edith (Edizioni Mondadori)

L'iniziativa è promossa Luigi Mosca, affiancato dal comitato carnevale benefico quartiere. Sono previsti interventi esperti settore (domani parlerà Franco Marletto dell'Istituto universitario di apicoltura Torino), ma l'attrazione principale, soprattutto per i profani, la mostra degli attrezzi usati l'allevamento delle api e la produzione di miele cera.

Il «boom» ricette rivalutato il lavoro di questi instancabili animaletti dei loro allevatori. Il prodotto viene impiegato oltre che per l'alimentazione la medicina, anche per preparare cosmetici: miele pappa reale, sono diventati quasi indispendabili per creme maschere di bellezza. La mostra aperta oggi e domani dalle 9 alle 12 domenica anche nel pomeriggio dalle 14 alle 19. Può un appuntamento importante oltre che per apicoltori anche per chi abita città soprattutto i bambini che, nella maggior parte dei casi hanno conosciuto le api solo dalle pagine dei libri, dallo schermo televisione. **l. c.**

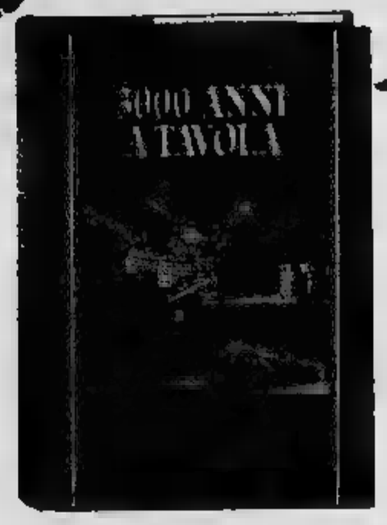
ENZO BIAGI
CINA
"La Geografia di Biagi"

Un immenso paese visto "dal di dentro" senza illusioni e pregiudizi: un lungo itinerario attraverso le grandi città e i piccoli villaggi ... gli occhi ... con la mente, con grande simpatia e una gran voglia di capire.

Nella stessa collana:
America ... Italia
Germanie Scandinavia Francia

GIUSEPPE TUGNOLI
AL ... DI SETTEMBRE
"La Scala"

Romanzo. Nella Roma papalina del 1870 tra moti rivoluzionari e feroci repressioni, un vortice eccezionale di avventure, intrighi e passioni. Un nuovo, magistrale affresco storico dell'autore di ADUA.



JEAN-FRANÇOIS REVEL
3000 ... A TAVOLA
"Collana Storica Rizzoli"

Un raffinato ... curioso viaggio culturale e letterario attraverso le mode, i gusti e la sensibilità gastronomica di ogni tempo e paese. Con molte ricette, di facile preparazione, risalenti ... diversi secoli fa.

STEFANO TERRA
LE PORTE DI FERRO
"La Scala"

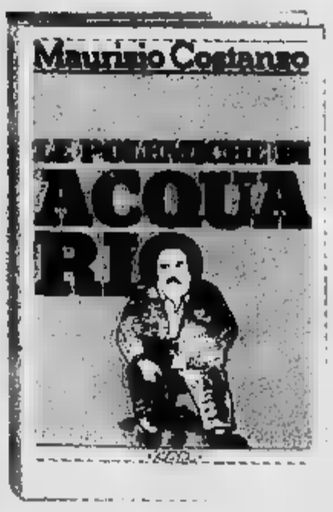
Nel 1946, un periodo di grandi tensioni morali, un gruppo di cospiratori arriva alla Conferenza della Pace ... Parigi deciso a compiere un clamoroso atto terroristico "per vendicare Trotzkij". Il più importante romanzo di Stefano Terra. Premio Campiello 1974.

LUCIA ALBERTI
CALENDARIO ASTROLOGICO 1980

Il tradizionale e classico appuntamento di fine anno: giorno per giorno, per 365 giorni, ciò che è previsto per ogni segno zodiacale.

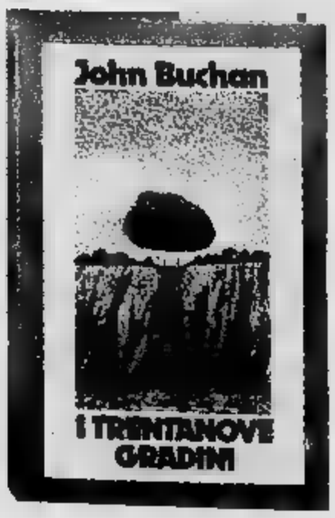
CARLO CASTELLANETA
ANNI BEATI
"La Scala"

Romanzo. Negli anni beati del "miracolo economico", delle illusioni, del benessere, il racconto di un amore impossibile e, insieme, il ritratto di ... generazione che visse, ... vent'anni, quel periodo ... promesse ... e di slanci.



MAURIZIO COSTANZO
LE POLEMICHE ... ACQUARIO
"La Scala"

Personaggi, ospiti a sorpresa ... antagonisti, opinioni ... polemiche della più popolare ... discussa trasmissione televisiva degli ultimi anni.



JOHN BUCHAN
I TRENTANOVE GRADINI
"La Scala"

Romanzo. Un classico della letteratura gialla di tutti i tempi: una spietata caccia all'uomo si trasforma in un incalzante e sorprendente thriller pieno di colpi di scena, inseguimenti, assassinii. Un capolavoro per il quale Edward Gorey ha preparato una serie di eccezionali illustrazioni.

novità e successi

Una tradizione secolare legata a un frutto dell'autunno

«Puciu» (e fortuna) a Saluzzo al «mercatone» di Sant'Andrea

Ha attraversato l'antichità, l'Evo medio ed il moderno senza rumore, quasi alla chetichella; lasciando di sé poche menzioni in annuali di libri polverosi che possono essere consultati soltanto da qualche topo di biblioteca in cerca di curiosità storiche.

Parente povera delle noci e delle castagne, le nespole per il suo gusto anonimo e la polpa ricca di semi da sputare in continuazione non gode buona fama fra i gastronomi né ha cittadinanza né fra i dessert né fra la frutta pregiata di stagione.

Però, in epoche passate le nespole hanno sfamato ricchi e popolani, filosofi, cortigiani e cavalieri. E, quasi per una sottile forma di rivincita, possono contare, oggi, su Sant'Andrea come loro santo protettore e su una cittadina, Saluzzo, che ogni anno, alla fine di novembre, dedica loro una festa: solo per loro.

E poiché nel colorito linguaggio piemontese «prendere le nespole» significa coperto di legnate, i cuneesi per non il rischio di essere fraintesi hanno ribattezzato questo loro frutto autunnale chiamandolo «puciu»: etimo sconosciuto, significato altrettanto ignoto, di uso corrente solo in alcune del Piemonte. *«La fiera di Saluzzo è tanto antica che se ne è persa, addirittura, la data nascita* — spiega il dottor Mario Balbis, studioso di storia locale — *se trova qualche nelle cronache medioevali ed esisteva, certo, già ai tempi del Marchesato. Non ci sono altre indicazioni scritte ma dai racconti dei vecchi abitanti città si viene sapere che la festa richiamava gente da tutta provincia oltre; e che, per fama, superava gran lunga la patronale di San Chiaffredo celebrazioni del carnevale "grasso". Si cantava e si ballava per settimana intera. Nelle case si cucinavano pranzi sopraffini. Si bevevano le migliori bottiglie d'annata».*

Per frutto di basso costo rispetto ai confratelli più nobili, snobbato oltre tutto dai *gourmet*, si trattava di una bella rivincita che riscattava un anno intero di umiliazioni.

La fiera veniva celebrata novembre e durava cinque giorni. Arrivavano artigiani e commercianti che piazzavano le loro bancarelle sulla piazza della cittadina e la gente aspettava questa occasione per fare le compere «importanti». I genitori e i suoceri di due giovani che in programma di sposarsi entro l'anno aspettavano la ricorrenza di Sant'Andrea, novembre, per acquistare il taglio di stoffa per gli abiti della cerimonia, gli orecchini, il braccialetto e l'anello d'oro per la ragazza, le lenzuola e gli asciugamani del corredo.

E alla fine di tutto, o perché valesse veramente la pena per una delle quelle consuetudini di cui è ricca la storia locale, bisognava mettere mano ad un cartoccio pieno di nespole da pelare per gustare poi in amicizia con i conoscenti.

Saluzzo, fino a pochi anni fa era la città che vantava la più grossa produzione di nespole del Piemonte. I dati sono approssimativi: le campagne erano arricchite di quindicimila piante che producevano decine di migliaia di quintali di frutta.

In epoche passate gli abitanti che hanno sempre fatto i pugni per la miseria sfruttando con eccezionale spirito mercantile hanno trasformato questi frutti «poveri» e poco appetitosi in un prodotto da vendere al mercato. Costavano poco e non c'erano problemi di concorrenza. Il prodotto, come si direbbe oggi, «tirava». E allora con carrettini e barili giravano per tutti i paesi dell'hinterland a vendere nespole mature.

I tempi sono cambiati. Le piantagioni non sono state rinnovate: i nespoli, a migliaia, stati intaccati dalle malattie del legno e morti; altrettanti stati abbattuti perché era più redditizio venderli ai falegnami piuttosto che sfruttarli alberi da frutto. Adesso la produzione non supera la decina di quintali.

Un piatto d'autunno: sorbe (rotonde come ciliegie) e, in primo piano, i «puciu»

Interno di Casa Cavassa: il portico con arcate

E' rimasta però la tradizione di festeggiare i «puciu»: non più settimana di baldoria e non più al 30 novembre. Un giorno solo, l'ultimo sabato del mese (quest'anno il novembre) è sufficiente per tenere viva una tradizione secolare.

Arrivano a centinaia gli ambulanti che dispongono le loro bancarelle del mercato. La gente di Saluzzo esce di casa e si attarda nella piazza fra la gente che offre abiti, pentole e pressione, scialli, fazzoletti, parrucche e asciugamani. Sotto i portici, accanto ai negozi di alimentari, ci gli ambulanti che vendono le verdure e la frutta di stagione. Con le pere e le mele, i cachi succulenti, le castagne «mundai» da sgranocchiare propongono alla gente qualche nespola. In nome di una antica usanza invitano a prendere i «puciu» e, riscattando una vecchia battuta irriverente secondo la quale offrire le nespole equivarrebbe dare bastonate, mettono in mostra le loro cassette di frutti maturi che, per Saluzzo e per un giorno, almeno, significano amicizia e rivalutazione di un passato remoto che sarebbe giusto dimenticare.

Lorenzo Del

Vive soltanto nei ricordi la grande fiera dedicata a San Chiaffredo

I bei cavalli che c'erano una volta

Saluzzo godeva di notorietà in campo regionale per due manifestazioni: la fiera cavalli che si svolgeva a settembre in occasione festa patronale di San Chiaffredo e il mercato della fine novembre in cui si vendevano le nespole.

Adesso, quei frutti autunnali che assomigliano a piccole mele, di poco gusto e tanti semini da sputare, sono rimasti il simbolo della cittadina piemontese mentre per i cavalli che, complice il progresso, stanno per diventare animali da circo e da giardino zoologico, non c'è più posto nella piazza di Saluzzo.

La fiera è caduta in disuso da tempo. Rico Gulin nella rivista «Musicalbrandè» la ricorda con nostalgia.

I cavalli arrivavano alla stazione due giorni prima della fiera: la locomotiva a vapore delle Ferrovie tirava la fila dei vagoni alla fine di tutti i binari. I cavalli erano talmente nervosi e stanchi del lungo viaggio che non vedevano l'ora di uscir fuori e davano calci alle fiancate del treno che sussultava come se il ballo di San Vito.

Gli stallieri dei negozianti dei cavalli arrivavano quasi subito per scaricarli. Erano vestiti un grembiule grigio, un fazzoletto bianco legato attorno al collo, una frusta gialla in mano. Quando aprivano le porte dei vagoni, i ferrovieri se ne stavano lontani, trovavano qualche scusa perché gli inservienti se li sbrigassero da soli.

Noi allora stavamo in una strada che porta alla stazione. Le nostre madri non ci avrebbero lasciati uscire se avessero saputo che andavamo a vedere scaricare i cavalli: c'era sempre il rischio che qualche riuscisse a fuggire lanciandosi al galoppo lungo i binari.

I cavalli appena scaricati erano spettinati e malmessi come donne quando si alzano la mattina; per il giorno festa sarebbero stati lustrati a dovere.

Il giorno della fiera alle quattro della mattina cavalli e muli, bardotti e asini tirati a lustro, già pronti: aspettavano, mangiucchiando, i loro padroni nuovi che arrivavano da ogni parte della campagna piemontese.

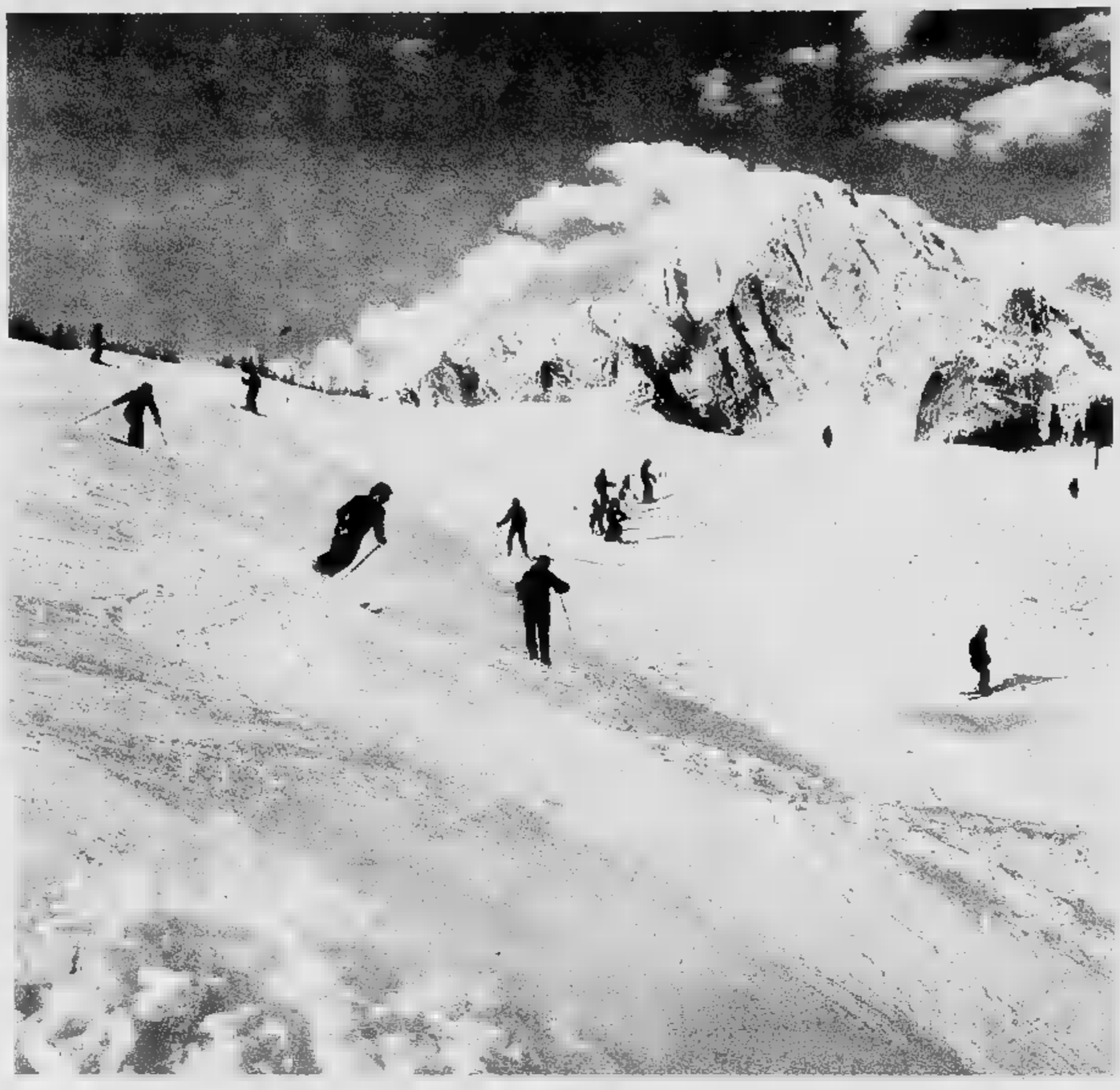
I cavalli di una volta visti da Franco Bruna

Lo spettacolo che si presentava nel viale era straordinario: per trecento metri quattro file di schiene, di code e di garretti irrequieti, e la gente che andava e veniva: quelli che si intendevano di cavalli e quelli che non ne capivano niente, ma che volevano guardarli da vicino.

Gli stallieri, anch'essi tutti lavati di fresco, passeggiavano dietro i loro cavalli. Di tanto in tanto toccavano loro le zampe con il frustino: il cavallo sgroppava e la gente faceva un salto indietro, ammiccando, per dire: «Visto che animale in gamba!».

I negozianti, invece, avevano tutti il cappello e impugnavano un frustino lungo e sottile: solo a toccarlo si piegava tremolando e lasciava partire schioppettate secche e perentorie come insulti.

In Val Veny turismo razionale e tradizio



Le piste [illegible]lo Chécrouit; sullo sfondo il massiccio del Monte Bianco

Ai pie

In val Veny tutto [illegible] pronto per la stagione. Sci d'inverno [illegible] d'estate, sole, [illegible] e ghiaccio, 31 impianti di risalita, oltre 100 chilometri di piste, cento maestri di sci, sessanta alberghi di tutte le categorie e per finire [illegible] Monte Bianco. Questo è il biglietto da visita di Courmayeur. E si deve anche aggiungere, quello che serve per fare più lieto, più confortevole, più sereno il soggiorno: boutiques e supermarket, piscina [illegible] pattinaggio, tavernette, discoteche, cinema, negozi, ristoranti, bar, genépy [illegible] grappa a litri.

Di Courmayeur [illegible] n'è [illegible] sola, e [illegible] tutti Courmayeur riserva un'ora felice. Lo riconoscono tutti, in tedesco, in inglese, in svedese, in francese, in giapponese, in arabo. [illegible] Natale, [illegible] pasqua, [illegible] febbraio e [illegible] ferragosto, il «tutto completo» è una frase ricorrente: chi non si preno[illegible] in tempo rischia [illegible] rimanere escluso. Courmayeur [illegible] oggi simbolo di un turismo razionale, ben organizzato, dove ognuno trova il suo posto e nei giorni di [illegible] può accantonare i guai per vivere serenamente, a contatto con [illegible] natura che è stata valorizzata [illegible] non deturpata dalle moderne attrezzature ritrovando anche, ancora intatta, l'autenticità di quello che fu un tempo un accogliente [illegible] caratteristico paese ricco [illegible] tradizioni

Quarant'anni [illegible] cercarono di cambiarle il nome: «*A 32 chilometri da Aosta, San Desiderio Terme (deviazione per Porta Littoria metri 1411 [illegible] [illegible] Colle [illegible] Piccolo San Bernardo metri 2188). Dopo altri 8 chilometri si giunge [illegible] Cormajore (metri 1224, abitanti 509), [illegible] magnifica conca sparsa di borgatelle che ha per sfondo [illegible] grandioso scenario [illegible] Monte Bian[illegible]. Cormajore è una delle più importanti stazioni alpine italiane [illegible] di diporto.*

Il fascismo imperava ancora con la latinizzazione dei nomi, così Pré Saint Didier diventava San Desiderio Terme, Courmayeur [illegible] stata battezzata Cormajore e La Thuile portava [illegible] classico Porta Littoria. Nessuno si era accorto che i nomi dei paesi e delle valli non [illegible] francesi [illegible] più semplicemente «valdotains», tramandati nei secoli in quel patois che [illegible] più [illegible] [illegible] lingua nazionale.

Nuova formula: elicottero più s

[illegible] l'era romantica dell'alpinismo [illegible] l'alpenstock [illegible] il cappellino con piume di fagiano, dello sci con pelli di foca [illegible] bastoncini [illegible] bambù e dalle curve alla telemark. Era l'epoca in cui [illegible] conte Lora Totino preparava i piani per quella fantastica funivia dei ghiacciai che uni[illegible] Courmayeur a Chamonix, attraversando tutta la catena del Monte Bianco [illegible] che [illegible] realizzò nei primi anni del dopoguerra; il conte Titta Gilberti faceva fare dai valligiani dei prototipi degli slittoni trainati da fune, che nel 1947-48 avrebbero colle-

I cento chilometri di piste e i 24 impianti della Società Funivie Val Veny

Lo sviluppo [illegible] Co è legato alle sue f

Alle funivie Val Veny è legato lo sviluppo della Courmayeur moderna.

Nel 1941 nasce la «Funivie Val Veny S.p.A.» [illegible] otto impianti [illegible] risalita costruiti in soli sette [illegible]i tra i quali la più grande funivia d'Europa capace di 1100 persone ora.

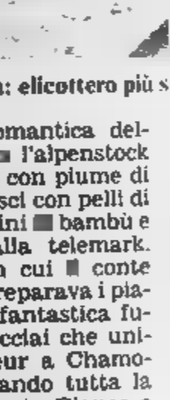
Nel 1972-1973 viene potenziata la rete sciabile con nuove piste e imponenti opere di miglioramento e sistemazione [illegible] nel 1974 si acquistano [illegible] impianti del comprensorio Chécrouit-Youla Arp della Società Monte Bian[illegible] (tre funivie, due telecabine, una seggiovia, sei sciovie e 40 chilometri di piste).

Nel 1975 si apre il comprensorio sciistico Plan [illegible] [illegible] Gabba [illegible] due sciovie parallele della portata di 1500 persone all'ora che servono due nuove piste.

Nel 1976 [illegible] costruita una seggiovia biposto «Maison Vieille» [illegible] 1200 persone/ora di portata, nel 1977 si costruiscono due sciovie parallele «Aretu» [illegible] 1400 persone/ora che servono [illegible] nuova pista Altiporto e nel [illegible] [illegible] nuova Funivia Courmayeur, la più grande del mondo con cabine capaci di 135 persone con [illegible] portata oraria complessiva di 1700 persone/ora.

Nel [illegible] viene potenziata [illegible] migliorata la rete sciabile.

Oggi la Società Funivie Val Veny allinea



[illegible] impianti [illegible] sportare 18.[illegible] sistema org[illegible] che consent[illegible] riti senza in[illegible]

Dal [illegible] [illegible] impianti e [illegible] gate iniziar[illegible] berghi di n[illegible] progetti pe[illegible] sportivo co[illegible] nis [illegible] [illegible] ria[illegible] Pré Saint D[illegible]

ni «valdôtaines» in uno scenario unico
li del Monte Bianco

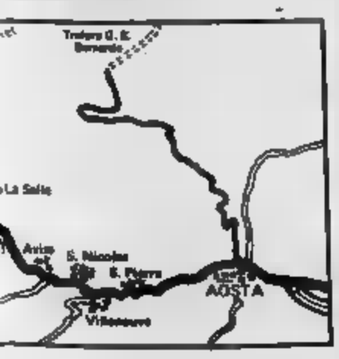
La funivia per Youla (m 2665), il paradiso del fuoripista

gato prima Courmayeur al Plan Chécrouit (metri 1700) e poi il Lago Chécrouit, permettendo così agli sciatori di allora di abbandonare pelli di foca ■ raggiungere ■ quei traballanti slittoni la quota di 2300 metri.

Era il periodo ■ medico Mario Sincero, sindaco ■ fondatore dello Sci Club Courmayeur Monte Bianco. E dei famosi alpinisti Panei, Toni Gobbi, Salluard, Ottoz, Belfrond, che fonderanno la prima Scuola di ■ del Monte Bianco.

Finiva l'epoca romantica e cominciava l'era moderna.

rmayeur
nivie



trasporto a fune capaci ■ tra- persone all'ora, inseriti in un ico di 100 chilometri di piste o ■ sciare ■ tracciati prefe- rrere in spostamenti di base. poi sono in programma altri re piste, mentre società colle- no ■ giorni ■ costruzione ■ al- va concezione, e sono in studio la realizzazione di un centro iscina, patinoir, campi ■ ten- rtura e lancio ■■ Terme di ier.

La pista Prà Nevron, ■ più facile, in vista del massiccio del Monte Bianco

Sagre mostre spettacoli gare gastronomia

OGGI 23 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Sono ancora aperte le mostre sovietiche: a Palazzo Madama la pittura russa dal XV al [illegible] secolo; a Palazzo Reale, il restauro e a Palazzo del Lavoro, la Siberia e la scienza (fino a [illegible] novembre). Al Palazzo [illegible] Regione (piazza Castello) «I volti della Langa», aspetti artistico letterari di una terra.

Ivrea — Tre mostre d'arte in città: al Centro [illegible] Daly, in via Palestro, espone la torinese Wirma Gatti (fino al 27 novembre); alla galleria Zenith, in via Arduino, personale di Giovanni Matano, insegnante alla scuola d'arte di Castellamonte (fino al 30 novembre); in [illegible] Di Vittorio 4, Marcella Sciara presenta le [illegible] pitture su ceramica (fino al 30 novembre).

[illegible] (frazione Calea) — Tutti i venerdì a tutti i martedì, alternativamente al bar Prealpino e al bar Miniere, si disputa il trofeo di scopa Destino Sicheri, organizzato dal gruppo sportivo caleese che è incominciato la settimana scorsa.

[illegible] — Ultimo concerto autunnale nel salone di santa Marta alle 21; è di scena la Filarmonica Aurora, diretta da Giacomo Buat.

ALESSANDRIA

Alessandria — Queste sono le mostre d'arte aperte in città: a «La Maggiolina» in via Modena personale del pittore Guido Botta, fino al [illegible] novembre; allo «Studio Fossati», in via Cavour 14, personale di Fulvio Ventura; a Palazzo Comunale, in piazza della Libertà, espone Ignazio Moncada, fino al [illegible] novembre; alla Casa della Cultura, in via Parma 1, sono esposti i lavori dei pittori Massa e Sorrentino, fino al 29 novembre.

Acqui Terme — Una trentina di opere di Ennio Morlotti, realizzate tra il 1969 e il 1979 sono esposte alla bottega d'arte Massucco di Repetto, in corso Roma; a Palazzo Robellini si può invece visitare il [illegible] di mineralogia.

Novi Ligure — Allo «Studio L» in via Cavour 14, resta aperta fino a [illegible]ca la personale del pittore canellese Vitaliano Graziola. Sempre fino a domenica, nei locali dell'ex [illegible]to «Carlevaro e Cattaneo», in viale Rimembranza, continua la [illegible] mercato della produzione [illegible] commercio novese «Bottega di [illegible] Caterina» organizzata dal Comune. La Fiera risale al '700 ed era un tempo per gli [illegible]inti della Val Borbera l'ultima occasione per scendere in città e concludere un buon affare.

CUNEO

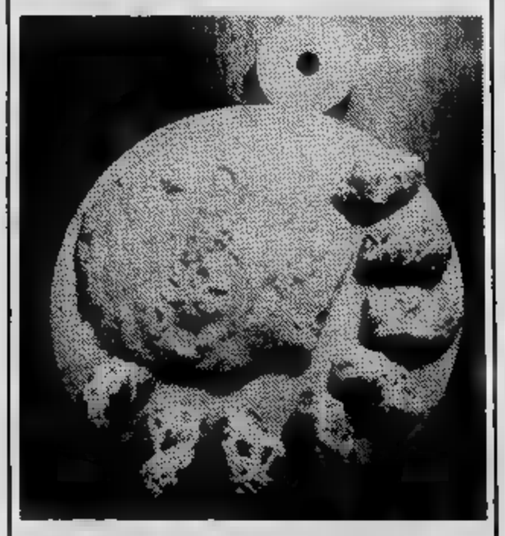
Cuneo — Aperta fino a domani, a San Francesco, la mostra di manifesti teatrali e marionette [illegible] Alla galleria «Il prisma», in via XX Settembre prosegue la collettiva dei pittori dell'800 e '900 piemontesi, fino al 30 novembre; a Cuneo, Bra e Saluzzo, l'Arci ha promosso un'iniziativa per diffondere la conoscenza della [illegible] e in particolare [illegible] chitarra: coordinati dal saluzzese Franco Bongiovanni, si tengono [illegible] di chitarra per principianti e no.

NOVARA

[illegible] — E' aperta, fino a domani, al Broletto, la mostra di lacche e miniature russe.

Domodossola — Primo concerto [illegible] stagione concertistica della Sezione Ossolana della Gioventù Musicale d'Italia, con il trio Arcadia (flauto, oboe, clavicembalo).

Sapore di Langa



Continuano con vivo successo [illegible] «Scappatelle al tartufo», la grande parata gastronomica all'insegna del prezioso fungo invernale. Domani e domenica [illegible] il ristorante Capannina (di Gallina e Moretta) ad Alba (telefono 0173 43.952) e l'albergo ristorante Gallo d'oro (di Giuseppe Boggione) ad Alba (telefono 0173 43.972). Dodicimila lire [illegible] vino. Ecco i menu. Alla Capannina: peperoni al forno; grive alla langarola; filetto crudo «Capannina» [illegible] tartufo; crespelle di [illegible] al forno con tartufi; oppure: risotto «Capannina»; stracotto al bue al [illegible] con polenta; tome d'Alba; nocciole delle Langhe; pere al vino; caffè; vini dolcetto d'Alba «Gigi Rosso», Nebbiolo [illegible] di Barbaresco». Il menu del Gallo [illegible] cotechino con fonduta e tartufi; sfogliata [illegible] funghi; insalata di carne cruda; risotto all'albese; oppure: [illegible] di fon[illegible] con tartufi; spalla di vitello [illegible] nocciola; [illegible] d'Alba; [illegible] pere al vino; caffè; vini dolcetto d'Alba, nebbiolo dei Roeri

La foto è di Gian Paolo Cavallero

Vogogna — L'Arca di Noè e Radio Onda Verde hanno indetto un concorso di poesia e pensieri su argomenti inerenti la natura e la sua vita; tutti gli [illegible] devono pervenire entro martedì 27 [illegible].

Omegna — Alla galleria d'arte Spriano è aperta la personale del pittore Sergio Dangelo, fino a fine [illegible].

[illegible] — E' [illegible] bandito il premio nazionale Stresa di narrativa a cui possono partecipare tutte le opere in lingua italiana pubblicate tra il 30 giugno 1979 e il 30 giugno 1980.

VERCELLI

Vercelli — All'oratorio Belvedere è stata realizzata una nuova palestra di karatè; ogni giovedì e [illegible] lezioni tenute dall'istruttore santhiarese Icaro Monti. Oggi, alle 17,30 e alle 21,15 [illegible] Sala Dugentesca si esibisce il [illegible] italiano a fiati e pianoforte. Nella sede del gruppo esperantista vercellese il professor Mario Giulia, docente di storia dell'arte, tiene una conferenza sulle opere d'arte a Vercelli e in provincia.

Tollegno — Per le proiezioni «alternative» della biblioteca Don Canova stasera: «Occhi di Laura Mars».

DOMANI 24 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Alla Pro Cultura, in corso Vittorio 101/A, concerto del duo De Barnardi-Oddenino, al pianoforte e all'oboe, alle [illegible] 17.

Castellamonte — Nel teatro parrocchiale stasera concerto [illegible] Filarmonica «F. Romana».

Vinovo — Corse al trotto.

ALESSANDRIA

Acqui — Al [illegible] Cristallo alle 21 premiazione della dodicesima edizione di Acqui - Storia. Dopo i discorsi del professor [illegible] e del presidente dell'Azienda autonoma, Adriano Icardi, si avrà la consegna del premio a Nello Ajello, quindi seguirà la proiezione del film *Ogro* di Gillo Pontecorvo.

Casale Monferrato — Alla galleria d'arte «Acquario 3», in via Leoni 24, si apre oggi la mostra delle opere grafiche dei grandi maestri della pittura moderna (fino al 6 dicembre).

DOMENICA 25 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Ultima giornata di gare per il [illegible] torneo di tamburello «Città di Torino» e Coppa G.S. Lancia di dama.

[illegible] — Corse al galoppo.

[illegible] — Per [illegible] Cecilia la filarmonica F. Romano sfila [illegible] per le [illegible] cittadine.

ASTI

Asti — Giornata di [illegible]a al francobollo con una mostra [illegible] interregionale: sono invitati a partecipare tutti i collezionisti che nel corso dell'anno si sono maggiormente distinti in mostre nazionali e internazionali.

Isola d'Asti — La festa patronale di Santa Caterina è un'occasione di sport, arte e amicizia; sono infatti previste: la quinta Marcia della Bagna caôda, una corsa podistica tra vigneti e orti, una mostra di pittura, un concorso fotografico, giochi per ragazzi e serate danzanti.

RIVIERA

Cesara — [illegible] patronale di San Clmente.

[illegible] — Festa di Santa Cecilia.

LUNEDI' 26 NOVEMBRE

TORINO

[illegible] — Alla Pro Cultura, [illegible] Vittorio 101/A, [illegible] 17,30, Liliana [illegible] «fa il punto» sulla Consulta femminile.

[illegible] — Tre proiezioni del film «Harry e Tonto» di Paul Mazursky (17,10, 19,20, 21,30) per i [illegible] cineclub al cinema Politeama.

ASTI

[illegible] — Ultimo spettacolo [illegible] rassegna «Cinque sbarrato», il viaggio dentro l'avanguardia [illegible] trale it[illegible]: il gruppo Libera Scena Ensemble di Napoli si [illegible] nelle varie interpretazioni [illegible] «La storia di Cenerentola è la maniè[illegible]de...» di un'ide[illegible] Rita Cirio.

NOVARA

[illegible] — Spettacolo di prosa [illegible] Gruppo [illegible] Rocca, al [illegible] Coccia: «L'undicesima giornata del [illegible].

27 NOVEMBRE

ALESSANDRIA

Alessandria — Oggi e domani, spettacolo di pro[illegible] «Così [illegible] vi pare» con il Centro Teatrale bresciano.

VERCELLI

[illegible] — Per la seconda rassegna gastronomi[illegible] vercellese, organizzata [illegible] Radio City Televercelli, oggi si cena al ristorante «La Vecchia [illegible].

28 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Concerto dell'Unione Musicale al Conservatorio, alle 21 precise: si esibisce il gruppo musica insieme di Cremona.

[illegible] — [illegible] di dieci films in lingua inglese, proiezione del «Il fratello più furbo di Sherlock Holmes», al Centro Congressi «La [illegible] di corso Botta, alle 20,15. Una notizia per tutti quelli che [illegible] il jazz: da stasera il Jazz Club di Ivrea cambia [illegible] e si trasferisce al Circolo Eporediese sul lungo Dora.

ASTI

Asti — Per l'Autunno jazz '79, organizzato dall'Aics Contromusica, dall'Arci [illegible] e patrocinato [illegible] Regione Piemonte, oggi è in scena il quartetto di Massimo Urbani seguito [illegible] chitarrista Barney Kessel.

GIOVEDI' 29 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Al cinema Faro, [illegible] 16,15, [illegible] il cineclub della Pro Cultura, proiezione [illegible] «Nell'anno del Signore» di Luigi Magni.

ALESSANDRIA

[illegible] — Film [illegible] giovedì [illegible] al cinema Nuovo Italia; questa [illegible] è [illegible] volta de «La [illegible] prima» di John Cassavetes.

VERCELLI

Vercelli — Per il Cinerassegna 79-80 il cinema Lux, alle 20,45, viene proiettato il film «Il diavolo probabilmente» di Robert Bresson; per la Seconda rassegna gastronomica vercellese, appuntamento al ristorante «Il Boccalatte».

CLUB ALPINO ITALIANO

Oggi 23 novembre

Si chiude oggi la mostra [illegible] lavori che hanno partecipato al concorso fotografico «L'Alpe», in[illegible] d[illegible] sezione di Borgomanero; premi per le opere vincitrici.

IN LIGURIA

Domani 24 novembre

IMPERIA

L'Assessorato al Turismo ha indetto per domani il 1° Convegno turistico imperiese, intitolato «Problematiche e prospettive di Sviluppo»: un incontro di esperti e interessati, nel salone del teatro Cavour, che si propone di radiografare la situa[illegible] di [illegible] e fare programmi di intervento per il futuro; tra i temi trattati: centri storici, sagre e manifestazioni, attrezzature, impianti, propaganda e tutte le attività turistiche della regione.

Festa a Pettenasco

Per amore di Audenzio evviva Caterina

Curiosa festa patronale a Pettenasco, [illegible] centro in riva al lago d'Orta noto per [illegible] manifestazioni culturali e sportive: [illegible] potendo festeggiare il 25 novembre sant'Audenzio, che è il loro santo [illegible] tempi immemorabili, i pettenaschesi hanno aggirato l'ostacolo «adottando» il santo che hanno trovato quel giorno. Era santa Caterina, una donna: tanto meglio, e Pet[illegible]o la cavalleria [illegible] si è [illegible] spenta.

Ecco perché santa Caterina [illegible] Alessandria, decapitata [illegible] Massimino Daia, imperatore dal 309 al 313 (la prima testimonianza del [illegible] culto risale all'ottavo secolo) patrona dell'Università [illegible] Parigi e protettrice degli studenti e [illegible] «caterinette», è, [illegible] sant'Audenzio la patrona [illegible] Pettenasco.

La scelta come abbiamo detto, è legata al fatto che sant'Audenzio [illegible] era ufficialmente riconosciuto [illegible] e [illegible] era pertanto possi[illegible] inserirne [illegible] commemorazione [illegible] patronale.

Audenzio, vicario imperiale al tempo dell'imperatore Teodosio (IV secolo), si vuole [illegible] la sua sede a Pettenasco, dove fu venerato fin dai tempi più antichi e dove, diventato santo, fu eletto compatrono della parrocchia.

Domani [illegible] programma [illegible] festa [illegible] santi prevede, alle ore 21, il tradizionale concerto dell'orchestra d'archi Filomusica, del Cenacolo musicale ambrosiano [illegible] Milano, diretta [illegible] maestro Franco Monego, una manifestazione ad alto livello, la [illegible] ri[illegible] ha superato ormai i confini della provincia.

[illegible] eseguite musiche [illegible] Haendel, Telemann, Bach, Elgar.

Il concerto [illegible] terrà [illegible] chiesa parrocchiale. Domenica mattina, durante una solenne funzione religiosa, verrà offerto l'olio per la lampada della cripta di San Giulio e A[illegible] all'Isola.

Le manifestazioni [illegible] pomeriggio prevedono [illegible] processione, accompagnata [illegible] corpo musicale [illegible] Quarna Sotto, [illegible] della patrona, l'incanto [illegible] offerte dei tipici prodotti [illegible] luogo a favore [illegible] chiesa e [illegible] concerto [illegible] banda musicale.

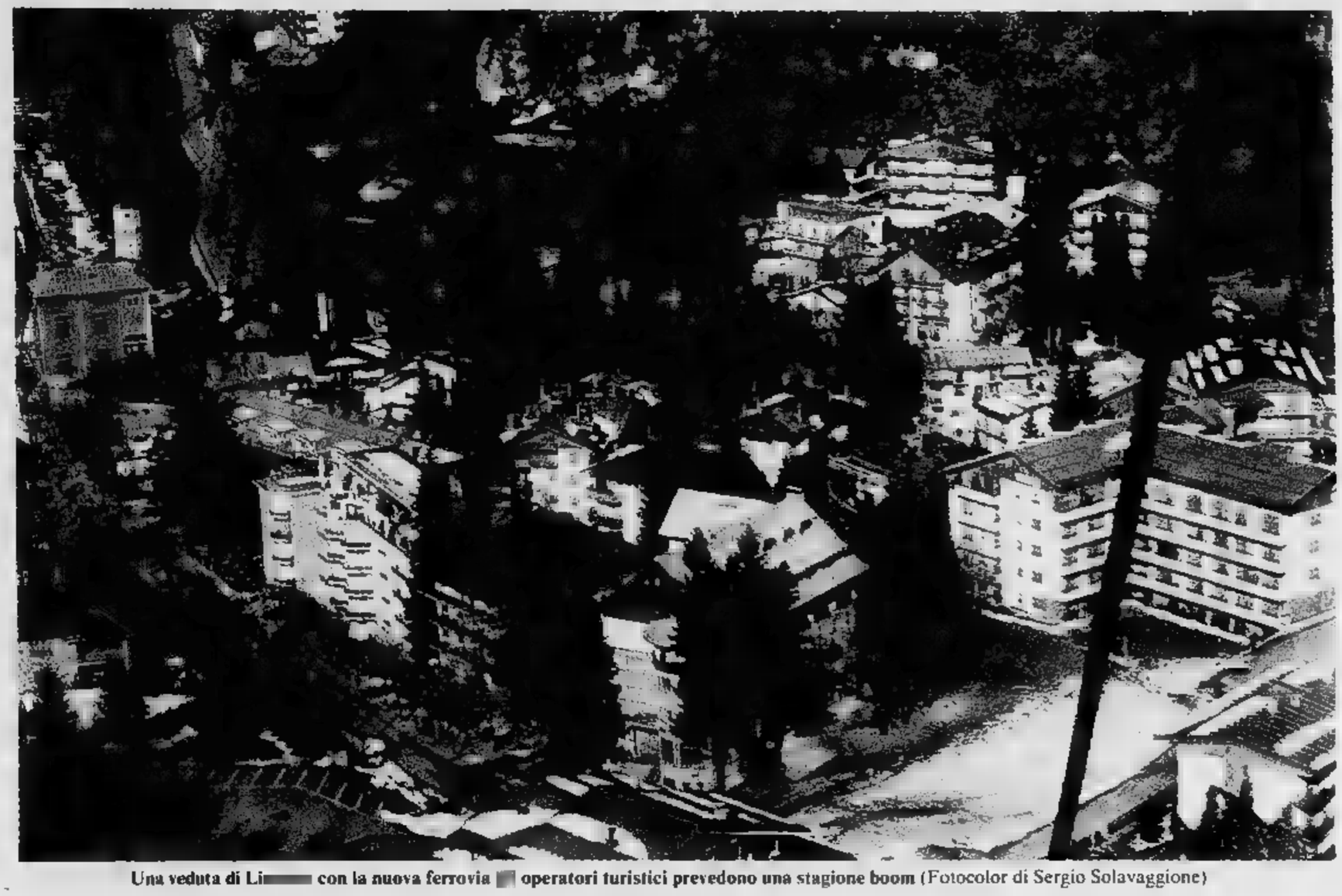
Rassegna del balletto

Per la seconda rassegna «Tendenze [illegible] balletto in [illegible] organizzata dal Teatro Nuovo oggi, domani e domenica andrà in scena il balletto «Werther», già presentato con [illegible] [illegible] passata estate. Le [illegible] sono di Gaetano Pugnani, insi[illegible] [illegible] torinese vissuto a cavallo del [illegible] dell'Ottocento. La partitura, eseguita per la [illegible]ma [illegible] volta al Burgtheater di Vienna nel 1796, [illegible]ta tradotta in [illegible] dal coreografo Milorad Miskovitch, con [illegible] Eugenio Guglielminetti. Ne [illegible] protagonisti Jean Pierre Martal, Loredana, Furno, [illegible] Bosioc, Marina Fisso, Marina Perrone e il Corpo di Ballo [illegible] «Collettivo di [illegible] Teatro Nuovo».

Con la «ferrovia della speranza» migliaia di sciatori

Limone anno boom

Questa è la convinzione degli operatori locali che fanno i calcoli basandosi sul passato - Già chiesto il potenziamento della Cuneo-Nizza-Ventimiglia - I francesi pensano a convogli speciali - Fascino della polenta nera «con capretto ripieno»



Una veduta di Limone con la nuova ferrovia gli operatori turistici prevedono una stagione boom (Fotocolor di Sergio Solavaggione)

Con gli scarponi ai piedi gli sci sulle spalle, prendendosela comoda, Limone Piemonte al massimo ci vorranno otto minuti per percorrere la stradina che dalla stazione ferroviaria porta alla seggiovia del Sole, punto di partenza per tutte le piste di Limone, Colle Tenda Limonetto. Hanno fatto le prove. Il presidente dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo, Nicola Bottero, commenta: «*Avevamo pensato di mettere dei pulmini, alla stazione. Abbiamo rinunciato. Lo sciatore fa prima piedi. è più comodo*».

Nel gabbiotto del suo distributore di benzina, due chilometri fuori Limone, sulla strada che porta al Colle, Bottero sprizza ottimismo. «*Per Limone questo sarà un anno "boom"*», si lascia sfuggire. Merito soprattutto del ripristino della Cuneo-Nizza-Ventimiglia, la ferrovia della speranza per tutto il Cuneese.

Il treno, ogni sabato, ogni domenica, scaricherà migliaia sciatori della Liguria di Ponente e della Costa Azzurra. Molti, molti di più di quanti ne arrivassero con le automobili con i pullman negli anni passati. Il treno è una gran comodità, sarà sfruttato.

I francesi stanno pensando a convogli speciali, gli operatori di Limone hanno già chiesto ripetutamente ai politici alle Ferrovie potenziamento della linea. Fin dai primi giorni dopo l'inaugurazione si è constatato che spesso i posti a sedere non erano sufficienti.

Nella stagione passata Limone ospitava dai quarantamila cinquantamila sciatori ogni fine settimana. Oltre la metà arrivavano al mattino e ripartivano la sera. Quest'anno, con la ferrovia in funzione, quanti saranno i pendolari dello sci? Cifre, previsioni, nessuno vuole farne. Piuttosto, Limone, si pensa al futuro, si fanno programmi. «*per non perdere questo treno importante*», ribadisce Bottero, sorridendo. Occorreranno nuovi impianti, soprattutto per evitare le code fondovalle, serviranno anche nuove piste, in questo caso si guarda alla valle dell'Abisso, dietro Limonetto, una zona tutta da sfruttare.

Sulla carta d'identità attuale della «riserva bianca» (hanno battezzato così il comprensorio sciistico composto dalle vallate di Limone, Colle di Tenda Limonetto, tutte collegate tra loro percorribili con un'unico ski-pass senza mai togliersi gli sci) si legge: piste battute km 90, mezzi battipista 16, portata impianti 17 mila persone all'ora, seggiovie 4, sciovie 28, maestri di sci Fisi 65, alberghi 15, pensioni 8, locande una, ristoranti 19, discoteche 6, cinema 1. I posti letto sono circa 25 mila, meno di 1500 in alberghi o pensioni, il resto nelle seconde case.

La carta d'identità non riporta le note particolari di Limone. Quelle positive sono queste: altitudine ideale per le famiglie (la base è a quota 1010 metri), clima ideale (per la vicinanza del mare), innevamento abbondante e per lungo tempo (la stagione comincia a ottobre-novembre si conclude soltanto a maggio), neve buona (grazie ai contrafforti), piste per tutti i gusti (dall'olimpica al maneggio), facilità di raggiungimento (in treno da Ventimiglia si impiegherà due ore, da Nizza un'ora e mezzo.

Per il dopo-sci, come altre stazioni invernali, Limone offre poche alternative: la passeggiata lungo via Roma, ricca di negozi di vetrine, oppure, per gli innamorati, i vicoli del piccolo centro storico, meno illuminati ma più romantici. I soliti bar, le solite discoteche, tanti ristoranti tutti uguali. La polenta «nera», fatta con il grano saraceno e il capretto ripieno, due piatti tipici, i più fortunati potranno gustarli ancora alla «Soldanella» al «Mignon». Una volta c'erano le officine degli artigiani, dove si batteva il ferro; sono diventate bar, boutiques.

Il vicesindaco, Silvio Martino, sottolinea la mancanza di altre strutture turistiche: una palestra, una piscina, centri d'incontro. E ritiene opportuna una maggiore cortesia da parte dei limonesi verso gli ospiti.

Interviene don Michele Denina, parroco di Limone dal '46. Nella piazzetta della chiesa, all'ombra del campanile vecchio di otto secoli, parla della trasformazione di questo paese che oggi conta quasi duemila anime, quando le donne, per vivere, andavano raccogliere le erbe di montagna e di adesso, con tante zone rovinate da certe costruzioni, «che non si dovevano lasciar fare».

Don Denina si guarda attorno, mostra gli scempi, poi aggiunge: «*In altre stazioni hanno fatto di peggio. Limone non stato rovinato, Limone deve ringraziare il turismo*». Ha portato posti di lavoro, i giovani non sono più costretti emigrare in Francia.

Rodolfo Bosio

L'antica fontana in piazza del municipio

Da dieci anni si allenano a Limone

Gli azzurri di sci sulla «pista rossa»

Il fatto che gli azzurri di sci abbiano scelto Limone sede per gli allenamenti, inorgoglisce tutta la cittadina. Per i limonesi presenza delle squadre nazionali costituisce la migliore conferma della validità piste e della qualità della neve della stazione.

Nei giorni scorsi a Limone erano presenti i migliori sciatori italiani, di slalom, gigante e anche fondo. La presenza della squadra biathlon però non è novità: viene ad allenarsi Li- dal D'altra parte i due anelli della Panice, subito fuori paese, costituiscono un ottimo banco prova e sono tenuti perfettamente dall'ex olimpionico Giovanni Astegiano.

L'anello verde 3 chilometri, ha dislivello di 80 metri ed è abbastanza facile; pista rossa, invece, ha un percorso più impegnativo: è lunga cinque chilometri ed ha un dislivello di duecento metri. L'abbonamento giornaliero per usufruire dell'impianto costa 1500 lire, quello stagionale 25 mila. Sul posto si può affittare tutta l'attrezzatura, un'ora lezione singola si paga 8 mila lire.

Gli azzurri slalom e di gigante si sono allenati sulle piste quota 1400, al Colle di Tenda, sulle piste della Cabanaj- quella olimpica, all'Alpetta, dove si svolsero i campionati italiani nel '76. Molto apprezzata dagli sciatori di Limone Piemonte sono anche discese del Sole, campi luminosissimi, della Panice che ha la pista più lunga: chilometri se si scende fino a valle.

Al termine una giornata di prove, Paolo De Chisa, che è tornato ad indossare la tuta azzurra, ha giustificato così presenza delle nazionali di a Limone Piemonte: «Qui c'è sempre tanta neve, buona. Ecco perché veniamo. Ci si allena bene».

Una gita per chi ama la storia e la buona tavola

Vini preziosi nel castello di Rovasenda

Scomparse le folte selve di querce che fin verso l'Anno Mille caratterizzavano la zona e che le hanno dato il nome (il medievale «Ravaxinda»), a Rovasenda, su questo estremo lembo di baraggia vercellese, domina la torre del castello omonimo, una delle più alte costruzioni fortificate del Vercellese. E, a fianco della torre quadrata, quanto rimane del castello medievale (costruito verso il XII secolo) dopo che nel 1413 Amedeo VI di Savoia lo espugnò con breve assedio, ne distrusse il mastio interno e aggregò il feudo ribelle alle sorti del proprio Ducato.

Molte cose sono cambiate da allora. Dove un tempo correva la sala d'armi, ora l'associazione «Amici di Rovasenda» ha la propria sede; il vasto salone rintrona più di clangori guerreschi che di simpatici rumori conviviali e tintinnio di bicchieri; la sala del comandante del presidio ospita una fornitissima enoteca; le grandi monofore semiogivali della torre, gli stessi spazi tra i merli ghibellini che la sovrastano, danno luce ad altrettanti mini-appartamenti per fine-settimana, esauritissimi.

Se la torre è inaccessibile, il salone e, soprattutto, l'enoteca sono oltremodo invitanti ed accoglienti. Fa gli onori di casa il geometra Dario Pansarasa, presidente dello «Eno-hobby club delle colline biellesi e vercellesi» e degli «Amici di Rovasenda». «*La nostra — dice — è un'enoteca di studio e le nostre riunioni più riuscite sono le "degustazioni guidate". Non sembra esserci ogni regione d'Italia possa esprimere il suo temperamento e il profumo dei suoi vini. Al nostro club aderiscono enofili di ogni parte della penisola, ed anche stranieri. Con il buon vino siamo riusciti ad eliminare anche i confini nazionali*».

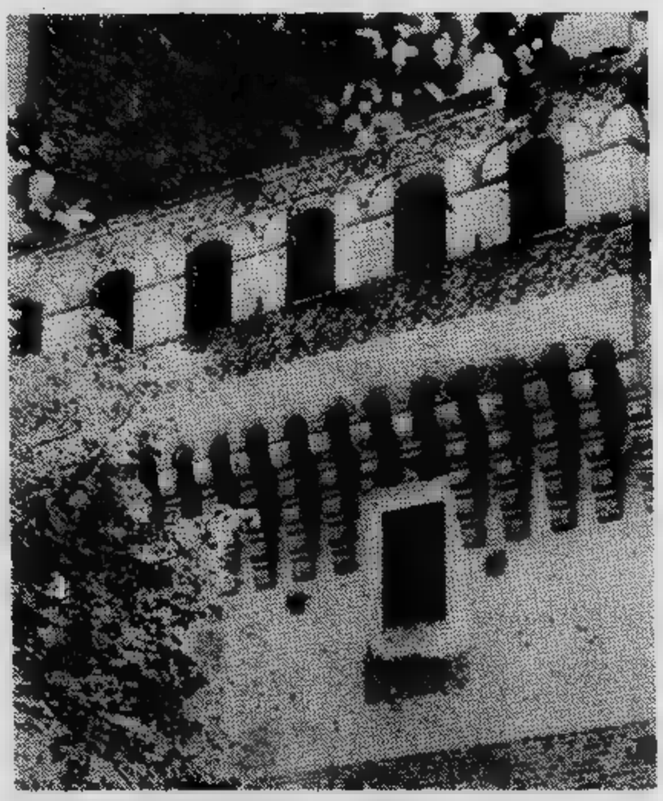
E l'attività del club non si esaurisce certo in convegni enologici e gastronomici. Una recente promozionale nei confronti dei ristoranti ha fatto sì che due terzi degli esercenti interessati adottasse la «carta dei vini»; un concorso nazionale per l'ideatore di un «drink» con il 50 per cento di vino ha visto premiare un rovasendese («*Non certo per campanilismo*», si affretta a precisare Pansarasa, e c'è da credergli); una serie di mostre di pittura a temi enologici ha visto la partecipazione di artisti provenienti da ogni dove: ultimo in ordine di tempo, il congresso regionale dei «sommeliers» organizzato dall'associazione nazionale di categoria.

La vetrina delle «rarità» è altrettanto allettante: ci sono Barolo del 1947, un Barbaresco ed un Nebbiolo del 1948, un «Cossato» del 1952 e, al posto d'onore, una Valpolicella del 1958. E tutt'attorno, centinaia di bottiglie ordinate per regione, di varie età, tutte pregiate. Testimonianze di un modo diverso di intendere la vita: forse, più a misura d'uomo».

Per arrivare a Rovasenda da Torino si percorre l'autostrada To-Mi; si esce al casello di Carisio e di Balocco e si prosegue per Buronzo; si prende la circonvallazione e subito dopo l'ingresso in paese per Rovasenda. Dal casello di Carisio a Rovasenda ci sono 15 chilometri.

Chi vuole anche fermarsi a pranzo può farlo nel ristorante locale: «dal Pozzo», all'incrocio per Lenta e Gattinara. Specialità: panissa e polenta con coniglio.

Può costituire una «diversione» per una gita in Valsesia od al Lago Maggiore.



Particolare del castello di Rovasenda: il castello risale ad epoca di lunga storia, e di varia epoca (Da «I castelli del Piemonte» a cura dell'Automobile Club)

Dario Pansarasa mostra una bottiglia preziosa della sua collezione all'enoteca

A Ovada e Cannobio

Musica in piazza e nella scuola

Mese che festeggia Santa Cecilia, patrona della musica, novembre è anche mese di musica, con un calendario fitto di manifestazioni e di incontri fra i complessi di suonatori del Piemonte che si scambiano visite di amicizia, uniti dall'unica loro passione che è quella di proporre marcette e mazurche al ritmo scandito dai tromboni e dalle grancasse, e serate di musica classica nei teatri.

● *A Ovada la scuola di musica Antonio Rebora ospita oggi alle 15 un mini convegno dei dirigenti delle bande musicali locali. Vogliono discutere i problemi, le difficoltà economiche e organizzative che questi gruppi devono affrontare per poter sopravvivere e valorizzare gli sforzi del grande «esercito dei volontari della musica».*

Bruno Ottonello, vice presidente della scuola parlerà della vita dei corpi bandistici. Il dibattito che sarà presieduto dal sindaco di Ovada Angelo Franceschi riguarderà i «Rapporti associativi e piano di mutua assistenza tra i corpi musicali».

Sono stati invitati i rappresentanti dei gruppi della Liguria, Acqui Terme, Lerma, Tagliolo, Carpeneto, Molare d'Orba e Rivalta Bormida.

● *Nella ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, si svolgerà domani la venticinquesima edizione della rassegna di musica a Cannobio, sul Lago Maggiore, a pochi chilometri dal confine svizzero, centro che vanta un primato certamente eccezionale: la banda ha raggiunto i 150 anni di attività. La regione Piemonte, con la «Novella» di Caselle Torinese, con i suoi 217.*

Quasi 400 sono i complessi bandistici nella regione, molti gli ultracentenari, a dimostrazione di quanto interesse susciti la musica quando si offrono i mezzi per coltivarla.

La banda è nata in mezzo alla gente e per la gente, perché ha saputo rispondere ad un'esigenza e lo ha fatto spontaneamente.

Nell'Alto Novarese qualcosa s'incomincia a fare perché la cultura musicale si affianchi alle attività scolastiche, come materia opzionale.

Corsi di educazione musicale, che hanno raccolto un notevole numero di adesioni, funzionano infatti a Verbania e nella frazione di Crusinallo di Omegna. I corsisti possono scegliere fra: pianoforte, violino, chitarra, liuto, tromba, trombone, corno, bassotuba, flauto, clarinetto, sassofono e fisarmonica, con la possibilità di privilegiare la chitarra e il pianoforte; non mancano pure gli emuli di Severino Gazzelloni, per il quale i giovani dimostrano grande entusiasmo.

Novara: dalla Tosca alla commedia

Dalle note della «Tosca», «Lucia di Lammermoor», «Il Trovatore» alla brillante di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, la Stagione culturale non accenna a fermarsi. Anzi, in crescendo, sta entrando nella sua fase centrale con il primo atto di una iniziativa indetta dal Comune.

Al Faraggiana infatti si svolgerà il primo spettacolo in abbonamento del cartellone teatrale '79-'80: «*L'undicesima giornata del Decamerone*». «*Le cinque rappresentazioni* — spiega l'assessore Renzo Annichini — *che a partire dal 26 novembre, a distanza di un mese, verranno presentate al pubblico novarese con lo scopo di ravvivare un settore che dopo anni di fulgore era un poco caduto in dimenticatoio*».

Martedì 27 novembre sarà presentato un lavoro dialettale, protagonista Carlo Campanini.

Alla scoperta dell'entroterra ligure: una frazione di San Bartolomeo al Mare

A Pairola, nell'«antro del mago»

Alle spalle di San Bartolomeo Mare, la frazione Pairola sta scoprendosi vocazione turistica anche per merito di un artista ceramista che l'ha scelta come base della sua attività: è Giovan Battista Pairola il cui laboratorio, proprio a fianco della chiesa parrocchiale, è installato in un vecchio convento, già proprietà dei suoi avi.

Del convento il laboratorio conserva ancora l'apparenza e il sapore: ampi «antri» in pietra già frantoio d'olio d'oliva al pian terreno, saloni e terrazzi colonnati ai piani superiori, un orto racchiuso, ricco di fiori, a fianco.

In questo ambiente suggestivo Pairola lavora. L'artista ha alle spalle una lunga esperienza come pittore e scultore: lunghe ricerche nei mille meandri dell'arte moderna, fino ai limiti del più assoluto «informale». Poi la scoperta della ceramica e delle sue possibilità espressive.

In due o tre anni Pairola ha potenziato il laboratorio che conta ora tre forni di cottura, sempre facendo ogni cosa da solo, dalla manipolazione della terra alla cottura degli oggetti prodotti.

Pairola ha «trasferito» alla ceramica le sue precedenti ricerche pittoriche e coloristiche e i risultati sono stati a sorpresa. Tutto cominciò con due prime mostre a Diano Marina e a Imperia, continuo affluire di visitatori e turisti di ogni nazionalità nell'«antro del mago» in cui il barbuto Pairola e i suoi aiutanti lavorano e creano, aggiornando e perfezionando ogni giorno le tecniche e le ricerche.

Ma oltre a queste curiose ceramiche colorate, la frazione di Pairola offre alcuni ristoranti raccomandabili, dei tranquilli dintorni dove torinesi, milanesi e molti stranieri stanno installando.

Stranamente è la facciata dei Fiori la chiesa parrocchiale di «Madonna della Neve, candidiori»: un poco rovinata da qualche restauro di troppo ancora, all'interno, delle belle colonne antiche, in pietra viva.

Pairola e Cipressa si danno molto da fare per il turismo, ma si lagnano dello scarso interesse da parte della vicina Imperia: «Sono un poco gelosi di noi, non ci fanno tutte le opere necessarie, eppure il paese si trova a pochi minuti dalla zona balneare» affermano.

Pairola ha un grosso vantaggio: vi si arriva facilmente allo svincolo autostradale di San Bartolomeo: appena giunti in fondo alla discesa della strada dello svincolo bisogna proseguire verso il mare, prendere la strada piuttosto stretta che svolta a sinistra, verso l'interno; fatti cinquecento metri si trova sulla piazza di Pairola, un mucchietto di case in cui il «forestiero» si trova subito come a casa.

b. v.

I vasi multicolori della forme di Pairola

TV NAZIONALE

Perché Bel-Ami

Martine Brochard sedotta Corrado Pani

Il romanzo che fece scandalo, *Bel-Ami*, di Guy de Maupassant, portato in tv da Sandro Bolchi, va in onda stasera alle 20,40 sulla rete 2. George Duroy, Bel-Ami come lo soprannomina la figlia di una delle sue amanti, è Corrado Pani. Un *«piccolo mascalzone»* (così lo definì lo stesso Maupassant), che riesce a scalare la società *«che conta»* nella Francia del fine Ottocento, grazie al suo fascino e alle donne.

Bel-Ami, un giovane di origini umili (i suoi genitori sono osti-contadini normanni), arriva a Parigi ben deciso a conquistarla. Prima militare poi impiegato, quindi impegnato nella carriera politica e giornalistica. Quattro donne faranno la sua fortuna: una signora dell'alta borghesia, dalla quale avrà denaro e consigli su come comportarsi nel *«bel mondo»* (Martine Brochard); una vedova di prestigio che sarà la sua prima moglie (Rada Rassimov); la moglie del proprietario del giornale più influente di Francia (Caterina Boatto), e la di lei figlia Susanna (Veronica Lario) che Bel-Ami con calcolo sposerà.

Il romanzo Bel-Ami comparve nel [illegible] e dal [illegible] ebbe la sua prima versione cinematografica ad opera dell'austriaco Willi Forst. In Italia ha avuto una versione teatrale con la regia di Aldo Trionfo e l'interpretazione di Franco Branciaroli.

Ottotò

Il grande comico visto da Franco Bruna

Chi non s'interessa alle scalate sociali, può rimanere terra terra con Totò seguendo dalle 21,30 sulla rete 1 il film Totò, Peppino e i fuorilegge. *La regia di Camillo Mastrocinque e la trama basata su un poveruomo tiranneggiato dalla moglie promettono minuti di divertimento scosse. Ma forse proprio in queste confezioni «routine» Totò dava il meglio di se stesso.*

Dopo film del ciclo «Ottotò», sventole da morire con l'incontro boxe tra Mattioli e Johnson.

FILM A TORINO

«Quattro notti d'un sognatore»

Bresson tra cinema e tv

QUATTRO NOTTI DI UN SOGNATORE di Robert Bresson [illegible] Forestes, [illegible] Weingarten, Jean-Maurice Mannoyer. Drammatico, francese, colori. (Cinema Keller Studio).

Con un ulteriore momento dell'alleanza tra cinema e tv — il film è prodotto dall'Ortf francese e dato in anteprima dalla Rai — il Keller Studio inaugura l'attività di prima visione e proseguimento nel nome di uno tra i massimi autori del contempo- Robert

Quattro notti un sognatore, *che stranamente vanta nitida fotografia, in ogni modo di estrema originalità. Ciò si vede tanto più quanto regista s'ispira a illustre modello letterario — Le notti bianche di Fjodor Dostoevskij — che a sua volta suggerito una bella pellicola interpretata Mastroianni e Maria Schell al Visconti degli Anni Cinquanta. Bresson conferisce alla novella soltanto l'arcano solitudine e passione alza grido di dolore contro l'egoismo del mondo contemporaneo.*

Jacques conosce e salva dal suicidio sul Pont Neuf di Parigi la trepida Marthe, abbandonata da un misterioso e deludente Inquilino. I due si avvicinano e la ragazza, nell'incanto di quattro insonni notti consecutive, cre- potere dimenticare l'Inquilino e di concedersi a Jacques. le basterà rivederlo, indifferente tra la folla indifferente, per abbandonare il braccio di Jacques e accodarsi suo destino. All'innamorato infelice resta che favoleggiarne no- inciso sul registratore un'invocazione che ha forza d'una preghiera: «Che tu sia benedetta per la felicità che mi dai».

In ogni particolare Bres- dimostra un'eccezionale forza espressiva. Mentre un compagno delle Belle Arti pontifica di idea messaggio, le mani di Jacques riprese in primo piano frugano con umiltà nella dispensa per preparare un caffè o un liquore che l'intellettuale rifiuterà; qui Jacques rimane muto, vincente, più né che il protagonista in Diario d'un curato di campagna *davanti all'incessante vanteria dello spretato sul superamento vecchie idee. Ancora un primissimo piano della che nell'appartamento indica un franco erotismo che Marthe si è data all'Inquilino che i due tacciono in un silenzio complice e trepido.*

Sono piccoli aspetti d'un film da valutare amare sequenza per sequenza. C'è fantasia nel Bresson che fa percorrere acque della Senna battello che risuona d'una bossa nova brasileira come a dire che l'amore non conosce barriere (ma sì, anche a costo apparire banali). C'è anche un'incredibile fiducia nell'uomo le ultime inquadrature mostrano il disilluso Jacques riprendere ad armeggiare, ricco solo ricordo, attorno ai suoi ritratti di persone senza volto.

Sorretto da interpreti nuovi convinzioni antiche, Quattro notti d'un sognatore *rinuncia al pessimismo suicida* Au hasard Balthazar, Mouchette, Così tenera così dolce *e vede nel sentimento un perenne stato di grazia.*

Piero Perona

Celentano sul Lago

SABATO E VENERDI' Sergio Martino, P. Campanile, Castellano e Pipolo - Tre episodi comici e colori, Italia (Cinema e nale).

Dulcis in fundo, il migliore dei tre episodi è l'ultimo, quello con Adriano Celentano protagonista nel ruolo, che gli va a pennello, dell'autoritario e fataleggiante *manager* d'un balletto del Crazy Horse il cui esordio italiano è impedito, un venerdì, dalla fuga della prima ballerina (Lova Moor, autentica *vedette* del famoso complesso parigino). La biondina, appetita da un *boss* della mala residente in una villa sul lago di Como, per sposare il gangster quando piomba sul posto, per sottrarla alle infauste nozze, il *manager* innamorato della *star*. In bilico tra l'iperbole e il grottesco, l'episodio, che occupa l'intero secondo tempo, è piuttosto vivace e gustoso nella sua ambizione di rifare, anche nel dinamismo dell'azione, le vecchie comiche del cinema dei nonni. L'interpretazione di Celentano, vigilata da Castellano e Pipolo (che dell'ampio *sketch* sono anche i registi e non solo gl'ideatori), è tra le migliori della sua attività di gradevole commediante. Bravi anche i pittoreschi caratteristi.

Il primo tempo è dedicato al sabato e alla domenica. Di sabato, un tipo di ragioniere alla Fantozzi, impersonato da Lino Banfi, deve annullare il *week-end* a Rapallo con l'attaccaticcia fidanzata (Milena Vukotic) per pilotare, in una Milano estiva, un ingegnere giapponese. Sarebbe una noia da tagliare col coltello se l'*ing.* non fosse una vezzosa giapponesina in kimono, pronta ad accettare le corte, per quanto greve, dell'accompagnatore. L'episodio, scialbo e stiracchiato, ha l'unica attrattiva di Edwige Fenech provvisoria *musmé*. Sergio Martino è l'opaco regista.

Di domenica si svolge il raccontino di centro, basato sulla finzione cui è costretto un assonnato camionista nel suo giorno di riposo per trarre d'impaccio, dopo averla salvata dal suicidio in bagno, la coinquilina che i rigidissimi genitori siciliani in arrivo devono credere sposata mentre non lo è. In un clima di farsa popolata di equivoci Festa Campanile ha piacevolmente diretto la novelletta qui e pruriginosa, affidata a due affiatati interpreti: Barbara Bouchet e Michele Placido.

a. vald.

Concerto Cami — Stasera alle 21 al Conservatorio, per la VI Rassegna pianistica internazionale, concerto del pianista francese Jacqueline Kaifa. Musiche di Soler, Granados, Albeniz e De Falla.

Jazz al «Postino» — Al Postino Cheval (via Palazzo di Città 14) suonano i Red Bean Jazzers di Firenze.

Unione Culturale — Stasera alle 21 in via C. Battisti 8 Renzo Gianotti e Francesco Traniello presentano il libro di Nello Ajello «Intellettuali e pci 1944-1958». Partecipano l'autore e N.Bobbio.

Auditorium Rai — Stasera alle 21, settimo Concerto stagione sinfonica d'autunno diretto da Rafael Frühbeck De Burgos. Solisti: Enriqueta Tarres (soprano), Margherita Lilova (mezzosoprano), Renzo Casellato (tenore), Carlo De Bortoli (basso). In programma la «Messa da requiem» per soli, e orchestra

Nuovo — Per la seconda rassegna «Tendenze del balletto in Italia» organizzata dal Teatro Nuovo, stasera domani e domenica alle 21,15 in scena il «Werther».

MILETTO

L'«antica» Casa Costruttrice propone i

Carrelli elevatori modernissimi

DIESEL ANTINFORTUNISTICI

controllati elettronicamente

«FREE POWER»

Inoltre tutte portate i carrelli elevatori

Diesel
Elettrici
Elettronici

Noi costruiamo Torino

- pronta reperibilità dei di ricambio
- tecnica qualificata ed immediata

ELIMEC S.p.A.

Via Torino 15 Pianezza (TO). Tel. 9676066 ric. aut.

Da OGGI all' ARCO per un cinema migliore

Un capolavoro François Truffaut

Chi dimentica uccide
chi ricorda ne
C'è un segreto chiuso
nel mistero una

LA CAMERA VERDE

un film di FRANCOIS TRUFFAUT

NATHALIE BAYE / FRANCOIS TRUFFAUT

Inizio film 15,30. Ultimo 22,30 per tutti

Acquistiamo casa in blocco

in Torino, prima cintura direttamente per contanti.

Telefonare 512.620.

Se volete vendere un intero stabile

grim

il mezzo per concludere

Filiale di Torino

Via Bagetti, 15 Tel. (011) 742 836

offerta speciale TVColor Philips

GALLO DOGLIO

13 320 - TORINO

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

Ogni venerdì presentiamo un panorama di locali e discoteche torinesi. Ogni volta vengono illustrate le caratteristiche delle varie sale, dell'indirizzo al tipo di pubblico che frequenta, del genere musicale preferito ai vari cocktail che vi vengono preparati. In più vengono segnalati i dischi in voga, le hit parade e quant'altro può interessare.

PATA PATA, via Sacchi 34. Aperto martedì e domenica, dalle 21,30 alle 2. Sabato e domenica pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30. Ingresso lire 4000.

Locale molto raccolto ed elegante. Dopo la chiusura estiva, la disposizione interna è stata cambiata (una sola pista da ballo più un angolo per l'*american bar*) conservando però nell'insieme l'identica impronta di sempre. I divani sono di velluto con motivi orientali, appoggiati alle pareti bianche a «*buccia d'arancia*». Il *barman* è sempre Petrone, che ha il potere di attirare gli *habitués* della Torino notturna in questo locale sempre alla moda, nonostante sia alla ribalta da una quindicina d'anni.

Al Pata Pata si ascolta prevalentemente musica *funky* ed altra buona musica, soprattutto «*easy listen*». Ottima la scelta dei dischi.

Questa settimana il *discjockey* Damiano ha trasmesso più i seguenti brani: **Moskow Diskow,** suonato dal complesso Telex (*disco-music*); **Superstition a medley,** cantato da Stevie Wonder (*soul-funky*); **Police,** ultimo *long playing* del gruppo omonimo (*new wave*).

BOCCACCIO, corso Moncalieri 145. Aperto dal martedì alla domenica — solo di sera — dalle 21,30 alle 2. Ingresso lire 3000.

Discoteca tradizionale del genere tranquillo, tipo salotto, arredata in stile *liberty*. Pareti rivestite in velluto damascato; divani *capitonné*. Ampie vetrate, pista da ballo di legno, che affaccia sul giardino estivo con piscina.

Numerosi gli effetti luce: *musichrom, spot, strobo, effetto ragno*. Il Boccaccio è frequentato da gente di media età (non mancano i giovanissimi) e da numerose coppie. Si respira un po' l'atmosfera *night*. La musica proposta è per tutti i gusti, ma non a livelli di suono assordante.

Questa settimana i *discjockey*, Jerry ed Elio, hanno trasmesso maggiormente i seguenti dischi: **Buona domenica,** cantato da Antonello Venditti; **Superman,** interpretato da Miguel Bosé; **Se tornassi,** cantata da Julio Iglesias.

SUPER SONIC, via Papurelle, Leinì. Aperto il sabato sera e la domenica pomeriggio e dalle 21 alle 2 (festivi, dalle 15 alle 18,30). Ingresso 3000.

Maxi-discoteca, sempre affollata nei giorni d'apertura, *moquettata* di grigio sul pavimento e alle pareti, con abbondanti rivestimenti in plastica e laminato. Numerosi gli effetti luce: tre *effetti ragno* a 16 braccia, una palla di cristallo, effetto *tipo laser, strobo, spots* multicolori. La pedana da ballo è in mezzo ai divanetti, a struttura tubolare e ricoperti di pelle, sono disposti ad isola.

Il locale è frequentato prevalentemente da giovani dai 18 ai 25 anni. In questo periodo ogni domenica si svolge una gara di ballo moderno; l'iscrizione è gratuita, premi a tutti i partecipanti.

Questa settimana il *discjokey* Cicco ha trasmesso maggiormente i seguenti dischi: **Indian Reservation,** eseguito da Orlando Riva Sound (*disco-music*); **Satisfaction,** suonato da David J. Fire (*disco-music*); **Moskow Diskow,** interpretato dal complesso dei Telex (*disco-music*).

Ivano Barbiero

I famosi ballerini classici esuli dall'Urss, Leonid Koslov e Valentina Kozlova, nel genere rock famoso Club 54 di New York

La classifica Hit Parade

33 GIRI

1 REPUBLIC - L. Dalla/F. De Gregori
2 **BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
3 **VIVA** - Pooh
4 **COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
5 **SOLI** - Adriano Celentano
6 **DISCOVERY** - Electric Light Orchestra
7 **SURVIVAL** - Bob Marley and the Wailers
8 **VIVA L'ITALIA** - Francesco De Gregori
9 **IN AMERICA** - Supertramp
10 **CHICAS** - Miguel Bosé
11 **MYSTIC MAN** - Peter Tosh
12 **DALLA** - Lucio Dalla
13 **FLORIAN** - Le Orme
14 **IN CONCERTO** - Fabrizio De Andrè + PFM
15 **SLOW COMING** - Bob Dylan
16 **DINASTY** - Kiss
17 **IN THROUGH THE OUT DOOR** - Led Zeppelin
18 **THE LONG RUN** - Eagles

45 GIRI

1 **BUONA DOMENICA** - Antonello Venditti
2 **SOLI** - Adriano Celentano
3 **COGLI LA PRIMA MELA** - Angelo Branduardi
4 **SE TORNASSI** - Julio Iglesias
5 **Io sono vivo** - Pooh
6 **SUPER SUPERMAN** - Miguel Bosé
7 - Viola Valentino
8 **SPLENDIDO SPLENDENTE** - Rettore
9 **SAI** - Riccardo Fogli
10 **I WAS MADE FOR LOVIN, YOU** - Kiss
11 **LA BUSSO'** - Loredana Bertè
12 **FORSE** - Pupo
13 **TU L'UNICA ME** - A. Sorrenti
14 **BUK-IN-HAMM PALACE** - Peter Tosh
15 **POP MUZIK** - M
16 **FINE DI UN VIAGGIO** - Le Orme
17 **MY BELL** - Anita Ward
18 **GOOD TIMES** - Chic

"FLASH 97.700 - ARCI"
Sabato 24 novembre ore 21,15 al **PALASPORT** Concerto del
BANCO MUTUO SOCCORSO
INGR: 3000 - SOCI ARCI
Prev. Palasport - Campus - Ricordi - Top Music - Poma - Maschio - Discoiò - Rock & Folk - Caligaris - Piperno. (Ridotti ARCI solo sede e botteghini)

FORTINO
Venerdì: chic, brioso...
GRAN FINALE DEL PIEMONTE
per chi ci ...
...caratteristica...

danze MASSAUA
Stasera ore - 2° FESTIVAL REGIONALE DI ROCK
Esibizione coppie seconde classifi... Camp. di

Odeon EX SALA GAY
V. Pomba 7 - Tel. 548.533
ore 15,30 MATINEE - ore GRAN SERATA
Ricchi premi - composizione

FARO
21 spettacolo
Premi dame in
Gara ballo in famiglia - Org. IL GHIOTTO

danze Castellino
ore 21 LISCIO DELL'ELEGANZA
dolce e champagne
domani SALVADORI

DANZE Trocadero
Via Doria 9 - Tel. 553.771
ATTRAZIONE
Complesso
LA VISPA TERESA

danze arlecchino
Il locale + elegante
21 BALLO

la perla
ore 15,30 per gli Amatori del ballo
ore 21 Gala danza
con C. PIERANGELI e ARMANDINO
Omaggio Fiori alle Dame

ITALIA ore 21,15
GIPO
«TURIN BEL CHEUR»
Pres. Via Nizza 136 - tel. 696.40.21

XENON
Via Bibiana 109
ore 21
SERATA DEL LISCIO

RAI:
Direttore Fricsay
Solisti: E. Terres, M.
- MESSA DA REQUIEM
Orchestra Sinfonica, Cori di Milano e Torino
(Ingresso L. 2000)

3 Locali di classe un solo fine... DIVERTIRVI!
DU Parc
Il vero salotto di Torino
MINISHOW A SORPRESA...
ed ancora sorprese
Ieri
Nuovo PRINCIPE
TOMBOLA MILIONARIA
CONCORSO PELLICCIA
MINI SHOW
Omaggi alle dame
EDEN
CONCORSO PELLICCIA
Serata elegante dei fiori

RISTORANTE
LA BRASSERIE
Savona 17 - 6404318 - Moncalieri
prolungata
Comp. Di Mitri
Nuova gestione

galleria d'arte
Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. 535.963
ESPOSIZIONE
ASTA
MAESTRI - 900
orario 10-13; 16-20 compreso festivi

Perché il cantautore Carlo Lena cambia genere

Non ci torturerà più con il «Popcorn»

SAMPEYRE — quel dannato motivetto suonato sintetizzatore che ci rimbalzava in quattro anni fa *Popcorn*, proprio come titolo quarantacinque? Leader del complesso responsabile di quella «tortura» che i transistor ci serviva popcorn ogni ora — la «Strana Società» — era lui, quel Carlo Lena che oggi ritorna disco cantautore proponendo l'inedito e dolce *Elisabetta*.

Anche lui figlio quella «scuola genovese» (città dov'è nato 25 fa) guidata padri André, Paoli, Lauzi dimenticato Luigi Tenco, vive circa otto nel Cuneese: Sampeyre, popoloso dell'alta Valle Varaita dove insegna educazione musicale agli allievi scuole medie. Dai tempi sono passati anni, i «gusti» del pubblico in parte d'importazione la demente discomusic), il giovane ligure-piemontese rimasto in

angolo a guardare, a capire.

«*Sì, sono stato disparte, ma con le che non sarei capace* — spiega Carlo Lena, capelli e spruzzati grigio, occhi limpidi, insomma "un bello" — *Mi sono diplomato in pianoforte, ho scritto musiche per altri cantanti, ho lavorato agli arrangiamenti di diversi brani: un impegno autore. Poi, con l'incontro del paroliere Ermanno Capelli ho deciso di ritornare prima persona nel mondo discografico*».

«*Viviamo praticamente simbiosi, sempre assieme*», aggiunge Capelli, torinese, di brani successo incisi Mina, Camaleonti, Dik, Mino Reitano, traduttore Jacques Brel. Così, dall'unione questi due giovani musicisti, *Elisabetta*.

«*Fra poco ci chiuderemo in sala d'incisione la registrazione del nostro primo* — concludono Lena Capelli —. *Nel frattempo pensando al secondo microsolco: di ce molte*».

a. g.

Il celebre cantautore, poeta, romanziere canadese in Europa

Dolce canzone di Leonard Cohen

Il [illegible] canadese Leonard Cohen, dopo [illegible] anni e [illegible] di assenza, intraprende una tournée in Europa. Andrà in Germania, Inghilterra e Francia. Difficilmente riuscirà però a [illegible] in Italia. «*Per adesso soffro* [illegible] *disturbi* [illegible] *gola* — ha spiegato — *e purtroppo sono fermo in Germania per curarmi*». Il cantautore-poeta-romanziere di 45 anni fu [illegible] Bob Dylan, [illegible] fine degli Anni 60 il rappresentante [illegible] tutt[illegible] una generazione. «*Rappresento la non certezza* — ha detto — *questa è la mia posizione politica. Sono un borghese, individualista, poeta-autoindulgente*».

«Guarda... tu sai, le [illegible] ni sono ispirate. Non pretendo di essere [illegible] guida. Pretendo [illegible] essere uno strumento per [illegible] tipi di informazione, in certi momenti. Non qualsiasi momento, e ciò [illegible] ha niente a che fare con [illegible] individuo. Potrei essere [illegible] un perfetto farabutto... In realtà sono... proprio come l'uomo sulla scena».

Le canzoni [illegible] *Leonard Cohen sono inconfondibili, scivolano via lentamente, dolci, malinconiche, disperate. Chi* [illegible] *ormai assuefatto ai ritmi* [illegible] *amplesso pneumatico* [illegible] *sabato notte,* [illegible] *ha* [illegible]. *Questa musica intimista sa di angoscia e* [illegible] *morte, la vita* [illegible] *rumore. Chi le apprezza, invece, è affascinato da quell'atmosfera dolce-amara che le* [illegible] *parole* [illegible]

La [illegible] *produzione artistica non si limita alle canzoni, egli è anzitutto uno scrittore, romanziere* [illegible] *poeta. Quattro raccolte di poesie, due romanzi (1963* [illegible] *gioco favorito,* [illegible] [illegible] [illegible] *perdenti,* [illegible] *trambi tradotti in Italia)* [illegible] *otto dischi sono al suo attivo.*

Oggi Cohen è uno [illegible] *più conosciuti scrittori canadesi.* [illegible] *proprio il Canada, quello di lingua e* [illegible] *francesi, il Quebec, e la cultura ebraica familiare fanno da sfondo alle* [illegible] [illegible] *letterarie. Uno sfondo che appartiene all'adolescenza, adesso Cohen divide la vita tra Montreal, Los Angeles, l'isola greca di Hydra (un rifugio di quiete)* [illegible] *poi di nuovo* [illegible] *York* «A rinnovare le mie afflizioni nevrotiche».

Tema dominante del poeta canadese [illegible] [illegible] *convinzione che* [illegible] *valore dell'esperienza si trovi nell'arte* [illegible] *nel bello che* [illegible] *essa si può estrarre. Un motivo consueto ai tardo romantici. Ma il* [illegible] [illegible] *corrisponde più al bene,* [illegible] *tradizionale ricerca metafisica ascendente* [illegible] *capovolta da questo decadentismo romantico. Nei libri di Cohen il bene* [illegible] *sostituito con il nuovo, l'arte diventa l'ultimo prodotto dell'auto-distruzione. Baudelaire, Sartre, Genet, gli americani H.* [illegible] *e Burroughs* [illegible] *i nomi che Sandra Djwa* [illegible] *accostato a Cohen in un saggio sulla rivista Canadian Literature.*

Molte canzoni di Cohen parlano d'amore, di [illegible] *rapporto tra due persone. Che pensa l'autore delle donne?* «Vorrei che le donne si affrettassero — *dice* — a prendessero il potere. Sta per accadere, lasciate che accada. Allora potremo finalmente riconoscere che le donne sono [illegible] menti e la forz[illegible] che tengono le cose unite, [illegible] che gli uomini [illegible] ciarloni e artisti. Allora noi potremmo sviluppare i nostri lavori infantili [illegible] loro far muovere [illegible] mondo. Sono veramente per [illegible] matriarcato».

Il New York Times *ha definito Cohen politicamente* «Un anarchico che non [illegible] lanciare la [illegible] bomba». *La posizione politica del canadese è quella che lui stesso chiama ironicamente* [illegible] «non certezza». *Al tempo dello sbarco* [illegible] *Baia dei Porci, nel '61, accorse* [illegible] *Cuba per unirsi* [illegible] *castristi. Giunto sull'isola non si schierò:* «Ero esattamente il tipo [illegible] nemico che i seguaci di Castro descrivevano: borghese, individualista, poeta auto-indulgente». *L'unico turista nella Cuba del '61.*

«I rivoluzionari — *continua Cohen* — nel profondo dei loro cuori sono [illegible] dalla tirannia che esercitano. I fili sono tesi [illegible] la gente da entrambe le parti sta iniziando a terrorizzarsi a vicenda. In qualche modo dobbiamo fuggire questo processo che può solo portare ciascuna parte [illegible] diventare come l'altra. Temo che se qualcuno conquistasse [illegible] Pentagono, avrebbe un'uniforme molto simile [illegible] quella degli sconfitti».

Adesso Leonard Cohen, dopo [illegible] *anni di* [illegible] *dal palco, è* [illegible] *tournée in Europa per presentare* [illegible] *suo nuovo disco, «Recent songs». Sostanzialmente la* [illegible] *musica non* [illegible] *cambiata, si sono aggiunte* [illegible] *sonorità nuove con l'inserimento di un violino e di un* «oud», [illegible] *sorta di liuto.* «E' una specie di blues orientale — *dice* —. Tutta la mia famiglia viene dalla Russia. I parenti di mio padre [illegible] arrivati in Canada nel 1850. [illegible] madre è sbarcata nel 1921, è stata un vero personaggio di Tchékhov. Aveva [illegible] voce molto grave. Giusto prima di morire, qualche mese fa, mi ha ricordato il genere di canzoni russe che cantavo con lei quando ero bambino».

Sulla [illegible] *così le musiche di Raffi Hakopian, violinista russo di Los Angeles,* [illegible] *di John Bilezikjian, suonatore d'oud di origine armena, portano un po' il profumo di una vecchia Europa orientale.*

Tenuti gli ultimi concerti [illegible] *Francia, il tour* [illegible] *per ora fermo. Cohen soffre di disturbi alla gola ed è in Germania per curarsi e riposare. Questo imprevisto,* [illegible] *gli alti costi della sua numerosa band texana, i Passengers, (a Parigi il biglietto costava 80 franchi, quasi 16 mila lire) rendono ancora più improbabile la sua già incerta venuta in Italia.*

Claudio Gallo

Una pagina di romanzo

La Magia è viva

NON siamo felici? Per quanto chiasso facciamo, nessuno ci ode, ma questo [illegible] *un miracolo minuscolo nel* [illegible] [illegible] *di tanta generosità, e così le aureole arcobalenate che aleggiano sopra ogni cranio non sono che piccoli miracoli. Mary si volta a guardarmi oltre la spalla, salutandomi con gli occhi rivoltati, bianchi* [illegible] *guscio d'uovo e con il sorriso stupefatto di* [illegible] *bocca aperta* [illegible] *pesciolino rosso.* [illegible] *sole dorato della Sala di Terapia d'Occupazione, tutti credono di essere un genio straordinario,* [illegible] *offrono cestini, posa*[illegible] *di ceramica, portafogli cuciti a mano, sugli altari radiosi* [illegible] *loro salute.*

Vecchio amico, puoi inginocchiarti leggendo quanto segue, perché giungo adesso al dolce fardello della mia tesi. Non sapevo che cosa avessi da dirti, ma ora lo [illegible] *Non sapevo che cosa volessi proclamare, ma ora ne-ho* [illegible] *certezza. Tutti i miei discorsi sono stati una* [illegible] *tutte* [illegible] *mie esercitazioni soltanto uno schiarirsi la* [illegible] *Confesso di averti torturato,* [illegible] *soltanto per attrarre la tua attenzione su questo. Confesso di averti tradito, ma soltanto per batterti la mano sulla spalla. Durante i nostri baci e succhiamenti, questo, antico tesoro, era mia intenzione bisbigliarti.*

Dio [illegible] *vivo. La Magia* [illegible] *in azione. Dio è vivo. La Magia è in azione. La Magia è viva. Il vivo è in azione. La Magia non è mai morta. Dio non si è mai ammalato. Molti poveri uomini hanno mentito. Molti uomini malati hanno mentito. La Magia non si* [illegible] *mai indebolita. La Magia non si* [illegible] *mai nascosta. La Magia ha sempre dominato: Dio agisce. Dio non è mai morto. Dio ha continuato a governare, sebbene il suo funerale andasse in lungo. Sebbene coloro che la piangevano siano diventati sempre più numerosi, la Magia non* [illegible] *mai fuggita. Sebbene siano stati mostrati i suoi sudari,* [illegible] *Dio nudo* [illegible] *vissuto. Sebbene* [illegible] [illegible] *parole siano state travisate, la nuda Magia* [illegible] *prosperato. Sebbene* [illegible] *sua morte sia stata annunciata in tutto il mondo, ovunque,* [illegible] *cuore* [illegible] [illegible] *creduto. Molti uomini feriti si sono meravigliati. Molti uomini colpiti hanno sanguinato. La Magia non ha mai vacillato. La Magia è sempre stata di guida. Molte pietre sono* [illegible] *fatte rotolare, ma Dio non ha voluto giacere.* [illegible] [illegible] *feroci hanno mentito. Molti uomini grassi hanno ascoltato. Sebbene abbiano offerto pietre, la Magia ha continuato ad essere nutrita. Sebbene abbiano chiuso a chiave i loro forzieri, Dio* [illegible] *sempre* [illegible] *servito. La Magia agisce. Dio governa. Il vivo agi*[illegible] *Il vivo ha il comando. Molti uomini deboli hanno sofferto* [illegible] *fame. Molti uomini forti hanno prosperato. Sebbene vantassero la solitudine, Dio* [illegible] *al loro fianco.* [illegible] *il sognatore nella* [illegible] *cella, né il condottiero sulla collina.*

La Magia è viva. Sebbene chi l'uccideva venisse graziato in tutto il mondo, il cuore non ha voluto credere. Le leggi, pur essendo state scolpite nel marmo, non hanno potuto tutelare gli uomini. La polizia arrestava la Magia [illegible] [illegible] *Magia andava con essa perché la Magia* [illegible] *gli affamati. Ma la Magia non sosta. Passa di braccio in braccio. Non ha voluto restare con* [illegible] *La Magia agisce. Non può equivalere al male. Riposa in un palmo vuoto. Si moltiplica in* [illegible] *mente vuota.* [illegible] *la Magia non* [illegible] *uno strumento. La Magia* [illegible] *la fine. Molti uomini hanno spinto* [illegible] *Magia, ma la Magia* [illegible] *rimasta indietro. Molti uomini forti hanno mentito. Si sono limitati a passare attraverso la Magia* [illegible] *ad uscire dall'altro lato. Molti uomini deboli hanno mentito. Sono andati* [illegible] *Dio in segreto e, pur avendolo lasciato nutriti, non hanno voluto dire chi* [illegible] *stato* [illegible] *guarirli. Sebbene le montagne danzassero dinanzi* [illegible] *loro, dicevano che Dio era morto. Anche se* [illegible] *stati mostrati i suoi drappi funebri, il* [illegible] *Dio* [illegible] *vissuto. Questo intendo bisbigliare* [illegible] [illegible] *mente.*

Di questo intendo ridere nella mia mente. Questo voglio che la mia mente [illegible] *fino* [illegible] *quando servirà non sia che Magia in movimento attraverso il mondo* [illegible] *la* [illegible] [illegible] *soltanto Magia che scorre attraverso la carne, e la carne stessa* [illegible] *Magia che danza su un orologio, e* [illegible] *Tempo sia la Magica Lunghezza di Dio.*

(Tratto da «Belli e perdenti»)

Qualche verso in musica

THE BUTCHER (Il macellaio)

Incontrai un macellaio
Mentre [illegible] uccidendo un agnello
E li lo accusai
Per quell'agnello torturato
Egli disse *«Ascoltami ragazzo*
Io sono quel che sono
e tu, [illegible] *sei il mio solo figlio»*
Bene, trovai [illegible] [illegible] d'argento
E me lo infilai nel braccio
Fece un po' bene
Un po' male
Ma [illegible] [illegible] [illegible]
E mi tenne quasi caldo
[illegible] quanto dura la notte?
[illegible] [illegible] fiori [illegible]
Dove l'agnello cadde
Pensavate che avrei ringraziato il Signore
Fatto una specie di gioioso rumoreggiare?
Egli disse: *«Ascolta, ascoltami ora*
Io giro dappertutto
E tu, [illegible] *sei il mio solo figlio*
Non lasciarmi [illegible]
Non lasciarmi adesso
Sono distrutto
Da [illegible] *recente caduta*
Sangue [illegible] *mio corpo*
[illegible] *ghiaccio* [illegible] *mia anima*
Vai avanti, figlio mio, [illegible] *il tuo mondo».*

Dall'album Songs from a Room

Teleradio Asti — Canale 25-51

Collegamento con G.R.P.
19,15 **TRA flash. Notizie**
19,30 **Tele servizio**
19,45 **per paese.** Architettura, storia e religione
FILM 20,30 **Film**
22,15 **«Superclassifica Show»**
Collegamento con G.R.P.

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

20 — Musicale
20,10 **Scaricabarile.** Giochi di parole, a premi, di Adolfo Perani
21 — **A per tu col di Milano, Carlo Tognoli**
22 — **Playboy di mezzanotte,** con Enrico Montesano
23 — **Musicale**
23,15 **Accadrà domani.** Notizie in anteprima
FILM 23,30 **«Vendetta sul ring»,** film di Frank McDonald

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 17,15 **Film**
18,45 **Rendez-vous**
19 —
19,30 **TG - Sport**

TV REGIONALI

20 — **Gioco**
20,15 **Per**
FILM 20,45 Serie «Ispettore Regan»
21,45 **TG** (r.)
— **Chantant '79**
23,30 **Mrs. Simpson»** sceneggiato

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **Autostop,** quiz
FILM 19 — **Film:** «Arco di trionfo» (Drammatico, '48)
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 «La soffiata»
21,45 **L'appuntamento**
22,35 **Adesso asta!**

Tva (Aosta) — Canale

20 — **Disegni animati**
FILM 20,30 22 — **Film**
23,20 **Playboy di**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Telefilm:** «Il clan dei due Borsalini» (Comico, '71)
14,25 **Il**
FILM 14,50 15,20

15,50 **Anni**
FILM 16,20
16,50
FILM 17,50 «Quella casa nella prateria»
18,45 **Disegni animati:** «Jeeg robot»
19,15 **Telecity flash - Sport**
FILM 19,50 **Telefilm:** «Mr. Monroe»
FILM 20,20 **Telefilm:** «Nypd»
21 — **Caccia al campione**
FILM 24 — **Film**

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

12,30 **Speciale Casa**
FILM 12,50 **Film:** «Who l'uomo dai 2 volti»
14,30
17 — **Ragazzi 2 R - Speedy e l'elettronica**
18 —
FILM 19 — **Film:** «Il dott. Ciclops»
FILM 20,30 **Film:** «Il fiore dei petali d'acciaio»
22 — **dell'amicizia.**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

20,30
20,45
21 — **«Superclassifica show»**
21,45 **Speciale padano**
22,15 **Cronache amministrative**
22,30
22,45 **Telenotte**
23,15 **Videonight**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,30 **Leggere ad alta** Documenti, esperienze, annotazioni metodo, considerazioni linguistiche per una comunicazione orale. Programma a cura di Daniela Palladini

15,03 **Ereplusso.** Radiopomeriggio Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi, venerdì «lo spettacolo»

15,30 **politica a** di Jader Jacobelli. Trasmissione dell'Uil

17 — Varie comunicazioni il pubblico giovane musica, cro- e spettacolo con qualche delirio. Oggi **Country striace.** Programma di Enzo Gentile Roberto Cacciotto. musicali, opinioni, collegamenti occasioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto Silvia **Il giardino delizie.** Soavità, tastrofi, piccoli tic e grandi nevrosi.

18,30 **Voci volti que- ro dialoghi fra napoletano Il giornalista Vincenzo ri- non in-** di Aldo De Jaco

19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Radiouno '79.** «Un nome, due volti». Programma Gerlando
20 — **Le del pretore** con Gianfranco dola.
20,30 Radiodrammi in miniatura **L'operaio specializzato** di Fabio Carpi, con Walter e Bianca Toccafondi
21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium Rai di Torino **Sinfonica Pubblica d'Au-** Direttore Rafael Frühbeck Burgos. termine per sognare
— **Prima di dormir bambina.** d'amore e di bugie scritte Riviello Gastone Moschin. Programma a cura di Giancarlo De Bellis.
23,28

2

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

15,45 (3ª parte)
16,37 **Concerti** Una di concerti poprock registrati dal vivo da New York Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 Esempi di spettacolo radiofonico **Mi An-** dal diario di una olandese.
18,33 Giovanni Gigliozzi presenta **In del** Canta Giorgio Onorato, al pianoforte Franco Riva
19,50 **Spazio X: Il rio Salvatori e l'easy-listening** - 20,30 **pop** - 21 **Cesare De Robertis e la disco-music** - 21,30 **Il rock**
22 — **Notte tempo** (1ª parte) «La musica popolare» cura di Michele Straniero
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **Notte tempo** (2ª parte)
23,29

3

98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

15,30 **Un discorso musi-** con Stefano Bonagura, Roberto Cerapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala e Massimo Villa
17 — **Idee-** Sette storie fantasmi nella letteratura dell'800. «Il visitatore di Eveline» di Mary Elisabeth Braddon. «La carrozza fantasma» di Amelia B. Edwards
17,30 Musica tualità culturali presenta Marina
19,15 **Concerti** Direttore Piemontese, pianista Francesco Nicolosi. Nell'intervallo I di **Spazio Tre**
21 — **Nuove** Aggiornamento riletture di Paolo Renosto
21,35 **Tre** interventi, confronti, dibattiti
22,05 **George Malcolm interpreta Domenico**
22,35 **Libri novità**
23 — Franco Fayenz presenta **Il jazz**
23,40 **Il di mezzanotte**

F

CANALE

14 — J. S. Bach
14,15 Alla Corte di Versailles
15,42 Concerto operistico con la partecipazione del soprano Mady Mesple e del Carlo Bergonzi. Due concerti per mandolino e orchestra
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Bela Bartok
20 — Un poema sinfonico
20,10 Interpreti di ieri di oggi: Vladimir Horowitz Emil Gilels
21,30 Ciottolino. Musica di Luigi Ferrari Trecate
22,30 Concertino
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il leggio
18 — Invito musica
20 — Quaderno quadretti
22 — Musica leggera in reofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
(Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
(Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
(Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
(Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Torino (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Città (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
(Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
California - **Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
(Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero (Fm 101,400-105,600): t. 94.91.875.
Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Radio (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100;595 Mhz): t. 953.2152.
One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
(Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
(Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
(Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Vogue (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

14 — : Geometria (c)
15 — (replica) (c)
18 — **Per i più piccoli:** Il compleanno (c)
18,05 **Per i ragazzi:** Le regole del gioco (seconda serie) Ottava puntata (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Confronti,** un programma cura di Silvano Toppi (c)
FILM 19,35 **Cupido non computer,** telefilm (c)
20,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter** (c)
21,45 **The entertainers,** spettacolo musicale con Rita Moreno, Bruce Forsyth Jack Parnell e la sua orchestra (c)
22,40 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,25 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
19,50 **Punto d'incontro,** notiziario regionale televisivo (c)
19,58 **Due minuti**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)

FILM 20,30 **legge,** di Georges Lautner, con Alain Delon, Mireille Darc e Claude Brasseur
22,05 **Notturno pittorico:** Pirnat

Montecarlo

17,40 **Cartoni** (c)
17,55 **contiamo,** telequiz a premi, presentato Gisella Pagano con la collaborazione di Federico Danti (c)
18,15 **Un peu d'amour, d' beaucoup musique** (c)
FILM 19,10 **station,** fatti e avvenimenti di un commissariato di polizia, telefilm
19,40 **menu** (c)
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Più rapido di uno sguardo,** telefilm della serie «Squadra emergenza»
FILM 21 — **Da Berlino l'apocalisse,** di Mario Maffei, con Roger Hanin, Peter Carsten, Claude Daupin
22,30 **Oroscopo** (c)
22,35 **Punto sport,** a cura di Gianni Brera (c)
FILM 22,45 **... dirai: ho ucciso per legittima** di Angelino Fons, con Franco Citti e Green Lee
0,15 (c)
0,25

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Agenda casa,** a cura di Franca De Paoli. Regia di Fulvio Richetto.
13,30 **Telegiornale**
- Oggi al Parlamento (c)
14,10 **Corso elementare di economia.** Settima puntata: come si svolge l'attività di produzione - regia, di Armando Tamburella (c)
17 — **Remi** (Le avventure). Ventiquattresima puntata: Un nuovo amico: Mattia, cartone animato in 3D. Regia di Yutaka Fujioka (c)
FILM 17,25 **La vita segretissima di Edgar Briggs:** Incarico speciale, telefilm con David Jason (c)
17,50 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro:** Vacanze a Rio, cartone animato (c)
18 — **La storia e i protagonisti:** Sicilia 1943-1947: gli anni del rifiuto. Ottava ed ultima puntata: La conquista dell'autonomia. Regia di Filippo De Luigi (replica) (c)
18,30 TG 1 - **Cronache:** Nord chiama Sud-Sud chiama Nord (c)
19 — **Cleto Testarossa** e le ali dell'uomo, cartone animato (c)
FILM 19,20 **Famiglia Smith:** La stanza dei giochi, telefilm con Henry Fonda e Janet Blair (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Speciale TG 1,** a cura di Arrigo Petacco (c)
FILM 21,30 **Ottototò:** «Totò, Peppino e i fuorilegge», di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Titina De Filippo, Franco Interlenghi, Dorian Gray, Memmo Carotenuto, Mario Castellani, Lamberto Maggiorani, Mimmo Poli, Teddy Reno (Comico, 1957). — *Vittima di una moglie tirannica e avara, Totò concepisce un piano raffinato con la complicità del barbiere Peppino per...*
Telegiornale - Nel corso della trasmissione: Pordenone: Pugilato. Mattioli-Johnson (c) - **Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Spazio disparì,** rubrica bisettimanale (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **La ginnastica presciistica.** Conduce Toni Sailer (quinta puntata) (c)
17 — **Barbapapà:** Il dottor Barbazò, disegno animato (c)
17,05 **Capitan Harlock:** Raflesia e Harlock: incontro ravvicinato, cartone animato prodotto da Koizumi Yoshiaki per la Toei Doga Animation (c)
17,30 **Il dirigibile,** con Mimmo Craig, Maria Giovanna Elmi, Mal, Graziella Porta. Scene, costumi e pupazzi di Bonizza. Regia di Raoul Bozzi (c)
18 — **Viaggio nella notte secca.** Terza parte: Riflessioni sul programma (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera con... Alberto Lupo.** Regia di Adriana Borgonovo. - Nel corso del programma: Una buona azione di Mork, telefilm della serie «Mork e Mindy» con Robin Williams e Pam Dawber. Regia di Howard Storm (c)
19,45 **TG** *Studio aperto*
20,40 **Bel-Ami,** sceneggiato con Corrado Pani, Raoul Grassilli, Martine Brochard, Arnoldo Foà, Rada Rassimov, tratto dal romanzo omonimo di Guy de Maupassant. Regia di Sandro Bolchi (prima puntata) (c)
21,50 **Fonografo italiano.** Sesta ed ultima puntata; Patrioti, pornografi e poeti. Regia di Silvio Ferri (c)
22,20 **Alle prese con... la posta.** Regia di Renzo Ragazzi (c) - **TG** - **Stanotte**

Rete tre

15 — **I grandi compositori:** Schubert (c)
15,25 **Il York City Ballet** in: Pas de deux. Coreografia di G. Balanchine. Musica di P.I. Ciaikowski. Orchestra Sinfonica dell'O.R.F. diretta da Robert Irving (c)
15,35 **Concerto dell'Arma dei Carabinieri** diretta da Vincenzo Borgia (c)

PROFUMI
Servetti
PRESENTA
Symbiose di Stendhal
il profumo non convenzionale per la donna moderna, dinamica e responsabile.

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

— 15,30 **Pomeriggio con** (c)
FILM 15,45 **Charlie's angels:** Una specie mortale, telefilm (c)
16,45 **Un po' di** (c)
17 — **Speciale**
17,30 **Switch:** Sesto continente, documentario (c)
18,10 **Chan:** Il ratto del lanciatore, cartoni animati (c)
18,40 **jr. e gli impossibili:** L'uomo bolla, cartoni animati (c)
19 — **Un po' di musica** (c)
19,30 **Totogoal**
FILM 20,30 **38,** di Toni Secchi, con Philippe Leroy, Scott Holden. Western 1973
22,15 **Grand prix,** automobilismo (c)
FILM 23,30 **Il giustiziere giallo,** di Wong Hung Choug, con Woug Yung. Avventuroso 1975 — *Medico validissimo e invincibile lottatore indurisce le sue mani su piastre di metallo rovente e muove contro il bieco padrone della città* (c)
FILM 0,50 **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Spie contro il mondo,** spionaggio (c)
14,50 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati. Replica (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18 — **I rinnegati di Fort Grant,** di J. Douglas, con Henry Cobb. Western 1965 — *In duecento tentano di raggiungere le terre assegnate dal governo. Fra loro c'è un rinnegato che ha promesso di consegnare l'intera carovana agli indiani. Un reduce lo sa e tenta di impedirlo* (c)
19,15 **Music** (c)
19,30 **Trenta Winchester per El Diablo,** di Gianfranco Baldanello, con John Heston. Western 1966 — *Contro i banditi lo sceriffo non può nulla perché suo figlio è il loro informatore* (c)
21 — **regionale:** i dialetti
FILM 21,15 **di Toledo,** di Allan Dwan, con John Carrol; Adele Mara — *Nobile messicano soffia la ragazza ad un colonnello che per vendicarsi ordina al suo luogotenente di ucciderlo*
FILM 22,30 **Black Caesar il padrino nero,** di Larry Cohen, con Fred Williamson, Art Lund. Avventuroso 1975 — *Negli Anni 60 l'ascesa e il tramonto di un boss negro in lotta con mafie di colori e diverse* (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

14,30 **al tredici,** replica (c)
15 — **Torino** (c)
17 — **animati** (c)
17,30 **Le avventure dell'ape Magà,** cartoni animati (c)
18 — **Il robot guerriero,** cartoni animati (c)
18,30 **allo specchio,** consigli bel- (c)
19 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
20 — **sport,** anticipazioni, curiosità e polemiche sportive di Gian Paolo Ormezzano, Bruno Perucca e Marco Bernardini (c)
20,30 **una al bar,** competizione fra bar cittadini condotta da Eligio Irato (c)
FILM 22 — **L'assassino è telefono,** di Alberto De Martino, con Anne Heywood, Telly Savalas, Rossella Falk. Giallo 1973 — *Assassino di professione scopre che una smemorata è sorella di una sua vittima. Per evitare che ricordi deve ucciderla* (c)
23,30 **Concerto per Demetrio** (c)
FILM 0.30 **La bolognese,** di Alfredo Rizzo, con Franca Gonella, Ria De Simone. Commedia erotica 1975

Rete Manila 1 — Canale 44

16 — **Due milioni di amici,** giochi e quiz
17 — **Uno a te, a** per i più piccoli
18,30 **Gli sport allo specchio**
19 — **le erbe,** l'erborista Fontanesi consiglia ricette per telefono
19,35 **Il parolone,** gioco a premi
20 — (c)
FILM 20,15 **Il di Tati,** di Jacques Tati, con Jacques Tati, Les Sipolo. Commedia 1974 — *Ripreso con tecniche diverse, il mondo del circo visto dal celebre comico in un continuo alternarsi di pantomime, canzoni, esibizioni di clowns e di una disastrosa orchestra* (c)
22 — **Il superparolone,** gioco a premi
FILM 23,15 **The prova di coraggio,** di Norman L. Foster con Johnny Crawford. Western.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5, per la** (c)
FILM 15,35 **Capitan Luckner,** telefilm (c)
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è,** quiz (c)
16,45 **La pallina blu,** per i più piccoli (c)
FILM 17,35 **Spectreman,** telefilm (c)
18,10 **Questo grande, grande cinema,** interviste, curiosità e anticipazioni (c)
18,45 **I protagonisti** (c)
19,15 **Grp flash**
19,40 **filatelica,** a cura di Renzo Rossotti (c)
20,18 **Indovina chi è,** quiz (c)
FILM 20,30 **La notte gatti,** di Harry Stewart, con Hugo Stiglitz, Tanya Meli. Dramma criminale 1976 — *Ricco playboy circuisce belle dame per tagliar loro la testa ed inserirla nella sua nutrita collezione* (c)
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **Fantastico,** musica brasiliana (c)
FILM 23 — **Questo grande, grande cinema** (c)
FILM 23,30 **Capitan Luckner,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)
0.10 **Renuccio Boscolo** (c)
1.00 **Dai giornali sabato** (c)
FILM 1.10 **Film**
FILM 2,30 **rosso,** di Jacques Rouffio, con Jacques Perrin. Macha Meril. Drammatico 1970 (c)
FILM 4 — **Bourges operazione Gestapo,** di Claude Autant-Lara, con Hardy Kruger. Drammatico 1969 (c)
FILM 5.30 **Teste calde,** di Mick Roussel, con Magali Noël, Gérard Blain. Drammatico 1959

Tele Europa 3 — Canale 58

13.15 **Devi essere felice,** commedia
14.45 **393421, annunci cercapersone** (c)
FILM 15.30 **Telefilm**
FILM 16.30 **Il magnifico King:** Cavallo selvaggio, telefilm (c)
17.15 Noi nonni, per gli anziani (c)
FILM 18.15 **Il del crimine:** La lettera, telefilm (c)
FILM 19.15 nella polvere, telefilm
19.45 **Europa informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Chi è scena?,** gli spettacoli della settimana (c)
FILM 20,30 **Tenente Colombo riscatto per un uomo morto,** di Richard Irwing, con Peter Falk, Lee Grant, Patricia Mattick. Poliziesco 1978 — *Trasandato tenente indaga sull'omicidio di un importante magistrato sbalordendo regolarmente col suo originalissimo modo di fare* (c)
FILM 22.15 **I vampiri dello spazio,** di Val Guest, con Brian Donlevy. Fantascienza 1957 — *Scienziato inglese fa ricerche sul conto di una strana industria segreta che si serve di abili coperture per coprire un'invasione di mostri informi*
FILM 23,45 **Film**
FILM 1.30 **I mostri della sommersa,** di Terence Ford, con Tetsuro Tanba. Fantascienza 1970 — *Due giornalisti nella città subacquea dove uno scienziato pazzo costruisce gli uomini-pesce da spedire alla conquista della Terra* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Chi è più ha ragione,** di François Reichembach, con Raymond Devos, Paula Moore. Comico 1973 — *Tre evasi dal manicomio tentano di raggiungere Nizza inseguiti dal direttore della clinica, da un poliziotto e da una autostoppista russa cleptomane* (c)
16 — (c)
16.30 **Willer,** cartoni animati (c)
FILM 17 — **Formula 1 l'inferno del Grand Prix,** di J. Reed, con Graham Hill, Giacomo Agostini. Commedia 1970 — *Giovane pilota alle prime armi potrebbe emergere facilmente, ma lo ostacola un duro capo-guida che mira al titolo mondiale* (c)
18.30 **sopravvivenza** (c)
19 — **La domanda,** filo diretto col sindaco Diego Novelli (c)
19.35 **Videonotizie 1**
20 — **Il mondo anche loro,** documentario (c)
FILM 20,50 **Agenzia Rockford,** telefilm poliziesco (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Cronache torinesi,** di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
22,45 **Videogruppo moda** (c)
— **Il playboy mezzanotte,** spogliarello, musica e varietà (c)
23,50 **Videonotizie**
FILM 0.10 **Ed raccomanda l'anima a Dio,** di Miles Deem, con Fabio Testi, Jeff Cameron. Western 1968 — *Tornati in città dopo anni e anni due uomini scoprono di avere lo stesso scopo: vendicarsi della banda che li ha depredati di tutto* (c)
FILM 3,30 **L'ultimo killer,** di Joseph Warren, con George Eastman. Western 1968 (c)
FILM 5,30 **La riva delle giunche,** di André Pergament, con Dominique Wilms. Spionaggio 1955

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly. [illegible] Roma, Vittorio Veneto.

OGNI SABATO
TUTTOSPETTACOLI
inserto settimanale gratuito per i lettori [illegible] «Stampa Sera»
Tutti i film, i programmi delle TV
del [illegible] della domenica, le notizie, le curiosità,
le indiscrezioni, [illegible]

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 547.007
Casablanca passage, di J. Lee Thompson, con A. Quinn, J. Mason; M. McDowell (G.B. - Colori) — Romanzesca fuga dalla Francia occupata di scianzato americano e famiglia, inseguiti da spietate SS. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30 — Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Fr. Oddone 31
Tel. 484.621
La camera verde, di François Truffaut, con Nathalie Baye, François Truffaut (Francia - Colori) — Giornalista racchiude in una stanza insieme agli oggetti della moglie morta, tutti i suoi affetti e ricordi.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. — Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Innamorarsi alla mia età, di Orlando Vimenez, con [illegible] Iglesias, Isa Lo-[illegible], Karl Linley (Spagna - Colori) — Romantica e travagliata sto[illegible] d'amore sull'onda delle canzoni dell'affascinante cantante spagnolo.
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Aragosta a colazione, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, [illegible] Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in cambio di una copertura alle [illegible] scappatelle.
Orario: 14,30; 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 — ★ Commedia
[illegible] VISIONE Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
[illegible] **perversion**, [illegible] Aljita Wilson, [illegible] Gentile, Carlo [illegible] Mejo [illegible]talia - Colori) — Quando a[illegible] [illegible] perversione si confondono, [illegible] le più eccitanti e incredibili avventure erotiche. Vietato 16.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick [illegible] (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria [illegible] di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Non viet. — ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Napoli... la camorra sfida, la città risponde, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, Antonio Sabato, Jeff Blynn (Italia - Colori) — Ennesima sceneggiata del [illegible] cantante-attore sugli eterni mali di Napoli. Non vietato.
Orario: non comunicato. — Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. [illegible]
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal [illegible] di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere [illegible] Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. — ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOOO [illegible] L. [illegible]

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Gli anni struggenti, di Vittorio Sindoni, con F. Traversa, L. Lenzi, C. Salerno (Italia - Colori) — Studente siciliano giunto a Roma per un concorso, dimentica per bella friulana esame e famiglia. Pr. Gromo 1979 a St. Vincent.
Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Desideri morbosi di una porno ragazzina, di Alfredo Rizzo, con [illegible] Verlier, Ria De Simone, Mario Novelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze amatorie [illegible] [illegible] adolescente [illegible] troppo in fretta. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500

CORSO
[illegible]. [illegible]. Eman. 50
Tel. 510.702
Airport [illegible] di David Lowell Rich, con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il [illegible] prestigioso aereo [illegible] del mondo.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. — Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
[illegible]assinio sul Tevere, di Bruno Corbucci con Tomas Milian, Marina [illegible] Della Rovere, Roberta Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce [illegible] uno spregevole assassino.
Orario: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30. Viet. 14. — ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
Il campione, di Franco Zeffirelli, con John Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet. — ★ Commedia drammatica
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Giochi perversi per una signora per bene, di Michael Verhoeven con Senta Berger, Mario Adorf (Germania-Italia - Colori) — Coppia diabolica, complica in un primo delitto, congegna perfidi intrighi che fanno nuove vittime.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

IDEAL
[illegible]. Beccaria [illegible]
Tel. 541.523
Sabato, domenica e venerdì, di S. [illegible], P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, [illegible] Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano.
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. — ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[illegible]
v. [illegible] [illegible] 15 bis
Tel. 537.100
Ratataplan, [illegible] Maurizio Nichetti, con [illegible] [illegible] (Italia - Colori) — Amena, surreale architet[illegible] [illegible]lla frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Sindrome cinese, di [illegible] B[illegible]ges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, ad un [illegible] [illegible] poteva essere una catastrofe.
Orario: 14,40; 17,25; 19,50; 22,30. Non viet. — [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Le ragazze del pornoshow, di Norbert Meisel, con Iris Berben, [illegible] Goneka, Heinz Marecek (Svezia - Colori) — Arrivano dai freddi paesi nordici le calde maestre dello strip-tease. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non [illegible] Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine, ragazza ninfomane e pervertita.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. [illegible]. [illegible]. — ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

[illegible]
[illegible]. Pomba 7
Tel. [illegible]
Sabato, domenica e venerdì, di S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. — Commedia a episodi
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] **West?**, di Robert Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco, forzatamente associato a simpatico brigante, [illegible] scatena nell'America dei pionieri. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. — ★ Avventuroso
PRIMA [illegible] Ingresso L. 3000

[illegible]
p. [illegible]
Tel. 518.114
Sodomia, di J. R. Larraz, con Patrizia Lorna, Lidia Machado, Claude Bellot, David Thompson (Spagna - Colori) — Sessualmente insoddisfatta degli uomini, trova in un bellissimo cavallo una nuova fonte di piacere. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 2500

PRINCIPE
[illegible]. Princ. d'Acaia 45
Tel. 760.951
Desideri morbosi di una porno ragazzina, di Alfredo Rizzo, con Karin Verlier, Ria De Simone, Mario Novelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze amatorie [illegible] una adolescente cresciuta troppo in fretta. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 16. Ultimo 22,30. — ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. [illegible]

[illegible]
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una [illegible] spaziale debbono affrontare un treme[illegible] mostro extraterrestre.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Fanta-horror
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO
galleria Subalpina
Tel. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, [illegible] Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due [illegible]ople.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. — ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

STUDIO [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 830.521
La meristisia, di Claude Goretta, [illegible] [illegible]le Huppert, Yves Beneyton, Florence Giorgetti (Svizzera - Colori) — Primo sconvolgente [illegible]re di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Commedia [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

[illegible]
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Sex Parlouze, di George Fradell, con Lily Kubell, Daniel Trojet, Chantal Nora (Francia - Colori) — Avventure piccanti in serie [illegible] vicenda d'un film «hard core». Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

VITTORIA
[illegible]. [illegible]
Tel. 561.789
Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted [illegible]ay, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennan (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo rappresentati da una compagnia di hippies cantando e ballando.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] drammatico
[illegible] (1974) Ingresso L. [illegible]

proseguimenti prime visioni

[illegible]
v. Donizetti [illegible]
Tel. 651.264
Liquirizia, di Salvatore Samperi, [illegible] Christian De Sica, Ricky Glanco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono [illegible] folle [illegible] studentesca che finisce disastrosamente.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. — Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

[illegible]
v. Sacchi [illegible]
Tel. 511.293
Sex erection, di Georges Fleury, con André Chanel, Thierry De Brem, Siegrid Seiler (Francia - Colori) — Inequivocabile titolo per le avventure erotiche di una bella, affascinante e poco casta fanciulla.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. [illegible]. — Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
Sbirro, la tua legge è [illegible]... la mia... noi, [illegible] Stelvio [illegible] con Maurizio Merli, Mario [illegible]a, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario [illegible] camorrista si combattono e confrontano ognuno [illegible] le rispettive [illegible].
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

FORTINO
via Cigna 47
Tel. [illegible]
Il [illegible] di [illegible]ael Cimino, [illegible] R[illegible] [illegible] Nitro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'ef[illegible] bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14.
Orario: 19-22. — [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOOO [illegible] L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Mia Farrow, Dayton Ka'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola di [illegible]go, si innamora di un indigeno e con lui fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Non viet. ★ Dramm.-catastrofico
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
[illegible] **porno tè per tre**, di Gerharda Janda, [illegible] Iris Berben, Mascha Gonska, H[illegible] Marecek (Svezia - Colori) — Due donne e un uomo si intrattengono piacevolmente durante l'ora dello spuntino pomeridiano. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Erotico
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. [illegible]

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Glanco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca che finisce disastrosamente.
Orario: 20,30; 22,30. — Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ott[illegible]re il controllo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

PUNTODUE
[illegible]
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
L'ultima onda, di Peter Weir, con Richard Chamberlain (Australia - Colori) — Ore 18,30 proiezione unica [illegible] **Interiors**, di Woody Allen, con Geraldine Page, Diane Keaton (Usa - Colori).
Orario: 16,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. — ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

SEXY MOVIE ONE
c. [illegible]glio 53
Tel. 874.171
Sexy club, di John Hilbard, con Ola Soltoft, Vivi Rau, Saran Stromberg, Annie Birgit Garde, [illegible] Jessen (Svezia - Colori) — Avventure erotiche di un club [illegible] propriamente sportivo [illegible] prestazioni sessuali a ripetizione.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — Erotico
[illegible] VISIONE [illegible] (Svezia) Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. Presentato alla mostra di Venezia.
Orario: Ap. ore 15. — ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. I
Tel. 215.813
4 notti di un sognatore, di Robert Bresson, con Isabelle Weingarten, Guillaume Desboresta (Francia - Colori) — Dal testo di Dostoevskij un'opera d'arte del [illegible] francese. Segue: 1/2 Ora per: Il giro [illegible] collina del 21 ottobre.
Proiezione [illegible] 21. — ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico OO Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Rocky II, Sylvester Stallone. Non viet. Ore 20,20; 22,30.
★ Commedia dr[illegible]matica

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 687.068)
Und [illegible] extraterrestre, poco [illegible] [illegible] molto [illegible]rastre, B. Spencer, R. [illegible]. — ★ Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi [illegible] 14,30 a 16,30 4 [illegible] [illegible] un [illegible], Walt Disney, a colori, con D. Jones. — ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Hair, di M. Forman. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. — ★ Musical drammatico

[illegible] (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Attimo per attimo, John Travolta, Lily Tomlin. Non viet.
★ Commedia dr[illegible]

[illegible] MARIONETTE LUPI
Per [illegible] e cartoni animati»: oggi ore 15 Il giro [illegible] [illegible] a [illegible] in 80 [illegible] con le Mario-[illegible] giocattolo di A. Grilli; ore 16,30 Thunderbirds I [illegible] [illegible] spazio, [illegible] animati a colori.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La [illegible] seduce i professori, Gloria Guida, Lino [illegible]li. Non viet. — Commedia

[illegible]TX RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani ore 15-17 Spruzza, sparisce, [illegible]a, [illegible] — Commedia
Baby sitter in sala. Per [illegible] proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, [illegible]. 287.400)
Sullo schermo Le pillole del dottore. Viet. 18.
★ Erotico
Sulla [illegible] Super [illegible] Show Duo porno girls, Karin Devianne, [illegible] 16-21.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle [illegible] Cinema»: proiezioni dalle [illegible] a[illegible] 24 continuate. Erotismo nel cinema, novità asso[illegible]: Strip-[illegible] [illegible] show [illegible] perversa. Ingresso ai soci. — Erotico

[illegible] CLUB (v. Giusti 8, [illegible]. 544.077)
Il nudo e il morto, di [illegible] Walsh. Ore 20-22,15.
Drammatico-erotico

[illegible] (v. Po 21, [illegible]. 510.496)
Le confessioni [illegible] [illegible] ragazzina, M. Gerard. Viet. 18.
[illegible]

REGINA (c. M. Margherita 123, tel. 530.885)
Sexy emotion, colori. [illegible] [illegible]. — Erotico

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 671.642)
Doppia luce [illegible]: Sexy manie di [illegible] moglie. Viet. 18.
Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 567.715)
Esperienza [illegible] [illegible] una r[illegible] di campagna. V. 18.
★ Erotico

[illegible] D'ESSAI (v. Montalcone 62, tel. 326.873)
Milarepa, di Liliana Cavani. Ore [illegible],30; 22,30.
★ Drammatico

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] [illegible] insolito [illegible] [illegible]urrè [illegible] d'agosto, G. Giannini. Techn.
★ Commedia

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 596.125)
«Festival dei capolavori [illegible] [illegible] Manfredi: Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Mariane [illegible]ri, A. Foà. Ore 20,05; 22,30. [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il [illegible]lto e la [illegible]na, B. Reynolds. — ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
4 mosche di velluto grigio, M. Farmer. V. 14. — ★ Giallo

ZONA [illegible]

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.643)
In cerca di Mr. Goodbar, di R. Brooks. Viet. 18. Ult. 22.
Giallo

NUOVO [illegible] (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Cosa prolonda, G[illegible] Buiold, Michael Douglas, Elizabeth Schley, Richard Widmark. Techn. [illegible]. Ap. 19,45.
★ [illegible]

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Il laureato, di M. [illegible], con D. Hoffman, A. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. — ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 [illegible], tel. 487.765)
Musica: Tommy. — ★ [illegible] drammatico

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa): (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Eccitazione carnale. Viet. 18. — Erotico
Sulla Ribalta: Romina.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
I contrabbandieri di Santa Lucia, M. Merola. Non viet.
Drammatico

[illegible] (largo G. Cesare 105, [illegible]. 267.974)
[illegible] porno matrigna. Viet. 18. — Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,30 Mimì metallurgico, [illegible] L. Wertmüller, con G. Giannini, M. Melato. — ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'[illegible] (corso [illegible] 106, [illegible]. 832.086)
[illegible] junior, di [illegible] Brooks, con G. [illegible]er, M. Feldman. 20,15; 22,30. — ★ C[illegible] [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA [illegible] (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Domani spettacolo [illegible] ragazzi [illegible] [illegible]a.
Ore 15-17. — ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Amici miei, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi, P. Noiret, G. Moschin, D. Del [illegible]e, Adolfo Celi. Ore 20-22,30.
★ [illegible]

CUORE * (v. Nizza 56, [illegible]. 687.668)
Il laureato, Dustin Hoffman, Anne Bancroft. Techn. Ore 19,30; 22,15.
★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, [illegible] 693.617)
[illegible] [illegible] [illegible] Viet. 18.
★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

[illegible] [illegible] (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Accorsi.
BELLE ARTI: ore 21 serata del dilettante con Mauro F[illegible].
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Bevione.
FARO: [illegible] Novelli [illegible].
GARDEN: 21 I Rusteghi Folk.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE [illegible] MUSETTE: [illegible] 21.
MASSAUA: ore 21 2° Festival Reg. [illegible] Rock - org. Ugo Giuliano.
N. PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 N. Riforma.
TROCADERO: 21 La Vispa Teresa.

CLUB GRAN BAITA - Chalet [illegible] **Valentino - Piano Bar:** tel. 659.330.
INDIE - PIANO [illegible] (Verdi [illegible] t. 537.340): G. Palumbo e Nadia.
MINI CABARET (tel. 613.660).
QUEMADO - PIANO BAR - PIZZERIA - RIST. (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danse: orch. Pino Show - I Vocalmen.
LE PARADIS - Weekend (S. Massimo 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri, [illegible]
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

Il cinema non costa caro,
[illegible] vi sono [illegible] per tutte le borse.

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
Uno scerriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre.
BEINASCO
Italia: Il maniaglisse, storia del lo dello scasso. Colori. Vietato 14.
CARIGNANO
Petan: Sexomenia. Vietato 18.
CARMAGNOLA
Margherita: Agente 007 Moonraker. Non vietato.
CASELLE
Ronda: Attimo per attimo.
Floridia: Malabimba.
CHIUSA S. MICHELE
E poi lo chiamarono il magnifico.
CHIVASSO
Cinecittà: Rocky II.
Politeama: Tiro incrociato.
S. AMBROGIO
Il magnifico campione.

CIRIE'
Castellane: La fuga da Alcatraz.
Italia: L'imbranato. P. Franco. Technicolor.
tutta matta? B. Streisand. Technicolor.
Rocky II.
Margherita: Marito in prova. Viet. 18.
I guerrieri della notte. Viet.
MONCALIERI
I guerrieri notte.
NICHELINO
Supergà: La poliziotta squa- del buon costume. E. Fenech, A. Vitali, L. Banfi.

ORBASSANO
Moderno: Toro, Vergine incontri ravvicinati. Vietato 18.
PINEROLO
Hollywood: La luna. 18.
Italia: Assassinio sul Tevere.
Nuovo: Il campione.
Lawrence
PIOSSASCO
S. Giorgio: La rivoluzione sua-le. Vietato 18.
SETTIMO
Attimo attimo.
Moderno: Spartacus.
Garibaldi: Malabimba. Viet.
Ceriale: Paletto Giosrin americano 'd Mongardin.
Disposta ai
Supercinema: I guerrieri notte.
Allegro non troppo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ASTI
Lux: La liceale seduce i professori.
Politeama: Assassinio sul Tevere.
Sbirro, legge è lenta... la mia no.
Lolite supersexy.
Molière.
Poliziotto o canaglia?
CANELLI
La poliziotta della squadra del buon
d'Oro: Les pornocrates.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: o rire.
Lux: Donne in amore.
Sociale: Fantasmi.
Verdi: Liquirizia.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: Professione reporter.

ALESSANDRIA
Aragosta a colazione.
Ambra: L'uomo nel mirino.
Comunale: Chiedo asilo.
Corso: Fantasmi.
Cristallo: Le porno
fuoco.
Manhattan.
ACQUI
Ariston:
Cristallo: Io grande cacciatore.
Uragano.
riposo.
CASALE
Moderno: Il campione.
Nuovo: Confessioni una concu-
Politeama: I viaggiatori
Ma che sei tutta matta?
CASTELLAZZO
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
L'ultimo spettacolo.
LIGURE
Il Cantando sotto la pioggia.
NOVI LIGURE
Cristallo: Gola profonda.
Iris: Ratataplan.
Italia: Airport 80.
Delitto su commissione.
Lux: Rocki 2.
Ricorda il mio
Poliziotto canaglia?
S. SALVATORE-MONF.TO
Comunale:
SCRIVIA
Il giocattolo.
Porno mondo.
: Marito in prova.
: Il campione.
Verdi: Un tipo straordinario.
VALENZA PO
Nuovo: Alien.
Airport 80.
Politeama: riposo.
: Saint
Galvani: Chiaro di donna.
Roma: La supplente va in città.
Sociale: Sbirro, la tua legge è lenta, no.

CUNEO
Corso: Il corpo della ragassa.
Poliziotto o canaglia?
Italia: Il porno desideri di stu-
Nazionale: Dottor Jekill gentile signora.
Corino: Ratataplan.
Eden: Liquirizia.
: riposo.
BORGO DALMAZZO
riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
Impero: Un maggiolino tutto
Poliziotto canaglia.
Nel mirino del giaguaro.
Doria: riposo.
FOSSANO
Astra: Operazione spazio.
Tiro
MONDOVI'
Corso: Ernesto.
Lo scerriffo extraterrestre.
Ferrini: riposo.
SALUZZO
Civico: La luna.
Italia:
Sergente Pepper's.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Amarcord.
riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
: ri

NOVARA
Astra: Erotic sex orgasm.
: Un dramma borghese.
Eldorado: Casablanca passage.
La morte venuta bianco.
Faraggiana: Uragano.
Manhattan.
S. : Quintett.
ARONA
S. Carlo: Come profondo.
Roma: Sexy jeans.
Moderno: A proposito di omicidi.
Lux: Airport 80.
BORGOMANERO
Dimenticare Venezia.
Nuovo: La luna.
Lux: I misteri delle Bermude.
DOMODOSSOLA
: Hair.
: La luna.
Smeraldo: Esce il drago entra la ti-
Sexy Simphony.
OMEGNA
Attimo per attimo.
Alien.
Vittoria: L'isola dei piaceri proibiti.
Apollo: Ratataplan.
Ariston: Exibition strike.
Vigo: Il campione.
(Intra): Cappuccetto rosso.
Sociale (Pallanza): L'imbranato.

VERCELLI
Astra: Cicciolina amore
Civico: I peccati di
Nuovo : Dramma borghese.
Principe: Elvis il re del rock.
Il corpo ragassa.
Fuga da Alcatraz.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CIGLIANO
: riposo.
Splendor: Animal house.
riposo.
: La felicità è nel peccato.
LIVORNO
Moderno: riposo.
SALUGGIA
Comunale: riposo.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor:
Astor: riposo.
Moderno: Le porno voglie.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA
Apollo: Esperienze erotiche.
Impero: Il corpo della ragassa.
Mazzini: L'uomo del banco dei pegni.
Odeon: Sindrome cinese.
Chiaro
Teatro Sociale: Chen, il pugno che uccide.
COGGIOLA
Ennio: Odissea erotica.
Italia: Il mirino del giaguaro.
S.O.S. Miami airport.
COSSATO
Michelotti: La fine della fine.
Primavera: Vieni, vieni, voglio fare l'amore con te.
CREVACUORE
Aurora: Il cacciatore.
Excelsior: throat.
BERRAVALLE
Corso: Un dramma borghese.
VALLEMOSSO
Luce Hard disposta al piacere.
VARALLO
: Attenti a quei
insieme.

GENOVA
La più grande vittoria di Jeeg Robot.
Squadra supersexy sotto il segno sagittario.
Astor: Ratataplan.
Augustus: Fuga
Gioiello: Le di donna sola.
Grattacielo: Casablanca
Lux: Manhattan.
Nuovo palazzo: Il campione.
Odeon: L'imbranato.
Olimpia: Sabato, domenica e nerdì.
Chiedo asilo.
: Jack.
Ritz: L'invenzione Morel.
Dracula.
Smeraldo: perversion.
Universale: Alien.
: Lo specchio delle allodole.
Ideal: Moonraker - operazione spazio.
Marito in prova.
CHIAVARI
Astor: La luna.
Cantero: Assassinio su
Nuovo: Belle o brutte, tutte.
Un maggiolino tutto matto.
LEVANTO
Lo scerriffo extraterrestre.
RAPALLO
Grifone: Avere vent'anni.
Italia: Sindrome cinese.
Augustus: L'oro dei MacKenna.
SANTA L.
Centrale: nuovo programma.
Mignon: In diretta fine mondo.
Lux: riposo.
RECCO
Verso il Sud.

SAVONA
(ore 21,15): «Come tu mi vuoi». Luigi Pirandello.
(via Su- 1, 21): Concerto liuto del prof. Sandro Volta.
Una strana coppia di sucari.
Eldorado: Manhattan.
Ariston: Marito in prova.
Olimpia: Bocca di fuoco.
Ars: I contrabbandieri di Santa Lu-
Jolly: La sorelle.
: Pantera show.
Salesiani: Giallo napoletano.
Filmstudio: L'alambrista; Il clandestino.
ALASSIO
Colombo: Jesus Christ superstar.
Uragano.
ALBENGA
Le porno eredittiere.
: Alien.
Cristallo: Assassinio su commissione.
CAPO
Leone: riposo.
Marconi: Furore erotico.
CAIRO MONTENOTTE
: rivista sexy.
Cristallo: La
La Rosa: riposo.
: riposo.
CERIALE
Odeon: I piaceri del peccato.
FINALE LIGURE
: Bocca di fuoco.
: Profezia.
Ondina: Jesus Christ superstar.
LOANO
: Rocky n. 2.
MILLESIMO
Italia: Amici
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: La stangata.
SPOTORNO
Mignon: erotiche di ninfomane.
VADO
il cacciatore.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Teiro: 007 Operazione Moonraker.
: Uragano.

IMPERIA
Ambra: Bianco rosso e...
Molière.
Dante: per attimo.
Cavour: Altrimenti ci arrabbiamo.
Imperia: Il fiume grande mano.
Rossini: Aragosta colazione.
DIANO MARINA
Contessa, contessina cameriera.
BORDIGHERA
Olimpia: Candido erotico.
DI TAGGIA
Capitol: I vichinghi.
Cerri: Il commissario ferro.
RIVA LIGURE
Corallo: pornoinfiamane.
SANREMO
Fuga da Alcatraz
Ariston Un dramma borghese.
Mignon: Avevamo 15 anni ballavamo il rock and roll.
Astra: Le pornoredditiere.
Centrale: Palata bollente.
Lux: Pornoexibition.
Orfeo: Indiscrezioni erotiche un
Sanremese:
Supercinema: Sbirro tua legge è lenta, mia
Europa: Zombi n. 2.
Impero: Il magnifico campione.

TEATRI - RITROVI - MUSEI

ALCIONE: sexy Duo porno girls, K De- sullo schermo **Le pillole** dottoss. Viet. 16-21.
ALFIERI - stasera 20,30 Mario Chiocchio Enrico Salerno in **Le magnifique** (Il magnifico cornuto) di F. Crommelynck. Regia di Enrico Maria Spettacolo in mento. 544.562 - .246.
ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 391.764): 2° Rassegna Teatro dei Ragazzi; sab. e dom. ore 16 **Biancaneve**, del Teatro del Archivolto di Genova dal 3 al 10 anni.
AUDITORIUM DI TORINO: 7° Concerto Stagione Sinfonica d'Autunno; questa 21: Direttore Rafael Fruhbeck De Soprano Enriqueta Tarres; Mezzosoprano Margherita Lilova; Tenore Renzo Casellato; Basso Carlo . Verdi - requiem coro e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Cori di Milano e Torino Radiotelevisione Italiana. dei Cori Bordignon e Fulvio Angius. Ingresso L.
CARIGNANO - TEATRO STABILE ore 20,30 I nti **montagna**, di L. Pirandello. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
(tel. 837.500): ore Cabaret Scostumisti e Magic Marco.
CONSERVATORIO: ore 21 VI Rassegna Pianistica internaz. - C.A.M.T., Jacqualine Kalfa. di Soler, Granados, Albeniz, De Falla. Ingresso
ERBA: ore 21,15 Vita in Edith Piaf, donna; una Pren. c. Moncalieri 241. Ult. 3 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Per a cartoni oggi ore 15 il giro del in **80 minuti**, le giocattolo di A. Grilli; i cavalieri spazio, pupazzi animati a
GOBETTI: ore 21 «U» presenta di V. Regia di V. Gialli. Telef. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
ITALIA: 21,15 Gipo Farassino nella commedia **Turin** Pren. via 138, 896.4021.
MACARIO: 21,15 **Opià insieme.** 556.922. (v. S. Teresa 10).
NUOVO: ore 21,15 per la Ra «Tendenze del balletto in Italia» Il Collettivo di Danza Teatro Nuovo **Werther** con Loredana Furno Jean Pierre Martel. Pren. c. M. d'Azeglio 17, 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: 21,15 «Il Teatro delle Dieci» in **Trappola per topi**, Agatha Christie, 3° anno di repliche. Pren. c. d'Azeglio 17, 655.552. Ultimi improrogabili III giorni.

PALAGHIACCIO - TORINO or. 15-17,15; 20,30-22,45.

IPPODROMI DI VINOVO: oggi ore 14 di trotto - Premio Abetone L. .000. bar.

MAESTRI PITTORI (v. Cavour 20 - t. 515.046): Dipinti italiani e fiamminghi dal XV XVIII secolo.

ARTE CLUB (Brofferio 3): F.
BOCCA (via Cavour - tel. 512.762): Opere '500 all'800.
DEGLI ARTISTI (V. Bogino 9): Piero Monti 15 al 25. Or.: 17-19,30.
CITTADELLA (Bertola 31): Portalcone.
(Garibaldi - tel. 540.817): Walter Grassi.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Maggioni.
GISSI (Sotterino 2): Selezione maestri contemporanei 10-13; 16-20 - Lunedì chiuso.
(v. S. Teresa, 20/c - tel. 518.947): Arte Antica d'Oriente.
LA CONCHIGLIA: (tel. 538.356): I 3°Ciocca - Pasquero - Pirotti.
LA - ASTI: Tino
MAGHWAWA (via Principe Tommaso 2, tel. 682.222): Michela D'Addario.
NARCISO: Carlo Bossoli.
: «L'opera grafica di Antonio Fontanesi». Orario 10-20. Dal 23-11 al 16-12.
(C. Cairoli , 877.344): Temoignages dalla fine XIX secolo all'inizio XX secolo. 20 maestri, A. Modigliani, Marquet, H. T. Lautrec. S. M. Utrillo, P. Gauguin . Sabato ore 17 inaugurazione.
PORTICI (p. V. Veneto 22/B - tel. 885.476): Gli egizi Sergio Vesalno. Inaug. oggi dalle 18 alle 21.
QUAGLINO: (p.zza S. Carlo 177) S. Dali.
REGIONE PIEMONTE (p. Castello 165): I volti della Langa - Dipinti di C. Ferraresi - Foto G. Cavallero.
RICERCHE: E. Consolazione.
VINCIGUERRA (v. Rossini 22): M. Bianchi, Boetto, Delisani, De Petris, Reycend, ecc.
(v. Agostino 5, tel. 535.963): Esposi- d'asta. '800-900. 10-13; 16-20 compresi festivi.
ZABERT (p.za Cavour 10, t. 876.627): Disegni XV al XVI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MODERNA
APPRODO: (Bogino 17) De Stefani.
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.
DORIA (Doria 21): pers. Toni Cian.
LA (v. Po 9): «Le sculture di Felice Casorati» e personale di Alan Sundberg.
L Asti: Giuseppe Ajmone.
LE : 400 piccoli disegni di Felice Casorati.
STUFIDRE . Palacapa 1): Adami, Baj, Cavaliere, Nespolo, Tadini.
VIOTTI: Mosca.

DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Vittorio De Sica attore e regista»: **Teresa Venerdì**, con A. Benetti, A. Magnani, V. De Sica, (Italia 1941, minuti 95).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238).

CABARET CENTRALINO
questa sera ore 22
GLI SCOSTUMISTI
Inf. pren. 837500 - Sede Soci

GIANDUJA MARIONETTE
un grand con
MARIONETTE E CARTONI ANIMATI
oggi ore 15
«IL GIRO DEL MONDO DELLA IN 80
ore 16,30
«THUNDERBIRDS, I CAVAGLIERI DELLO SPAZIO»
Posto L.

STUDIO DUE
Via Nizza 32 bis - Tel. 6505758
questa sera
I GATTI DI VICOLO MIRACOLI
Per prenotazione soci

SALVADOR DALI'
all' **arredomania**
oggi dalle 18 alle 21
Inaugurazione mostra di litografie SACRA BIBBIA Divino
Corso Peschiera 291 - To

NUOVO
Questa sera e domani ore 21,15
domenica ore 16
COLLETTIVO DI
«WERTHER»
con **Loredana Furno** e **Jean Pierre Martel**
coreografie di Milorad Miskovitch
Spettacolo in
Pres. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

Teatro MACARIO
OPLA'
GIOCHIAMO INSIEME
Spettacolo musicale con
MACARIO
Grande successo
Pren. S. Teresa 10 - T. 556.922

Nella tradizione dei più grandi successi
Oggi Nazionale e Ideal
Per la prima volta uniti, garantiscono posti e trionfali accoglienze alla «3 GIORNI» risata

Orario: 14,30 16,20 18,20 20,25 22,30
Ridete piano, il molleggiato si facile...

Torino Esposizioni
inizio dal
17 nove
fer 17.15; 20.30-22.45
domenica: 15-17.15
(lunedì chiuso)
via Petrarca 37 (angolo Corso M d'Azeglio)
feriali 900
L. 1.500
PALAGHIACCIO

Furino, contro il Cagliari, gioca la sua 300ª partita in A

Juve, due punti d'obbligo

Settimana di primati alla Juventus. Trapattoni festeggerà domenica [redacted] centesima partita alla guida della Juventus, anche [redacted] la squalifica gli impedirà [redacted] sedersi in panchina: Antonello Cuccureddu giocherà la sua 250ª partita in serie A sempre con la maglia della Juventus; Beppe Furino la sua 300ª gara nella massima serie, la 273ª con la maglia della Juve.

Indubbiamente [redacted] proprio l'exploit [redacted] capitan Furino quello che impressiona maggiormente. A [redacted] anni suonati, il giocatore è [redacted] un concentrato di grinta [redacted] attaccamento ai colori sociali, un vero esempio per tanti giovani che al calcio chiedono tutto ma troppo spesso offrono poco o nulla. [redacted] considerare le vicende di questi ultimi due anni. Furino avrebbe dovuto essere progressivamente accantonato subito dopo l'avventura mondiale. Trapattoni la scorsa stagione [redacted] altri programmi che prevedevano, tra l'altro, l'impiego di Gentile nel ruolo occupato proprio dal capitano. Senonché, vuoi per quello strano complesso post- mondiale di cui furono vittima gli «argentini», vuoi per la scarsa adattabilità [redacted] Gentile al ruolo, Trapattoni tornò sui suoi passi e richiamò l'indomabile Furino che nel frattempo aveva atteso [redacted] protestare che ritornasse il suo momento.

Le sue presenze in campionato furono [redacted] la stagione ne ebbe un andamento decisamente fallimentare per [redacted] Juventus. [redacted] Beppe si segnalò [redacted] uno [redacted] più continui in fatto di rendimento.

Quest'anno stessa storia. [redacted] Juve acquista Prandelli [redacted] Tavola secondo un logico programma di rinnovamento dei «quadri». Furino riparte [redacted] rincalzo, perché è anche logico che [redacted] 33 [redacted] uno si faccia [redacted] parte un po' pur se può ancora vantare [redacted] grinta [redacted] combattente come [redacted] capitano juventino. [redacted] anche questa volta capita che quelli che dovevano rimpiazzarlo vengano in realtà rimpiazzati. La Juventus stenta [redacted] ingranare, il suo rendimento è altalenante e allora a Trapattoni [redacted] resta che puntare [redacted] su un uomo che sappia battersi con rabbia [redacted] determinazione, un giocatore tuttora in grado di far arrossire tanti giovani, teoricamente molto più in forze di lui.

Furino quindi ha già disputato tutte [redacted] nove le partite [redacted] questa stagione e si avvia a completare la [redacted] undicesima consecutiva fatica in bianconero. Indubbiamente un raro [redacted] di serietà professionale, un esempio per tutti: Anche lui quindi domenica vivrà [redacted] partita molto importante per [redacted] Juventus. Arriva il Cagliari dei miracoli, [redacted] squadra rivelazione del campionato. [redacted] Juventus serve solo [redacted] vittoria che faccia classifica, [redacted] Trapattoni che, [redacted] detto, non sarà in panchina dove prenderà posto il bravo e modesto Bizzotto, mette in guardia i [redacted] insidie [redacted] questa partita. Rientrerà Bettega, anche [redacted] dice di [redacted] essere [redacted] perfettamente guarito dopo l'incidente alla caviglia. [redacted] suo apporto in questo momento [redacted] indispensabile e quindi è disposto a compiere ancora qualche piccolo sacrificio.

Per [redacted] resto Trapattoni confermerà [redacted] squadra travolta quindici giorni fa a [redacted] Siro, con l'esclusione di Fanna rimpiazzato appunto da Bettega. In difesa, nonostante le ultime incertezze, conferma [redacted] Brio che dovrà vedersela [redacted] circostanza con Piras. [redacted] panchina infine, con Bodini, andranno Fanna e Tavola, due ragazzi che finora hanno tradito chi aveva riposto in loro tante speranze.

f. v.

[redacted] — La Novese gio[redacted] domani alle ore 15 l'ottava giornata [redacted] Torneo «Dante Ber[redacted]» [redacted] Albenga.

Campionati mondiali di bocce

Americani contro Granaglia e Selva

MELBOURNE — Il sorteggio dei gironi [redacted] terzo campionato [redacted] di bocce [redacted] si disputa [redacted] Veneto Social Club, situato [redacted] una [redacted] collina nell'immediata periferia [redacted] capitale del Victoria, [redacted] ha favorito [redacted] che si [redacted] dispu[redacted] partite per arrivare [redacted] contro avversari (Usa, Jugoslavia e [redacted]burgo) [redacted] non possono [redacted] certo impegnarla più [redacted] tanto.

Benevene, Granaglia [redacted] Selva hanno però [redacted] gambe [redacted] 15 giorni effettuata prima [redacted] rivare [redacted] Melbourne e [redacted] trovano in forma (Benevene c'è parso in splendide condizioni): hanno solo [redacted]gno [redacted] «clima» della competizione e c'è [redacted] credere [redacted] le semifinali [redacted] domani [redacted] saranno caricati [redacted] dovere.

Oggi giocheranno il primo incontro Granaglia e Selva [redacted]o gli statunitensi A. Cuneo e J. Cuneo (due genovesi emigrati nel Colorado): questa sera, contro la Jugoslavia, che si presenta [redacted] l'unica squadra un po' temibile, [redacted] scendere in [redacted]po Benevene [redacted] Granaglia, cioè i due giocatori che probabilmente disputeranno [redacted] semifinali [redacted] finale.

[redacted] tre partite [redacted] giocate l'unica di [redacted] certo [redacted] quella [redacted] il Lussemburgo [redacted] Jugoslavia conclusasi proprio [redacted] favore degli slavi. [redacted] particolari emozioni, invece, [redacted] registrare [redacted] l'Australia) [redacted] (13-1 [redacted] la Germania).

Sulla scorta di quanto si è finora visto è pertanto [redacted] prevedere che si ripeterà [redacted] volta il [redacted] azzurri [redacted] francesi attuali [redacted] titolo: i transalpini sono sempre avversari temibilissimi [redacted] specialmente contro gli [redacted] riescono [redacted] esprimersi al meglio delle [redacted] possibilità.

Guido Tolazzi

Contro il negro Johnson

Stasera in tv Mattioli show

Sul ring di Pordenone l'ex campione [redacted]el mondo [redacted] pesi [redacted] junior Rocky [redacted] affronta stasera la seconda tappa [redacted] sua [redacted] carriera. Dopo la frattura al polso destro che gli costò, nel marzo scorso, la perdita del titolo contro Maurice Hope, il pugile abruzzese è già tornato a combattere il 14 otto[redacted] scorso [redacted] Roma. Ma quel collaudo, contro il [redacted] Leon McCullum, lasciò praticamente le cose [redacted] punto in cui stavano, perché il malcapitato negro — pescato accuratamente tra i più inoffensivi dell'inesauribile magazzino americano — fece soltanto la parte [redacted] d'allenamento, [redacted] sognarsi di [redacted] un pugno.

[redacted] ebbe egualmente la risposta che cercava perché picchiando contro la dura zucca [redacted] di McCullum il suo destro ricostruito dal chirurgo ha [redacted] non soffrire più dell'infortunio. Agli [redacted] spettacolo, di un quadro più generale di ritrovata efficienza, è chiaro [redacted] il collaudo [redacted] è stato [redacted] livello [redacted] o quasi, accettato senza troppe proteste dagli spettatori al Palazzone soltanto perché [redacted] — dopo la disavventura con Hope — è diventato simpatico [redacted] tutti.

Stavolta, a Pordenone, c'è [redacted] tv di mezzo (diretta [redacted] 23 circa sulla Rete uno) e l'avversario, Ray Johnson, negro [redacted] Bermude, è stato accettato [redacted] denti stretti [redacted] prudentissimo manager Umberto Branchini. Due buone ragioni per ritenere [redacted] il ventisettenne pugile [redacted] colore sia un avversario serio. Il record [redacted] presenta come un pugile [redacted] in grado di dare [redacted] dispiaceri irrimediabili [redacted] Mattioli, perché [redacted] di potenza, [redacted] capace senz'altro di metterlo all[redacted] frusta e di esporlo [redacted] una brutta figura in [redacted] di [redacted] preparazione, perché Ray Johnson [redacted] mobilissimo sul tronco e sulle gambe, assai [redacted] nella boxe di [redacted], un [redacted] che non sfugge la lotta [redacted] abilissimo nell'evitare i colpi [redacted] nei rientri improvvisi: quel che ci vuole insomma per far vedere se Mattioli, oltre all'efficiente destro, ha ritrovato anche il colp[redacted] d'occhio e [redacted] ritmo demolitore che era [redacted] principale caratteristica.

Ray Johnson, arrivato [redacted] Pordenone sciorinando [redacted] consuete dichiarazioni [redacted] cliché fisso («Sono qui per [redacted] e così via), ha vinto, quasi sempre [redacted] punti, 25 [redacted] 30 incontri finora dispu[redacted]. Recentemente a Parigi ha perso [redacted] punti contro Ronald Zenon — un guadalupano [redacted] nascente del pugilato transalpino — ma quel verdetto fu fischiatissimo, tanto c[redacted] gli organizzatori aspettano di sapere come Johnson uscirà [redacted] mani di Mattioli, per allestire [redacted] rivincita.

C'è dunque la speranza che in tv si possa [redacted] uno spettacolo dignitoso, tale [redacted] far dimenticare i cattivi servizi resi recentemente [redacted] televisione alla nostra boxe. Tutti gli «addetti ai lavori» ad esempio, sapevano che il match Pira-Costa (due settimane fa a Gualdo Tadino) sarebbe stato orrendo. [redacted] evidentemente tra i doveri del pool sportivo della Rai-tv non c'è quello [redacted] capire qualcosa [redacted] boxe.

N[redacted] programma pugilistico di fine settimana merita di essere [redacted] il campionato d'Italia dei pesi massimi che si svolge do[redacted] sera ad Ascoli Piceno con Vasco Faustino [redacted] veste [redacted] sfidante [redacted] napoletano De Luca. Il match [redacted] stesso [redacted] scarso rilievo, perché i nostri migliori pesi massimi Zanon [redacted] Righetti, snobbano la cintura tricolore, ma è ugualmente [redacted] segnalare perché Faustino, brasiliano [redacted] approdato alla nazionalità italiana, [redacted] il primo pugile negro nella storia della nostra boxe a battersi per un campionato d'Italia.

Gianni Pignata

VINOVO - Oggi [redacted] trottatori, domani e domenica i purosangue

Torna [redacted] pista il forte Samurai a contrastarlo c'è Montepin

Altra «tre giorni» di ippica a Vinovo; l'ultima dell'annata. C'è [redacted] recuperare [redacted] giornata di galoppo [redacted] settembre persa per lo sciopero del personale delle società di corse. Domani e domenica sono i purosangue [redacted] dar spettacolo. Oggi li anticipano i trottatori. In particolare sono da vede[redacted] i puledri di «3 anni» impegnati sui 2100 metri del Premio Abeto[redacted]. Samurai torna a Vinovo dopo [redacted] e mezzo di [redacted] e dopo due prestazioni deludenti a Milano e Padova. «Non fanno testo — dice Vittorio Guzzinati —.

Sulla pista di Torino Samurai [redacted] nozze, [redacted] ottobre ha vinto [redacted] 1.19 e 9. Se ripete la prova, [redacted] è nelle sue possibilità, [redacted] mio cavallo [redacted] lotta p[redacted] successo».

Armando D'Agostino [redacted] sembra dello stesso avviso. Ha [redacted] Montepin eccezionalmente redditizio. Sul «miglio» vola, sul doppio chilometro [redacted] po' meno, ma è in forma smagliante, capace quindi di mettere lo «stop» al più quotato avversario.

[redacted] da terza incomoda. Per qualcuno parte addirittura nel ruolo di favorita. L'allieva di Giuseppe Guzzinati non vince [redacted] metà settembre, quando ha diviso [redacted] successo con Laberio. Oggi potrebbe riprendere la serie positi[redacted] la museruola [redacted] Samurai [redacted] Montepin.

[redacted]

Prima corsa [redacted]
PREMIO MONTE LUCO
[redacted]00 - [redacted] 2100

1.	Halexis (G. D'Agostino)	0 0 S	—
2.	Zarif (G. Montaldo)	0 S S	22.0
3.	Zerma[redacted] (G. Guzzinati)	3 1 3	21.6
4.	Dia (G. D'Antoni)	0 S 0	26.9
[redacted]	Zuccarello (R. Ciano)	0 4 3	21.4
6.	Haupus (A. Pedrazzani)	0 0 3	22.1
7.	Gioveller (R. C[redacted]pini)	2 4 2	—

Favoriti: Zerman, Zuccarello.

Seconda corsa [redacted] 14,25
[redacted] ABETONE
L. 4.400.000 - m. 2100

1.	Montepin (A. D'Agostino)	2 3 1	23.1
2.	Zedda (G. Guzzinati)	R 2 4	20.7
3.	Bethsan di Noè (A. Pedrazzani)	2 3 0	21.5
[redacted]	Gang (S. Milani)	4 0 2	20.7
5.	Samurai (V. Guzzinati)	1 R S	19.9

Favoriti: Samurai, Montepin.

Terza [redacted] **ore 14,50**
PREMIO [redacted]
L. 1.800.000 - m. 1600

1.	Sakai (V. Guzzinati)	2 S 3	22.0
2.	Santag (A. Pasolini)	S 1 2	24.2
3.	Cesarolo (S. D'Agostino)	0 4 2	22.1
4.	Ariekim (F. Violante)	1 0 4	26.6
5.	Gallone (G. Guzzinati)	S S 0	—
6.	Ensoleiado (A. D'Agostino)	0 S S	—
7.	Osage (L. Gennero)	4 1 S	21.7
8.	Retriver (G. Pasolini)	4 0 0	[redacted]
[redacted]	Nevar (El. Bezzecchi)	1 0 0	22.1
10.	Onkina (G. D'Antoni)	0 0 S	[redacted]

Favoriti: Ensoleiado, Santag.

Quarta corsa **ore 15,15**
PREMIO VEZZANO
L. 2.420.000 - m. 1600

1.	Ceros di Noè (G. Montrucchio)	4 0 4	22.2
2.	Roccaverana (G. Bechis)	2 0 0	23.8
[redacted]	Ferrante (S. D'Agostino)	S R [redacted]	24.1
4.	Utara (F. Milani)	0 0 S	24.0
5.	Gidra (C. D'Agostino)	- R 0	25.3
[redacted]	Caccia (B. Alessio)	- S S	—
7.	Rimella (R. Ciano)	0 0 0	[redacted]
8.	Metusa (A. Pedrazzani)	- - 0	25.9
9.	Vedano (S. Milani)	- - 0	25.8
10.	Filippide (A. Pasolini)	- 0 3	25.0
11.	Sarabat (G. D'Agostino)	- - 0	29.0

Favoriti: Ferrante, Ceros di Noè.

[redacted] **ore 15,40**
[redacted] ARCETRI (gentlemen-drivers)
L. [redacted] - m. 1600

1.	[redacted] (C. Canavesio)	S 1 R	20.3
2.	Lagrange (G. Tamburelli)	S 3 S	21.2
3.	Clinton (V. Scampolini)	0 0 0	22.1
[redacted]	Ulto (L. Saracco)	1 3 S	21.0
[redacted]	Norengo (A. Grosso)	1 0 0	20.4
6.	Ottobrona (G. Montaldo)	S 0 S	[redacted]
7.	Haff d'Ausa (Giu. Racca)	2 4 1	20.3
[redacted]	Urraco (D. Gariglio)	3 0 4	[redacted]
9.	Biolco (A. Colombino)	4 S 0	22.9
10.	Zagatti (Carla Bosco)	[redacted] 0	21.4

Favoriti: Lagrange, Clinton.

[redacted] **ore 16,05**
PREMIO [redacted]
L. [redacted] - m. [redacted]

[redacted]	Cotmedra (El. Bezzecchi)	2 0 0	24.6
2.	Padrela (S. D'Agostino)	S R 0	26.1
[redacted]	Gretna (C. Bosco)	1 0 0	21.6
[redacted]	Cosdom (F. Violante)	S 0 0	22.2
5.	Dessilan (A. Pedrazzani)	0 0 0	22.1
6.	Co[redacted] (G. P[redacted])	4 S 0	23.8
7.	Farindola (R. Ciano)	0 2 S	21.0
8.	Gagna (O. Baratti)	R R 0	—
9.	Cafsal (A. D'Agostino)	S 1 0	21.1

Favoriti: Fer[redacted], Gagna.

[redacted] **ore 16,35**
[redacted]
L. 1.500.000 - m. 1600

1.	Kanaya (L. Conti)	S 0 S	23.1
2.	Cuordodo (R. Donati)	3 R S	25.9
3.	Biedamo (L. Gennero)	0 0 S	21.9
4.	Denia (A. Pedrazzani)	4 R 0	23.8
5.	Garou (S. Ascedu)	S S 0	25.6
6.	Dylan (S. D'Agostino)	4 0 0	21.0
7.	Buxton (O. Baratti)	0 0 S	21.4
[redacted]	Osello (G. D'Agostino)	0 0 0	23.0
9.	Baolus (G. Bechis)	0 S S	21.1
10.	Akarita (S. Milani)	0 3 4	21.9
11.	Krik Krak (R. Valcarenghi)	0 0 3	21.8
12.	Indù (R. Ciano)	0 4 0	22.7
13.	Chantal (A. Pasolini)	0 0 0	22.3
14.	Trezzo (G. D'Antoni)	S 0 S	21.1
15.	Pinscher (G. Pasolini)	0 1 0	21.2
16.	Muflone (C. Bosco)	R R 0	26.2

[redacted]: Chantal, Trezzo.

[redacted] **ore 17,05**
PREMIO RONCA
L. 3.000.000 - m. 1600

1.	Mylord (O. Baratti)	2 0 0	22.7
2.	Cessna (S. D'Agostino)	2 1 0	19.7
[redacted]	Bend Cris (P. Carazza)	S 0 1	21.4
4.	Antifer (A. Pedrazzani)	2 4 1	21.5
5.	Diamar del Narbon (R. Ciano)	0 0 0	21.3
6.	Bramante (G. Bechis)	1 0 0	21.4
7.	Borzoli (A. Colombino)	2 4 2	[redacted]
8.	Teger (V. Guzzinati)	S 2 2	21.3

Favoriti: Antifer, Diamar del Narbon.

Panasonic National
TV COLOR A PREZZI ECCEZIONALI
RIVENDITORE ESCLUSIVO:
STIEVANI L.GO GIACHINO [redacted] TORINO

SOCIETA' LEADER NEL SETTORE
ricerca in Torino prestigioso locale oppure intero stabile in locazione per propria sede commerciale
Telefonare per immediato contatto [redacted] n. 53.46.09

Bauform s.n.c.
nuovo [redacted] Vendita
Bauknecht
apparecchi da incasso
Via Carlo Alberto, [redacted]
Tel. 545678

Lucida analisi di Salvadori sul momento critico dei granata

«Questo è un Toro invecchiato»

Salvadore spiega il suo licenziamento

«Incompetenti circondano il presidente del Casale»

Sandro Salvadore, ex libero della Juventus e della Nazionale, allenatore del Casale licenziato da pochi giorni, è tornato per il momento ad occuparsi delle sue vigne e quel bel Asti. Ma il «vecchio Billy» non ha perso il posto non ha certo perso la grinta, e non esita a difendersi dalle critiche che hanno causato il suo allontanamento dalla panchina nerostellata.

— Perché mi hanno mandato a spasso? — *esordisce* —. Bisognerebbe chiederlo ai dirigenti. Credo che il presidente Falvo abbia preso questa decisione per scaricarsi la coscienza, spinto dalle contestazioni di una minoranza di tifosi: l'ambiente rischiava di avvelenarsi, e io ho pagato per tutti. Dico questo senza rancore: Falvo è una brava persona, ma è mal consigliato, si circonda di incompetenti, e il provvedimento che ha preso nei miei riguardi, tra l'altro senza neppure consultarmi, rischia di ritorcersi contro di lui, che ora diviene automaticamente l'unico responsabile del futuro del Casale.

Ma la squadra finora non ha convinto, i risultati di questa prima parte del campionato non sono stati esaltanti.

— Questo non è esatto — *replica Salvadore* —. Siamo quart'ultimi in classifica, è vero, ma il calendario ci è favorevole, e la zona-salvezza, che era il nostro obbiettivo fin dall'inizio del torneo, l'avremo raggiunta presto e senza troppi affanni.

Sulla carta, in effetti, la situazione del Casale appare disperata. Due punti conquistati in prossima sarebbero sufficienti a raggiungere il paradiso del centroclassifica. Cos'è dunque che ha indotto i tifosi primi a chiedere la testa dell'allenatore?

— Nel nostro calcio — *dice Salvadore* — purtroppo le cose vanno così: alle prime difficoltà, finisce la panchina. Ma i tifosi dovrebbero ricordarsi delle condizioni in cui ho trovato la squadra al mio arrivo, quest'estate: la dirigenza aveva smobilitato, i giocatori più esperti erano venduti e che pensasse a sostituirli con elementi altrettanto validi. Quando accettai l'incarico, benché nell'ambiente me l'avessero sconsigliato in molti, mi trovai per le mani una squadra di ragazzi, alcuni anche dotati, ma tutti privi di esperienza. Per non parlare degli impianti: gli allenamenti si svolgono tuttora su un campo di fortuna che non è certo l'ideale per un buon lavoro di crescita tecnica. In simili condizioni, i giocatori si sono comportati fin troppo bene. *L'esca della contestazione è stata sconfitta esterna con il Piacenza per 4-0. Ma anche su questo Salvadore ha qualche precisazione da fare.* — Abbiamo perso perché la squadra si è demoralizzata dopo aver subito il primo gol a freddo. Mai incidenti del genere non sono forse capitati, proprio in questi giorni, a squadroni come Juve e Milan? D'altra parte, non è questo che importa. Io avevo impostato un programma a lungo termine, per dare ai ragazzi della squadra la possibilità di giocare in serenità per crescere e valorizzarsi gradatamente: e nonostante le difficoltà d'ordine pratico e i problemi che crea una rosa troppo ristretta, mi sembra di avere impostato una squadra coraggiosa, che corre per novanta minuti e non ha paura di nessuno. Se ci lasciavano lavorare in pace, sarebbero arrivati anche i risultati. Così non è andata così, e mi dispiace in primo luogo per questi giovani che mi hanno dato delle prove di solidarietà commoventi, e delle soddisfazioni che non ho avuto neppure da calciatore, quando vincevo quasi tutto. Ma personalmente non ho rimpianti — *conclude Salvadore* — come tecnico penso di uscire dalla mia esperienza di Casale a testa alta, senza nulla da rimproverarmi. La squadra che ho impostato è valida, e spero che lo dimostri già a partire da domenica prossima: io andrò a vedere i miei giocatori, perché credo in loro. Andrò in tribuna, e certo non sarà come stare in panchina. Ma sono i casi della vita, inutile recriminare.

Ferraris

Due squadre, due situazioni diverse

Pinerolo alla riscossa L'Aosta si è scottato...

Il Pinerolo dopo un disastroso inizio di campionato si è finalmente ripreso infilando tre risultati utili (due vittorie e un pari) consecutivi, che fanno ben sperare per il suo futuro. Evidentemente la matricola girone A della serie D ha pagato per mancanza di esperienza e difficile noviziato fra i semiprofessionisti.

La riscossa degli azzurri è coincisa in modo insolito: in queste ultime tre giornate il presidente della società ha sostituito in panchina l'allenatore Corongiu e da allora la squadra non ha più perso.

«*Finalmente* — dice il presidente *factotum* — *quella sfortuna che ci ha perseguitato nella prima parte del campionato. Ora i giocatori hanno ripreso fiducia, anche perché il Pinerolo in classifica non si trova più in una posizione disperata*».

«*Ci tengo anche a precisare* — aggiunge Candelletro — *che Corongiu non è stato allontanato, ma fa ancora parte dell'organico della società. E' stato sospeso nel periodo in cui ha scontato venti giorni di squalifica; ora si è ammalato e al suo posto da domenica siederà in panchina il direttore sportivo Benedetto, con al fianco, naturalmente, perché superstizioso e non voglio interrompere la nostra serie positiva*».

Domenica il Pinerolo sarà impegnato ad Asti contro i biancorossi di Giovannino Sacco si profila una trasferta insidiosa.

«*Salvo miracoli* — ammette Candellero — *potrà giocare Boggian, la nostra unica punta, che finora ha realizzato quattro gol. Il ragazzo soffre di contratture all'inguine, che gli impedisce di calciare con efficacia. La linea d'attacco, inoltre, sarà priva di Martina, che è stato operato ieri di menisco*».

Con la vittoria esterna ad Aosta La Torretta ha ripreso quota. La formazione astigiana si è portata al secondo posto della classifica, ad un solo punto dalla coppia di testa formata da Pontedecimo e Omegna.

«*La squadra* — dice l'allenatore Nattino — *ha ritrovato morale e grinta per affrontare i prossimi impegni nella giusta condizione, fisica e atletica. I due punti conquistati con i rossoneri hanno fatto dimenticare in fretta la sconfitta subita sette settimane fa a Pinerolo, dopo aver dominato la gara. Domenica giocheremo sul campo dell'Aglianese: la formazione toscana ha mire di promozione per noi quindi sarà una gara dura, speriamo di uscire fuori con un risultato utile*».

Ad Aosta intanto è stata accolta senza drammi la imprevista battuta d'arresto con la Torretta, che ha fatto cadere l'imbattibilità stagionale del Puchoz.

«*Quello che temevo* — precisa il mister rossonero Navarrini — *è avvenuto. I miei ragazzini trovandosi nelle prime posizioni si sono lasciati prendere dall'euforia. Con gli astigiani hanno sopravvalutato troppo le loro possibilità, credendo che la vittoria, a cui ci avevano preso gusto, fosse ancora una volta alla loro portata. La sconfitta, ad ogni modo, non ha compromesso le nostre aspirazioni e forse la lezione servirà ad evitare in futuro altri errori. Domenica ad Albenga potrà scendere in campo il terzino Brucato, rimasto vittima contro la Torretta una distorsione al ginocchio sinistro. Mi trovo così con dei problemi per la difesa, perché sia Antonin, il sostituto Brucato, che Duò sono militari e non si trovano di conseguenza al meglio del loro rendimento atletico*».

Il Torino è in Friuli: Radici e i giocatori si sono lasciati alle spalle i fischi dei tifosi. In molti, partendo, hanno ricordato che a questo punto è meglio giocare in trasferta: il coro «nuovo» e sfottente «Forza Lazio» levatosi dalla curva Maratona, mercoledì, ha avuto le ultime convinzioni di un tempo, che il Comunale il Torino, con il suo pubblico attorno, giocasse comunque in casa.

Tra i convalescenti rimasti a casa c'è il nuovo Roberto Salvadori, disteso sul lettino del fisioterapista, in una stanza del Filadelfia, il difensore granata ritorna sugli interrogativi sollevati dal declino di uomini e gioco. La fastidiosa pubalgia che l'ha bloccato un'altra volta e costringe al ruolo di spettatore: lui contro la Lazio non c'era, è provvisoriamente fuori dalla «mischia», può ragionare dall'esterno sul malessere del suo Torino.

«*Indubbiamente la squadra è invecchiata, non ci sono più la mantalità, gli stimoli, la voglia di far fatica, di sacrificarsi come quando si comincia. Io sono convinto di aver entusiasmo, però la situazione non mi dà ragione. Dentro di noi è scattato qualcosa. Ecco, siamo fossimo stati fermati da remore psicologiche. Non so spiegare diversamente questa abulia. Credo sia proprio così*».

Eppure sino a poche settimane fa il Torino era squadra che sapeva reagire alla sfortuna. «*Ricordo che i tifosi ci rincuoravano dopo l'ultima partita con lo Stoccarda, dicendo che avremmo vinto lo scudetto. Forse è nato tutto lì: giocavamo meglio e raccoglievamo niente*».

La squadra ha consumato le speranze, nelle immagini di gioco offerte dalla curva Maratona l'antico furore granata (ricordate il pressing?) si è pietrificato in uno stanco «*Toro Seduto*». Salvadori conferma la diagnosi: «*Non è ancora una psicosi, ma tanta insicurezza. Non è ammissibile pensare che Graziani e Pulici siano diventati all'improvviso due pensionati del gol. Le punte non tirano in porta perché hanno paura di sbagliare, il centrocampo un ritmo più elevato di gioco perde lucidità e la difesa si smarrisce nel finale perché pesa il ricordo di gol decisivi subiti negli ultimi minuti. No davvero, i problemi non sono di carattere tecnico o di tenuta atletica*».

Radice siede da cinque anni sulla stessa panchina: per i tifosi sono diventati troppi. «*Nel calcio le cose vanno così, un allenatore vince per tutti. Io dico che le responsabilità sono nostre e sue, mia e non cambierebbe nulla*».

Dunque per Salvadori questi cinque anni sono troppi. «*No, per me no*».

L'allenatore aveva invitato i giocatori ad una «*ripresa totale*», aveva cercato di scuotere la squadra. Salvadori è d'accordo: «*Non sarà un risultato incoraggiante a determinare una svolta. Dobbiamo ritrovare in noi stessi la convinzione, gli stimoli giusti*». Lo sguardo è corrucciato, come di chi non crede ai miracoli. Ma al futuro prossimo si può chiedere? «*Di poter recuperare una formazione che non sia condizionata dagli infortuni, che possa essere dettata dalla forma dei singoli*».

L'Udinese intanto attende baldanzosa. «*Meglio così, meglio affrontare avversari senza velleità di vittoria, che ti attacchino a viso aperto, anziché chiudersi nella loro area ad aspettare*».

Avellino e Perugia lasciano sperare.

Alberto Gaino

PALLAVOLO — La Virtus Brion Vega di pallavolo femminile ha battuto Alessandria il P.G.S. Manganelli per 3 a 1 (15-3, 15-1, 11-15, 16-14).

SPECIALE TAXI AUTONOLEGGI AUTOPARCHI

Tre successi di sicuro valore

Opel Rekord Diesel ha le doti ideali per soddisfare le necessità di chi con l'automobile lavora: il prestigio, l'agilità, il comfort, l'affidabilità, la solidità e la convenienza. Sia nella versione quattro porte, sia nella versione Caravan cinque porte, o nella versione Delivery Van per il trasporto leggero a tre porte. Opel Rekord Diesel: 2260 cc, 48 kW (65 CV DIN), oltre 140 km/h, scatto da 0 a 100 km/h in 22", 13 km con un litro di gasolio.

Un'importante convenienza per chi lavora con l'automobile sono gli speciali accordi economici e le facilitazioni riservate dalle concessionarie Opel-GM per l'acquisto di una Rekord Diesel, oltre alla possibilità di averla in leasing. Scegliendo Opel Rekord Diesel si può contare su un'ottima assistenza in tutt'Italia e sulla garanzia totale di 12 mesi, per un chilometraggio illimitato. Possibilità di finanziamento diretto GMAC con o senza cambiali.

OPEL GM OPEL VETTURE GENERAL MOTORS

Opel-General Motors vi viene incontro.

Intervista a Nino Defilippis, ex campione ed ex «citì» della nazionale

«Il ciclismo rischia il fallimento»

[redacted] Defilippis [redacted] e oggi: gli [redacted] passano, [redacted] la grinta è [redacted] quella di un tempo

Il ciclismo italiano è malato? [redacted] è superficiale, la risposta è [redacted]: abbiamo Moser e Saronni, due campioni che [redacted] nazioni ci invidiano (la Francia ha Hinault, un gigante, ma paurosamente [redacted]: vicino a lui ci [redacted] soltanto nani). Ma se la [redacted] approfondita, la risposta [redacted] diversa: dietro la facciata, cioè [redacted] Moser [redacted] Saronni, c'è un ciclismo che stenta [redacted] sopravvivere. Quattro gruppi sportivi su undici hanno chiuso i battenti; molti corridori (come Bertoglio, ad esempio) [redacted] costretti [redacted] chiudere [redacted] carriera in anticipo, altri sono disoccupati [redacted] sperano di trovare un contratto *in extremis*. Anche se la Famcucine formerà una squadra, questo non risolverà affatto il problema. [redacted] lo risolverà soltanto in parte.

Nino Defilippis, [redacted] campione [redacted] commissario tecnico della «nazionale», dice: «*Se si continua su questa strada, [redacted] ciclismo rischia [redacted] paralisi, [redacted] addirittura il fallimento. E' in[redacted]bile, nella situazione attuale, [redacted] squadre diminuiscano. I costi sono saliti alle stelle: se hai [redacted] Moser, o un Saronni, [redacted] che investi bene [redacted] continui, la contropartita pubblicitaria [redacted] assicurata. Ma se non hai né uno né l'altro, spendi centinaia [redacted] milioni lo [redacted] non [redacted] quanti [redacted] quei milioni ti torneranno [redacted] casa. Moser e Saronni, ormai, [redacted] monopolizze[redacted] tutto*».

«*Mettiamo [redacted] caso* — prosegue Defilippis — *che [redacted] voglia entrare nel ciclismo professionistico: il titolare si guarda intorno senza sapere chi ingaggiare [redacted] quasi sicuramente cambia idea in fretta. E poi, all'interno delle aziende, la situazione si [redacted] delicata: spendere centinaia di milioni per [redacted] ciclismo spesso significa [redacted] dei grossi problemi con i sindacati*». [redacted] allora [redacted] forme di pubblicità, [redacted] fanno altri tipi [redacted] investimento: anche per il quieto vivere.

In Piemonte, poi, il fallimento [redacted] totale: [redacted] ritiro [redacted] Rocchia ha fatto seguito quello del biellese Bellini, Donadio stenta [redacted] trovare un contratto (e Masi [redacted] piemontese soltanto d'adozione). Insomma, a livello professionistico siamo praticamente [redacted] quota zero, mentre ai tempi [redacted] Defilippis la nostra [redacted] una delle regioni più ricche [redacted] campioni. Dice il «cit»: «*C'è il "boom" del cicloturismo, ci sono allievi e dilettanti di valore: ma mi sembra che [redacted] di loro abbia la stoffa [redacted] campione vero. Le cause? Mancano le strutture: i tecnici sono pochi, addirittura pochissimi quelli validi; i finanziamenti sono difficili [redacted]. Pensate [redacted] Franco Vagneur, uno [redacted] più forti ciclocrossisti che l'Italia [redacted] avuto: [redacted] valdostano, [redacted] per trovare un contratto de[redacted] ha dovuto emigrare [redacted] Veneto, a Saccolongo*». Ha le [redacted] chiare, Defilippis: proprio come quando correva, e vinceva; i dirigenti [redacted] federazione, invece, da troppo tempo peccano di immobilismo.

Un giudizio [redacted] campioni di oggi: «*Moser [redacted] più forte nelle corse [redacted] linea, Hinault [redacted] il migliore in quelle [redacted] tappe: [redacted] più completo mi sembra Saronni, [redacted] giovane, [redacted] ha punti deboli. Spero molto anche in Contini, che sotto la guida [redacted] Gimondi può arrivare lontano. Bisognerebbe comunque che gli italiani si decidessero ad andare al Tour, che è la corsa a tappe più prestigiosa. Ecco, sarebbe una buona id[redacted] quella di tornare alle squadre "nazionali". Il Tour, in questo modo, tornerebbe ad [redacted] fascino [redacted] volta*». Il guaio è che [redacted] Hinault, ormai, hanno paura tutti: specie se il francese [redacted] a casa sua.

Defilippis, [redacted] industriale, pedala [redacted] alimi[redacted] la pancetta, gioca [redacted] bocce per divertimento (e domani sarà impegnato in [redacted] importante gara [redacted] Canelli). Ma il ciclismo, che è stato [redacted] sua [redacted] per tanti anni, gli [redacted] rimasto [redacted] vederlo malato gli fa male: quasi [redacted] se [redacted] trattasse di un vecchio amico. Ci vorrebbe una bravo medico, ma non c'è.

[redacted]

Tamburello: trasferimenti e polemiche

Campioni all'asta (a suon di milioni)

Polverone sul tamburello. E' [redacted] stagione [redacted] menti, [redacted] prestiti, [redacted] che [redacted] e [redacted] stagione [redacted] l'anno [redacted] è [redacted] squadre [redacted] poi [redacted] daranno battaglia in campo aperto, nei mesi estivi. I [redacted]alli di [redacted] e tutti li vogliono.

C'è chi [redacted] tanto [redacted] e chi ha [redacted] pro[redacted] I giocatori stanno [redacted] trattano, [redacted] magari [redacted] di [redacted] poterlo dire. Il loro [redacted] è [redacted] società, [redacted] vita, [redacted] la [redacted] che può [redacted] se tenerli, prestarli o venderli. E se a loro non va bene [redacted] e [redacted] guardare gli altri giocare.

E' il caso [redacted] Malpetti. [redacted] Cremolino [redacted] ci vuole [redacted] Lo [redacted] e [redacted] I [redacted] con loro. Hanno bisogno di un [redacted] di rango: [redacted] contattato Tommasi, [redacted] l'affare [redacted] vuoto. Ora [redacted] Malpetti [redacted] c'è [redacted] mezzo il [redacted] tocca a lui [redacted] fare o [redacted]

Il mezzovolo [redacted] il [redacted] pregiato» del [redacted] in[redacted]formati, [redacted] consistenti. «Per [redacted] sono 7 o [redacted] chieste», [redacted] Franco [redacted] segretario della [redacted], la squadra che ha il cartellino del gioca[redacted] Sarebbe [redacted] cederlo? «Se proprio [redacted] impunta, non [redacted] diremo di no».

[redacted] Floriano è un enigma [redacted] Invece chi dice [redacted] morto e sepolto: Tommasi [redacted] al Bussolengo? Recagni [redacted] Cavalon, Demoli e Landino Policante all'asta.

Il [redacted] di [redacted] a Bussolengo, in particolare, è dato per certo. [redacted] la cosa [redacted] non [redacted] affatto [redacted] genio a Lino Riolfi che [redacted] i suoi dirigenti davanti [redacted] «O lui o io».

L'Ovada [redacted] di [redacted] di [redacted] (Arturo al posto [redacted]lini?).

Il Piemonte tamburellistico ormai [redacted] in due [redacted] Ovada e Cremolino. Il [redacted] in B, il [redacted] non [redacted] in B.

Due [redacted] sono un po' poco [redacted] lo una [redacted] di [redacted] più di [redacted] del [redacted]. La geografia del [redacted] è [redacted] Il Monferrato ago[redacted], viceversa c'è molto [redacted]tusiasmo a Verona, Trento, [redacted]so, Bolzano, [redacted] Mantova. [redacted] le [redacted] del Centro-Sud, [redacted] continuano a moltiplicarsi squadre e società, [redacted] Firenze a Salerno a Catania.

Marco [redacted]ro

Tiziano Bieler campione ritrovato per lo sci

Un lungo chiodo nella gamba ma è il migliore in gigante

La nazionale [redacted] continua ad allenarsi a Limone. Una seconda nevicata nei giorni [redacted] ha permesso di rimettere a posto [redacted] piste [redacted] gli azzurri, agli ordini di Franco Arigoni per lo slalom [redacted] di Cesco [redacted] Florian per il gigante, hanno proseguito la preparazione nel centro invernale cuneese. Le novità [redacted] ultime ore sono due. La prima riguarda Piero Gros. Il campione della [redacted] di Susa ha effettuato qualche te[redacted] in discesa libera su [redacted] tracciato preparato appositamente p[redacted] lui. Segno che l'intenzione [redacted] tentare l'avventura delle combinate in Coppa [redacted] non [redacted] soltanto teorica.

L'altra novità non è altrettanto positiva: ieri si [redacted] leggermente infortunato Paolo [redacted] Chiesa, che [redacted] degli [redacted]mini più in forma. Uno strappo all'inguine lo [redacted] bloccato ed il ventitreenne saluz[redacted] è stato mandato [redacted]. Si spera comunque di recuperarlo [redacted] brevissimo tempo.

L'idea di dividere gli atleti in due gruppi (da [redacted] parte gli slalomisti, dall'altra i gigantisti) sembra dare buoni frutti, anche [redacted] i problemi e picco[redacted] polemiche. [redacted] che i gigantisti abbiano fatto [redacted] progressi, che soprattutto [redacted] neve morbi[redacted] la situazione sia positiva. Le ultime prove cronometrate (da oggi [redacted] ne faranno altre) hanno stabilito che l'uomo nuovo [redacted] squadra azzurra, il migliore in [redacted]soluto fra i pali larghi [redacted] Tiziano Bieler.

Il valdostano, vittima di clamo[redacted] e drammatici incidenti quando sembrava [redacted] una delle maggiori promesse dello sci italiano, grazie ad un coraggio notevole e ad una volontà di ferro sta rapidamente risalendo [redacted] chi[redacted]. «In questo momento — *dice Cesco [redacted] Florian* — Tiziano è [redacted] il più veloce in gigante. E' l'uomo [redacted] sa scivolare meglio [redacted] che dimostra [redacted] migliore tenuta in gara».

Nato il [redacted] febbraio 1956 [redacted] residente a Champoluc, il «rosso» Bieler sembra [redacted] tornato il campione di [redacted] volta. Questo, malgrado i diversi interventi subiti [redacted] gambe in seguito [redacted] molteplici fratture riportate in incredibili cadute in discesa. «Ho [redacted] infibulo, cioè un "chio[redacted]" infilato nel midollo osseo della tibia nella gamba sin[redacted] lungo oltre 20 centimetri, che parte praticamente [redacted] del malleolo [redacted] quasi [redacted] ginocchio. Ogni tanto, specialmente quando scio [redacted] dura e sul ghiaccio, [redacted] un forte dolore alla [redacted]viglia. Ma [redacted] mi spavento. [redacted] pia[redacted] troppo [redacted] ho fatto troppi sacrifici negli ultimi tempi per non superare un inconveniente così piccolo».

Tiziano [redacted] fatto [redacted] tutto per ritrovarsi. E' dimagrito [redacted] circa cinque chili («Bevo solo [redacted] que naturale — *dice* [redacted] *rammarico* — [redacted] mi trattengo [redacted] mangiare»), *è [redacted] pochi [redacted] i quali gli allenamenti sono [redacted] divertimento, uno [redacted] quelli che non si lamentano mai [redacted] c'è [redacted] fare [redacted] discesa.* «Per me — *conclude l'azzurro* — il poter [redacted] in nazionale [redacted] già un risultato. Quindi non [redacted] pongo obiettivi per la stagione. L'anno scorso ho ottenuto [redacted] sola vittoria, in uno slalom gigante Fis, proprio qui a Limone. Mi auguro [redacted] poter migliorare [redacted] questo bilancio».

Cristiano Chievegato

BANCA POPOLARE DI MILANO

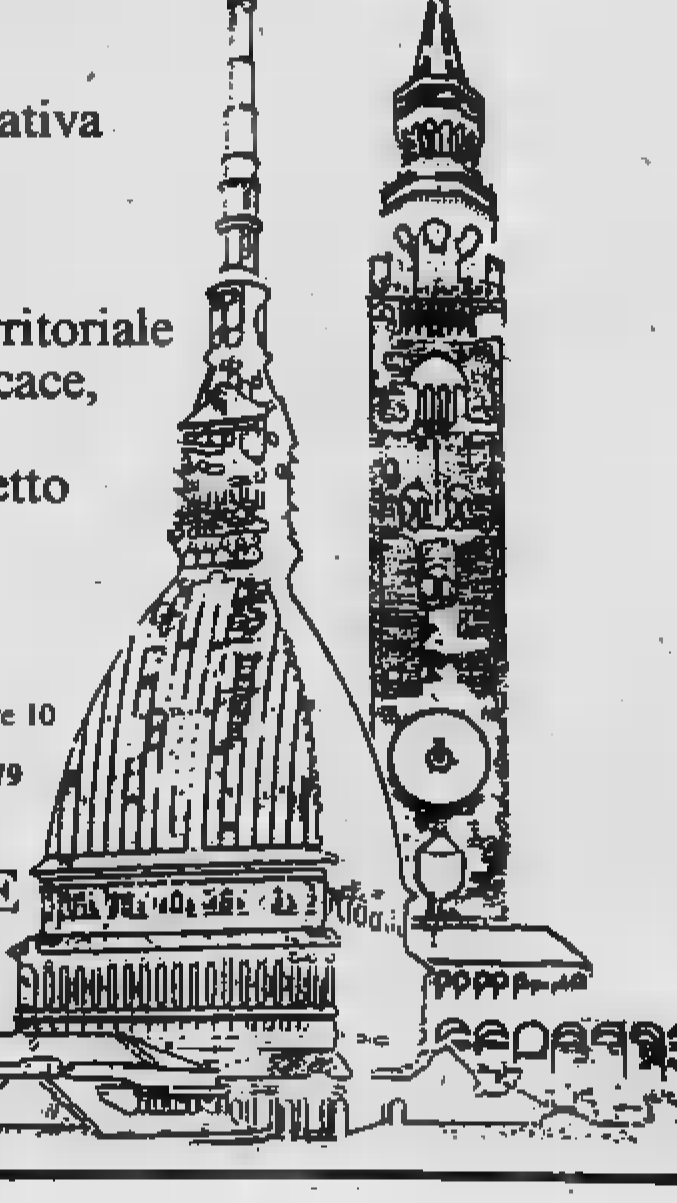
Ora siamo anche a Torino e Cremona

Due città che aprono
alla nostra presenza operativa
una nuova regione
e un'altra provincia.

Un ulteriore sviluppo territoriale
che integra, in modo efficace,
le possibilità
del nostro intervento diretto
nel nord Italia.

Torino
Corso Matteotti 8
[redacted] (011) 517511/5

Cremona
Piazza IV Novembre 10
[redacted] (0372) 433261/3
[redacted] 10 [redacted] 1979



BANCA POPOLARE DI MILANO
[redacted] *Istituto a misura dell'operatore*

I fatti della politica

Le alleanze dc

● Le voci di crisi che si affacciano a ritmo sempre più ravvicinato non possono essere disperse da semplici dichiarazioni di buona volontà, contraddette dai comportamenti concreti — sostiene *la Repubblica* —. Il governo Cossiga può assolvere alla sua funzione di tregua tra i partiti, senza pregiudicare le eventuali future alleanze con decisioni in qualche modo orientate, soltanto se il quadro politico mostra di evolvere verso una soluzione chiara. Ma così non è. La dc vuole tenere agganciati i comunisti ma gli rifiuta l'ingresso nel governo, vuole l'alleanza dei socialisti ma rifiuta a Craxi la presidenza del Consiglio. Vuole tutto senza dare nulla. Offrendo però, a dimostrazione di quel che merita come partito di maggioranza relativa, un segretario politico che non dirige e un presidente del Consiglio che non governa.

La sfida operaia

■ Sul saggio di Amendola è stato scritto quasi tutto, afferma *Il Sole 24 Ore*, e quasi il contrario di tutto. L'impressione generale, che si ha dopo aver letto e il saggio e le varie reazioni, è che queste ultime si dividono in due parti. Quella maggiore comprende, su un versante e sull'altro, banalità del tipo «Qui si fa il processo alla classe operaia» ovvero «Finalmente i comunisti riconoscono la fondatezza di quanto noi andiamo dicendo da tempo». Una minoranza di commentatori ha invece colto quelli che, a nostro avviso sono i tratti salienti dell'intervista. Innanzi tutto il suo respiro culturale e ideologico, a parte le sue implicazioni politiche. Amendola non è un saggista che, per dovere di ruolo, deve usare il campo lungo. E' un animale politico: ma un animale, absit iniuria verbis, da grandi praterie, non da cortile. Egli sembra cogliere il senso di questo particolare momento, politico non meno che economico, che si prospetta come «punto di flesso»; e avverte che, semmai ce ne fu uno, questo è tempo di pensieri strategici. Un altro tratto significativo è il coraggio di un'autocritica obiettivamente severa e, se si vuole, intempestiva — quanto meno nell'ottica dei piccoli giochi.

Disegno di Konk da Le Monde

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

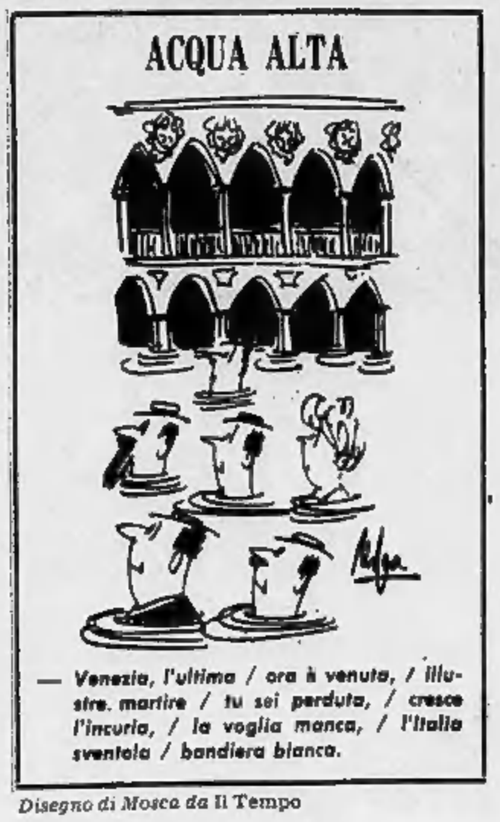
Un grave errore

● Nell'immediato è l'Occidente, più esattamente gli Stati Uniti che trovano difficoltà a ridisegnare la mappa dei loro interessi, ma i sovietici debbono evitare di compiere passi falsi — scrive *Il Tempo* —. Perché in prospettiva essi sono ben più incapaci degli occidentali di cogliere il significato di fenomeni come quello del risveglio islamico. Perché la tentazione di sfruttare l'attuale momento di difficoltà, cercando per esempio di estendere all'Europa Occidentale la teoria della «Sovranità limitata» approfittando della questione dei missili, potrebbe rivelarsi un gravissimo errore di calcolo. Quando i giganti sono legati sono portati a reagire spezzando di colpo questi legami. L'errore è di essere arrivati a questo punto. Ma è «una realtà». Il filo a cui sta appesa la pace è sempre più sottile.

● Non mancano segni di una certa presa di coscienza — dice *Il Popolo* —, da parte delle autorità di Teheran, dei rischi oggettivi ai quali il Paese viene esposto con questa sfida insensata. Ma i tempi di dicongestione della crisi saranno inevitabilmente lenti. L'importante è che si riesca a mantenere sotto controllo una situazione di per sé esplosiva: un compito per il quale forse le portaerei non sono sufficienti, davanti a un Paese che si sente — a ragione o a torto — defraudato storicamente della sua stessa identità nazionale.

Bilancio Senato

● Il Senato ha approvato stasera il proprio progetto di bilancio interno — riferisce *Il Giornale Nuovo* — ma il dibattito, svoltosi nei giorni scorsi e conclusosi oggi, più che ai problemi dell'organizzazione interna di Palazzo Madama è stato rivolto ad una analisi dei più vasti problemi istituzionali del Paese.



— Venezia, l'ultima / ora è venuta, / illustre, martire / tu sei perduta, / cresce l'incuria, / la voglia manca, / l'Italia sventola / bandiera bianca.

Disegno di Mosca da Il Tempo

Ogni giorno un anniversario

Cassius Clay batte Floyd Patterson

Las Vegas, 23 novembre.

Cassius Clay ha conservato il titolo mondiale dei pesi massimi di pugilato, battendo questa notte, a Las Vegas, lo sfidante Floyd Patterson per arresto del combattimento alla dodicesima ripresa. La forza e la classe di Clay hanno avuto la meglio sull'immenso orgoglio di Patterson, il quale, nell'intervallo tra l'undicesima e la dodicesima ripresa, ha chiesto che gli venissero fatte delle iniezioni lombari per calmare dei lancinanti dolori alla schiena.

Cassius Clay, campione olimpionico a Roma nel '60, ha ventitré anni, lo sfidante trenta. Ad eccezione del primo round, nel corso del quale Patterson è riuscito ad assicurarsi un lieve margine di vantaggio, tutti gli altri si sono conclusi a favore di Clay. Floyd Patterson, che era sostenuto a gran voce dalle oltre ottomila persone che assistevano al combattimento, ha terminato il «match» col viso gonfio, quasi tumefatto. Dopo questa sconfitta, molto probabilmente abbandonerà il pugilato, mentre Cassius Clay — giunto alla sua ventiduesima vittoria (senza alcuna sconfitta) nella sua carriera professionistica — dovrebbe affrontare Ernie Terrel che detiene il titolo della WBA, la seconda federazione mondiale di pugilato.

Il vincitore ha incasssato una borsa di 750 mila dollari pari a circa 470 milioni di lire, mentre Patterson ha avuto 375 mila dollari (oltre 230 milioni di lire). L'incasso è stato di 2 miliardi.

Da «Stampa Sera» del 24 novembre '65

Le lettere dei lettori

Una vecchietta in treno

Permettetei di indirizzare questa lettera al ministro Preti. Domenica prenotai sul Tee delle 22,50 un posto che mi venne assegnato nella vettura sette. Accanto a me era seduta una gentile «vecchietta» (sugli ottanta circa) che due giovani signorine avevano affettuosamente accompagnata e sistemata. Prima che il treno partisse sono saliti due inglesi che hanno preteso il posto dell'anziana signora perché assegnato ad uno di essi.

Nel riesaminare il biglietto della signora seduta a me vicino le signorine si sono accorte che si erano sbagliate, ma non avendo tempo di correggere il loro errore, in quantoché il treno partiva, si sono rivolte ad un giovane controllore perché volesse cortesemente provvedere.

Il controllore dopo avere esaminato il biglietto ha sentenziato che la signora doveva recarsi alla vettura nove e cioè due vetture oltre quella dove momentaneamente si trovava.

La gentile «vecchietta» ha allora pregato il giovane controllore se voleva, per favore, aiutarla, ma il medesimo ha risposto che questo non rientrava nei suoi compiti.

Per farla breve, dopo aver detto al giovanotto che «mi vergognavo di far parte di una Italia dove coabitavano degli individui come lui», caricatomi delle valigie della signora l'ho accompagnata al posto a lei riservato.

Continuando, in questa nuova Italia, ad inculcare in tutti e soprattuto nei giovani che si hanno solo dei diritti ci si dimentica i doveri, l'educazione (di cui tanto si parla non conoscendone il significato), ma soprattutto la gentilezza, la cortesia verso gli altri, in particolar modo verso gli anziani, ritenendo che la cortesia e la gentilezza siano sinonimo di servilismo.

Cesare Molza

Orsi bianchi e uomini

Qualche tempo fa un telegiornale annunciava che la Nasa, d'accordo con i programmi spaziali sovietici, ha lanciato un satellite artificiale per studiare e salvare l'orso bianco, che rischia l'estinzione. Nel Sud-est asiatico — Cambogia, Laos, Vietnam — c'è un insieme di popolazioni gialle che, più degli orsi bianchi, corrono il rischio di essere cancellate dalla faccia della terra: per l'uomo giallo dell'Indocina l'uomo bianco non trova la solidarietà che trova per gli orsi polari. La popolazione del Vietnam, dimezzata dalla guerra, ora muore di fame se resta, affoga se scappa; la popolazione della Cambogia, dimezzata prima dai Khmer rossi, ora è dimezzata un'altra volta dalla carestia dopo la conquista vietnamita. Né molto diverse sono le notizie che giungono dal Laos. Popoli interi scompaiono senza che noi, sensibili solo per gli orsi, facciamo niente.

Per salvare qualche orso, un satellite artificiale vola sui ghiacci; niente viene fatto per salvare milioni di uomini. L'uomo del Sud-est asiatico vale di più degli orsi bianchi e dovremmo impegnarci perché non scompaia.

Umberto Gardini

Funerali a tavola

Gli avvenimenti non possono essere tutti rosa; purtroppo, anzi, nella maggior parte dei casi sono neri, tristi, sia per quanto riguarda l'Italia sia per l'estero, ma mi sembra davvero insopportabile che tutti i santi giorni, o per un motivo o per l'altro, il Telegiornale nelle ore di colazione e di cena non faccia altro che trasmetterci funerali, messe funebri, attestazioni di cordoglio, gente che piange, corone dei dirigenti la nazione, labari, con gli immancabili telegrammi di partecipazione.

Non si potrebbero limitare queste cronache, ridurle al massimo, ossia al minimo? I fatti accadono, purtroppo, ma questa incessante sfilata di bare a tavola mi pare più che deprimente, addirittura insopportabile.

Lettera firmata, Asti

La persecuzione dei Bahâ'ì

Portiamo a conoscenza di tutti il dramma che stanno vivendo i Bahâ'ì in Iran, e di riflesso l'intera comunità mondiale Bahâ'ì. I luoghi santi, collegati con gli eventi storici della Fede in Iran, sono stati confiscati e occupati e, nonostante le assicurazioni scritte delle attuali autorità, la Casa del Báb a Shiráz, dove la Fede Bahâ'ì nel 1844 ebbe inizio, è stata semidistrutta.

Desideriamo sottolineare che i credenti persiani sono solo i custodi di questi luoghi sacri, la cui proprietà è di tutti i Bahâ'ì del mondo, e quindi anche di quelli italiani.

Grave è altresì il mancato riconoscimento legale di questa comunità che, tra le minoranze religiose non-musulmane, in Iran, è la più numerosa. Vi è il grande timore che ciò possa accrescere gli attacchi contro i Bahâ'ì da parte di masse fanatiche e sconsiderate.

In nome dei più nobili attributi della vita umana, chiediamo che questi luoghi sacri, che per tutti i Bahâ'ì del mondo hanno un immenso valore storico e spirituale, vengano restituiti affinché possano essere restaurati e riaperti al pellegrinaggio, ed inoltre che la nuova costituzione iraniana riconosca la comunità Bahâ'ì e le garantisca i più elementari diritti umani.

Giovanni Ballerio per l'Assemblea spirituale Nazionale dei Bahâ'ì d'Italia

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

L'arsenale atomico «italiano»

I problemi connessi con l'accettazione sul territorio italiano dei nuovi euromissili sono diversi, ed essenzialmente d'indole politica: già, da parte sovietica è stato fatto notare come l'acquisizione dei Tomahawk e dei Pershing 2 renderà l'Italia (e gli altri Paesi ospitanti) «bersagli privilegiati», anche se è dubbio che già ora le nostre basi e le nostre città industriali non lo siano. Tenuto conto anche del fatto che cinque alti comandi Nato hanno sede proprio nel nostro Paese, e precisamente a Napoli (Comando generale delle forze Nato per il Sud Europa, Comando delle forze aeree del Sud Europa, Comando delle forze navali del Sud Europa, Comando delle forze navali d'intervento a sostegno del Sud Europa) e a Verona (Comando delle forze terrestri del Sud Europa): di certo la qualifica di «bersagli privilegiati» questi centri l'hanno già.

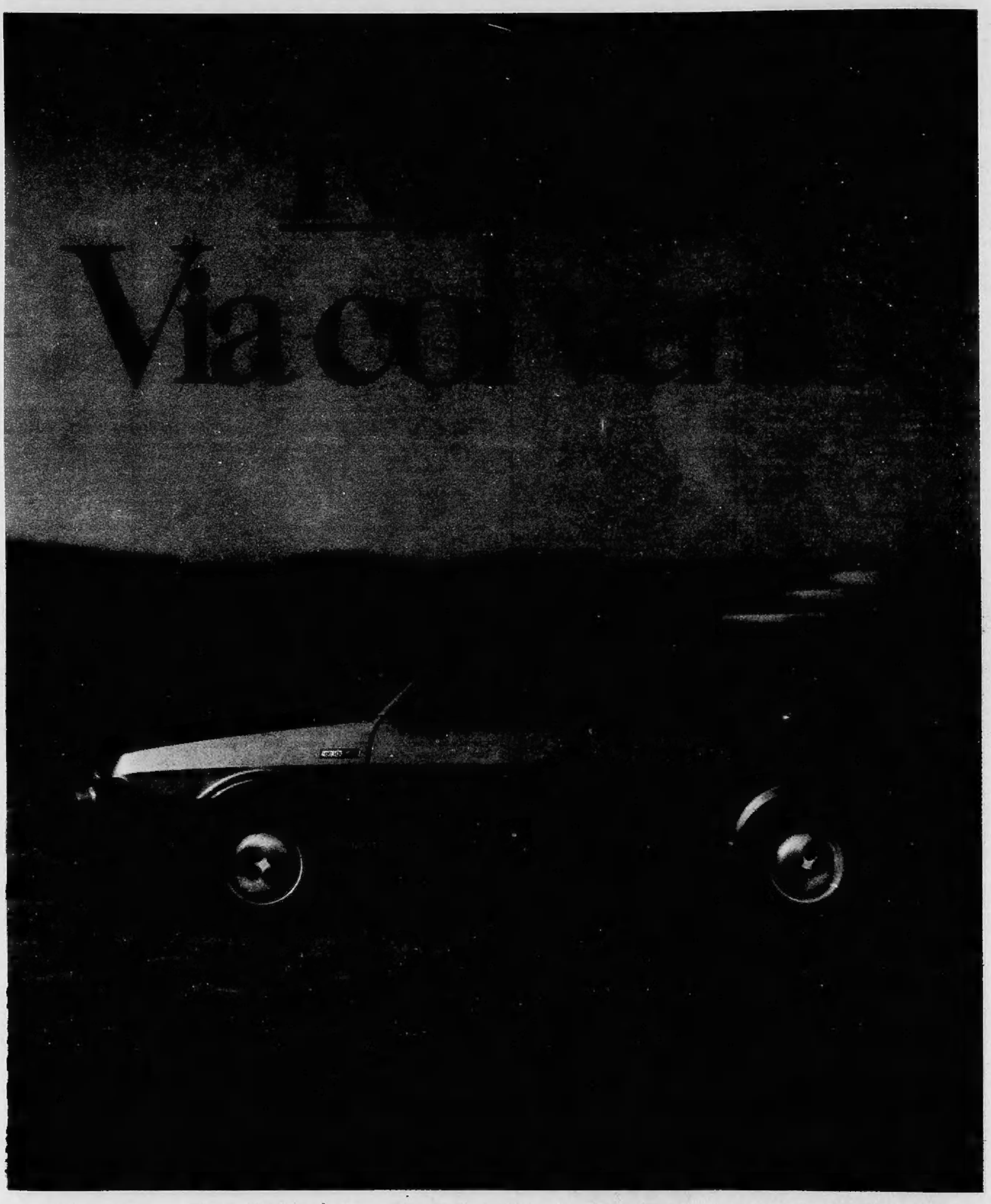
Essenzialmente, una volta accettati i 114 nuovi missili, la questione sarà: chi li avrà in gestione, chi ne controllerà l'uso? «Anche se sotto controllo della Nato queste cariche atomiche potrebbero essere usate addirittura all'insaputa degli italiani», ha già fatto notare il senatore Nino Pasti, generale d'aviazione, eletto come indipendente nelle liste del pci. «In tal modo l'Italia corre il rischio di ricevere un *colpo di risposta* indipendentemente dalla propria volontà». Il Dipartimento di Stato americano s'è già espresso, in proposito: «Come è noto, abbiamo diverse armi nucleari in Italia, e le abbiamo da un certo tempo. In passato abbiamo risposto in maniera soddisfacente alle preoccupazioni italiane. I problemi futuri dovranno essere risolti quando i missili verranno installati».

L'Italia, dunque, una polveriera atomica lo è già. E' stato calcolato che gli ordigni nucleari pronti all'uso sono, entro le nostre frontiere, circa 1500. Nessuno è sotto pieno controllo italiano. Vi sono bombe «a doppia chiave», il cui impiego va deciso in pieno accordo fra i vertici politici e militari dei due Paesi (e sono le bombe di fabbricazione americana, ma montate su aerei e missili dell'esercito italiano), e vi sono bombe in dotazione agli americani in Italia, e senza dubbio solo loro potranno deciderne l'impiego.

Nelle bombe «italiane» non è sconosciuta la dislocazione: si trovano a disposizione dei 36 cacciabombardieri F 104 (due o tre ordigni per aereo) di stanza nell'Italia settentrionale. Alcune sono in dotazione alla brigata missili di Portogruaro (razzi Lance con 450 chilometri di gittata, e obici da 203 millimetri capaci di sparare una atomica tattica a 15 chilometri) e alle divisioni corazzate Centauro e Ariete (obici da 155 millimetri): altre sono in consegna all'aeronautica per i 96 missili antiaerei Nike Hercules situati in Veneto, soprattutto.

Dovrebbero sfuggire a ogni controllo, invece, le atomiche «americane»: ce ne sono al battaglione missili della Setaf, *south european task force*, fra Verona e Vicenza, ce ne sono ad Aviano a disposizione dei cacciabombardieri americani Phantom (una cinquantina di bombe, si calcola), ce ne sono almeno 300 a bordo delle portaerei della Sesta flotta nel Tirreno e nello Jonio.

A questa inquietante mappa occorre aggiungere, poi, un capitolo misterioso: quello delle «mine nucleari». Interrate in Europa soprattutto lungo i confini con i Paesi orientali, ce ne sono circa 300, tutte americane: hanno un nome in codice, SM 50, e una potenza variante fra mezzo kiloton e un kiloton. A metterle giù sono gruppi speciali detti *ADM teams*, «squadre con munizioni atomiche da demolizione», e in Italia ne sarebbero state collocate diverse in Friuli. «Non è un segreto», sostiene il senatore Pasti, che dal '66 al '68 è stato vicecomandante supremo in Europa per gli affari nucleari. «Fin dal '73 uno *staff report* del ministero della Difesa americano diceva: "Diverse squadre ADM sono in Italia. Ogni squadra è composta da 5-6 uomini. Essi sono tenuti continuamente sotto controllo e senza preavviso vengono schierati, per via aerea, durante le esercitazioni"».



Ritmo con linea a cuneo, quindi molto aerodinamica. E scivolare dentro l'aria vuol dire consumare meno, specie quando si va forte. E vuol anche dire una esemplare silenziosità di marcia.

Ritmo a 120 all'ora. È già andar forte, ma la protezione dal rumore è così efficace che a bordo ci si parla a bassa voce, come su di una grande berlina. E questo vuol dire che la ricerca ha consentito traguardi d'eccezione.

Ritmo sobria. A 100 l'ora fa 15 chilometri con un litro. È la conseguenza di una forma molto aerodinamica e di una meccanica avanzata. E di un motore saggio.

Ritmo economica. Non soltanto nei consumi, ma anche nella manutenzione. I paraurti che sono uno scudo, i parafanghi anteriori imbullonati e di rapida sostituzione. Ritmo, automobile che si assiste in economia.

Ritmo gli optional qualificanti. Cambio a 5 marce, condizionatore d'aria, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato.

Ritmo la gamma. Ritmo 60: 60 CV, velocità 145 km/h. Ritmo 65: 65 CV, velocità 150 km/h. Ritmo 75 (cambio automatico): 75 CV, velocità 155 km/h. Carrozzeria a 3 e 5 porte. Allestimento Lusso e Confort Lusso (L e CL).

FIAT

Ritmo. L'evoluzione della specie.

Perdite limitate

TORINO — E' terminata con la riunione odierna una settimana molto travagliata per il mercato azionario. Anche la seduta di oggi, come le precedenti, ma quest'ultima in misura maggiore, è stata dominata dall'offerta. Lo scivolone odierno compiuto dai corsi azionari, aggrava una situazione già di per sé molto critica. I tentativi dei giorni scorsi di portar fuori il mercato dal vicolo cieco in cui si è, suo malgrado, venuto a trovare, non hanno avuto esito positivo e così riprende, questa volta senza alcuna difesa, la caduta verso il basso delle quotazioni.

Tutti i comparti hanno accusato flessioni. Più marcate per gli Assicurativi e gli Industriali. Perdite sensibili anche per i Finanziari e i Tessili. Qualche cenno di resistenza nei valori locali dove tuttavia sono stati molti anche i Titoli che hanno chiuso in ribasso. Nel comparto obbligazionario si accentuano le perdite e diminuisce l'attività.

FIXING delle Fiat ord. 2155, 2159; priv. 1692. Fixing Generali 41.490.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 94.000, 98.000; sterlina oro nuovo 94.000, 98.000; marengo svizzero 82.000, 88.000; oro fino 10.350, 10.550; argento 425.000, 435.000.

MILANO

Sui livelli minimi la Borsa ha oggi dimostrato un fondo abbastanza resistente limitando le perdite che nelle prime battute erano apparse ancora sensibili, specie sui titoli primari e su alcuni grossi assicurativi, settore che in realtà è attualmente quello più rappresentativo della quota azionaria e oggetto nel contempo di maggiore difesa. Vista globalmente la riunione odierna presenta quindi una debolezza di fondo che come abbiamo accennato si è accentuata durante l'apertura e a metà Borsa con una rosa di nuovi minimi diffusa in tutti i settori.

Fiacche sono apparse ancora oggi le Ras e le Generali in particolare; Fiat, Montedison e Viscosa sono apparse resistenti ed inizialmente deboli per poi recuperare qualche punto al listino, dove la difesa si è allargata nei settori più rappresentativi. Di conseguenza il listino ha finito per registrare prezzi calmi ma vicini a quelli della vigilia. Anche le Lepetit hanno seguito la flessione generale. In complesso quindi chiusura calma ma con perdite contenute. Dopoborsa resistente. Sempre fiacco il settore del reddito fisso, piuttosto trascurato.

Principali oscillazioni: Generali 41.110, 41.800; Fiat 2165, 2164, 2169; Fiat priv. 1685, 1682, 1685; Montedison 149,50, 148, 148,50; Viscosa 720, 722; Olivetti priv. 1240, 1259,50; Toro 8350, 8450; Sai 11.530, 11.350; Ifi priv. 2349, 2370; Rumianca 400.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.770; Aedes 2799; Alitalia 1098; Alivar 5355; Alleanza 13.650; Anic 10,10; Assicuratr. 21.010; Autos. To-Mi 893; Bastogi 640; B.co Roma 8500; Beni Imm/ or. 465; Beni Imm. pr. 352; Binda 700; Breda 1180; Brioschi 25.200; Burgo or. 7000; Burgo pr. 5250; Caffaro 378; Cantoni 6170; Carlo Erba or. 2325; Carlo Erba pr. 1055.

Cascami 5380; Cementir 1393; Ciga 2170; Cir 8400; Coge 1420; Comit 10.150; Comp. Milano or. 8270; Comp. Milano pr. 5200; Comp. Toro or. 8450; Comp. Toro pr. 3725; Cond. Acqua 234,75; Credit 1450; Cucirini 2900; Dalmine 187; De Ferrari 1590; E. Marelli 310; Eridania 4000; Eternit 588; Falk or. 3260; Falk pr. 2370; Fiat or. 2169; Fiat pr. 1685.

Finmare 85; Finsider 90,25; Fisac 1840; Fond. Incendio 5000; Fond. Vita 27.010; Generalfin 970; Generali 41.800; Gilardini 4000; Gim 2810; Ginori 109,25; Ifi pr. 2370; Ifil 3710; Ilssa Viola 1290; Imm. Roma 67,50; Iniziativa 7225; Interbanca 11.650; Invest 1770; Isvim 2580; Italcable 4425; Italcementi 16.705.

Italgas 714; Italia Ass. 16.490; Italsider 290; La Centrale 6150; L'Ausiliare 4601; Lepetit or. 26.950; Lepetit pr. 26.610; Linificio 590; Liquigas 30,50; Magneti M. 600; Magona 2255; Marzotto 1340; Mediobanca 38.900; Metalli 3369; Mira Lanza 17.600; Mittel 1000; Mondadori pr. 3060; Montedison 148,50.

Nai 425; Nord Milano 1299; Olcese 49; Olivetti or. 1329; Olivetti pr. 1259,50; Pacchetti 65,25; Pertusola 1485; Perlier 1100; Pierrel 941; Pirelli e C. 1945; Pirelli Spa 710; Ras 88.790; Rinascente or. 98; Rinascente pr. 59,75; Risanamento 5200; Romana Zuc. or. 195; Rotondi 13.000; Rumianca 400.

Saffa 6013; Sai 11.350; Saffrom 865; Sifa 608; Silos 2432; Sip 1180; Sme 1801; Stampati 6160; Standa 1415; Stet 1486; Tecnomasio 425; Tosi Franco 23.200; Trafilerie 665; Un. Manifat. 14.400; Viscosa or. 722; Viscosa pr. 401; Westinghouse 15.810.

GENOVA

Alcuni prezzi della giornata: Centrale 6175; Generali 41.350; Ras 88.800; Meridionali 640; Nai 429; Viscosa ord. 720; Viscosa pr. 455; Finsider 90; Italsider 295; Fiat 2156, pr. 1680; Sip 1180; Montedison 149.

● Le commissioni riunite giustizia e lavori pubblici del Senato hanno approvato, con alcune modifiche anche sostanziali, il decreto legge che proroga gli sfratti.

Dollaro in rialzo

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto al rialzo, mentre l'oro è leggermente sceso. Gli operatori ritengono, tuttavia, che nella seconda parte della seduta la moneta americana si fermerà o cederà leggermente.

Il dollaro ha aperto stamane a 1,7635 marchi contro il livello di 1,7615 registrato ieri sera a Londra.

La sterlina è scesa da 2,1747 a 2,1655 dollari.

A Londra l'oro ha aperto a 391,50 - 393,50 dollari l'oncia, contro i 392,50 - 393,50 della chiusura di giovedì. A Zurigo il metallo è sceso da 393,50 - 395,50 a 391,50 - 393,50 dollari.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4350	4050
Romana Zuccheri	190	190
Florio	465	465
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	615	615
Talco & Grafite	31400	31400
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	900	900
N.A.I.	450	450
Torino-Nord	74 50	74 50
SIP	1195	1190
Italcable	4440	4440
Alitalia	1100	1100
IMMOBILIARI		
Ferco	199	198
Risanamento	5250	5250
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	480	485
B.I.I. priv.	385	385
Immobiliare Roma	89	89
Imm. Agr. Vittoria	6150	6150
I.P.I.	1860	1850
Isvim	2500	2500
CHIMICI		
Montedison	154	151
Liquigas	33	33
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	28	28
SAFFA	6150	6150
Saffa risp.	6100	6100
SAIAG	1385	1385
Schiapparelli	544	541
Paramatti	815	802
Mira Lanza	17800	17800
ANIC	11	11
Rumianca	440	440
Italgas	718	707
Pierrel	955	945
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11850	11750
Mediobanca	38200	38400
Comit	10300	10300
Banco Roma	8850	8850
Credito it.	1450	1450
La Centrale	6260	6180
S.M.E.	1805	1805
STET	1470	1480
Finsider	95	92
Fiscambi	1900	1915
Invest	1800	1800
Mittel	1040	1040
Bastogi	657	641
IFI priv.	2400	2350
Pirelli & C.	1990	1980
Pirelli Spa	740	705
GIM	2820	2920
Ifil	3870	3870
SAROM	900	900
Assicur. Toro	8600	8200
Assic. Toro pr.	3800	3775
Generali	41700	41400
S.A.I.	11700	11500
RAS	90000	88800
Ass. Milano	5150	5150
• • priv.	5150	5150
Latina	720	680
Latina priv.	335	335
METALMECCANICI		
Fornara	285	280
Westinghouse	15800	15800
Nebiolo	—	—
Italsider	305	297
Dalmine	200	200
Olivetti	1365	1340
• priv.	1258	1255
FIAT	2200	—
• priv.	1703	—
Terni	—	—
E. Marelli	331	331
Magneti Marelli	605	605
Metalli. Ital.	3330	3330
Castegnetti	1060	1020
Gilardini	4020	3990
Graziano	1190	1235
TESSILI		
Cot. Cantoni	6600	6100
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1830
Borgosesia	2700	2700
Borgosesia risp.	1975	1975
Viscosa	760	720
• priv.	440	440
DIVERSI		
Cartiera Italiana	435	440
Burgo ord.	7250	7105
• priv.	5350	5280
Pacchetti	68	68
CIR	8325	8325
Acque Potabili	710	710
Acqua Roma	235	235
Eternit	595	595
Eternit pref.	560	560
Rinascente	105	100
• priv.	62	62
Ciga	2140	2085
Ceramica Pozzi	110	102
Unicem	7650	7650
Silos	2480	2480
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 20	72 20
G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	116 50	116 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	43 50	43 50
Liquigas 7,50% 72	41 80	41 80
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	82	82

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22-11	23-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	69 10	69 10
• cont.	69	69
Red. 3½% '34	—	—
• cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
• cont.	—	—
• 5%	—	—
• cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
• cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
• cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
• cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
• cont.	88 35	88 35
• 5½ '68	88 10	88 10
• cont.	88	88
• 5½ '69	83 60	83 60
• cont.	83 50	83 50
• 6% '70	82 60	82 60
• cont.	82 50	82 50
• 5% '71	80 10	80 10
• cont.	80	80
• 6% '72	79 10	79 10
• cont.	79	79
• 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
• 5½% '79	—	—
• • '80	99 50	99 50
• • '82	86	86
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	96 50	96 50
B.T.Q. 10% 1981	97 10	94 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77	77.20
• • '69 II	71 25	71 40
• 7% '73	89 30	89
Enel 74 indicizz.	129	129
I.R.I. 5% '65	85	85
Autostrade 6% '69	88 70	88 70
• 7% '72	78 50	78 50
OO.PP. 6%	59 30	59 60
• 7%	80 05	80 05
OO.PP.I St. 6% IV	71 10	71 30
• • 7% IV	70	69 50
• Anas 6% '66	58 50	58 50
• • 7% 72 I	58 60	58 60
• Aut. 7% II	58 80	58 80
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
• 7% '72 II	70 70	70 30
AFS 7% '70	71 50	71 50
P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73
• 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	78 57	78 80
• • 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	74 65	74 70
• XXIX 7%	75 70	76 40
• XXXIII 7%	76	76
Imi spec. 6,50% '64	86 30	86 30
Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
• 6% '64 9°	—	—
• 7% '71 19°	79 30	79 30
Torino Aem 5,50 60	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
• • conv. 6%	69	68 70
S. Paolo 6%	64	63 70
• O.P. 6% ex 5%	62	62
• • 6%	62	62
Banco Napoli 6%	66 05	66 05
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
• • '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	62 80	62 80
M. Peschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	77	77
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
• Sip 7%	91 70	91 70
• S. Visc. 7%	89 70	89 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

Intervista al presidente dell'Unione industriali, Segre

«La crisi della Montefibre a Vercelli fa traballare l'economia della città»

Qualche domanda al presidente dell'Unione Industriali di Vercelli, Pierangelo Segre.

— Presidente, la crisi della Montefibre di Vercelli quanto ha intaccato il tessuto economico della città?

«E' come un tavolino, se viene a mancare una gamba traballa. E l'industria è una delle tre gambe».

— Nel Vercellese, signor Segre, quanti sono i posti in pericolo?

«Certo millecinquecento. Mi correggo: da mille a millecinquecento. Alla Montefibre penso siano 1200. E' facile immaginare che cosa possa significare per una città piccola come Vercelli, con 50 mila abitanti, tanta gente in Cassa integrazione, con la busta paga ridotta. E' crisi per tutti perché gira meno denaro».

— Le altre aziende di Vercelli sarebbero in grado di assorbire la manodopera lasciata a spasso dalla Montefibre?

«No. Però, diciamoci la verità: tante persone che per tre o quattro anni di seguito non hanno lavorato, non si sono alzate presto la mattina e, alla fine del mese, si sono portate a casa l'ottanta e anche il 90 per cento della busta paga della Cassa integrazione, bene, tante di queste persone sono le prime a fare resistenze quando viene offerto un nuovo posto di lavoro».

— Presidente, allora, a Vercelli c'è o no questa crisi occupazionale?

«Il problema esiste, ma non in termini drammatici».

— Signor Segre, quale è l'arma che contate di usare per ridare ricchezza a Vercelli?

«Quella della nuova area industriale attrezzata. Ci stiamo facendo in quattro per farla decollare: darebbe nuovi posti di lavoro, riattiverebbe quella che era un'economia abbastanza fiorente».

— Avete trattative in corso con aziende interessate al trasferimento? Con quante?

«Con quante e con quali non è opportuno dirlo. Ma sono non poche».

— Probabilità che le operazioni giungano a buon fine?

«Dipende. Per fare decollare la nostra area sarebbe importante ottenere finanziamenti agevolati: un'industria, per spostarsi, ha bisogno di molti soldi, che è impossibile farsi imprestare ai tassi normali, troppo alti. Non dico che servirebbero crediti agevolati come per il Sud, ma agevolati senz'altro».

— Come Unione state spingendo?

«Lo fa la Federpiemonte, Frignani, in sede di Regione. Speriamo. Quella di Vercelli dovrebbe essere la prima area attrezzata a decollare, in Piemonte».

Rodolfo Bosio

Voghera: 200 posti sono in pericolo

VOGHERA — *(e. g.)* La società Bustese Industrie Riunite intende effettuare 200 licenziamenti in tre stabilimenti del gruppo: 110 dipendenti dovrebbero essere licenziati alla Texiria di Voghera, 60 alla Tessitura di Pontecurone, e 30 a Olgiate Olona.

La richiesta è stata presentata ai sindacati di categoria che l'hanno respinta invitando la società ad approntare urgentemente un piano di riorganizzazione e di rilancio produttivo di tutti gli stabilimenti del gruppo. Le organizzazioni sindacali si sono impegnate a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali con azioni di lotta.

Ammiraglio Nato ai Cantieri di Riva

RIVA TRIGOSO — *(e. b.)* Dopo i militari sudamericani, del Medio Oriente ed europei, ha visitato i Cantieri navali riuniti di Riva Trigoso una commissione militare della Nato capeggiata dal comandante delle forze alleate dello scacchiere sud-europeo, ammiraglio Shehe, della Marina militare degli Usa.

Il bilancio del gruppo dell'Anfia

90 carrozzerie su cento sono vendute all'estero

Il Gruppo Carrozzieri dell'Anfia si è soffermato sui primi bilanci del 1979, durante l'assemblea svoltasi a Milano con la presidenza di Bruno Pezzaglia. Sotto l'aspetto produttivo l'anno si va concludendo con una leggera flessione sul 1978. I conflitti sindacali hanno fatto perdere le opportunità che il mercato interno ha presentato nel primo semestre e soprattutto hanno inciso sulla disponibilità di prodotto per l'esportazione.

Per quanto concerne il veicolo industriale, le difficoltà di molti settori d'utenza hanno mantenuto la congiuntura su toni moderati. Gli autobus infine non registrano cali ulteriori rispetto agli ultimi anni, caratterizzati da crisi pesanti, ma neppure dimostrano segni di ripresa.

A questo effetto si è sottolineata ancora una volta la necessità di risanare, attraverso opportuni strumenti legislativi, le condizioni delle società ed enti gestori del trasporto pubblico.

Più care anche le Poste

● *Costeranno più care anche le affrancature postali. Lo si prevedeva da tempo, il governo l'aveva fatto capire, ma ora ci sono le cifre probabili. Spedire una lettera costerà 250 lire, il francobollo da 170 che ora basta per la lettera servirà per la cartolina. Ma se la corrispondenza viaggia con lentezza, anche la procedura per questo rincaro sarà lenta: la data dovrebbe essere quella del 1° marzo 1980.*

Montefibre: cassa integrazione

● *Novecento operai Montefibre, di cui cento nella sede di Milano, sono da oggi in cassa integrazione. Lo ha annunciato la direzione del gruppo alla segreteria nazionale della federazione lavoratori chimici. Il provvedimento colpisce in particolar modo gli stabilimento di Porto Marghera (dove vanno in cassa integrazione cinquecento persone) e di Pallanza (trecento unità). I sindacati hanno già chiesto un colloquio urgente ai ministri dell'industria, del bilancio, del tesoro e delle partecipazioni statali «per indurre il governo al mantenimento degli impegni assunti il 26 ottobre scorso».*

La sottoscrizione dell'Italcasse

● *Tornerà a riunirsi il 12 dicembre il consiglio di amministrazione dell'Italcasse per decidere sulla sottoscrizione della propria quota di partecipazione al consorzio Sir. Ieri l'altro il consiglio di amministrazione dell'Istituto centrale della casse di risparmio che vanta nei confronti della Sir crediti per 200 miliardi di lire, dopo un acceso dibattito ha infatti rinviato la soluzione del problema alla prossima riunione.*

La congiuntura italiana

● *«Graduale perdita di tono delle attività economiche accompagnata da un peggioramento delle condizioni generali di equilibrio in termini di prezzi ed ora anche di bilancia delle partite correnti»; queste le caratteristiche dell'attuale progredire d'autunno secondo l'ultima nota dell'Isco dedicata alla congiuntura italiana.*

I piani per l'elettronica

■ *Il ministro all'Industria Bisaglia parlando nella commissione bilancio e industria del Senato sui piani di settore per l'elettronica, ha affermato che il difficile avvio della legge sulla riconversione industriale ha indubbiamente arrecato un grave danno. Per recuperare i ritardi il Cipi ha approvato un programma, valido ancora oggi, e che prevede consistenti finanziamenti a progetti di ricerca, interventi per la riconversione produttiva (in particolare nell'elettronica civile), l'organizzazione della domanda pubblica e una «contrattazione programmata» con aziende multinazionali».*

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +11 min -1

Situazione: alta pressione il cui massimo è localizzato sull'Europa centrale. TEMPO PREVISTO: locali addensamenti sulle regioni Nord occidentali. Foschie dense e locali banchi di nebbia si formeranno sulla Pianura Padana. TEMPERATURA: pressoché stazionaria. VENTI: deboli. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia		Aosta	- 3 + 7	all'estero		Madrid	+ 4 +19
Bolzano	+ 1 +15	Alessan.	+ 4 +11	Amsterdam	+ 5 + 8	Mosca	+ 1 + 2
Verona	+ 2 +12	Asti	+ 4 +10	Atene	+12 +19	New York	+10 +17
Milano	0 +12	Cuneo	+ 2 + 7	Bangkok	+25 +33	Oslo	- 2 0
Firenze	+ 8 +14	Novara	+ 2 +10	Bruxelles	- 2 + 5	Parigi	+ 2 + 8
Bologna	+ 2 +11	Vercelli	0 + 9	Francoforte	- 3 + 5	Sydney	+16 +25
Roma	+ 9 +16	Biella	+ 5 +12	Ginevra	+ 3 + 8	Stoccolma	+ 2 + 5
Napoli	+ 7 +15	Genova	+ 9 +15	Helsinki	+ 3 + 5	Tel Aviv	+20 +29
Reggio C.	+10 +17	Imperia	+ 9 +17	Lisbona	+10 +17	Tokyo	+10 +12
Palermo	+13 +15	Savona	+ 9 +15	Londra	+ 4 +11	Vienna	+ 1 + 3

Ragazzi tra i francobolli

I bambini come protagonisti

Disegnati sui banchi della scuola

Il meraviglioso mondo delle favole

Torino '79, la manifestazione organizzata al Teatro Nuovo dalla Federazione Commercianti Filatelici e patrocinata dall'Unicef — l'ente che nell'ambito delle Nazioni Unite si occupa dell'infanzia — vede a Torino una festosa folla di ragazzi per la conclusione dell'Anno Internazionale del Bambino.

Il programma della rassegna prevede per sabato alle 11 l'inaugurazione con le autorità e l'intervento di Gianduja che lancerà francobolli come coriandoli. A tutti gli acquirenti delle speciali cartoline dell'Unicef verrà consegnato un buono che dà diritto sia a sconti, a omaggi, sia al sorteggio di premi che avverranno sabato e domenica alle 12 e alle 18.

Si tratta di una mostra unica nel suo genere, con francobolli ispirati al tema del fanciullo: esemplari riproducenti bambini, commemorativi disegnati a scuola dai ragazzi, valori postali che si ricollegano al mondo incantato delle fiabe e delle leggende: i maghi, le streghe, Biancaneve, Alice e Pinocchio.

A questa cascata di affascinanti colori, alle collezioni inviate a Torino da ogni regione d'Italia, è affiancato un convegno commerciale con la presenza di filatelici che hanno portato a Torino materiale di notevole interesse, per appagare molti desideri.

Torino '79 avrà un proprio annullo già all'apertura per timbrare le cartoline e le buste ricordo. Domenica si svolgerà l'attesa *Giornata del Francobollo*, per la quale verranno emessi tre valori: 70, 120 e 150 lire, riproducenti disegni eseguiti da alunni delle scuole medie e ispirati al tema dell'infanzia.

La premiazione dei ragazzi di Torino e provincia che si sono distinti nel concorso bandito dal ministero delle Poste per disegnare i bozzetti, si svolgerà domenica alle ore 11.

Anche per la *Giornata del Francobollo* vi sarà un annullo speciale, diverso da quello in dotazione già sabato, al Teatro Nuovo, all'ufficio postale distaccato.

Torino '79 vuole essere un appuntamento filatelico nella capitale Subalpina, una festa soprattutto per i filatelisti in erba, ossia i bambini, una premessa per manifestazioni che sono già in programma per il 1980.

Verso Torino confluiscono decine di pullman con ragazzi attratti sia dalla rassegna e dal mondo dei francobolli, sia dai premi che importanti ditte hanno generosamente offerto. Ci sono, quindi, tutte le premesse per un vistoso successo di folla.

I proventi ricavati dalla vendita delle cartoline verranno tutti destinati all'Unicef.

r. ross.